La scelta di vivere sole suscita ancora soggezione e curiosità? Ce ne parla Lella Ravasi, psicoanalista

Per quali talenti, ora che è scomparsa, continueremo a ri-cordare Camilla Cederna? Perché era la gran signora del nostro giornalismo, capace di trascorrere dal tocco lievissimamente iro-nico con cui passava in rassegna i salotti milanesi, a quello - elegantemente omicida - con cui fece dimettere un Presidente della Repubblica... Non c'è giornale che nei giorni scorsi, all'indomani della sua morte, non abbia però sottolineato un'altra particolarità: Camilla Cederna per 86 anni è vissuta da singola - né marito né figli - però non era una figura malinconicamente desolata, anzi, il contrario. In quel «pe-rò» si legge l'omaggio a un'indi-vidualità anticonformista. E, insieme, il giudizio sociale. Una donna sola, nel senso di priva di affetti coniugali e filiali, se non è Camilla Cederna suscita ancora, di necessità, sentimenti fastidiosi: a scelta soggezione, curiosità, imbarazzo? Socialmente, la scorciatoia è già stata trovata: basta chiamarla «single». O - basta che eserciti un lavoro non proprio da facchina - «donna in carriera». Ma le etichette hanno risolto un pregiudizio che, nonostante il femminismo, quel «però» certifica ancora vivo e vegeto? Ne par-liamo con Lella Ravasi Bellocchio, analista junghiana, autrice di saggi sulla psiche femminile.

Quanto può essere brutta, per unadonna, la solitudine?

«Molto. L'anno scorso mi ha fatto visita un'anziana signora. di questa borghesia milanese di un certo tipo, spiegandomi che voleva fare un libro di piccoli racconti intitolato "La signora è sola". Diceva: "La solitudine, andando in giro, si misura dall'impossibilità di fare certe cose: per esempio andare al ristorante. Si natisce la stigmatizzazione socia e: se sei sola, vuol dire che non hai nessuno che si occupi di te" Anna Del Bo Boffino, invece, ricordava una sua zia che diceva 'Mi son de nissün", non sono di nessuno... O magari "non sono più di nessuno". Una persona che vive sola, finché ha una famiglia d'appartenenza ha un polo di riferimento, poi c'è il rischio, invece, che soffra una solitudine disperata».

È un sentimento autentico o nasce dal sentirsi addosso il peso

diun giudizio sociale? «Il giudizio sociale non è così estraneo all'immagine che ognuno di noi ha di sé. Il dolore espresso in quella frase, "non sono di nessuno", è proprio, però, solo di un certo momento della vita. Prima, la famiglia si desidera espellerla: a vent'anni vuoi farti la tua vita da sola, vorresti buttare fuori di casa padre e madre, il desiderio di autonomia per forza di cose abbatte gli altri, devi giocarti la tua singolitudine, l'essere sola come essere a cavallo, forte del tuo istinto... E questo, è considerato legittimo. Da anziana, devi proteggere dall'aggressività degli altri una solitudine conquistata. Tra i trenta, trentacinque anni e la vecchiaia, invece, devi difenderti da quest'im-





# La solitudine, un dolore che può far crescere

magine negativa. Un po' a questo, pure, serviva negli anni passati il mettersi insieme tra donne, l'autocoscienza, la cura della reciprocità, l'aiuto vicendevole. Ma anche lì, dopo un po', si sentiva la mancanza dell' "altro",

Solitudine allora è una parola

«No. Ne va conquistato il significato. Nella fase del consolidamento dell'identità viene, socialmente, stigmatizzata come una mancanza, e il problema è quanto si interiorizza questo giudizio. Quanto, sentendo di non "appartenere" a qualcuno, da ciò si ricava un'immagine negativa di se stessi. E quanto, invece, della propria identità si cerchi il valore più profondo. Non quello sociale, inseguito in giovinezza. Né quello che si cerca nella domanda "chi sono io, per te?". Ma quello che va cercato nella domanda "chi sono io, per me?" Ecco il guado attraverso il quale bisogna passare, per vivere davvero bene la solitudine. E se hai marito e figli, è lo stesso».

Insomma, com'è solito dire,

siamotuttisoli?

se della vita in cui lo esigi, sei giovane, devi espanderti e far fuori gli altri. Poi, se hai una tua famiglia, sei preoccupata di consolidare i rapporti e, se hai biso-gno di solitudine, lo reprimi perché il rapporto con i figli, per esempio, te lo impedisce. Ancora dopo, le relazioni cambiano, maturano, anche se il marito o la moglie c'è ancora, ognuno comincia a confrontarsi con la propria storia, la propria vecchiaia, la propria ipotesi di morte. Á questo punto devi chiederti "chi sono io, per me?" e affrontare la singolarità della tua esistenza. E solo se punti sulla tua solitudine, su un'individualità che, per usare termini junghiani, punta all' "individuazione", ce la fai.»

«Sì, ma veramente. C'è una fa-

E questo vale per chiunque, non importa il sesso. Ma, come mostra di nuovo il libro «Donne sole» di Maura Palazzi, per le donne essere figlie o sorelle o madri o mogli fino all'altroieri era, anche in senso giuridico, l'unica possi-

donna sola si vedeva riconosciuti più di oggi certi compiti affettivi: fare la zia, per esempio. Dall'altro, se necessario, era pronta per lei una nicchia fuori del mondo: il convento. Noi donne, con questa

storia, siamo più o meno capaci

degli uomini, di stare sole? «Io penso più capaci. Donne di una certa età, capaci di star da sole, ce ne sono assolutamente più degli uomini. Uomini troppo identificati in una sola dimensione, per esempio quella lavorativa, che si dedicano meno alle relazioni. dedicano anche meno spazio a se stessi.»

Però la cosiddetta «single» si sente spesso bollata come «donna in carriera», ergo preda di un'ambizione, non oblativa, egoistica. Oppure percepita come strana. O incapace.

«Incapace di costruirsi una relazione: è un marchio. Mentre un uomo solo - a parte che ce ne sono pochi, se non vivono con una compagna restano figli e vivono con la madre - mettiamo bilità di esistere. Da un lato, la un quarantenne, conserva un'au-

ra di possibilità. Ma questo ha a che fare con una percezione diversa del tempo, nei due sessi: gli uomini vivono il processo di crescita in un tempo più dilatato, le donne si giocano tutto in un tempo più ristretto».

Sulle differenti connotazioni della solitudine pesa il tempo biologico: il fatto che le donne possano far figli non oltre i cinquant'anni e gli uomini, invece, anche finoanovantaocento?

«Sì. Ma c'è un risvolto positi-vo, per le donne: non possiamo rimandare all'infinito quella domanda "chi sono?", la pressione interna a definirci, conoscerci è più pesante, ma ci aiuta a costituire il significato di noi stesse».

La donna che non era sposata e viveva sola, nella prima metà del nostro secolo era ancora percepita come «pericolosa»: la sua sessualità sfuggiva al controllo. Oggi, tra le «single» e il resto del mondo quali rapporti passano: anzitutto, con le altre donne?

«C'è la "single" realizzata pro fessionalmente, che fino a ieri si sentiva una ragazza che poteva sperimentare, ora le sembra di frequentare solo coppie con figli e si sente una "drop-out". Ci sono quelle che si prestano a fare le zie, vere o finte, dei figli delle amiche, e quelle che di fare le zie non ne possono più, vorrebbero "uguali". È un bel dire, trovi la tua identità, ma anche a prezzo di cucinarti da sola, di solitudine fisica, di precarietà sul piano sessuale. Una paziente mi diceva: "Faccio paura, sono vista come la mina vagante nel gruppo dei miei amici, mi si attribuisce una maggiore disponibilità sessuale, anche se non la pratico". E, se appena appena ti è capitato nel passato di portare via il marito a qualcuna, vieni vissuta con sospetto. L'altra, la donna sposata, può darsi che invidi la libertà, proietti proprie fantasticherie: "se fossi sola mi farei tut te le storie che voglio, viaggerei" Oppure che s'identifichi empaticamente "poverina, vorrei che avesse tutte le cose belle che con la famiglia vivo io"».

E in un uomo una «single» suscita più facilmente sgomento o

attrazione? «Sgomento. La donna sposata

non ti mette in discussione, è una storia che si può vivere, tan-to lei sta da un'altra parte. La donna libera innesca l'angoscia della perdizione, dell'essere nelle mani di quella che può farti quello che vuole. Ma c'è anche qualcosa di più profondo: sgo-menta perchè si presenta come autonoma, se è bella, intelligen-te, ancora di più, non sai da che parte prenderla, non ha bisogno di te, incarna lo spettro di un'autonomia espulsiva... Questo nel-la fantasia maschile. In realtà le donne ancora purtroppo fantasticano sul principe azzurro. Sono due immagini che si scontrano: l'uomo fantastica la Circe, la donna l'Ulisse che si ferma».

Al termine «single» alcuni danno una connotazione di stabilità: è una scelta, sei solo e lo sarai. Ma chi vive solo non ha, spesso, un senso più precario della vita, non vive piu fortemente il sentimento del «divenire» anziché quello dell'essere e dell'avere, «ho» un com-

pagno, «ho» due figli? «Sì. Ma può essere un "divenire" vissuto come una mancanza, l'aspirazione verso qualcosa che non si ha. Mentre chi ha vissuto la presenza, prima dell'assenza, sa che la solitudine non è solo questo, può essere il contrario della mancanza. Può essere vissuta come un "esserci". L'esperienza del divenire da una certa età in poi ci accomuna tutti. Le persone che stanno da sole lo sono sempre state o perché vedove, separate, divorziate, con convivenze alle spalle? Chi con fatica si d separato, è uscito da storie tremende, si ricorda bene cosa vuol dire stare in coppia e della solitudine apprezza la positività».

La rete degli affetti può essere costruita in modo non classico: si può «appartenere» a degli amici? «Ci vuole la genialità di costruirsela, quest'appartenenza».

«Single» e «con famiglia». È, dunque, una contrapposizione fittizia?

«Sì. E meno ci si identifica col proprio ruolo, più la si supera».

**Maria Serena Palieri** 

### Solitudine/1 Per Dio e per il re, Giovanna d'Arco

**ARCHIVI** 

Era sola quando si sentì «chiamata da Dio» a liberare la Francia occupata dagli inglesi, era sola al comando dell'armata che, nel 1429, liberò Orléans e il territorio fino a Reims, consentendol'incoronazione di Carlo VII. Ed era sola più che mai sul rogo, a Rouen. Deviante e solitaria, continua a brillare nel paradiso dei francesi che l'hanno eletta loro patrona.

### Solitudine/2 Per la filibusta, Elisabetta I

Non le dispiaceva essere chiamata la «regina vergine» e apparire come una donna sufficiente a se stessa. La relazione col suo segretario, lord William Cecil, non intacca l'immagine di una donna capace di gestire la propria vita, quella degli altri e per 42 anni - dal 1558 al 1603 - quella dell'Inghilterra. Sotto il suo regno, fu rafforzata la chiesa anglicana contro i «papisti», fu decapitata Maria Stuarda regina di Scozia, fu sconfitta l'Invincibile armata degli spagnoli. E l'Inghilterra, grazie anche al disinvolto uso dei corsari, affermò la sua supremazia sui

### Solitudine/3 Per se stessa, **Greta Garbo**

Dal 1941, abbandonata Hollywood dopo l'ultimo film «Non tradirmi con me», Greta Garbo si stabilì a Manhattan. Quando qualcuno, incrociandola per strada, incredulo la fissava, la Garbo - scrive Maria Grazia Bevilacqua nel libro «Con Garbo» appena pubblicato dalla Tartaruga - «scuoteva leggermente la testa come a dire "non ti avvicinare, non parlare", sorrideva in maniera complice e si portava l'indice alle labbra: "Silenzio"». L'idiosincrasia della Divina per la stampa era leggendaria. E questo contribuì a far proliferare un intrico di chiacchiere. Incapaci di scalfire il culto per una donna il cui viso - scrisse Roland Barthes-era fatto «di neve e di solitudine».

### Solitudine/4 Per gli altri, **Simone Weil**

Della sua vita non lunga (34 anni), Simone Weil trascorse una gran parte fuori dal suo paese, la Francia: prima in Spagna, con i repubblicani nella guerra civile, poi a Londra, dove lavorò per la resistenza. Individuale nel suo pensiero, e sola post-mortem, per il culto che, santificandola. l'ha resa inconoscibile. Come sostiene Thomas R.Nevin nel libro a lei dedicato che esce in queste settimane per Bollati Boringhieri.

### Solitudine/5 Per il mondo, Freya Stark

«Per viaggiare bisogna essere soli. Sennò tutto finisce in parole»: così consigliava Freya Stark, la grande ed eccentrica viaggiatrice figlia di inglesi, nata a Parigi, vissuta ad Asolo. morta all'età di cent'anni nel 1993. Il suo primo tentativo di viaggio risaliva a quando aveva tre anni: «Scappai di casa per diventare mozzo e fui riportata indietro dal postino» raccontò in un'intervista alla Bbc. Poi, dopo i 34 anni, viaggiò davvero, soprattutto in Arabia e Medio Oriente. La penultima esplorazione era stata a 83 anni, a dorso di mulo, lungo le pendici dell'Himalaya, l'ultima a 87 anni sull'Eufrate, su una zattera di paglia. Quando, eccezionalmente, si fece accompagnare da un uomo, un colonnello inglese, il poveretto uscì stremato e giurando «Mai più». [M.S.P.]

In «Donne sole» Maura Palazzi racconta le tappe dell'emancipazione dal marchio della solitudine

# Da «zitelle» a «single»: storia di un tabù infranto

Fino al primo dopoguerra per le italiane era impensabile, anche per motivi economici, non vivere in famiglia o in un'istituzione.

Fino agli anni settanta dell'Ottocento nessuna donna si sarebbe offesa nel sentirsi chiamare «zitella»: la parola, che significava semplicemente «non sposata», si usava soprattutto per definire le ragazze in attesa del matrimonio. In quell'epoca i vocabolari cominciano a registrare, invece. la parola «zitellona» (che ormai per noi evoca una serie di macchiette: viso cavallino, aria mesta, magre scarnificate, insomma la signora Matilde alla quale nel «Giornalino» Giamburrasca rovina in un colpo i quattro grandi amori, gatto, vaso, tappeto e la tovaglia che ricamava per vederla esibita sull'altar maggiore). «Scapolo» invece viene da «scapolare», cioè uscire, scappare, e dai vocabolari della Crusca del Seicento in poi mantiene il significato, decisamente frizzante, di «libero». Questo slittamento semantico del termine «zitella» ce lo ricorda Maura Palazzi, storica, nello studio «Donne sole -Storia dell'altra faccia dell'Italia tra antico regime e società contemporanea» (e

mo sospettare, non a caso proprio nel momento in cui zitelle ricche e povere cominciavano a emanciparsi, le prime potevano accedere finalmente al patrimonio familiare o diplomarsi come maestre, le seconde cercarsi un

lavorosalariato). La solitudine femminile è uno di quei temi che, come spesso quelli affrontati dagli studi di genere, costringono a rovesciare la storia come un guanto: perché se oggi, nota Palazzi. la parola «single» definisce «uno dei possibili modi di affrontare l'esistenza» e, neutra com'è, «sembra alludere a una sostanziale uguaglianza per uomini e donne», insomma, se oggi ci appare normale che una donna viva fisicamente sola tra quattro mura e si co e poi, nel 1866, del mantenga, o viva sola con un figlio, fino al primo dopoguerra le «single» erano guardate male. Erano costrette a confondersi nella moltitudine della famiglia patriarcale e allargata, o a chiudersi con altre in un convento. Oppure, se proprio si ostinavano a farcela da sole, venivano esorcizzate e annota che è successo, com'è legitti- rimosse dalla Storia. Nel suo impor-

tante e ricco saggio, la storica bolognese insegue appunto, tra il Seicento e oggi, le tracce di questa parte dell'umanità finita nell'oblìo: serve, monache, madri illegittime, prostitute, attrici, ma anche nubili tout court, vedove, separate, vedove bianchediemigrantie carcerati. Nell'Italia dell'an-

viene attribuita la legittima - l'unica

ricchezza che una donna si vedeva

passare tra le mani era la dote, prima

che venisse consegnata al marito. Poi

comincia il processo di lento sgreto-

lamento dell'ordine: prima è la cop-

cien régime la donna che non si sposava e non partoriva figli legittimi falliva «l'obiettivo previsto per lei da in quel sistema sociale» scrive Maura Palazzi: fino all'entrata in vigore del Codice napoleoni-Codice Pisanelli quando anche alle eredi di sesso femminile

Donne sole di Maura Palazzi Bruno Mondadori pp.476 Lire 29.000

economici rispetto alla dinastia familiare del marito, poi, piano piano, diritti di proprietà, diritti all'eredità, autonomia finanziaria, insomma l'ossigeno, viene concesso agli individui, donne comprese. Con un processo, si sa, non lineare: all'emancipazione femminile avviata durante la Grande Guerra, il fascismo rea-

pia dei coniugi ad acquistare diritti

gisce con la battaglia demografica e la tassa sul celibato. In quel mondo passato - ogni volta che ci si pensa appare come un incubo per claustrofobe - cos'era, si chiede Palazzi, che rendeva una

donna sola: non avere

un marito o vivere senza uomini accanto? Nella prima categoria - le «senza marito» - rintraccia appunto le nubili, le suore, le serve domestiche, che non potevano dire di essere «di» qualcuno, però volenti o nolenti vivevano in collettività, nel

il convento, la famiglia presso cui stavano a servizio; e le vedove che magari, come in Bretagna nel Settecento, a volontà degli eredi venivano piazzate a vivere in campagna, perché così costavano di meno ed erano mantenute sotto un controllo ferreo. Nella seconda categoria - le «senza un uomo» - rinviene la più variegata ed eccentrica fauna delle donne che malasorte o provvidenza aveva privato di una potestà maschile: le attrici che sul carro di Tespi facevano vita nomade, le cortigiane, le vedove più fortunate, come la bolognese «Maria Bartoli, di anni quarantadue, che abita con Caterina Pederzoli, trentenne che le fa da serva» secondo un censimento del 1796, le orfane come tale Maria Sabbatini Fanti di Bargi, alla quale il padre morendo lasciò una stanza tutta per sé e che, poveretta, trascorse il resto della vita cercando di ottenere dal tribunale il diritto di costruirsi una porta indipendente da

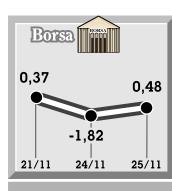
quella del fratello... È anche, il libro di Maura Palazzi.

clan d'origine o in quello sostitutivo: una ricerca sulle strategie femminili: nell'Ottocento le donne in Italia, rivela per esempio, erano la maggioranza dei prestatori di mutui, perché ereditando raramente terre e case cercavano di far fruttare l'unico bene concesso, i soldi. Mentre dal Seicento estrae la storia - che assomiglia un po' a una fiaba di Perrault, e già narrata in un saggio da Marina D'Amelia - delle sei figlie di un gentiluomo romano che, cadute in disgrazia economica, ottenuta l'elemosina delle doti elargite all'epoca dall'Istituto dell'Annunziata, decisero di metterle insieme per permettere alla maggiore di sposare un gentiluomo ricco. Il quale, di converso, si dovette però impegnare a mantenerle tutte. Un nomadismo (di casa in casa, di famiglia in famiglia) che, osserva Maura Palazzi, è stato consono per secoli alla condizione femminile: donne emigranti, da un'autorità all'altra, da un alloggio all'altro, purchè non infrangesseroqueltabù. Non stessero «sole».

M.S.P.

### Acconto Irpef. il rigo giusto è l'«N18» del 740

Per uno spiacevole refuso la tabella riassuntiva delle principali scadenze fiscali del mese pubblicata nella edizione di ieri del nostro giornale risultava inesatta. L'acconto Irpef da versare è pari al 98% di quanto indicato al rigo N18 (e non N1) del vecchio 740.



	MI BORSA	ERCATI	••••••
	MIB	1.427 <b>0,2</b>	<u>.</u> 8
	MIBTEL	15.146	0,48
0,48	MIB 30	22.601	0,52
<b>→</b>	IL SETTORE CHE SA IND DIV	LE DI PIÙ	3,83
- 1	IL SETTORE CHE SCI FIN DIVER	ENDE DI PIÙ	-2,23
25/11	TITOLO MIGLIORE STEFANEL W		14,92

		<b>M</b> ERCATI
	BOT RENDIMENTI NETTI	A
	78 ————	1.427 <b>0,2</b> 8
5,	0,48 3 MESI	ΓEL 15.146
5,	0,52 6 MESI	30 22.601
5,	1 ANNO	
	3,83 CAMBI	<b>re che sale di Più</b> DIV
6,	DOLLARO 1 707 12	<b>RE CHE SCENDE DI PIÙ</b> DIVFR
-0,	MARCO 980,26	
0,	<b>14,92</b> YEN 13,471	
	MARCO 980,26	RE CHE SCENDE DI PIÙ DIVER Wigliore Anel W

STERLINA	2.877,86	-3,50
	<u> </u>	
FRANCO FR.	292,82	-0,12
FRANCO SV.	1.212,44	-0,48
ONDI		
<b>ONDI</b> INDICI V	'ARIAZIONI	
AZIONARI ITA	ALIANI	-1,77
AZIONARI ES	TERI	-1,50
BILANCIATI IT	[ALIANI	-1,02
BILANCIATI E	STERI	-1,08
OBBLIGAZ. IT	ALIANI	-0,19
OBBLIGAZ, ES	CTEDI	-0,23



### **Banca Roma Chiuso il prestito** obbligazionario

I 500 miliardi di lire di obbligazioni convertibili in circa 300 milioni di azioni Banca di Roma, parte integrante della privatizzazione dell'istituto, sono stati interamente sottoscritti dal mercato e di conseguenza il collocamento è stato chiuso ieri.

I «pronti contro termine» e i finanziamenti «overnight» scendono per la prima volta al di sotto del Tus

# Bot, rendimenti ai minimi storici Ciampi: ora Fazio può ridurre i tassi

Energica «sforbiciata» del Tesoro all'asta dei Bot: assegnati 5.500 miliardi in meno rispetto ai titoli in scadenza. Il totale dei titoli a breve in circolazione ridotto di 75.000 miliardi nel solo 1997. Record del Btp future, arrivati a Londra a 113,55 lire.

sceso ai minimi storici, al di sotto | toli italiani. Alla maxi-asta dei del 5% netto nel caso dei semestrali e degli annuali. Il tasso dei pronti contro termine è sceso per la prima volta al di sotto del tasso di sconto | biciata all'emissione di titoli a (6,21% controil 6,25 del Tus). Il tas- breve, offrendo Bot per complesso *overnight*, dei finanziamenti a brevissimo termine, è finito a sua volta al di sotto del tasso di sconto, mentre i future sul Btp decennale hanno segnato record assoluti a ripetizione. I mercati finanziari, a dispetto della crisi asiatica, scommettono su una imminente riduzione dei tassi di interesse italiani da parte della Banca

Lo stesso ministro degli Esteri Lamberto Dini lo ha auspicato da Pechino, raccomandando immediatamente dopo ai presenti di «lasciare lavorare la banca centrale», imitato dalla capitale dal ministro dell'Industria. «Noi, ha detto Pierluigi Bersani, continuiamo a fare la nostra parte, e il governatore farà la sua».

Lo spazio per un ritocco al risoro Cario Azegiio Ciampi alia dell'inflazione sono state sradicate, ha detto, esistono margini per ridurre il divario dei tassi a breve tra l'Italia e la Germania.

Ciampi ha anche aggiunto che l'Italia ha ormai «ripreso la strada dello sviluppo: quest'anno dovremmo raggiungere il nostro obiettivo di una crescita intorno all'1 - 1,2%, e forse potremo anche superarlo. Per il '98 potremo arrivare anche al 2,5%».

I mercati hanno accolto queste dichiarazioni con una ventata di

MILANO. Il rendimento dei Bot è euforia che ha investito tutti i ti-Bot, che vedeva in scadenza titoli per ben 30.500 miliardi, il Tesoro ha dato una nuova energica sforsivi 25.000. Il monte Bot in circolazione scende così per la prima volta da oltre 7 anni al di sotto dei 310.000 miliardi, ben 108.750 miliardi in meno rispetto al massimo registrato nel mag-

Sono ormai 62 le aste di Buoni del Tesoro nei quali i quantitativi offerti sono inferiori o al massimo di pari importo rispetto a quelli in scadenza. Nel solo 1997 il Tesoro ha emesso ben 75.000 miliardi di Bot in meno rispetto a quelli in scadenza. La vita media del debito pubblico si allunga, e questa operazione, aggiunta alla drastica discesa dei tassi di interesse (quasi dimezzati da 2 anni a questa parte, nel caso dei Bot annuali) ha comportato il risparmio di diverse decine di migliaia di basso del costo del denaro, co- miliardi per le casse dello stato, munque, c'è, e lo ha confermato | per le quali ha avuto l'effetto di a chiare lettere il ministro del Te- una pesante «manovra» corretti- il 5,03 netto. va. Tanto che Ciampi ha potuto Camera dei deputati. Le cause annunciare ieri - incrociando le dita - che se non avverranno fatti imprevisti nel 1998 per la prima volta da moltissimi anni a questa parte non ci sarà bisogno della tradizionale «manovra aggiuntiva» di primavera.

I rendimenti netti dei Bot, come detto, hanno toccato un nuovo minimo storico: mai, dal 1973, anno nel quale essi divennanziaria accessibile alle famiglie (prima erano esclusivo appannaggio delle banche) i rendimen-



ti dei semestrali e degli annuali erano scesi così in basso, rispettivamente il 4,94 netto e il 4,75 netto. Appena al di sopra del record di sempre i trimestrali, con

La generale convinzione che il governatore Fazio deciderà entro questa settimana di rivedere i tassi - a Milano di punta su un taglio di 0,75 punti, fino al 5,50% - ha fatto da volano agli scambi sul mercato dei futures. Il Btp decennale ha macinato un record dopo l'altro, arrivando a 113,55 lire a Londra: un livello abbandonato in chiusura ma solo di poco. L'ultimo prezzo è stato di 113,50, nero uno strumento di attività fi- | ben 40 punti base in più rispetto alla vigilia.

Dario Venegoni

# Salirà al 4,5% l'aliquota dell'Irap?

La Ue: sì agli sgravi per il Mezzogiorno

Finanziaria alla Camera

Lo stop di Violante

legge collegato con i provvedimenti decisivi, sta nell'affollarsi di norme non necessariamente pertinenti il bilancio statale. Norme messe là come su un treno in corsa, per approfittare dell'iter speciale col vincolo del voto entro fine anno, ed evitare così i rischi di insabbiamento. Il presidente della Camera Luciano Violante infatti auspica che le norme «estranee» siano stralciate dalla Finanziaria, e invita il presidente della commissione Bilancio Solaroli a darsi da fare in questa direzione. Per il resto sarà improbabile un ritocco del maxi-emendamento sul Welfare (oggi l'art.48 del collegato) a favore dei lavoratori autonomi e dei dipendenti di Bankitalia perché su questa materia né il governo, né la maggioranza hanno intenzione di proporre emendamenti. E poi in mattinata il ministro del Tesoro Ciampi aveva presenziato all'apertura della sessione di bilancio a Montecitorio, affermando tra l'altro che Bruxelles ha accettato la permanenza degli sgravi contributivi al Sud

L'iniziativa di Violante nasce dalle tori della cantieristica, del carbonecritiche del Polo sullo snaturamento | alluminio, delle automobili e delle fi del collegato. Critica che Violante condivide, e scrive a Bruno Solaroli osservando che ci sono «numerose materie estranee rispetto al contenuto proprio». Troppe, secondo Violante che raccomanda «al presidente della commissione Bilancio di esercitare tutta la sua influenza per promuovere intese volte a favorire lo stralcio delle disposizioni più acutamente contrastanti con la natura e la competenza propria della decisione di bilancio». Ma già l'altro ieri il sottosegretario al Bilancio Giorgio Macciotta aveva denunciato la pratica dei «collegati omnibus» («c'è di tutto,

ROMA. Il primo vero intoppo della | dalle riforme alle normette organiz-Finanziaria, o meglio del disegno di zative»), indicandone il superamento nella riforma della legge di contabilità che giace negli archivi parla-

Riguardo alle pensioni degli autonomi e di Bankitalia, Solaroli ha detto che solo dal governo, e non dalla maggioranza, possono attendersi correzioni importanti all'art.48 del collegato, in quanto le disposizioni sul welfare derivano da una trattativa con le parti sociali condotta dal governo e non dalla maggioranza. Tuttavia secondo fonti ministeriali sul welfare il governo non proporrà emendamenti. Così svanisce l'ipotesi che per artigiani e commercianti l'età di accesso alla pensione antici-

patatornia 57 anni. Il governo sta invece preparando l'emendamento sugli sgravi contributivi per 2.000 miliardi (1.250 per il '98 e 750 nel '99) a sei regioni del Sud, che il commissario europeo alla concorrenza Van Miert autorizza, a condizione che la platea dei beneficiari passi dal 14 all'11% della popolazione. Stando alla prima bozza del provvedimento, ne sarebbero esclusi i setripartiti: 1.600.000 lire nel '98 per ciascun dipendente con retribuzione lorda inferiore ai 36 milioni annui; 1.050.000 nel '99 per ciascun dipen-

dente, con la stessa retribuzione. Infine si avvicina la messa a punto dell'Irap. Il relatore Targetti (Sd) non ha escluso che l'aliquota del 4,25% possa salire, ad esempio al 4,5%, per compensare la mancanza di gettito derivante da eventuali misure destinate a risparmiare le imprese da aggravieccessividel carico fiscale.

vengono ritenuti sufficienti di

fronte alla catena di riduzioni di at-

tività o di fallimenti di banche e

perfino interi conglomerati indu-

**Raul Wittenberg** 

### maggiore uscita di capitali italiani (10.730 miliardi, rispetto ai 2.972 miliardi dell'ottobre 1996). Elevatissimo il volume complessivo di capitali in movimento da e per l'Italia nei primi dieci mesi del '97: quelli in entrata hanno superato i 127.000 miliardi, quelli in uscita

Bilancia pagamenti

La bilancia dei pagamenti chiude in «rosso» per 2.080 miliardi in

ottobre, portando il saldo dei primi dieci mesi a 18.311 miliardi,

risultato negativo hanno pesato le turbolenze della crisi politica,

provocando come conseguenza un minor afflusso di capitali esteri

(7.189 miliardi, rispetto ai 19.847 miliardi dell'ottobre 1996) ed una

circa 9.000 miliardi al di sotto del risultato (27.651 miliardi)

registrato nel periodo gennaio-ottobre 1996. Ad incidere sul

Ottobre - 2mila miliardi

A New York si teme che il Giappone cominci a ritirare i suoi capitali e che la crisi arrivi a contagiare anche la Cina

# Ancora bufera sui mercati asiatici, Tokyo perde il 5% Ma le Borse europee e Wall Street resistono al colpo

sono stati più di 110.000 miliardi.

L'Apec vara aiuti per 68 miliardi di dollari. Clinton: forse non basteranno

ROMA. Evitare un crack finanziario di proporzioni mondiali, cioè un lungo periodo di instabilità e di perdite in Borsa. Evitare un rallentamento economico in Asia che colpirebbe anche le esportazioni, i guadagni e il reddito degli Stati Uniti e dell'Europa. Evitare questi due rischi ha un prezzo che finora è di 68 miliardi di dollari. 48 miliardi sono già stati destinati dal Fondo Monetario Internazionale, gendarme dei conti internazionali e grande tutore dell'Asia dell'ex miracolo economico, per Thailandia, Filippine e Indonesia. Per la Corea del Sud c'è la disponibilità di aiuti per 20 miliardi di dollari, ma secondo il governo di Seoul ce ne sarebbe bisogno di una cinquantina. A Vancouver, in Canada, l'Organizzazione per la cooperazione economica nell'Asia e nel Pacifico (Apec) ha approvato quella che passerà alla storia come la «piattaforma di Manila», cioè le proposte avanzate dai ministri finanziari qualche giorno fa in un incontro nelle Filippine. I 68 miliardi di dollari serviranno a finanziare la stabilizzazione delle valute in crisi. Due anni fa, i paesi industrializzati con l'aiuto di Arabia saudita e Singapore stanziarono per il Messico 50 miliardi di dollari. Il pacchetto di Vancouver non basterà. Lo ha ammesso indirettamente lo stesso Clinton: «Abbiamo già discusso con gli altri leader che cosa fare paesi nella gestione della più grave



Code davanti alla sede della Yamaichi Securities

necessario and are oltre». Mentre i capi di stato o di governo dei 18 paesi membri dell'Apec (si tratta dei paesi che si affacciano sul Pacifico) cercavano di trovare un accordo, mentre il presidente americano Clinton e il premier giapponese Hashimoto litigavano sulla responsabilità dei rispettivi perché il piano funzioni e fin dove | crisi finanziaria scoppiata dopo la

siamo disposti ad arrivare se fosse | crisi petrolifera degli anni '70, sui | di di dollari nei primi nove mesi mercati asiatici si era già scatenato il peggio con la Borsa di Tokyo sotto oltre il 5% e le altre di conserva e, soprattutto, con lo yen a quota 128,07 sul dollaro, il livello più basso degli ultimi cinque anni. La caduta dello yen è la classica goccia che fa traboccare il vaso. Gli Stati Uniti non sono disposti ad aggravare il loro deficit commerciale nei confront idel Giappone (40 miliar-

# La banca del Giappone ha sbloccato 800 miliardi di

prima stima arriva a 125 miliardi di dollari. Cioè due volte e mezzo il valore dei pacchetti definiti dal Fondo Monetario Internazionale per Thailandia, Indonesia e Corea del Sud (quest'ultimo è ancora da definire). E circa il 3% del prodotto giapponese. Ieri i clienti della

dei debiti contratti con l'estero ricana. Con il passare delle ore l'u-

delle succursali per ritirare i loro soldi. Ieri si è aperto il processo agli ex dirigenti di Nomura, la yen, pari a 700 milioni di lire, ad una È il primo di una lunga serie di processi che vedrà sfilare come imputati i responsabili di altre tre maggiori case di brokeraggio, la Daiwa, la Nikko e la Yamaichi. Avrebbero versato 690 milioni di yen a Ryuichi Koike, il principe dei ricattatori d'alto bordo, che dopo aver acquistato un pacchetto azionario estorcono denaro minacciando di disturbare le assemblee degli azionisti. La spesa veniva presentata come rimborso per le perdite subite negli investimenti, cosa vietata dalla legge.

deirendimenti

È il vertice di Vancouver ad aver

deluso le aspettative per tre moti-

vi: 1) i 68 miliardi di dollari dispo-

nibili per l'emergenza asiatica non

striali (é il caso dei chaebols sudcoreani); 2) non c'è fiducia che il governo giapponese voglia in tempi brevi affondare il coltello nel ginepraio di interessi dell'affarismo finanziario e di aprire i propri mercati; 3) si teme il contagio della crisi alla Cina che già oggi si prepara ad affrontare un rallentamento della crescita economica. Pesa il nuovo scontro politico che si è aperto tra Stati Uniti e Giappone. A Vancouver Clinton ha messo Hashimoto con le spalle al muro affermando che «la rivitalizzazione dell'economia giapponese è la chiave per la stabilità asiatica». Il Giappone ristagna da anni, ma resta pur sempre il maggior prestatore di capitali al mondo. Hashimoto non vuole assumere impegni in questo senso con gli Usa e ha ribadito più volte che mor nero è rimerso con un brusco «va fatta una distinzione netta caloanche se poi l'indice ha chiuso tra i problemi economici in Asia e i problemi del Giappone». con un rialzo di 43 punti. Si teme che dal Giappone partano massic-Non esiste un legame tra la crisi ci ordini di vendita di titoli di stato delle società di investimento e americani il che provocherebbe finanziarie come la Yamaichi e la crisi delle valute del sud-est. Il un crollo dei prezzi e un aumento rilancio dell'economia non è co-

Antonio Pollio Salimbeni

sa che i giapponesi faranno «so-

lo perché gli Usa lo chiedono».

## Clienti in coda davanti alla Yamaichi E intanto parte il processo Nomura

senza preoccuparsi del movimen-

to dello yen. L'effetto domino sui

mercati si è fermato sulla soglia

dell'Europa. Le Borse di Francofor-

te, Milano, Zurigo e Madrid hanno

perfino chiuso al rialzo (Piazzaffari

a 0,48%). A Wall Street gli scambi

sono stati interrotti per eccesso di

rialzo. Ma si è trattato solo di una

pennellata di fresco sull'umore ne-

rissimo che regna nella Borsa ame-

yen, pari a 6,2 miliardi di dollari, sottoforma di prestiti alla casa di brokeraggio Yamaichi fallita, per coprire i diritti dei clienti. Poi ha sbloccato l'equivalente di 24 miliardi di dollari per coprire la Takushoku Bank, dichiarata in fallimento la settimana scorsa. Questa è solo una parte minima della somma che il governo dovrà sborsare per salvare molte istituzioni finanziarie dal crack. Una Yamaichi si sono precipitati a migliaia all'apertura

prima società di brokeraggio del Giappone, i quali hanno ammesso di aver versato quasi 50 milioni di organizzazione criminale specializzata nei ricatti.

dell'anno) né Clinton è più in gra-

do di domare le spinte protezioni-

stiche che sono forti tra i repubbli-

cani quanto nel suo stesso partito.

Uno yen a quei livelli è benzina

economica e politica. I giapponesi

non sono invece ansiosi di difen-

dere la loro valuta. Prestando all'e-

sterno molto più di quanto si inde-

bitino, possono pagare gli oneri

Smacco per il premier israeliano. Falliti tutti i tentativi per organizzare a dicembre un incontro con Bill Clinton

# Israele, Netanyahu getta la spugna La Casa Bianca non vuole riceverlo

Il presidente Usa non perdona l'intransigenza del primo ministro: «Sta pregiudicando il processo di pace in Medio Oriente» Arafat boccia il piano di «Bibi» sul ritiro dal 6% della Cisgiordania: «Ciò che chiediamo è solo il rispetto degli accordi di Oslo».

### Newsweek «trucca» foto di copertina

Facce rosse a Newsweek: il settimanale statunitense ha «truccato» la foto di copertina del suo ultimo numero. La copertina mostra una foto di Bobbi e Kenny McCaughey, i genitori di sette gemelli dell'Iowa, sorridenti dopo il lieto evento: la neomadre esibisce nella radiosa immagine una dentatura perfetta. Ma il sorriso della donna è stato «rifatto» al computer dai tecnici del laboratorio fotografico di Newsweek: la bocca della madre è stata ridisegnata per migliorare lo stato disastroso della sua dentatura. Il ritocco è stato accentuato dalla decisione del settimanale rivale Time di dedicare la copertina ad una immagine quasi identica dei genitori dei sette gemelli, una foto che mostra impietosamente il cattivo stato dei denti della donna. La vicenda ha fatto scattare subito una polemica sui limiti del ritocco fotografico: è lecito ingannare, anche se a fin di bene, i lettori? «Newsweek ha danneggiato la sua credibilità - sostiene David Abrahamson, professore in giornalismo della Northwestern University -. La non essenzialit dell'intervento aggrava ancora di più il fatto».

(Ansa)

Per Benjamin Netanyahu le porte un piano che prevedeva il ritiro deldella Casa Bianca restano sbarrate. l'esercito ebraico dal 6-8% del territo-Dopo numerosi tentativi, andati a riodella Cisgiordania, molto aldi sotvuoto, il premier israeliano ha ordi- to di quel 12% richiesto dagli Usa conato ai suoi collaboratori di lasciar | me prova di una reale disponibilità perdere visto l'impossibilità di organizzare ai primi di dicembre un incontro negli Usa col presidente Bill Clinton. Lo smacco è di quelli impossibili da nascondere e difficili da digerire. «Gli americani - dichiara visibilmente stizzito il portavoce di Netanyahu David Bar-Illan - dovrebbero essere interessati a questo incontro, che è necessario per il processo di pace, non meno di noi e non devono credere difarci un favore».

Alza i toni della polemica, Bar-Illan, ma non può nascondere la sua preoccupazione: «Occorre ristabilire · dice - un clima di piena e reciproca fiducia tra Stati Uniti e Israele. Per quanto ci riguarda faremo il possibile». Ma il «possibile» di Netanyahu appare davvero poca cosa per l'amministrazione statunitense. Sia Clinton che la segretaria di Stato Madeleine Albright, rivela la stampa israeliana, hanno più volte esternato il loro disappunto verso Netanyahu, accusato di essere «inaffidabile», «intransigente» e di causare danni agli interessi americani nella regione in particolare per quel che concerne i loro rapporti con gli Stati arabi. Già nel suo recente viaggio negli Usa, il premier israeliano non era stato ricevuto da Clinton, il quale aveva invece avuto, altro schiaffo a «Bibi», un lungo e «cordiale» colloquio con l'ex premier Shimon Peres. «Il presidente ha perso la pazienza» con Netanyahu, aveva dichiarato nei giorni scorsi Martin Indyk, ex ambasciatore statunitente in Israele ed attuale consigliere dell'Albright per il Medio Oriente. «La verità - si lascia andare un diplomatico occidentale a Tel Aviv - è che Netanyahu è prigioniero dell'ala oltranzista del suo governo. Ogni qual volta | sgiordania, «il divario è incolmabiaccenna ad una minima apertura le». La desolata constatazione avviescatta la minaccia della crisi». Un co- ne dopo il colloquio che il consigliere pione che si è ripetuto puntualmente del premier israeliano, Yitzhak Mol-

del governo israeliano a rilanciare l'agonizzante processo di pace, comunque un passo in avanti rispetto al nulla di questi mesi. Ma è bastato quel 6% - giudicato peraltro del tutto insufficiente, «l'ennesima presa in giro», da Yasser Arafat - per scatenare i falchi nazionalisti. La lobby dei coloni, rappresentata alla Knesset dal «Fronte per Eretz Israel», ha subito ottenuto l'impegno di nove parlamentari della coalizione di votare contro il governo, determinandone la caduta, in caso di ritiro israeliano. Dello stesso avviso è il ministro della Giustizia Tzahi Hanegbi, tra i più vicini a Netanyahu: «Voterei contro a qualsiasi ridispiegamento - dice ai microfoni della radio militare - se prima l'Autorità palestinesi non dimostra in modo inequivocabile di combattere il terrorismo». Pressato dagli Usa, minacciato dagli oltranzisti, al primo ministro non resta che riconvocare per oggi una riunione straordinaria dell'esecutivo per discutere ulteriori modifiche al piano. Oltre che insufficiente per i palestinesi, il «piano-Netanyahu» risulta anche estremamente confuso su alcuni punti sostanziali: ad esempio non è chiaro se i palestinesi eserciteranno il pieno controllo del territorio che verrà loro trasferito o se saranno responsabili solo

Da un'apertura annunciata all'ennesimo fallimento: tocca al viceministro della Difesa Silvan Shimon rilevare pubblicamente che tra ciò che chiede il presidente dell'Autorità nazionale palestinese e ciò che Israele è il secondo dei tre ritiri dell'esercito israeliano dalle aree rurali della Ciquando il premier ha accennato ad | co, ha avuto l'altro ieri con Arafat. Il |

degli affari civili.



Arafat con il ministro degli Esteri francese Vedrine

presidente dell'Anp non fa mistero di non vedere alcuna utilità nelle nuove proposte israeliane: «Noi non chiediamo la luna», ribadisce al termine di un incontro con il ministro degli Esteri francese Hubert Vedrine. E aggiunge: «Vogliamo solo l'applicazione di quanto è stato concordato alla Casa Bianca con la supervisione del presidente Clinton». Altro che il 6%: in questa fase, puntualizzano i dirigenti dell'Anp, Israele deve rotirarsi di cattivo gusto», afferma il ministro palestinese dell'Informazione Yasser

Abed Rabbo.

Ad aumentare, se possibile, lo scetticismo palestinese giunge la notizia che un nuovo insediamento ebraico,

Kfar Oranim, è in fase di avanzata costruzione in Cisgiordania. Malgrado l'opposizione palestinese e l'evidente diffidenza degli Stati Uniti, Netanyahu sta cercando di convincere il suo governo e il Likud ad approvare il progetto che prevede tra l'altro l'apertura al traffico dell'aeroporto palestinese di Dahanyeh (Gaza) e del porto di Gaza, nonché un congelamento-temporaneo e parziale-degli insediamenti nei Territori e di tutti i disposto a offrire per quanto riguarda | da circa il 30% della Cisgiordania. | progetti edili (arabi ed ebraici) a Ge-«Quello di Netanyahu è uno scherzo | rusalemme Est. Ci prova «Bibi», ma sulla sua strada si parano i minacciosi avvertimenti dell'ultradestra: «Se cedi anche una sola zolla di Eretz Israel, farai la fine di Rabin».

Umberto De Giovannangeli

Il militante dell'Ira suicida nel 1981

# Madre di Bobby Sands contro gli irriducibili «Non usate quel nome per continuare la guerra»

LONDRA. Quasi alla vigilia dell'in- un mese fa davanti ad un centinaio di contro a Downing Street tra il primo delegati dell'Ira e avrebbero detto che ministro Tony Blair e Gerry Adams, il presidente del Sinn Fein - l'ala politica dell'Ira - una disputa in famiglia intorno a un «martire» del repubblicanesimo rischia di dominare sulla sto- vitt sarebbero stati seguiti fuori dalla rica occasione. Bobby Sands, il famoso militante nazionalista che nel 1981 si lasciò morire di fame dopo sessantasei giorni di digiuno nel quadro di una protesta contro il governo inglese «di occupazione», lasciò dietro di sé una sorella e una madre che ora si presentano divise sull'opportunità o meno di usare il nome «Sands» per battezzare una nuova ala dell'Ira, l'esercito repubblicano clandestino. La formazione di quest'ala preoccupa sia il Sinn Fein che il governo britannico. Alla sua origine c'è la decisione del comando militare dell'Ira di ordinare il rinnovo della tregua per | degli irlandesi che degli inglesi. Il permettere al Sinn Fein di partecipare ai colloqui con gli altri partiti nordirlandesi. Un gruppo di militanti s'è rifiutato di credere alla buona fede del governo inglese nei confronti del raggiungimento di un accordo negoziato. Così mentre Adams e il suo braccio destro Martin McGuinness continuano ad alimentare l'approccio democratico, in linea col manifesto di un partito eletto dal 16% di voti -sono entrambe deputati a Westminster anche se non si presentano in aula - dietro le quinte il repubblicanesimopiù estremistaribolle.

Fino a questo momento i fatti provano che il grosso dei militanti se ne sta agli ordini che sono quelli di aspettare il maggio dell'anno prossimo, limite fissato dal governo inglese per una prima verifica dei risultati dei negoziati di pace, prima di riprendere le armi. Ma il gruppo meno propenso all'attesa di tale verifica s'è staccato col proposito di riprendere la guerrigua anche prima. A capo di questo gruppo, secondo alcune fonti di | Né Bernadette, né la madre di Sands stampa, ci sarebbero la sorella di hanno voluto fare dichiarazioni alla Sands, Bernadette, e il suo compagno stampa. Michael McKevitt. I due si sarebbero presentati ad una riunione avvenuta

Adams e i comandanti dell'Ira hanno fatto male a dare il loro consenso al principio della resa delle armi. Al termine della riunione la Sands e McKesala da un gruppo di simpatizzanti, consolidando appunto la formazione dell'ala super estremista. In questa disputa sarebbe poi intervenuta la madre di Sands, Rosaleen, che oggi ha 73 anni. Questa avrebbe deprecato i dissidi all'interno dell'Ira e soprattutto si sarebbe opposta all'eventuale uso del nome di famiglia per battezzare la fazione con a capo sua figlia. Anche se sono trascorsi sedici anni dallo sciopero della fame che oltre a Sands portò alla morte di nove militanti repubblicani, l'episodio rimane vivissimo nella memoria sia gruppo era incarcerato nella famigerata prigione del Maze e si scontrò con l'intransigenza dell'allora primo ministro Margaret Thatcher giunta al potere due anni prima. Sands e gli altri volevano che fosse loro riconosciuto lo stato di prigionieri politici. Chiedevano di poter vestire abiti civili. Davanti al «no» del governo britannico cominciarono uno sciopero della fame che venne mantenuto in atto con risultati che impressionarono tutto il mondo. I «martiri» furono immortalati nella storia e nel folklore irlandese repubblicano. Quattro anni dopo l'Ira fece saltare parte del Grand Hotel di Brighton dove risiedeva la Thatcher e a tutt'oggi l'ex leader vive sotto scorta anche in relazione ad un possibile atto di vendetta ritardata. L'uso del nome «Sands» basterebbe da solo a dare un alto profilo emotivo alla fazione dell'Ira capeggiata dalla sorella, soprattutto in America dove circa quaranta milioni di abitanti hanno antenati irlandes

**Alfio Bernabei** 







# Clio Up: 13.800.000 lire. Hurry up!

Con solo 199.200 lire al mese. L'offerta continua fino al 15 dicembre.



Get up, ragazzi! Datevi una mossa. Non aspettate che gli altri scelgano per voi. Scegliete subito. Qui e ora. Scegliete Clio Up. Nuovo motore 1149 cc. Compact, silenzioso ed economico (21,7 km/l a 90 km/h). Nuove sellerie "Tracer", una bellezza.



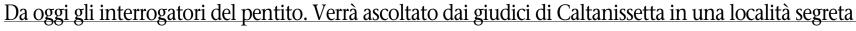
Nuovi copriruota integrali, davvero niente male. E se volete gli alzacristalli elettrici e la chiusura centralizzata con telecomando, scediete la versione Pack. Move up, gente! E' ora di fare sul serio. E' ora di Clio Up!



Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/09/97 Nº324 in materia di rottamazione, A.P.I.E.T. esclusa. Esempio: Clio Up (1,2,3 p) L. 13.800.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; Importo finanziato L. 9.600.000; anticipo L. 4.200.000, 60 rale mensili di L. 199.200; T.A.N. 9%; T.A.E.G. 10,60%. Spese dossier L. 250,000. Imposta bollo L. 20,000. Salvo approvazione FinRenault

RENAULT OFF 1 Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.





# Galasso attacca i carabinieri del Ros «Perché hanno taciuto per sette anni?»

L'avvocato di Siino: solo ora ai magistrati i nastri dei colloqui

DALL'INVIATO

PALERMO. Avvocato Alfredo Galasso, oggi è il giorno della verità. Oggi lei conoscerà il contenuto di quelle quindici bobine con le registrazioni dei colloqui fra il suo assistito, Angelo Siino, eil colonnello del Ros dei carabinieri, Carlo Giovanni Meli. Da questa mattina saranno i giudici di Caltanissetta ad interrogare Siino alla sua presenza. Teme brutte sorprese, colpi di teatro, rivelazioni sconvolgenti?

Non sono affatto sicuro di prendere visione delle bobine della discordia. Non so di che si tratta, né cosa contengano. L'unica cosa che so è che il mio cliente ha avuto diversi colloqui, immagino autorizzati, con il colonnello Meli. Furono trattati diversi argomenti.

Non è sicuro di prendere visione delle registrazioni? E come farebbe a difendere Siino senza conoscere l'oggetto di eventuali contestazioni al suo assistito che sarà interrogato - lo ricordiamo come imputato di reato connes-

Infatti. La questione è molto delicata. Se per ipotesi dovessero esserci elementi a carico di Angelo Siino, avrei il diritto di saperlo. Considerato che, all'epoca dei fatti, Siino, era un imputato e un indagato. Al punto in cui sono arrivate le cose, la forma diventa sostanza. Il mio assistito è un collaboratore al quale debbono essere chieste notizie precise. Non ritengo che sia nel suo interesse un interrogatorio sulla storia della sua

I magistrati di Caltanissetta come potrebbero tenerla all'oscuro pretendendo di interrogare Sii-

staremo a vedere. Anche se non sionalità e della correttezza dei magistrati nisseni. Teniamo conto. poi, che Siino è imputato presso l'autorità giudiziaria di Palermo.

Avvocato Galasso, c'è il rischio che l'opinione pubblica si confonda facilmente le idee. Ricapitoliamo. C'è una deposizione spontanea del capitano De Donno a Caltanissetta. È di qualche settimana fa. Si dice che De Donno avesse le prove, sin dal 1991, di un coinvolgimento di Guido Lo Forte, attuale procuratore aggiunto a Palermo, in storie di mafia. De Donno dice di averlo appreso da Siino. Fra il '91 e il '93. Qualche giorno fa, anche il colonnello Meli, ha seguito lo stesso itinerario: va a Caltanissetta con le bobine che proverebbero ancora una volta il coinvolgimento di Lo Forte. Anche lui dice di avere appreso del «segreto» fra maggio e luglio di quest'anno. Dunque da almeno sei anni il Ros era a conochiacchierato. Non trova bizzarro che questi ufficiali si siano tenuti i dossier nel cassetto? Siino | rei però precisare che Angelo Siino | borazione, vanno riscontrate, se-

inizia la collaborazione nell'ago- ha premesso che i suoi colloqui erasto di quest'anno. Come si spiega che il Ros ha dimostrato la lentezza di un dinosauro?

Non si spiega. Non conosco cosa gli ufficiali del Ros abbiano dichiarato prima a Caselli e poi a Caltanissetta. Posso solo dire che se notizia di reato c'era, nel '91-'93 e nel '97, e chiunque riguardasse, questa andava riferita all'autorità giudiziaria. Anche perché, ripeto, Angelo Siino non era un qualunque confidente da tenere riservato. Era un imputa-

Paolo Giordano, sostituto procuratore a Caltanissetta, ha giustificato i carabinieri ricordando che non hanno l'obbligo di svelare l'identità delle «fonti». Neanche il contenuto delle rivelazioni quando c'è una notizia di reato? A cheserve, allora, sapere?

Non sono molto pratico di questi percorsi. Non so qual è il confine che separa la «confidenza» dalla «notizia di reato». Posso dire che, certo, è abbastanza singolare che una notizia di reato divenga tale a distanza di sei anni, nel caso di De Donno, di quattro mesi nel caso di

C'è chi dice che il comando del Ros, compreso lo stesso comandante Mario Mori che rilascia un'intervista su temi assai scottanti nello stesso momento in cui i suoi uomini vanno a deporre a Caltanissetta, sia andato al «contrattacco» dopo l'interrogatorio di Torino. Quando sia Mori che De Donno furono interrogati da Caselli su vicende che riguardano la vita interna del Ros. Una mali-

Questo non lo so. Vedremo se il capitano De Donno è andato a ho motivo di dubitare della profes- Caltanissetta dopo essere stato ascoltato da Caselli. Ora il balletto delle bobine sembra essere diventata la chiave per capire chi è davvero Siino. La questione deve preoccuparequalcunaltro.

Chiperesempio? Chi ha materialmente raccolto quelle conversazioni. Alias, il colonnello Meli. O chi per lui. Domanda: Meli ha tenuto quei colloqui per sua semplice iniziativa investigativa? Ne riferì ai suoi comandi? E qualcuno, «superiormente», come si dice, ne riferì a Palermo o Caltanissetta? Oppure a Meli quest'indagine fu commissionata? In entrambi i casi: perché viene investita la sede di Caltanissetta? Da quanto mi risulta, l'oggetto principale degli incontri erano: 1) informazioni sui latitanti; 2): sollecitazioni a collabo-

mente legittimo. Avvocato Galasso, non nascondiamoci dietro un dito. I carabinieri spediscono tutto a Caltanisscenza del fatto che Lo Forte era setta perché convinti della «mafiosità» di Lo Forte.

rare. Tutto ciò sarebbe assoluta-

Lo ripeto: staremo a vedere. Vor-

no i colloqui fra «un mafioso e uno

Allora lei ne ha parlato con il suo assistito?

Siino non mi ha precisato numero e data dei colloqui avuti, da persona libera o da detenuto, con i carabinieri. E comunque, dei colloqui principali, lui ha già avuto modo di parlare-ein mia presenza-con i magistrati di Palermo.

Un'altra voce maliziosa vuole che questo comportamento del Ros nasca dal fatto che loro sono stati tenuti rigorosamente all'oscuro del «pentimento» di Siino. Il quale, dal carcere, ha chiesto di essere messo direttamente in contatto con i magistrati antimafia di Palermo. Se fosse vero, non ci sarebbe una sproporzione fra l'«offesa» ela «reazione»? La sproporzione che noto io è fra

la collaborazione di Siino e la bufera che si è sviluppata, giorno dopo giorno, dall'inizio della sua collaborazione con i magistrati. Quindi ne deduco che le cose dette e fatte da Siino, in un arco di tempo che abbraccia la sua vita, destano vivissime preoccupazioni in vari ambienti. E ne deduco che gli ambienti più preoccupati dovrebbero essere quelli economici e finanziari e quelli politici. Insomma, il mix fra un'attività inquirente svolta dalla Procura di Palermo con rigore e professionalità, e la collaborazione di Angelo Siino, deve apparire dirompente rispetto ad un sistema di potere politico, economico, mafioso.

Il procuratore Guido Lo Forte ha parlato apertamente di una «regia occulta» in tutta la vicenda che lo riguarda. E la stessa cosa ha queste famose bobine sono davvero fatto il suo difensore Michele Codirimenti. Ho letto sui giornali che | **sta. Anche lei la pensa allo stesso** 

> Non lo so. Sia Lo Forte che Costa conoscono fatti e personaggi di questa tragica storia. E sono in gradodicapire

> Avvocato Galasso, il presidente della commissione antimafia. Ottaviano Del Turco si dice sicuro che ci sarebbe un Siino-uno e un Siino-due. E conclude, forse sbrigativamente, che di tutti e due i Siino se ne potrebbe fare a meno. Non è che qualcuno si sia infatuato del Siino-confidente e non digerisca il Siino-pentito?

Continuo ad avere stima per l'Arma dei carabinieri. Lo dico con grande sincerità. Aggiungo che le informazioni e le valutazioni del mafioso Siino sono una cosa, e le dichiarazioni rese all'autorità giudiziaria dopo avere deciso di collaborare sono un'altra cosa. Anche perché queste ultime, e non le prime, rappresentano la base per accuse da verificare in sede processuale. Che esista un Siino-uno e che esista un Siino-due è tutto da verificare. In ogni caso, ciò che conta, e che Del Turco dovrebbe sapere, è che le dichiarazioni di Siino in sede di colla-



Il capitano dei Ros Giuseppe De Donno con il colonnello Mario Mori. In alto Angelo Siino Palazzotto/Ansa

### Tinebra: gli 800 milioni per pentirsi

La procura di Caltanissetta ha saputo intercettazioni telefoniche di De Donno e della moglie di Siino dai giornali, ma la procura di Palermo replica: le abbiamo trasmesse l' 11 novembre. Non è vero, sottolinea il procuratore nisseno Tinebra, che De Donno offrì 800 milioni a Siino perché facesse dichiarazioni contro Lo Forte, «ma sembra invece che si trattasse di una

trattativa tra lo Stato e il

pentito». È ancora «scontro» dunque tra le procure di Palermo e quella di Caltanissetta sulla vicenda De Donno-Siino- Lo Forte, mentre la procura nissena ha ascoltato il procuratore di Trapani, Gianfranco Garofalo, ex sostituto procuratore a Palermo, e il giornalista di «Repubblica» Giuseppe D'Avanzo sulla fuga di notizie dei giorni scorsi.

condo le regole del codice di proce- buto di un milione e novecento midura penale. E che sin'ora questi riscontri ci sono stati, visto che l'autorità giudiziaria ha già emesso ragioni investigative. provvedimenti conseguenti, anche gravi. Mi riferisco all'arresto dell'imprenditore Filippo Salamone, all'arresto dell'imprenditore Benedetto D'Agostino, o al blitz di Caltanissetta. Ď'altra parte, Del Turco mi il capitano De Donno quando ero

colgo il senso logico dell'obiezione. So solo che questa storia è stata ripresa con una polemica politica tanto pretestuosa quanto insistente da parte di numerosi esponenti del Enelmerito dell'obiezione?

Ultime domande, avvocato Galasso. Il procuratore di Caltanissetta, Giovanni Tinebra ha anticipato in tv che i famosi 800 milioni offerti dal capitano de Donno a Siino sarebbero stati il prezzo del suo pentimento, non la contropartita per infangare il nome di

Non ho nulla da rispondere a pu-

reinsinuazioni

commissario dell'antimafia e di es-

sere oggi il difensore di Siino. Non

Lo Forte. Sarà così. Ma dobbiamo anche chiederci: come mai Siino, quando finalmente si è pentito, si è pentito gratis? Senza accedere a quella appetitosa offerta dei carabinieri? Perchè dico «gratis»? Perchè è agli arresti domiciliari per ragioni di salute, e sulla base di un provvedimento del tribunale di Firenze. Perchè lui e la sua famiglia vivono con un contri-

la lire al mese. Perchè si paga l'aereo di tasca sua, quando deve partire per

Gli scettici di professione dicono che farebbe ancora il doppio

Se lo fa, lo fa anche sua moglie. Ma si da il caso che proprio la moglie, mentre il marito veniva interva le rivelazioni del congiunto. E indicava agli investigatori il luogo dove trovare la cassetta con le registrazioni di quelle sue telefonate con De Donno. Telefonate in cui è contenuta un'indiretta conferma delle pressioni subite dalla signora De

Caselli ha fatto aperto riferimento ai processi Andreotti e Dell' Utri, a spiegazione delle bufere di questi giorni. Ho già detto che le confessioni di

E se alla fine fosse proprio il suo assistito a fare le spese dell'intero

Siino fanno paura.

affaire? È una mia preoccupazione. Potrebbe farne le spese all'insegna di una «pacificazione» che molti autorevoli esponenti del mondo politico sollecitano. È vero che io sono un dirigente politico, con buona pace di Gasparri e dei suoi amici, ma è anche vero che in questo caso sono il difensore di un signore che si chiama Angelo Siino e che, fino a questo momento, non è venuto meno al rapporto fiduciario.

**Saverio Lodato** 

### **Caso Siino Il Csm** chiede nuovi fascicoli

La prima commissione del Csm ha deciso all'unanimità di richiedere ulteriori informazioni alle procure di Palermo e . Caltanissetta sul caso Siino-De Donno-Lo Forte. In particolare alla procura nissena sarà chiesta - ha detto uno dei componenti la commissione Giovanni Fiandaca del Pds - «una relazione aggiornata sulle indagini in corso». I magistrati di Caltanissetta finora hanno infatti mandato al Csm soltanto la comunicazione dell'avvio delle indagini a carico dei quattro magistrati chiamati in causa da Siino. La commissione valuterà soltanto dopo aver ricevuto i nuovi atti se disporre l'audizione dei magistrati interessati al caso e in particolare dei procuratori di Palermo e Caltanissetta. La commissione aveva bocciato in precedenza, con quattro voti contrari e due a favore, la richiesta del consigliere di An, Franco Franchi, di ascoltare subito il Procuratore di Caltanissetta, mentre non ha votato su un'analoga proposta fatta dallo stesso consigliere per Caselli. «Il Csm non può stare passivamente in attesa degli atti che le Procure ci manderanno» ha spiegato Franchi, secondo il quale solo con un'audizione a breve termine «si può accertare se c'è uno scontro tra la Procura di Palermo e il Ros dei carabinieri o qualcosa di più». Alla procura di chiederà un aggiornamento degli atti già acquisiti e cioè di sapere se è stata svolta ulteriore attività di indagine. A quella di Caltanissetta, oltre alla relazione aggiornata sullo stato dell' inchiesta, saranno sollecitati tutti ali atti che potranno essere mandati al Consiglio, compatibilmente con il segreto istruttorio. E. intanto, la commissione ha ripreso in mano il vecchio fascicolo che fu aperto nel '93 dall'organo di autogoverno, quando scoppiò il caso Li Pera. Al di là delle dichiarazioni ufficiali, la commissione è, comunque, spaccata sulla stessa natura e sui limiti da dare all'intervento del Csm. C'è chi mette in discussione l'opportunità stessa che il Consiglio intervenga.

Napolitano sul vertice con Prodi: si è parlato solo del coordinamento delle forze di polizia, non di Palermo

# Folena: presto la riforma dei corpi speciali

Del problema del riassetto delle forze dell'ordine hanno parlato anche il ministro Andreatta e il Presidende della camera Violante.

### Berlusconi e Siino testi al processo a Dell'Utri

Ci sono anche Silvio Berlusconi e il pentito Angelo Siino tra i testi citati dall'accusa nel processo a Marcello dell'Utri, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa. La loro deposizione è stata sollecitata stamane dal Pm Nico Gozzo, che ha cominciato a illustrare l' elenco dei testimoni convocati dai Pubblici Ministeri nell'aula della seconda sezione del tribunale, presieduta da Leonardo Guarnotta.

ROMA. Non si è parlato dei «veleni» palermitani nel vertice di lunedì sera a Palazzo Chigi. Il ministro dell'Internoènetto: «Si tratta di tensioni e polemiche certamente preoccupanti, ma rispetto alle quali il governo non può propriamente intervenire, trattandosi di vicende sottoposte all'autonoma competenza dell'autorità giudiziaria». Si è parlato solo ed esclusivamente dei problemi del coordinamento delle forze dell'ordine: Polizia, Carabinieri e Guardia di finanza. Corpi che troppo spesso riproducono identiche funzioni con dispendio di energie e inutili rivalità, corpi, come le vicende di questi giorni insegnano, che speso si ritagliano «spazi» eccessivamente autonomi di intervento. Coordinare, è l'unica via d'uscita. Ecco perché, spiega Giorgio Napolitano, «la nostra preoccupazione costante è quella di garantire la massima coesione tra tutte le forze che concorrono a tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica e assicurare l'im- nizzare i reparti di eccellenza, che pegno più razionale ed efficace». Vanno potenziati e ampliati nelle

Nessuna polemica, quindi, ma la ricerca di un terreno unitario di «discussione». Quali le soluzioni proposte? Il ministro esclude e smentisce seccamente che nel vertice si sia presa in esame l'ipotesi della istituzione di un «segretariato generale della sicurezza pubblica». Ma nel vertice si è discusso della vicenda Ros, scoppiata dopo l'inchiesta della procura di Palermo? Napolitano ha smentito la circostanza, ammettendo, però, che il governo sta verificando «collocazione e funzioni dell'insieme dei servizi specializzati dei tre corpi di polizia». È sulla riforma di Ros dei carabinieri, Sco della polizia, Gico della Finanza, scoppia l «giallo» su una dichiarazione di Pietro Folena, esperto del settore del

«A giorni \_ ha annunciato \_ il governo presenterà al Parlamento una proposta di legge di riforma dei nuclei speciali di polizia. Al Viminale si è lavorato per molti mesi per riorga-

loro strutture territoriali». Fin qui il resoconto dell'agenzia Ansa che ha sintetizzato l'intervento di Folena adun convengo sulla sicurezza, successivamente il dirigente del Pds ha diffuso una nota nella quale ha chiarito di non aver mai parlato di una proposta di legge del governo di riforma dei corpi speciali, ma di aver «solo rilevato come da molti mesi al Viminale si stia lavorando positivamente per affrontare i temi del coordinamento e di alcune strutture comelaDia».

Ros sì Ros no, ne ha parlato, ospite della trasmissione Radio anch'io. il ministro della Difesa Andreatta. «Si tratta di vedere vantaggi e svantaggi del mantenimento di un reparto specializzato o di un rapporto più stretto con gli organismi territoriali». Andreatta ha anche parlato dei carabinieri come quarta arma: «Credo sia difficile considerare i carabinieri una forza armata come le altre che hanno la responsabilità della duzione dei numeri dell'esercito

credo che arriveremo ad avere un forza armata di 120,130mila uomini, ed i carabinieri che sono più o meno su questi numeri». «E credo\_ ha aggiunto il ministro della Difesa \_che proprio per le funzioni militari che ha l'Arma possa essere collocata alle dipendenze dello Stato Maggiore della Difesa, dopo il rinnovo della legge sui vertici militari».

Riformare o coordinare, nell'attesa il Presidente della Camera, Luciano Violante, suggerisce «un maggiore raccordo tra le forze di polizia, e, come dimostra il sequestro Melis, di una maggiore presenza sul territorio». Violante, che ieri è intervenuto ad un convegno sulla sicurezza, ha aggiunto che chi si sottrae ai doveri del coordinamento e di un più incisivo controllo sul territorio. «deve essere severamente punito». Insomma, per il Presidente della camera, il vero problema è «utilizzare meglio» le forze di polizia, affidando il coordinamento del controllo difesa del Paese, ma in una fase di ri-

Ascoltato dai pm di Caltanissetta

# Il pentito Li Pera conferma le accuse a Lo Forte

Nelle dichiarazioni rese al pm di Catania Felice Lima, nel giugno del 1992, Giuseppe Li Pera riferì di avere appreso dal suo legale, l'avv. Memi Salvo, di essere stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta su mafia e appalti perché «la Procura della Repubblica, e in particolare i dott. Lo Forte e Pignatone, erano stati costretti a prendere delle iniziative nei confronti di alcune persone, perché pressati dai carabinieri che volevano ottenere il prosieguo giudiziario al loro lavoro». «In tale ottica - prosegue Li Pera erano stati salvati quelli che maggiormente avevano avuto possibilità di far valere le proprie protezioni». Li Pera aggiunse che i suoi problemi giudiziari «scaturivano dalla intransigenza degli investigatori e che per tale motivo si era tentato da parte dei vertici della Procura della Repubblica di far trasferire il cap. De Donno». «Un giorno - sostenne Li Pera - l'avv. Salvo mi disse che il dott. Lo Forte aveva consegnato una copia del rapporto dei carabinieri all'avv. Raffaele Restivo, difensore del Siino poco do-

po che i carabinieri avevano consegnato in Procura il rapporto stesso e prima del nostro arresto». «All'Asinara - prosegue Lipera - mi sono lamentato con l'avv. Salvo della mia posizione processuale e gli ho detto che mi sorprendeva che il dott. Lo Forte della Procura di Palermo potesse sostenere l'accusa a mio carico, essendo lui quello che, per quanto mi aveva detto lo stesso Salvo, aveva dato copia del rapporto dei Carabinieri che ci riguardava all'avy. Raffaele Restivo. difensore del Siino, prima della nostra cattura. Il Salvo mi ha replicato dicendo che materialmente il rapporto in questione era stato consegnato all'avv. Restivo dal dott. De Francisci della stessa Procura di Palermo». Aggiunge il teste-indagato al pm Lima: «il Salvo mi ha detto che, in sostanza, De Francisci avrebbe consegnato il rapporto all'avv. Restivo, con il quale mi ha fatto capire il Salvo che il De Francisci aveva buoni rapporti, ricevendolo dal Lo Forte che glielo aveva dato consapevole dell'uso che nesarebbe stato fatto»

Lo scoop è di «Famiglia Cristiana» che ha sede nello stesso edificio dove si è svolto il colloquio

# Polo, Fini sponsorizza Romiti leader? È «giallo» su un incontro a Roma

An non smentisce: «Il presidente vede molte persone». Berlusconi prima sdrammatizza («Cercano piccoli dissidi nel centrodestra invece di cercarli nell'Ulivo»). Poi però polemizza: «Queste iniziative certo non vengono da Forza Italia ma da altri...».

### **Una Destra** che va a tentoni

Sarà pure vero - come dicono un po' tutti, dentro e fuori dal Polo - che il problema del centro-destra non è quello della leadership ma quello del programma, della strategia e di altre vaghezze. Ma, siccome in politica i successi e le sconfitte sono opera degli uomini, è obiettivamente difficile distinguere tra le azioni e chi le compie, insomma tra la linea di una coalizione e il suo leader. Questo lo sa benissimo anche Berlusconi che, infatti, si affanna a negare che nel suo campo vi siano dissensi o conflitti e, quando gli sfugge la parolina sincera, arriva a dire: «Ma dove volete che vadano senza di me?». Lo sa ma non ci vorrebbe credere. Su questo sfondo psicopolitico gli arriva addosso la notizia di un riservatissimo incontro tra Fini e Romiti. Si badi bene: non tra Fini e, che so, Fossa o Merloni, ma tra Fini e il presidente della Fiat, il più politicizzato e invadente degli industriali, l'onnipresente ai convegni sull'universo politologico, colui che dopo aver incassato i benefici della rottamazione s'è messo a punzecchiare duro il governo e che ha qualcosa a cne vedere con le bordat anti-berlusconiane del

«Corriere». La notizia dell'incontro viene data da un organo di stampa controllato e serio, la cattolica «Famiglia cristiana», che avanza l'unica ipotesi logica: che si sia parlato di come far fuori Berlusconi per creare qualcosa che vada, come si dice con una certa ipocrisia, «oltre il Polo» con un'altra leadership, forse quella stessa di Romiti. Ora noi non sappiamo come siano andate realmente le cose ma sappiamo che l'attendibilità di una congettura è fondata sulla verisomilianza e sul contesto, e ciò dice che, seppure non si sia programmato il parricido in termini spietatamente risolutivi, di certo si è trattato di capire se e in qual modo quel pezzo di mondo imprenditoriale che Romiti esprime intenda impegnarsi per la costruzione di un fronte conservatore decente. Difficile pensare che il presidente della Fiat abbia mosso obiezioni di principio, avrà piuttosto detto la sua sui modi e i tempi. Ma, certo, l'aspetto più piccante resta quello se Romiti voglia o no assumere in prima persona la successione. Come si sa, la sua presidenza aziendale è prossima alla scadenza. Tra un po' di mesi egli sarebbe

«un uomo libero», un

fuori un ambiente di

romitiani più o meno

liberale senza conflitto

d'interessi e c'è già in Fi e

confessi che accarezzano il

industriale, personalmente

degno, ma ci permettiamo

di prevedere che si tratterà

di un ulteriore esperimento,

di un altro surrogato rispetto

al processo storico reale che

rappresentanza politica

è la destra italiana: va a

tentoni.

rispondente a una matura

domanda sociale. Ma questa

sempre fonda una

di un altro buco nell'acqua,

grande sogno. Bene, la

destra lancerà un altro

Enzo Roggi

ROMA. Romiti al posto di Silvio Ber- leader li scelgono gli elettori». lusconi come leader del Polo? L'ipotesi l'aveva avanzata per primo Eugenio Scalfari il 16 novembre sulle colonne di «Repubblica». Seguì una piccata dichiarazione del presidente Fiat: «Non commento le fandonie giornalistiche». Ieri è stata ripresa da «Famiglia cristiana», che parla di un incontro segreto fra Romiti e Gianfranco Fini nello studio dell'ingegner Rebecchini, di Alleanza Nazionale. Nel corso del quale si sarebbe accennato anche alla leadership del Polo e alla possibilità che sia il presidente della Fiat a prendere la guida del centro-destra. Naturalmente quasi tutti gli interessati smentiscono. O meglio precisano che Romiti e Fini non si sono incontrati in quella circostanza, e che la leadership del Polo non era il centro dei colloqui. Ma è un fatto che dopo In verità Scalfari l'aveva suggerita le ultime elezioni il posto di Berlusconi sembra proprio all'asta. E a prezzi non da capogiro. Dopo Cossiga, Romiti. Della serie: il nuovo che avanza. Il Cavaliere, da Vibo Valentia, minimizza a modo suo: «Nel nostro schieramento vedo solo piccoli imbarazzi». Ma Beppe Pisanu, il presidente dei deputati di Forza Italia, non ce la fa ad abbozzare e dagli schermi del TG3 consegna la battuta al vetriolo: «Romiti ha molte automobili, ma non i voti. E di solito i

Ma andiamo con ordine. A mettere a rumore i palazzi della politica stavolta è «Famiglia cristiana». L'origine dello «scoop» giornalistico è presto spiegata: la redazione del settimanale alberga nello stesso palazzo dove ha lo studio Gaetano Rebecchini, responsabile di An della consulta per i problemi etici e religiosi. Venerdì scorso un redattore di «Famiglia cristiana» ha visto entrare nello studio il presidente della Fiat, e successivamente Gianfranco Fini. Il presidente di An era accompagnato dal professor Domenico Fisichella. Conclusione: Romiti e Fini hanno parlato del futuro impegno politico del presidente Fiat. A molti cronisti viene in mente che l'ipotesi era già stata avanzata da Eugenio Scalfari sulle colonne di «Repubblica». con una certa ironia. Dopo aver ricordato che Romiti ha 75 anni, e che da maggio come presidente Fiat «sarà in quiescenza per limiti di età», proseguiva: «Romiti è un liberale? Sì e no. È un populista? Più di quanto sembri. È un decisionista? Perdinci, sì che lo è. Ha idee chiare? Meno di quanto appaia. È flessibile? Altroché. Tutte qualità per chi volesse ereditare il lascito di Berlusconi». Ironie che mandarono in bestia Romiti. Ieri il presidente della Fiat | per minimizzare, non certo per far

non ha fatto commenti, era in Cina. Ma le reazioni degli uffici torinesi del Lingotto, sono secche. Romiti incontra tutti-fanno notare-ese fate i conti vedrete che forse ha visto più D'Alema che Fini. Ma nessuno nega che gli incontri tra Romiti e Fini siano stati molti di questi tempi. Anche se ai piani alti della Fiat escludono un impegno in politica del presidente.

Le altre reazioni. L'ufficio stampa di Gianfranco Fini se la cava con un «Non confermiamo e non smentiamo». Il professor Fisichella si nega. Il coordinatore Gasparri e Ignazio La Russa dicono di non saperne nulla. «Ma se è avvenuto - dice Gasparri - è assolutamente normale. Noi incontriamo un sacco di gente!» Parla invece Adolfo Urso: «È naturale - dice il deputato di An - che ci siano contatti per andare oltre il Polo. ERomiti da tempo ha manifestato insofferenza per questo governo delle sinistre. Comunque stasera avrò a cena il deputato repubblicano degli Usa Henry Hyde, spero di ospitare presto anche Romiti»

Delle reazioni dentro Forza Italia abbiamo detto. Se Pisanu fa notare che Romiti ha più automobili che voti, altri ricordano che anche Berlusconi ha incontrato di recente il presidente della Fiat. Così, giusto

polemiche con Fini. Ma il Cavaliere cosa dice? Ieri, mentre un altro deputato azzurro, Savelli, lo ha lasciato per passare al gruppo misto, Berlusconi da Vibo Valentia ha un po' sdrammatizzato e un po' polemizzato. La sdrammatizzazione: «Chi enfatizza i piccoli dissidi che possono esserci nel Polo farebbe meglio a guardare a quel che succede nell'Ulivo, dove c'è una vera ammucchiata di potere». La polemica: «Da noi le discussioni non riguardano i programmi, i principi e i valori su cui si fonda l'alleanza, ma soltanto posizioni di potere. Einiziative di questo tipo non sono mai venute nè da me nè da Forza Italia, ma da altri». Do-

«Non scendo nel dettaglio». Infine, che ne pensa di Romiti a capo del Polo un liberale critico di Berlusconi come Galli della Loggia? «Per carità! L'uomo ha idee, cultura politica, ma l'industria non può essere sempre il trampolino di lancio. IMandrake non esistono: non è detto che un ottimo manager sia anche un grande politico, anzi spesso è detto il contrario». E Cossiga? «Beh, lui la stoffa del politico ce l'ha. È stato presidente del Consiglio, capo dello Stato. Può piacere o meno, ma questo è un altro discorso».

manda: allude a Fini? Risposta:

**Roberto Carollo** 

Parla il «Gianni Letta» di Fini: l'iniziativa è partita da me

# Rebecchini (An): «Non si sono incontrati Ma sono capitati a casa mia nello stesso giorno»

«Non dico che non ci sono stati contatti diretti tra il leader di Alleanza nazionale e il presidente della Fiat. Può essere che si siano incontrati da un'altra parte. Con Romiti abbiamo parlato di tante cose, anche del voto».

ROMA. Pronto, ingegner Rebec-

«Sì, buonasera, sonoio». Buonasera, ingegnere. Dunque lei è il Gianni Letta di Alleanza Nazionale.

«In che senso, scusi?» Nel senso che avrebbe organiz-

zatonel suo studio un incontro segretissimo fra Cesare Romiti e Gianfranco Fini. Oggetto del colloquio top secret: come e quando sostituire Berlusconi alla guida del Polo. Così almeno ha ricostruito le cose "Famiglia cristia-

«No. no. calma. È verissimo che io ho visto il dottor Romiti, così come è verissimo che successivamente ho visto Fini e Fisichella, ma le cose non sono andate come hanno riportato le agenzie. Non c'è stato nessun incontro segretissimo tra Romiti e Gianfranco Fini, tanto per cominciare».

Ovvero? «Ovvero, se gli amici di "Famiglia cristiana", così attenti e maliziosi, fossero stati anche dei vicini di casa

colpoditelefono....» Ma insomma, Romiti e Fini si

sono visti da lei, oppure no? «Gliel'ho già detto. Ho visto il presidente della Fiat, e soltanto successivamente sono venuti a trovarmi Fini e Fisichella. Io non dico che non ci siano stati contatti diretti tra Fini e il presidente della Fiat. Posso dire con certezza che non si sono incontrati da me. Può essere che si siano incontrati da qualche altra parte, maguesto onestamente non lo so».

D'accordo, ingegner Rebecchini. È lei che ha incontrato separatamente le parti, anche se, diciamocelo, è un po' singolare. Posso allora chiederle se è stato casuale o se il suo incontro con Romiti è avvenuto per incarico ufficiale di Fini?

«Nè l'una nè l'altra cosa. L'iniziativa è partita da me, non per incarico di Fini».

Molti pensano che Romiti finirà per prendere il posto di Berlusconi alla guida del Polo. Lei che ideasièfatta?

«Io le intenzioni più intime di Roesemplari, e mi avessero dato un | miti non le conosco. Abbiamo par-

lato di tante cose, ma la sensazione che egli avesse un interesse personale alla leadership del Polo non l'ho proprio avuta, tant'è vero che non gli ho chiesto nulla su questo».

Scusi, ma di che avete parlato,

«Abbiamo parlato delle prospettive dell'Italia, dell'ingresso in Europa, e delle possibilità di sviluppo della nostra economia, della competizione internazionale nel nuovo scenario...»

Sì, va bene, ma avrete pur affrontato anche il capitolo elezio-

«Certo, si è parlato anche di questo. Noi abbiamo perso le elezioni a Roma e in altre grandi città, è evidente. Ed è anche spiegabile la mia preoccupazione, visto che sono tra i fondatori di Alleanza Nazionale, e poichè credo nel sistema bipolare, se una delle due parti subisce dei veri e propri rovesci elettorali, ci si

E la sua preoccupazione è anche quella di Romiti?

«Mi pare che anche Romiti condividesse questa preoccupazione. Del resto l'ha detto anche Massimo Cacciari, e nessuno ha pensato che per questo si fosse iscritto ad Alleanza Nazionale».

Ragionamento esemplare. Solo che Cacciari parlava da avversario. Mentre di Romiti, come di Cossiga, si parla come possibile capo del centro-destra. E poichè la leadership di Berlusconi è messa in discussione dentro il Polo... A proposito, a quando le prossime

«Senta, che il problema esista non c'è alcun dubbio, ma le ripeto che non è stato il tema dell'incontro fra il sottoscritto e Romiti. Se egli ci pensi non lo so, certo non lo ha manifestato con me. Se poi vuole sapere cosa ne penso io....»

Sì, certo. Che ne pensa lei, ingegner Rebecchini, fondatore di Alleanza Nazionale, dell'ipotesi di un Polo guidato dal presidente della Fiat. Cesare Romiti?

«Che nonostante le indubbie qualità di Romiti, non sarebbe una scelta opportuna».

Violante: troppi ricorsi alla fiducia

# Prove d'accordo fra Lega e centrodestra Ma la Camera vota il via libera a Prodi

nuova». Domenico Comino è seduto ad un vertice del grande tavolo delle conferenze stampa a Montecitorio. All'altra estremità c'è Angelo Sanza. In mezzo: Gustavo Selva, Beppe Pisanu e Carlo Giovanardi: Lega e Polo uniti, per la prima volta dopo il mitico «ribaltone» del 95. In questo caso contro la fiducia chiesta dal governo sul provvedimento di rimodulazione delle aliquote Iva. Dunque prova generale di un progetto politico più vasto che Pisanu, capogruppo di Forza Ita-lia, ha negato, ma che Selva, An, ha spiegato così: «La convergenza Polo-Lega contro Prodi è un buon auspicio per ciò che può avvenire nel Paese, anche per futuri svilup-pi, soprattutto nel Nord». E in ballo non c'è solo il secondo turno elettorale per comuni e province, che Giuliano Urbani, Fi, liquida come «questioni locali». In ballo c'è la strategia del Polo, in crisi, in un'area politicamente di grande interesse; e c'è l'obiettivo, più ravvicinato, del voto sulle riforme licenziate dalla commissione bicamerale e che approderanno nella aule parlamentari a metà gennaio. Quindi grandi manovre e ormai neppure più sotterranee. Anche se la prima prova non è andata bene, perchè nonostante la non partecipazione di Polo e Lega al voto sulla fiducia questa è passata con 309 voti su 311 (il numero legale è stato raggiunto visti i deputati assenti «per mis-

ROMA. «Da oggi inizia una fase

Così quando Comino ha detto con una punta di perfidia che il Polo «finalmente ha riacquistato un ruolo di opposizione», nel passato «spesso illanguidito, per esempio con il voto a favore dell'Albania o sulla Sicilcassa», Pisanu e gli altri esponenti del centrodestra non ĥanno fatto una piega, si sono limitati a divergere, ovviamente, nel giudizio. L'importante è che sia stata messa in piedi, per dirla con il capogruppo forzista, «una linea di resistenza» in quella che è stata considerata da Giovanardi «l'ultima spiaggia per motivare la presenza dell'opposizione in Parlamento». Un'accusa che nasce dalla decisione del governo di porre la fiducia - «la trentesima in 500 giorni di legislatura, un record» - su un provvedimento su cui «avevamo assicurato al presidente della Camera che non avremmo fatto ostruzionismo». Quattro i minuti per motivare ciascuno dei quattordici emendamenti su cui lunedì sera si è votato. Ciò nonostante - è la conclusione delle opposizioni - il governo ha annunciato di voler porre la fiducia, ma in realtà «il ministro Bogi ha detto che già da giovedì scorso la si era decisa. Il motivo nascosto era quello di evitare un voto in aula su alcuni emendamenti che avrebbero alleggerito la durezza del provvedimento e che avrebbe messo in difficoltà i moderati dell'Ulivo». Il Polo si è appellato a Violante per il rispetto del parlamento e il presidente della Camera ha replicato così: «C'è uno scadimento della questione di fiducia che da un punto di verifica della maggioranza di governo è diventata una variante del procedimento di

approvazione dei decreti». Vio-lante, dunque, trova motivate le proteste del Polo e poi aggiunge «Bisogna trovare una strada adatta ad un confronto lineare tra maggioranza ed opposizione che garantisca all'opposizione la pos-sibilità di esprimere la propria posizione e garantisca al governo la deliberazione delle Camere entro i tempi costituzionali».

Nel merito ieri è intervenuto anche Fabio Mussi, presidente della Sinistra democratica, che ha sottolineato la scansione delle prese di posizione del Polo: perché a distanza di solo otto minuti Polo e Lega sanciscono «la nuova alleanza: ...incatenati in una battaglia estremistica fallimentare», mentre Berlusconi, in campagna elettorale al Sud, in Calabria, avverte che «non ci sono possibilità di accordo con la Lega». Cos'è, si chiede Mussi, «un esempio di inedita territorializzazione della

La spiegazione a Urbani, uno degli uomini più vicini a Berlu-sconi che, senza problemi, racconta degli incontri che da tempo avvengono tra Polo e Lega. Prima erano informali, ora sono diventati ufficiali, «da plenipotenziari a plenipotenziari». Da quando «abbiamo capito che con il Pds si era ormai raggiunto il tetto massimo di un accordo sulle riforme, dal giorno dopo aver votato il testo in bicamerale». Vale a dire da circa un mese. Gli incontri avvengono a Milano, tra Maroni da un lato e Frattini, Urbani e Tremonti dall'altro. Gli argomenti sono sostanzialmente due: giustizia e federalismo nella sua versione più spinta possibile. Ma come è possibile parlare di rifor-me con la Lega che ha dimostrato in bicamerale di non essere interessata all'argomento? «Ma grazie al voto della Lega si è raggiunto il risultato più significativo, quello sul presidenzialismo. Certo quello della Lega è stato un voto blitz e allora noi cercheremo di utilizzarlo ancora in aula. Ma con il Pds non è più possibile un accordo. Per esempio D'Alema ha detto di voler ridiscutere la distinzione delle sezioni del Csm, risultato di compromesso per noi che volevamo la separazione delle carriere tra pm e giudici. L'altro giorno ne ho parlato con Caselli a Torino, durante un convegno, e lui che è contrario alla separazione delle carriere, mi ha detto: riconosco dignità alla vostra pro posta, ma non a quella uscita dalla bicamerale. Sarebbe assurda una retromarcia sul compromesso raggiunto. Come Polo quindi abbiamo deciso di guardarci attorno per evitare questo e con la Lega possiamo discutere. Anche di federalismo che noi pensiamo si possa raggiungere con gli statuti speciali e altro ancora». Insomma: giustizia contro federalismo spinto. E c'è anche chi ipotizza che il Polo potrebbe votare l'emendamento della Lega al testo di riforma per consentire l'elezione diretta del pm. Comunque Comino aggiunge: «Anche sul collegato della finanziaria, a proposito degli enti locali, potremmo trovare l'accordo con il Polo».

Rosanna Lampugnani

A procedere contro il magistrato di Brescia sono i sostituti milanesi Colombo e Boccassini

# Corruzione, indagato il pm Salamone

La procura di Milano ha ascoltato più volte Pacini Battaglia che era in rapporti d'affari con il fratello del giudice.

BRESCIA. Una doccia fredda sotto a un acquazzone. Il magistrato bresciano Fabio Salamone, ha scoperto ieri di essere nuovamente indagato, ma questa volta a procedere contro di lui, in uno scambio di reciproche cortesie, è la procura di Milano. Accusa: corruzione in atti giudiziari in concorso con altri indagati. L'inchiesta è affidata ai due pm Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, gli stessi che indagano sull'ex capo dei gip romani Renato Squillante e sui presunti complotti di Previti e Berlusconi per assicurarsi coperture giudiziarie. Salamone ha saputo che i colleghi milanesi si stanno occupando di lui mentre già era fuori dai gangheri per le notizie riportate dalla stampa di ieri. La sua scrivania era sommersa di ritagli di giornali con brani sottolineati con l'evidenziatore: sono i passaggi in cui si riportano le dichiarazioni fatte da Antonio Di Pietro nel suo recente tour siciliano, quelle in cui il neo-se-

natore dell'Ulivo esprime la sua soli-

darietà alla gente di San Giuseppe Ja-

«Sono contento di essere tra voi dice Tonino - è un atto di stima. Forse da quest'isola è partita la delegittimazione di Mani pulite». L'ex pm non lo dice esplicitamente, ma tutti i giornali concordamente decodificano: è un riferimento al fatto che Filippo Salamone è indagato per mafia e che suo fratello Fabio, pure indagato a Caltanissetta è il pm che ha tentato di incastrare Tonino.

Fabio Salamone, dopo la rassegna stampa, ha scritto una lettera al procuratore di Brescia Giancarlo Tarquini e per conoscenza ai colleghi Silvio Bonfigli e Antonio Chiappani, rilevando che quelle insinuazioni non solo offendono lui, ma gettano discredito su tutto l'ufficio che ancora oggi sta indagando su Di Pietro. Ma la giornata era solo all'inizio. Una telefonata del suo avvocato gli confermerà poco dopo che è anche accusato di corruzione dalla procura milanese e a questo punto Salamone si chiude nel silenzio. Nessun com-

mento e mille ipotesi che lo avvolgono come un bozzolo, dal quale non riesce ad uscire.

Di certo si sa soltanto che in quest'ultimo periodo Ilda Boccassini ha interrogato parecchie volte l'onnipresente PierFrancesco Pacini Battaglia, che nel suo ruolo di universale corruttore ha avuto rapporti d'affari anche con Filippo Salamone, il costruttore agrigentino, fratello di Fabio. Potrebbe averlo sentito su fatti che lo stesso Di Pietro denuncia nei suoi mille esposti alla magistratura.

In una memoria dell'8 dicembre scorso, il neo senatore rivela l'esistenza di una società, la Tiv srl di Agrigento, i cui soci sono la Impresem di Filippo Salamone e la Tpl di Sebasti e Mario Maddaloni.

E quest'ultimo è indicato come l'uomo di Pacini Battaglia, il tramite per passaggi di denaro destinati al salvataggio di Filippo Salamone. Da qui a ipotizzare un rapporto corruttivo col magistrato bresciano ce ne passa. L'avvocato Beretta, difensore del pm, riesce a individuare solo in questo

episodio l'ipotetico bandolo della matassa, ma sui passaggi intermedi nebbiafitta.

Altra deduzione logica: se la procura di Milano ipotizza un reato di corruzione in atti giudiziari, per necessità e competenza può solo riferirsi a episodi relativi alla maxi- inchiesta condotta da Salamone su Antonio Di Pietro, quella che si è conclusa con tre archiviazioni. La procura di Milano ritiene dunque che Salamone sia stato lo strumento giudiziario per tentare di incastrare Di Pietro, che la sua inchiesta fosse mossa dalla volontà di favorire i nemici storici di Tonino e che per questo abbia intascato quattrini o ottenuto altre contropartite? Questa per ora è l'unica ipotesi possi-

Il tutto, mentre i colleghi di Salamone, ieri attendevano Di Pietro per interrogarlo nell'inchiesta in cui l'ex pm, a sua volta, è accusato di corruzione. Tonino non si è presentato e al suo posto è arrivata la doccia fredda.

Susanna Ripamonti

L'ex pm commenta le polemiche sui media

### Di Pietro: «Mi sento un sorvegliato speciale»

Pietro a sostegno dei sindaci dell'Ulivo in Sicilia. Le tappe di ieri sono state Taormina, Catania, Recalmuto, paese natale di Sciascia, e Casteltermini, «Siamo seri, io sono fedele al centrosinistra» Così Di Pietro torna a smorzare le polemiche nel centro dell'Ulivo durante l'incontro col sindaco di Catania, Enzo Bianco, organizzato dal presidente delle Ferdercasalinghe, Federica Rossi Gasparrini. Il senatore sottolinea il suo dialogo con D'Alema: «Se non sono d'accordo con lui, glielo dico perché con i democratici veri si fa così». Di Pietro preferisce sorvolare sui «tanti distinguo fatti da persone che parlano di preoccupazioni loro» e garantisce la propria «lealtà al centrosinistra». Del resto le polemiche erano state previste, sostiene, dopo la sua vittoria nel Mugello. «Chi ha sostenuto che la mia elezione era diventata un problema dell'Ulivo ribadisce - pensi invece che adesso sono un loro problema». Parla anche del Polo che «non ha problemi di elettori» ma di «classe

politica» che da «domenica pros-

sima dovrà andare a leccarsi le fe-

Continua il tour di Antonio Di | rite». «Facciano quattro anni di sana e corretta opposizione - aggiunge Di Pietro - dimostrando di sapere fare di meglio»

Nella sua rubrica su "Oggi", intanto, l'ex pm sottolinea: «da quando sono in Parlamento sono tornato ad essere un sorvegliato speciale. Ogni parola che dico, ogni mano che stringo sottolinea - vengono interpretati nei modi più disparati. Lo scopo è evidente: seminare zizzania nella coalizione dell'Ulivo per in-debolirla». È tornato, poi, sulla sua frase riferita alla panchina («non fatemi stare troppo seduto») in risposta a un lettore. Di Pietro precisa che con quella frase non era sua intenzione dare «una specie di ultimatum all'Ulivo», come invece hanno interpretato alcuni commentatori Siccome piovigginava e io ero seduto su una panchina all'aperto - scrive - ho detto ai presenti "non fatemi stare troppo seduto". Mi lamentavo solo del fatto che stavamo su una panchina bagnata». Peraltro nella sua lunga risposta, Di Pietro rilancia la proposta di dare vita a una «federazione dei moderati del centro».

La denuncia del presidente dell'Anpa, che propone la realizzazione di un sito nazionale per lo stoccaggio

# Nucleare, l'Italia deve ancora smaltire 24.000 metri cubi di scorie radioattive

A dieci anni dalla chiusura delle ultime centrali, la maggior parte dei residui viene dalla ricerca, dalle industrie e dagli ospedali. Il ministro dell'Industria: «Il 1998 sarà l'anno in cui imposteremo la politica di gestione» del problema.

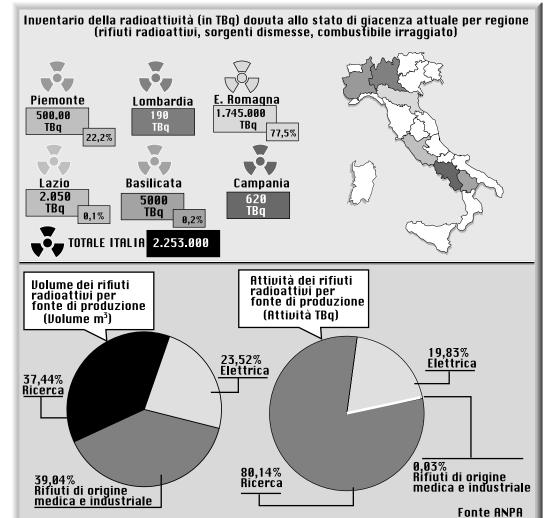
italiani disse un «no» definitivo alle centrali nucleari. E più o meno nello stesso tempo le tre centrali ancora in funzione cessarono l'attività. Ma i problemi ci sono ancora tutti: sparpagliati in sei regioni - come si può vedere dal grafico qui accanto - ci sono oltre 24.000 metri cubi di rifiuti radioattivi, in gran parte ancora in attesa di essere trattati, tutti ancora senza una collocazione definitiva, cui andranno aggiunte le circa 7.000 tonnellate che dovranno tornare dall'impianto di condizionamento di Sellafield, in Inghilterra, e quelle, ancora imprecisate, che ci toccheranno partecipazione dell'Enel alla disgraziata avventura del Superphoenix francese. Intendiamoci: quelli provenienti dalle centrali adibite alla produzione di energia elettrica - Trino Vercellese, Caorso, Latina, Garigliano - rappresentano ormai solo il 23.52% in termini di volume e il 19.83% in termini di attività. Le quantità più rilevanti provengono da industrie, ospedali e studi radiologici (39.04% in volume, ma trattandosi di rifiuti debolmente radioattivi contribuiscono solo per lo 0.03% all'attività complessiva) e dalla ricerca (37.44% del volume, ma ben l'80.14% dell'attività).

Che il problema dello smaltimento delle scorie nucleari, sia ad alta sia a bassa radioattività, sia di difficile soluzione per tutti i paesi che si trovano a doverlo affrontare è un dato di fatto. Ma è altrettanto vero che in Italia siamo ancora poco più che all'anno zero, sia per i rifiuti e il combustibile (quelli giunti sinora da governo, Parlamento ed esercenti degli impianti sono «segnali inadeguati - afferma il presidente dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente, Mario Signorino - e al di fuori di una logi ca d'intervento coordinato su scala nazionale») sia per la disattivazione, per la quale «non è stato ancora presentato, per nessun impianto, un piano di disattivazione che possa essere definito tale». Un fallimento generale - denuncia Signorino - a causa del quale «i tempi si dilatano fino a svanire, la responsabilità degli esercenti va progressivamente sfumando, l'attività di controllo diventa sempre più defatigante e non riesce a incidere sul complesso dei problemi».

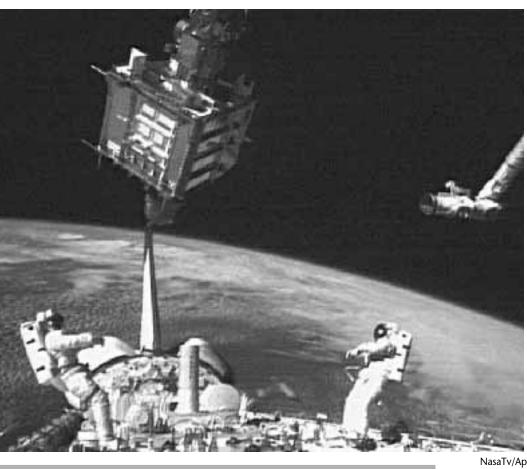
A due anni e mezzo di distanza dalla prima iniziativa sull'argomento promossa dall'allora neonata Anpa, l'Agenzia è tornata ieri a riproporre il tema raccogliendo a convegno i ministri dell'Industria e dell'Ambiente, il presidente dell'Enel e quello dell'Enea. Un'occasione non solo perfare il punto, sottolineare i ritardi e presentare cifre abbastanza impressionanti - a partire dal dato, poco noto, dei 7.012 metri cubi stoccati nel Lazio, in massima parte nel centro Enel di Casaccia, praticamente alla periferia di Roma -, ma soprattutto per chiedere a governo e Parlamento di creare in tempi rapidi una società che, nell'ambito di un preciso progetto na-

Dieci anni fa la maggioranza degli | zionale, individui, realizzi e gestisca «un sito nazionale per lo smaltimento definitivo dei rifiuti di seconda categoria e per il deposito a medio termine del combustibile irraggiato e dei rifiuti ad alta radioattività». E per proporre di «verificare seriamente la praticabilità di una disattivazione ravvicinata» che consenta di ridurre a dieci, massimo vent'anni la bonifica integrale dei siti, finora prevista in tempi nell'ordine dei cinquant'anni e anche di più. «In due-tre mesi a partire da oggi - assicura il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, secondo il quale comunque "non siamo all'emergenza" - porteremo alla confequando, nel 2000, si concluderà la renza Stato-Regioni un documento come atto d'inizio del percorso partecipato all'individuazione del sito nazionale. Il 1998 sarà l'anno in cui imposteremo la politica di gestione dei rifiuti radioattivi». Un'operazione che richiederà investimenti nell'ordine delle migliaia di miliardi, tempi necessariamente medio-lunghi e, soprattutto, il massimo di trasparenza e di costruzione del consenso nel processo di individuazione e realizzazione del sito di stoccaggio. Già ora, comunque, l'Enel è disponibile a investire risorse umane e finanziarie nella società, mentre l'Enea - che il Wwf torna ad accusare per la gestione dei rifiuti radioattivi liquidi nel centro di Trisaia, in Basilicata - ha già costituito un gruppo di lavoro per l'individua-

Pietro Stramba-Badiale



# Recuperato



Le richieste di parlamentari e ambientalisti

# Possibilità di brevetto per il genoma umano? L'Italia chiede un rinvio all'Unione europea

segretario di Rifondazione comunista, i Verdi Luigi Manconi, Annamaria Procacci e Gianni Tamino, i deputati della Sinistra democratica Giovanna Melandri. Sandro Nardone, Franca Chiaromonte e Fulvia Bandoli. Domani il Consiglio dei ministri dell'Unione europea si riunirà a Strasburgo per discutere la proposta di direttiva «sulla protezione delle invenzioni biotecnologiche», licenziata dal Parlamento europeo nel luglio

La direttiva prevede la possibilità di brevettare geni umani, animali e vegetali. Come dire, una varietà poco nota di riso potrebbe essere «scoperta» da una multinazionale, brevettata ed essere rivenduta a caro prezzo agli stessi contadini che la coltivavano. «Dobbiamo pretendere che la discussione venga rinviata - ha detto Bertinotti ieri mattina, poco prima di entrare a Palazzo Chigi per l'incontro con Prodi -, almeno la vita deve essere sottratta al destino della merce. Stiamo parlando di esseri viventi da brevettare, non di microchips». Anche il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ha promesso che si impegnerà per il rigetto della direttiva, «poiché non si tratta di armonizzazione di legislazioni nazionali, ma di legislazione europea che avrà un peso determinante sia nei paesi dell'Unione sia nel contesto

I Verdi: usiamo

per fare vernici

I Verdi propongono al ministro Michele Pinto di

usare il latte in eccedenza

ecologiche. L'indicazione

per produrre vernici

viene dal senatore del

della commissione

«Sole che ride», Fiorello

Cortiana, vice presidente

Agricoltura. Per Cortiana

non servono riconversioni

industriali perché questa

tecnologia si realizza con

gli impianti esistenti ed

inoltre è economica ed

di risolvere, almeno in parte, il problema delle

ecologica e permetterebbe

quote latte che, andando

alla produzione di vernici.

risparmia la multa. I Verdi

fanno sapere che Pinto ha

produzione di vernici non

. viene computato nelle

già contattato Bruxelles

per sapere se il latte

impiegato nella

quote nazionali.

le quote latte

Una moratoria sulle biotecnolo- | internazionale. Èinaccettabile che gie. La chiedono Fausto Bertinotti, la direttiva venga negoziata solo in sede di "mercato interno", visto che sono troppe le implicazioni e le responsabilità già affidate ai ministri dell'Ambiente, della Sanità e dell'Agricoltura».

> Ronchi, facendo proprio l'appello di un centinaio di associazioni ambientaliste, del volontariato e della cooperazione internazionale, da Greenpeace e Wwf al Comitato scientifico antivivisezionista a Verdi ambiente società, ha scritto al ministro dell'Industria. Sono proprio gli Uffici brevetti dei ministeri dell'Industria, infatti, a detenere il monopolio della discussione sulla manipolazione genetica. «Di questa materia si parla a partire dal diritto di proprietà - ha sottolineato Nardone, relatore al Parlamento italiano sulle biotecnologie - e così, considerata la vita come merce, si rischia di consegnarne il mercato a una manciata di multinazionali».

Giovanna Melandri, che ha ricordato l'eurodeputato Alex Langer come iniziatore di questa battaglia, trova che la direttiva, con l'introduzione del «segreto industriale», ostacoli proprio quella ricerca scientifica che vorrebbe promuovere. Non partiamo da posizioni preconcette, ma andiamo cauti su questa materia, per evitare quella che l'eurodeputato Gianni Tamino, biologo, ha definito una «Chernobyl genetica».

Secondo Tamino, come a Chernobyl, c'è il rischio che si combinino drammaticamente elementi parziali di conoscenza scientifica con la volontà del mondo economico di sfruttarli commercialmente e una manipolazione dell'informazione per creare consenalleanze tra produttori di sementi e industrie chimiche, come quella tra Dupont e Pioneer, sono un

campanello d'allarme in ascoltato. «Stanno producendo varietà di piante che richiedono un quantitativo maggiore di prodotti chimici da irrorare nell'ambiente - ha detto Fulco Pratesi -, con danni incalcolabili per gli ecosistemi». Pochissime varietà vegetali in possesso di poche multinazionali significano poi una riduzione della biodiversità e il rischio di flagelli e carestie. E per quanto riguarda i geni umani? L'Unesco ha recentemente definito il genoma umano «patrimonio dell'umanità»; la direttiva in discussione domani a Strasburgo, che vorrebbe renderlo brevettabile, è quindi in palese viola-

zione di questa dichiarazione. Esoprattutto, poiché solo le «invenzioni» sono brevettabili, come possono esserlo le «scoperte» di organismi viventi o dei loro componenti biologici, che in quanto già esistenti in natura non possono essere inventati?

**Gabriele Salari** 

# il satellite «smarrito»

Missione compiuta. Un osservatorio solare finito venerdì scorso alla deriva nello spazio dopo un lancio andato male è stato recuperato da due astronauti che, usciti dallo shuttle «Columbia», sono riusciti a «spazio aperto» ad afferrare il satellite «Spartan» con le mani guantate. L'americano Winston Scott e il giapponese Takao Doi hanno preso posizione sui due lati della stiva della navicella (come si vede nella foto qui accanto), che nel frattempo si era avvicinata al satellite, afferrando l'oggetto «errante». Meno facile è stata la fase di caricare il satellite. che pesa 1.500 chilogrammi, nella stiva dello shuttle. Dopo venti minuti di manovre, ostacolate da un palo usato dagli astronauti per salire sopra la stiva, l'equipaggio del Columbia ha attivato il «braccio meccanico» che ha agganciato l'osservatorio e ha così concluso la faticosa operazione di recupero di «Spar-

Deferito all'Ordine dei medici l'odontoiatra romano che ha sollevato il problema

# I dentisti non amano la prevenzione?

Solo mille igienisti in tutta Italia. Tra i bambini carie in diminuzione, ma solo grazie alla pubblicità.

ne? Insegnano ai loro pazienti l'igiene orale per prevenire le carie? A sollevare il problema è un odontoiatra che lavora a Roma, Giuseppe Ierfino, che nei giorni scorsi ha inviato una lettera al «Corriere della Sera». «Non si può chiedere alla classe odontoiatrica italiana - era scritto nella missiva pubblicata nella rubrica di Indro Montanelli - l'insegnamento delle elementari norme di igiene orale. Queste regole, se fossero insegnate negli studi dentistici, a scuola, in Tv e sui giornali, provocherebbero, nell'arco di una generazione, una riduzione del 90 per cento delle malattie a carico della bocca e dei denti, con conseguente perdita di lavoro, prestigio e denaro per tutti noi addetti alla professione». Affermazioni pesanti che immediatamente hanno provocato la reazione dell'Ordine dei medici. Ora il dott. Ierfino rischia severi provvedimenti disciplinari.

tra, che abbiamo raggiunto telefo-

constatazioni. Da 23 anni faccio questa professione, e con l'esperienza che ho mi sono fatto un'opinione. I miei colleghi preferiscono mettere una dentiera che costa 3 milioni piuttosto che fare la pulizia dei denti che costa 150.000 lire. In altri paesi, dove si adotta una politica sanitaria mirata alla prevenzione, c'è una relazione diretta tra igie-

neorale e diminuzione delle carie». In realtà, nelle maglie di questa polemica si inserisce un altro problema: il riconoscimento del ruolo professionale degli igienisti. C'è un disegno di legge, già passato al Senato e che ora si trova alla Camera, che prevede l'istituzione dell'albo di questa categoria. Attualmente, gli igienisti in Italia sono circa un migliaio, i dentisti sono 47.500. «Gli igienisti sono pochi - afferma il dottor Giampiero Malagnino, dentista romano, impegnato nell'Associazione nazionale dentisti italiani - se «Ma le mie - afferma l'odontoia- ci fosse un'ampia politica nazionale di prevenzione; sono tanti in assen-

tanti sono gli odontoiatri. Ce n'è uno ogni 1.100 abitanti, mentre l'Organizzazione mondiale della sanità prefigura un rapporto di uno su

Pochi, dunque, gli igienisti dentro gli studi dei dentisti. Il problema è capire se questo equivale anche a una volontà di non fare prevenzione da parte degli odontoiatri. «Il dottor lerfino - afferma il professor Carlo Guastamacchia - ha messo il dito nella piaga. La formazione dei futuri specialisti è basata soprattutto sulla terapia, e poco spazio viene dato alla prevenzione. E invece si è visto che, quando questa viene fatta efficacemente, cala il numero delle carie. Se si procedesse in questa direzione, nel 2020 i dentisti necessari sarebbero ridotti a un decimo rispettoagliattuali».

Purtroppo però non ci sono dati oggettivi per dire se i dentisti fanno o no prevenzione. Questa - come ci spiega Laura Strohmenger, docente di odontoiatria infantile all'univer-

I dentisti italiani fanno prevenzio- | nicamente - non sono accuse, sono | za di tale politica. In realtà, a essere | sità di Milano - si fa utilizzando tre strumenti: fluoro, igiene orale e igiene alimentare. «Paradossalmente - afferma la dottoressa -, in mancanza di una campagna nazionale, la prevenzione in Italia l'hanno fatta le industrie attraverso la pubblicità. Oggi i nostri ragazzi di 12 anni hanno un livello di carie paria quello dei paesi dove per anni sono state fatte delle campagne. Il maggior consumo di dentifrici, il 95 per cento dei quali contiene il fluoro, e il diminuito consumo di zucchero, che ci ha fatto passare dall'84 al '94 da 31 a 22 chili pro capite, hanno reso possibile il miglioramento delle condizioni dei nostri denti». Ciò detto, restiamo il fanalino di coda per quanto riguarda il consumo degli spazzolini da denti. Un italiano utilizza 1,2 spazzolini all'anno, mentre uno svizzero, ad esempio, 3,8. Sarà per questo che gli italiani hanno in bocca mediamente9,4denti «malati» su 28?



LOS ANGELES. Ha solo 27 anni eppure Boogie Nights, il suo film ambientato nel mondo del cinema pornografico della Los Angeles fine anni 70 quando lui era ancora un bambino, è accurato e fedele. Paul Thomas Anderson, infatti, ha dedicato anni interi a questo progetto: spiando, registrando, prendendo note. Non era difficile per lui che viveva nella Valle, quella parte di Los Angeles al di là delle montagne di Santa Monica dove ci sono gli studios della Disney, della Universal e della Warner Bros. Sapeva che in certi edifici anonimi infilati tra le casette monofamiliari, succedevano cose strane. Si giravano film pornografici, gli avevano detto alcuni amici più grandicelli. Cominciò così a osservare chi entrava e chi usciva, a chiedersi chi mai fossero quelle persone dall'aria normale che passavano ore a farsi filmare mentre facevano sesso. A 17 anni scrisse la prima stesura della sceneggiatura: oggi, a due lustri di distanza, il film è sugli schermi americani. 155 minuti, 15 milioni di dollari, un cast di attori

eccellenti (Julianne Moore, William H. Macy, Don Cheadle, Alfred Molina, con Mark Wahlberg, l'ex Marky Mark di Calvin Klein, nel ruolo della porno star Dirk Diggler, e Burt Reynolds in quello del registaautore Jack Horner) la commedia, un po' noir, un po' esistenziale di Anderson ha conquistato tutti i critici. Il regista, al suo secondo lungometraggio, è stato così paragonato al primo Scorsese, a Robert Altman e soprattutto a Ouentin Tarantino. come lui losangelino, autodidatta e fanatico di cinema.

Boogie Nights non è un film sulla pornografia», precisa il suo autore. «È piuttosto, seppur in maniera contorta, un film sulla mia infanzia». Il film racconta la storia di Eddie Anderson, un ragazzo non trop po sveglio che lavora in un night-club come cameriere. Indivi-

duato dallo smagato Jack Horner, che da sempre ambisce a trasformare il cinema porno in arte, per i suoi notevoli attributi fisici, Eddie si trasforma rapidamente in Dirk, pornostar di successo. Anderson lo segue con affetto e ironia, dai primi passi titubanti all'ascesa radiosa fino all'inevitabile caduta nelle droghe e nella prostituzione. «Boogie Nights» è un progetto

con cui lei ha giocato peranni. «L'idea è nata quando avevo 17 anni. Vivevo nella San Fernando Valley, che è la capitale dell'industria del cinema porno, dove nasce circa l'80% del prodotto in circolazione. Sono quindi cresciuto, seppure in modo periferico, in quel mondo. Ho passato notti e notti intere a guardare film porno: ero completamente affascinato dal genere.

E sono sicuro che chiunque abbia

visto uno di quei film si sia chiesto

chi erano quegli attori e come dia-

volo fossero finiti a fare quel lavo-Ecosì ha scritto una storia?

### Sul catalogo i costumi del «Titanic»

WASHINGTON I costumi indossati dai protagonisti del film Titanic (in uscita negli Usa il 19 dicembre) saranno venduti per corrispondenza. Sarà possibile, così, diventare proprietari della romantica gonna edoardiana indossata dall'attrice Kate Winslet durante le riprese del film o del vestito usato da Leonardo DiCaprio. I costumi d'epoca, insieme a centinaia di altri oggetti utilizzati durante le riprese, sono stati inseriti nel catalogo di vendite per corrispondenza della Peterman Co. «È la prima volta che una parte massiccia del materiale usato in un film viene messo a disposizione del pubblico attraverso una catalogo - ha osservato Alan Adler, funzionario della 20th Century Fox, produttrice del film -. Sarà un modo per gli appassionati per diventare proprietari di pezzi unici legati ad un film». La gonna della Winslet costerà 11.500 dollari, il vestito di Di Caprio 9.000. Per soli 95 dollari sarà possibile acquistare un giubbotto di salvataggio.

# GLI SPETTACOLI

Ha 27 anni e già | lo paragonano ad Altman e a Tarantino Nel suo film ricorda una Los Angeles a luci rosse. Ora



# Anderson: ma «Boogie Nights» è la mia infanzia

«Ho cominciato scrivendo uno stesso tempo più triste». short e poi ho continuato a lavorarci su perché era un soggetto che mi affascinava. Non ero mai stato sul set di un film porno: il mio lavoro era basato su decine di film, documentari e letture. Sapevo quasi tutto ciò che c'è da sapere e poi volevo anche lasciare un po' di spazio alla mia immaginazione. Cinque anni fa, conclusa la fase della scrittura, ho iniziato la ricerca».

E cosa ha scoperto di nuovo o di diverso?

«Che il mondo del porno era più divertente di quanto pensassi e allo

Perchépiù triste?

«È difficile immaginare la monotonia di una giornata di lavoro: le riprese di ogni scena sembrano durare all'infinito. Dopo pochi minuti non rimane neppure un'ombra di romanticismo o di sensualità. E tut $to \, diventa \, veramente \, avvilente ».$ 

Che tipo di persona finisce nell'industria del porno? Sembrano paradossalmente tutti alla ricerca

di rispetto. «È vero. David Mamet dice che non c'è una sola persona nello show

zia felice. Volendo parafrasarlo dire che nessuno nel mondo del porno ha mai avuto un'infanzia felice: sono tutti vittime di famiglie disfunzionali, oppure hanno subìto violenze sessuali o emotive. È il tratto comune che li caratterizza. Dicono di essere perfettamente consapevoli di ciò che fanno, ma quando li conosci un po' meglio, ti rendi conto che vivono una realtà deprimente. Per sopravvivere devi costruirti un'armatura a prova di proiettile. E dopo una ventina d'anni, vivere in quel modo, si rivela tragico».

Cosa pensa lei dei film porno? Li trova noiosi o eccitanti?

«Dipende: il tipo di porno che si vede in questi giorni mi annoia a morte. Non c'è nessuna cura per il prodotto: sembra piuttosto una catena di montaggio. Un tempo c'era più dignità, si rideva di se stessi e si faceva uno sforzo reale per creare un prodotto decente, con una storia e dei personaggi. Con l'arrivo del video - e del silicone - tutto è cambiabusiness che abbia avuto un'infan- to. È tutta robaccia: è come assistere

L'attore festeggia 20 anni di carriera, ma senza Pieraccioni...

a un'operazione a cuore aperto. È scomparso pure il mito della pornostar: oggi chiunque può fare un film porno. Basta avere una videocame-

John Holmes, la pornostar a cui si e iiberamente ispirato per creamorto di Aids. Perché ha deciso di non fare alcun riferimento alla malattia nel suo film?

«La mia storia si conclude nel 1984, quando si era solo agli inizi del dramma dell'Aids. Il problema dell'Aids, poi, venne riconosciuto nel mondo porno solo alcuni anni dopo e ancora oggi tendono a ignorarlo. La cosa più sconcertante è che in realtà sono pochissimi gli attori porno malati di Aids».

Quando ha deciso che Mark Wahlberg era in grado di reggere l'interofilm?

«Il minuto stesso in cui l'ho incontrato. Sapevo che era un bravo attore perché avevo visto The Basketball Diaries. Poi l'ho incontrato e, seguendo ogni possibile cliché, mi sono letteralmente infatuato di lui. C'è in lui una sensualità straordinaria, molto maschile ma allo stesso tempo femminea».

Lei però aveva prima optato per Leonardo DiCaprio.

«Sì, fu la mia prima scelta allora. Markèlamia prima scelta oggi». Eperché DiCaprio non accettò? «Perché lui decise di fare Titanic». Sta lavorando a un nuovo pro

«Sì, ma non c'è ancora nulla di specifico o di concreto. Sarà qualcosa di nuovo per me: giocatori d'azzardo che fanno anche il porno. re il personaggio di Dirk Diggler, è Protagonisti: Mark Wahlberg, Julianne Moore, Heather Graham (ri-

Scriverà anche la sceneggiatu-

«Sì, mi piace dirigere un film ma la mia parte favorita rimane la scrittura. C'è forse un unico testo che vorrei portare sullo schermo e che non ho scritto io: si tratta di Edmund di David Mamet»

Eperchélepiacetanto?

«È una sceneggiatura brillante. Parla di un uomo che si chiama Edmund che vive questa strana vita suburbana e un giorno decide di lasciare la moglie e di andare in cerca di qualcosa. Sembra una trama molto semplice, ma il risvolto interessante è che lui trova qual cosa».

Le critiche di «Boogie Nights» sono osannanti e i primi risultati di box office più che promettenti. «È una fase eccitante, ma allo stes-

so tempo triste. Perché è finita la parte del lavoro più bella che è quando si gira il film. Così per non deprimermi sono costretto a farne subitounaltro».

**Alessandra Venezia** 

Festival e misteri

# Sanremo, in gara anche Arbore?

Sanremo: che tormentone! Nel solito turbinio di voci, anticipazioni e indiscrezioni, si segnala quella che riguarderebbe la presenza di Paolo Rossi accanto a Fabio Fazio sul palco del Teatro Ariston. A cercare conferme, i due interessati anzitutto si arrabbiano. Rossi rifiuta qualsiasi commento, Fazio chiede pietà: «Mi unisco a quello che ha detto Maffucci. Stiamo lavorando per noi. È peggio di un conclave. Di Sanremo se ne parla tanto che forse a questo punto è inutile farlo. Basta dirlo».

Anche Sandra Bemporad, che lavora all' organizzazione della manifestazione canora al fianco del capostruttura Mario Maffucci, chiede un po' di calma per lavorare. «Stiamo elaborando un progetto molto complesso, vedremo man mano di fare scelte coerenti. Se dovessimo smentire tutte le voci...».

Ma a noi purtroppo le voci tocca almeno di riferirle per dovere di cronaca. Dopo l'abbandono di Claudio Baglioni, che ha voluto sfuggire alle beghe e alle invidie discografiche, è nata la bagarre sulle presenze femminili accanto al conduttore capo, Fabio Fazio. Sono state tirate in ballo, oltre a zia Orietta Berti, la ormai inflazionata Natalia Estrada, la ubertosa Alessia Marcuzzi e anche la ex piccola Ambra, che però sta girando l'Italia con la sua tournée discografica. Perciò al festival potrebbe partecipare forse come concorrente, ma in questo caso dovrebbe avere una canzone nuova da presentare. E si parla di Renzo Arbore, ma stavolta come musicista, in gara con la sua Orchestra italiana. Eros Ramazzotti e Antonello Venditti invece sarebbero due dei superospiti. Mentre continuerebbe da parte di Raiuno il serrato corteggiamento di Michael Jackson, fallito l'anno pas-

Purtroppo non ci salveremo neppure questa volta da Paola e Chiara. due esiziali vocette lagnose che non rappresentano certo una delle migliori scoperte di Sanremo. Come fu invece Eros Ramazzotti e come furono tanti altri, quasi sempre bocciati. Ma Ramazzotti, come dicevamo, ormai è un superbig che domina le classifiche straniere e non dovrebbe avere difficoltà a partecipare ad almeno tre serate festivaliere, senza più alcun rischio di bocciature.

Di Venditti è appena uscito «Antonello delle meraviglie», una antologia di successi che non dovrebbe faticare a balzare in testa alla hit parade in modo da guadagnare al cantante romano la partecipazione di diritto a Sanremo. Una rosa di nomi circola anche per quanto riguarda il terzo grande cantante fuori gara previsto dalla formula di quest'anno. Buttiamo lì i nomi di Roberto Vecchioni, Gianni Morandi e Lucio Dalla, mentre non ci saranno sicuramente Francesco De Gregori e Adriano Celentano, che, pur richiesti, da sempre si negano.

L. 169.000 L. 149.000

M. N. O.

# A teatro con Wallace

& Gromit

LONDRA I celebri cartoon, Wallace e Gromit, che al loro creatore britannico, Nick Park, hanno portato tre Oscar, debuttano in treatro: da ieri sono in scena al Peakock Theatre di Londra, impersonati dalla celebre compagnia inglese Sadler's Wells. Dopo il successo dei film che raccontano le avventure del simpatico signore pelato e del furbo cagnolino con le orecchie lunghe, Wallace e Gromit, arrivano sul palcoscenico grazie ad un gruppo di attori e ballerini che con la mimica e i movimenti del corpo riesce a dar loro realismo e umanità. «I protagonisti sono bravissimi», ha sottolineato Park, che ha ricevuto l'altro giorno dalla Regina il titolo di CBE (companion of the British Empire), lo stesso dato ai Beatles nel 1967. «Riescono a riprodurre alla perfezione l'atmosfera del cartone animato, di un'Inghilterra, quindi, dove non ci sono autostrade o telefonini, e dove, tutte le sere, ci si riunisce davanti al camino per una tazza ditèconibiscotti».

Jam session di vip per Verdone MICHELE ANSELMI

cioni, a siglare simbolicamente davanti a una fetta di torta e a un bicchiere di spumante la pace fatta dopo le polemiche a mezzo stampa di qualche settimana fa. Ma il *golden boy* del cinema italiano, impegnato a Firenze, non s'è presentato: forse per non farsi inchiodare dal colore locale o forse perché tutto era già stato

chiarito al telefono. Party esclusivo, lunedì sera al romano «Jam Session Music Club», per i vent'anni di carriera di Carlo Verdone, il quale ha colto l'accasione anche per festeggiare con qualche giorno di ritardo il suo quarantaseiesimo compleanno (è nato di 17 novembre, come Mario Soldati, Martin Scorsese, Danny DeVito, Sophie Marceau...). Proprio nel novembre del 1977 il comico romano esordì al Teatro Alberico di Roma con lo spettacolino Tali e quali: un inizio fulminante che gli procurò nel giro di qualche settimana l'atten-

stri dopo, con qualche capello in meno e tanti fans in più, Verdone ha voluto chiamare attorno a sé gli amici di sempre per una serata tutta all'insegna della musica.

Del resto, Verdone è un discreto batterista nonché un fan sfegatato di limi Hendrix. Normale, quindi, ritrovarlo dietro i tamburi per improvvisare sul palco, insieme a Fiorello e a Venditti, una scalcinata versione di Gimme Some Lovin': nessuno ricordava bene le parole, ma il *feeling* era più o meno quello... Non ha voluto esibirsi, invece, Pino Daniele, distubato dai flash dei paparazzi accorsi in gruppo dopo che un quotidiano romano aveva dato notizia della festa; mentre i jazzisti Roberto Gatto e Danilo Rea hanno aristocraticamente atteso le ore piccole per improvvisare alla maniera.

Vestito di blu, inappuntabile e sorridente, Verdone ha fatto da padrone di casa in quello che fu

OVEVA esserci anche Pierac- zione di Sergio Leone. Cinque lu- un tempietto romano del jazz. E così, mentre la band intonava una serie di classici , da Johnny B.Goode a Georgia on my Mind, il locale si è popolato di giornalisti, attori, attrici e «cinematografari» vari. Tra i vip, Massimo Boldi e Christian De Sica, reduci dalle riprese americane di A spasso nel tempo II, i superbelli Raoul Bova e Lorenzo Crespi, lo sceneggiatore Enrico Vanzina, e poi Vittorio Cecchi Gori con signora, l'allenatore della Roma Zeman, Margherita Buy, Monica Scattini, David Riondino con Sabina Guzzanti, Florinda Bolkan, Serena Dandini, Chicco Testa, Roberto D'Agostino, Aldo Busi, il pittore Enzo Cucchi. Tra gli emergenti anche Regina Orioli, la svogliata ragazza romana di Ovosodo che Verdone ha voluto come partner nel suo prossimo film. Qualcuno si lascia sfuggire maliziosamente che la ragazza «è un clone di Claudia Gerini», la Jessica di Viaggi di nozze. Magari aspettiamola all'opera.

## l'Unità 7 numeri 6 numeri

Estero L. 780.000 L. 685.000 L. 395.000 Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a SO.DI.P. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni del Pds. Tariffe pubblicitarie A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriale L. 560.000 - Sabato e festivi L. 690.000

Finestra 1ª pag. 1º fascicolo Finestra 1ª pag. 2º fascicolo L. 4.100.000 L. 4.900.000

Manchette di test. 1º fasc. L. 2.894.000 - Manchette di test. 2º fasc. L. 1.781.000 Redazionali L. 935.000; Finanz.-Legali-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 824.000; Festivi L. 899.000 A parola: Necrologie L. 8.700; Partecip. Lutto L. 11.300; Economici L. 6.200 Concessionaria per la pubblicità nazionale PUBLIKOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/86470

Aree di Vendita Milano: via Giosuè Carducci; 29 - Tel. 02/864701 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/665211 - Genova: via C.R. Ceccardi; 1/14 - Tel. 010/540184 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/775224-8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192-573668 - Roma: via Quattro Fontane, 15 - Tel. 06/4620011 - Napoli: via Caracciolo, 15 - Tel. 081/720111 - Bari: via Amendola, 1665 - Tel. 08073111 - Catania: corso Sicilia; 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 097067565. Tel. 090/2930855 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Stampa in fac-simile:
Telestampa Centro Italia, Oricola (Aq) - Via Colle Marcangeli, 58/B
SABO, Bologna - Via del Tappezziere, 1
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Statale dei Giovi, 137
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5\*, 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (Mi), via Bettola, 18

### l'Unità due

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Giuseppe Caldarola Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma

### Nuoto & doping Medici dell'ex Ddr rinviati a giudizio

Il Tribunale di Berlino ha rinviato a giudizio due medici dell'ex Ddr, la Germania Est, per doping di giovani nuotatrici e altri quattro sono in stato di accusa. Dieter Binus, 58 anni, era responsabile della nazionale femminile dal '76 all'80 mentre Bernd Pansold, 55, dirigeva il servizio di medicina sportiva. Sono accusati di aver a lungo somministrato personalmente «o tramite terzi» sostanze ormonali a 19 nuotatrici della Dynamo. Secondo il tribunale tutte sono state vittime di sviluppi muscolari anormali e alcune hanno subito danni corporali irreversibili. (Afp).



### Milan, Desailly distrugge la sua Ferrari in un incidente stradale

L'autostrada Genova Voltri-Sempione sembra essere stregata per i giocatori del Milan. Dopo l'incidente a Ba, è toccato ad un altro rossonero, Marcel David Desailly, che ha distrutto la sua Ferrari sul raccordo della A26 con la bretella che porta alla A7 Genova-Milano. Il ghanese naturalizzato francese, 29 anni, stava tornando da Nantes, quando verso le ore 20 la sua auto è sbandata sull'asfalto viscido, finendo contro il guard rail. Desailly non ha riportato né traumi né ferite nell'incidente. «Non andavo a forte velocità, ero sui 130 chilometri all'ora, ho preso una cunetta e non sono più riuscito a controllare l'auto».

### Calcio, Francia '98 Jospin e Platini suonano la carica

+

In Francia si scaldano i motori per i mondiali di calcio e ora anche il governo scende in pista. Il primo ministro francese Lionel Jospin, infatti, ha invitato i francesi a mobilitarsi per la Coppa del mondo del prossimo giugno, ribadendo che il governo «contribuirà alla riuscita di questo eccezionale avvenimento». Jospin ha detto che «sarà fatto di tutto» perché la Coppa sia un successo come «festa dello sport e festa intorno allo sport». Michel Platini ha annunciato che almeno otto dei dieci campi su cui si giocheranno le partite saranno privi di reti di recinzione. La Fifa però è contraria a questo progetto.



### Sport & tabacco Blair cerca sponsor «senza fumo»

Sarà il governo inglese, con l'aiuto di Richard Branson, creatore dell'impero Virgin, a cercare sponsor diversi dai produttori di tabacco per gli sport che vivono con i soldi delle sigarette e saranno costretti a rinunciarvi. L'impegno è stato ottenuto per una decina di sport ricevuti dal primo ministro Tony Blair per protestare sull'esclusione della F1 dal bando europeo alla pubblicità del tabacco. I delegati di biliardo, golf, hockey su ghiaccio, pesca, freccette e di altre discipline hanno sottoscritto l'accordo che ha 4 anni di mora per «mollare» le mayor del tabacco. (Ansa).

Coppa Uefa. Mesta andata degli ottavi per la squadra di Ronaldo (infortunato). Gol annullato a Simeone

# Inter, sconfitta con beffa Simoni: non è finita qui

### Cauet il migliore **Male Ganz**

### **INTER**

Pagliuca 5,5: esce male in occasione del primo gol dei francesi. Tramortito da un missile di Ismael.

Sartor 6: il migliore della difesa. Nella ripresa cerca di dare un contributo anche in attacco.

West 5: ha un fisico bestiale, ma deve migliorare dal punto di vista tattico. Galante 5: si fa precedere da

primo gol dei francesi. In Bergomi 5,5: un brutto modo

di festeggiare il primato di presenze nelle coppe euro pee (104).

Winter 5,5: poca roba. Zé Elias 5: dovrebbe fare il geometra, ma gli tocca invece portare i mattoni. Soffre l'inferiorità numerica del reparto. Emblematico un grido di dolore rivolto a Simoni «ho sempre due avversari addosso». Dal 14' st Moriero 6: vivacizza il gioco, ma è tardi.

Cauet 6,5: è dura la vita di un centrocampo in inferiorità numerica. Corre per due. Assolto. Dal 35' st Simeone sv: jellato: gli hanno annullato un gol regolare. Ganz 5,5: torna dopo un pe-

L'unica cosa buona la traversa in pieno recupero. Ronaldo 5: randellato senza pietà, esce al 24' st dopo una gara in grigio. Entra Recoba sv.

riodo di naftalina. Si vede.

Djorkaeff 5: patisce il ritorno a casa. Troppo tenero.

I RISULTATI DI COPPA UEFA	Ritorno il 9/12/'97
Rapid Vienna (Austria) - LAZIO (Italia)	0-2
Braga (Portogallo) - Schalke 04 (Germania)	
Twente Enschede (Olanda) - Auxerre (Francia)	0-1
Croazia Zagabria (Croazia) - Atletico Madrid (Spagna)	1-1
Strasburgo (Francia) - INTER (Italia)	2-0
Steaua Bucarest (Romania) - Aston Villa (Inghilterra)	2-1
Ajax (Olanda) - Bochum (Germania)	4-2
Karlsruhe (Germania) - Spartak Mosca (Russia)	0-0
	TUTTON OF

Baticle in occasione del vrà ora meditare su un ginocchio malconcio nonché sulla lamentela espressa alla fine del derby: «In avanti sono troppo solo». In Francia, infatti, Simoni cerca di accontentarlo schierandogli a fianco non solo Djorkaeff ma anche Maurizio Ganz, e lasciando solo tre uomini a presidiare il centrocampo. Il risultato è un ko per 2-0 che sarà difficile ribaltare fra due settimane. Anche perché a San Siro potrebbe essere assente proprio Ronaldo, convocatodalctbrasiliano.

L'inizio della partita per l'Inter è una specie di film dell'orrore. Non si fa in tempo a constatare che Simoni ha mandato il recuperato Ganz a far coppia in avanti con Ronaldo, e che lo Strasburgo si schiera con un modulo particolarmente offensivo, e i francesi sono già in gol! È appena il 10' quando un corner calciato dall'attaccante Zitelli sembra preda di Pagliuca. Sembra, perché il portiere nerazzurro commette uno dei suoi rarissimi errori, smanaccia goffamente il pallone e consente al centrocampista Baticle di segnare il più comodo dei goladun paio di metri dalla porta.

Brutto inizio, ma il peggio deve ancora venire. Prima del raddoppio dello Strasburgo c'è soltanto il tempo di

STRASBURGO (Francia). Anche Ro- constatare che la marcatura su Ronalnaldo può sbagliare. E non solo una do montata da Okpara è purtroppo partita. Oltre che sull'inattesa scon- delle più arcigne e puntuali. Poi, e sia- Elias ad un tiro insidioso, ma si espofitta incassata dall'Inter contro lo mo al 18', l'altro «segugio» della re-ne anche al velocissimo contropiede Strasburgo, nel match d'andata degli | troguardia francese, Ismael, si fa | dello Strasburgo. Okpara, fra l'altro, ottavi di Coppa Uefa, il brasiliano do- avanti per calciare una punizione da continua ad anticipare magnificadistanza considerevole. Il tiro del difensore, effettuato con il collo del pie- di interrompere il «riposo» di Moriede, equivale a una specie di fucilata sotto la traversa. Pagliuca, stavolta incolpevole, non riesce nemmeno a toccare. Due a zero per un avvio di partita in tremenda salita.

L'Inter fatica molto a riorganizzare le fila, anche perché gli avversari esibiscono un incredibile dinamismo a centrocampo. Sulla destra Winter è in difficoltà contro Dacourt mentre Ze' Elias e Cauet sono spesso costretti ad indietreggiare per contenere le incursioni di Baticle e di Collet. E per fortuna che il centravanti Conteh, l'unica vera punta di ruolo dei padronidicasa, sidimostra abulico.

Oltre all'incerta partita di Diorkaeff, l'Inter paga ovviamente l'assenza di Moriero (l'allenatore ha deciso di farlo riposare in panchina) e così il primo spunto nerazzurro degno di nota arriva da un calcio piazzato. Al 35' Ronaldo calcia da grande distanza e costringe il portiere Vercel ad una difficoltosa respinta. Ma l'occasione non risveglia gli uomini di Simoni, che anzi rischiano un clamoroso tracollo al 39' allorché Dacourt colpisce il palo alla destra di Pagliuca sull'ennesima punizione.

### **STRASBURGO-INTER 2-0**

STRASBURGO: Vencel, Ismael, Okpara, Dogon, Raschke, Collet,Baticle, Miceli (45' st Rott), Dacour, Conteh (25' st Arpinon), Zitelli (36' st Keller).

(16 Klein, 13 M'Ghoghi, 17 Kinet, 24Avril).

INTER: Pagliuca, Sartor, Bergomi, Galante, West, Cauet (34'st Simeone), Ze' Elias (13' st Moriero), Winter, Djorkaeff, Ronaldo (25' st Recoba), Ganz.

(12 Mazzantini, 7 Fresi, 21 Mezzano, 4 Zanetti).

ARBITRO: Khussainov (Rus). RETI: nel pt 10' Baticle, 19' Ismael.

Ze' Elias. E la squadra, finalmente,

sente una scossa. Ganz impegna il

portiere con un tiro defilato, poi, al

62', l'Inter coglie addirittura un palo:

una conclusione da fuori area di Mo-

riero impatta infatti sul libero Dogon

L'Inter è nel suo momento miglio-

re. Però dura poco, complice un in-

fortunio di Ronaldo che al 66' rime-

dia in modo fortuito una botta al gi-

nocchio da Okpara. E pochi minuti

dopo il Fenomeno deve cedere il po-

sto a Recoba. I milanesi non possono

non accusare l'ennesima traversia di

una serata che appare sempre più

storta. Bergomi e compagni provano

comunque a realizzare almeno un

gol, puntano sugli spunti del fresco

Moriero e sulle avanzate dei difensori

laterali West e Sartor, ma la partita è

ormai segnata, tanto più che all'89'

l'arbitro russo Khussainov annulla

un gol regolare a Simeone (deviazio-

ne su tiro di Djorkaeff). Non basta, a

tempo scaduto il portiere devia sulla

traversa un tiro a botta sicura di Ganz.

Ed ora per restare in Europa serviran-

notre golnel match del «Meazza».

efinisce quindi sul legno.

NOTE: Angoli: 7-7. Serata gelida, terreno in buone condizioni. AmmonitiZe' Elias e Conteh per gioco falloso. Spettatori: 26.000.

All'inizio della ripresa l'Inter cerca di accelerare il gioco, porta subito Ze' Mondiali, Italia esclusa dalle teste di serie? ro mandandolo in campo al posto di Joseph Blatter, segretario

generale della Fifa, non

assicura all'Italia di essere scelta come testa di serie nel sorteggio di Marsiglia (4 dicembre) per i gironi finali di Francia '98. «Dovrà battere la concorrenza di altre sei nazionali - spiega Blatter - e se daremo un posto all'Africa, che ha cinque qualificate, ne resteranno solo cinque a disposizione con due già assegnati a Brasile e Francia. Due spettano a Germania e Argentina. Gli ultimi tre saranno per Italia, Spagna, Belgio, Inghilterra, Olanda, Romania e anche Messico. «L'Italia non corre alcun rischio di essere esclusa dalle otto teste di serie dei mondiali», viene assicurato dalla Federcalcio. «Non è ammissibile - continua la Figc - se si pensa ai risultati degli ultimi tre mondiali... ».

Al «Prater» superato 2 a 0 il Rapid Vienna Casiraghi e Mancini, i «fratelli del gol» lanciano la Lazio

verso i quarti di finale

### **RAPID VIENNA-LAZIO 0-2**

RAPID VIENNA: Hedl, Jerkan, Schoettel, Zingler, Ratajczy-k,Freund, Prosenik, Wagner M. (29' st Penksa), Wimmer, Ipoua,Stumpf

(21 Koch, 14 Gruener, 29 Hirsch, 30 Briza, 31 Pfeifer, 32Breitenfel-

LAZIO: Marchegiani, Pancaro, Nesta, Lopez, Favalli, Fuser(43' st Venturin), Almeyda, Marcolin, Nedved, Casiraghi, Mancini (22 Ballotta, 2 Negro, 6 Chamot, 17 Gottardi, 7 Rambaudi, 11Si-

ARBITRO: Melo Pereira (Portogallo).

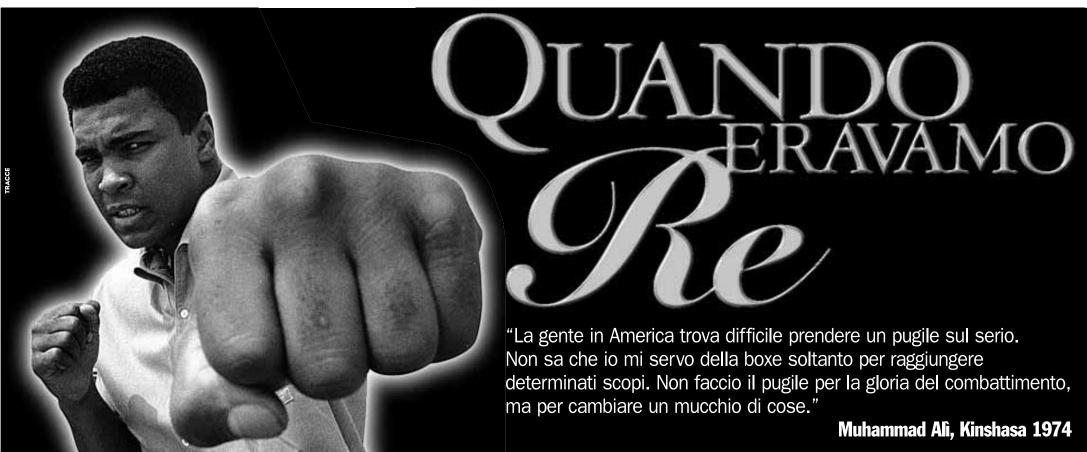
RETI: nel pt 38' Casiraghì; nel st 16' Mancini. NOTE: Angoli: 7-6 per la Lazio. Serata molto fredda, terreno in buone condizioni. Espulsi: nel secondo tempo, al 10' Freund per doppia ammonizione e al 18' Mancini, anch' egli per doppia ammonizione.Ammoniti: Schoettel e Ipoua

ipoteca sul passaggio al prossimo tur-«Prater», con un freddo polare, i bianoo una partita vivace, ricca di capo volgimenti di fronte e giocata saggiamente dalla compagine di Eriksson. Le reti, nel primo tempo al 38' Casiraghi e nel secondo al 16' Mancini. Il tecnico biancazzurro ha dovuto fare a meno di Jugovic contrattura alla coscia destra) e di Boskic (rimasto a Roma con la febbre alta) e con Nesta re-

cuperato in extremis. Per un momento accantonata la vicenda Signori (ancora lasciato in panchina), Eriksoon si è schierato con il solito 4/4/2, con Nesta-Lopez al centro della difesa e Casiraghi-Mancini, uomini di punta. Il Rapid (privo di otto titolari e con un 3/5/2) non perde tempo e si distende immediatamente in avanti. La prima azione è però della Lazio: al 3' Casiraghi, servito in area, si trova sul sinistro la palla del vantaggio, ma il portiere Hedl devia in angolo. Si ribalta la situazione, il Rapid non attende: contropiede di Ipoua, Marchegiani sventa il pericolo. La Lazio insiste con le incursioni di Nedved, Casiraghi, Mancini (che gioca decentrato a sinistra) e Fuser. La difesa del Rapid non è irresistibile, l'attacco invece fa più paura: al 9' l'altra punta Stumpf mette in ansia il numero uno biancazzurro. La formazio-

La Lazio ieri sera ha messo una seria | ne di Eriksson tiene il controllo del pallone e in contropiede tenta di colno di Coppa Uefa. Sul terreno del | pire gli austriaci. Il Rapid si affida alle inventive di Wagner e arriva la prima cazzurri hanno sconfitto nella gara | azione gol della formazione austriad'andata 2 a 0 il Rapid di Vienna, do- | ca: al 16 dopo un angolo, Marchegiani liscia l'uscita e stumpi con un bomba colpisce la traversa. Il Rapid continua a spingere con i suoi due velocissimi attaccanti, la Lazio non riesce ad arginare a il centrocampo austriaco. In avanti i biancazzurri giocano tanti palloni, pochissimi peròi guizzi vincenti. Mancini si fa ammonire per fallo su Wagner (37') e un minuto dopo, il Rapid regala il vantaggio alla Lazio: sfugge il pallone al portiere Hedl e Casiraghi, un fulmine, dalla linea di fondo segna l'1 a 0.

La ripresa parte subito con un contropiede della Lazio (che Mancini e Fuser sprecano) e con una espulsione di un giocatore del Rapid (Freund ultimo uomo, tocca il pallone di mano, forse involontaria). Austriaci in dieci ed Eriksoon fa riscaldare Signori. Ma arriva lo show di Mancini che al 16' del st porta la Lazio sul 2 a 0 e chiude così la pratica Rapid. Pochi minuti dopo però la festa di «Mancio» è rovinata espulsione (per doppia ammonizione) per un fallo forse evitabile. Poi un palo di Favalli (30' st), l'ingresso in campo di Venturin (per Fuser) e termina la gara. Continua così la marcia vittoriosa della Lazio in Europa. All'Olimpico bisognerà solo timbrare il cartellino.



Per la prima volta in edicola un film introvabile e imperdibile. **VINCITORE** DI 1 OSCAR



Le manifestazioni della Coldiretti in cento città: «Rilanciamo l'agricoltura»

# Mezzo milione di contadini hanno invaso la penisola

## Quote latte: arrivano 700 miliardi di rimborsi

ROMA. Città italiane invase da contadini e trattori. Manifestazioni organizzate dalla Coldiretti in tutto il Paese. distinte da quelle sulle quote latte, che avevano altri obiettivi ed altri organizzatori. Richiesta una nuova politica per il rilancio dell'agricoltura, nuovi investimenti, maggiore tutela delle produzioni italiane in sede comunitaria ed un fisco meno pesante per le aziende agricole (nel mirino l'I-

Impressionanti le cifre. 100 manifestazioni, in piazza mezzo milione di produttori agricoli e 50 mila trattori. Alcune sono state contrassegnate da iniziative pittoresche. A Torino con 4.000 manifestanti e 5.000 trattori anche 2.000 galline; a Cuneo, con mille trattori e 4000 agricoltori, 50 vacche (quelle che non hanno partecipato ai blocchi per il latte); a Bari. 10.000 coltivatori ma anche 200 pecore; a Genova, vacche e buoi insieme a trattori e agricoltori e, con in più, una nota «gentile» dei floricoltori della Riviera, rose e orchidee, anche per farsi perdonare i disagi che manifestazioni e blocchi stavano determinando. Altri numeri, 7.000 manifestanti e 600 trattori in Calabria (2000 a Cosenza, 1000 a Reggio); 5.000 a Benevento con 450 macchine agricole; 5000 a Salerno ; migliaia a Caserta con tratatori e mucche; 8000 a Napoli con traffico in tilt; 200 trattori da-

La Falbi insulta

Ciampi

Ma Fazio

Il superministro dell'Economia Carlo

la sconfessa

Azeglio Ciampi godrebbe

di una pensione pagata da

Bankitalia e Inps pari a 51

Governatore onorario di

220 milioni netti annui?

rispettivamente, 4,8 e 7

miliardi lordi? Questa la

denuncia del sindacato

autonomo della Banca

d'Italia Falbi, che tenta di

bloccare - sono minacciati

l'estensione della riforma

previdenziale alle lucrose

pensioni percepite dai

dipendenti della Banca

centrale. Una denuncia

Bankitalia. La carica di

quindi non implica né

istituzionale né

Governatore onorario è

«strettamente onorifica, e

l'esercizio di una funzione

tantomeno la percezione di alcun emolumento».

Inoltre, «le cifre indicate

sono non corrispondenti al vero, ma a esso superiori» sia per

l'ammontare della pensione che per la liquidazione. Intanto, gli

autonomi della Falbi

in assenza del quale

chiedono al ministro del

«faremo il doppio degli

scioperi indetti e allora si

bloccherà tutto, stipendi e

tredicesime». Il segretario

Falbi Luigi Leone chiede

inoltre un'audizione del

della Camera, e denuncia

(sulle pensioni, ma anche

sui tassi d'interesse) un

«chiarissimo attacco alla

Banca d'Italia» da parte

il ministro del Lavoro

Tiziamo Treu ribadisce

che «se c'è richiesta di

allo stato non ho alcuna

sindacati di Bankitalia».

richiesta da parte dei

del governo. Da parte sua,

convocazione io convoco:

Governatore Fazio alla

commissione Finanze

Lavoro Treu un incontro,

spiega una nota di

decisamente falsa, come

milioni netti ogni due

mesi? Percepisce una

indennità come

Ha incassato due

liquidazioni da,

nuovi scioperi -



Una delle manifestazioni organizzate dalla Coldiretti

vanti al palazzo della regione a Firenze; cortei a Siena, Grosseto e Massa; 50 mila agricoltori e 7000 trattori nel Veneto; 6.000 in piazza in Abruzzo, 10.000 in Romagna; manifestanti in tutti i capoluoghi della Sardegna. Bersagli principali, i ministri delle politiche agricole, Michele Pinto (a To-

rino sono state chieste le sue dimissioni) e delle Finanze, Vincenzo Visco, al quale è stato chiesto di rifare benei conti dell'Irap.

Il ministro Pinto ha assicurato la massima attenzione personale e del governo per le rivendicazioni degli agricoltori Ribattendo ad alcune ac-

cuse, ha dichiarato che «è inesatto come sostiene il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni- affermare che l'Italia non è difesa a Bruxelles. Il governo è stato impegnato ieri pure sul fronte delle quote latte. Al Senato, nel corso dell'esame del disegno di legge sulla riforma dell'Aima, il ministro Pinto ha presentato l'annunciato emendamento del governo, che è stato discusso in seduta notturna, insieme ai subemendamenti presentati

Oggi il voto. L'esecutivo prevede di restituire agli allevatori almeno 700 miliardi rispetto alle multe pagate per l'eccedenza delle quote-latte. Si tratta dell'80% del prelievo rispetto al 1999-97.Non è prevista restituzione (doveva esserre del 40%) per l'annata precedente per una precisa disposizione comunitaria che non consente di intaccare il super prelievo, la cosidetta multa, già consolidata e definita in seguita ad una compensazone già realizzata. Per compensare gli allevatori di questo mancato introito è prevista la restituzione sul 1997-98 del 60% della quota B tagliata. In termini finanziari c'è un miglioramento sostanziale, secondo il ministro, rispetto alle previsioni: la cifra da restituire complessivamente sarà supe riore ai 700 miliardi.

Nedo Canetti

Bloccata per diverse ore l'autostrada nei pressi di Vicenza

# Ma i Cobas non mollano Blocchi e liquame sulla A4

Le proteste non si fermano anche dopo le assicurazioni del governo. «Non abbiamo più nulla da perdere, quindi andiamo avanti».

### D'Alema **«Apriamo** un dialogo»

Solidarietà alla Coldiretti e a tutti gli agricoltori da Massimo D'Alema. «Ci sentiamo vicini ai lavoratori e agli imprenditori del mondo agricolo che stanno vivendo un disagio reale, segnalato -sottolinea il segretario del Pds- non solo dalle manifestazioni indette

dalla Coldiretti, ma anche dalle organizzazioni che. senza scendere in piazza, hanno evidenziato con altrettanta fermezza l'esigenza di un nuovo progetti strategico per il settore». D'Alema si dice convinto della possibilità di un dialogo tra le parti «per definire un pacchetto di proposte orientato all'innovazione e al rispetto delle regole». «Il nostro

sistema agroalimentare

deve entrare in Europa».

sati alle vie di fatto con il lancio di liquami sull'autostrada A4 nei pressi di Vicenza, bloccando il traffico automobilistico per diverse ore.

La situazione si ta facendo davvero pesante, soprattutto al nord. La protesta dei Cobas va avanti ormai da una settimana e sta seriamente mettendo in crisi la viabilità stradale e ferroviaria soprattutto nel Nord-

Ecco di seguito una mappa ag-

giornata delle proteste: Veneto. Momenti di forte tensione nei pressi di Vicenza, a Vancimuglio, dove gli allevatori hanno «sparato» liquami su entrambe le corsie dell'A4 bloccando il traffico automobilistico in entrambi i sensi di marcia nel tratto compreso fra Grisignano e Vicenza Ovest. Ripulita dai Vigili del Fuoco, l'autostrada è stata riaperta al traffico e i manifestanti hanno riposizionato i trattori vicino alla rete che divide i campi dalla carreggiata. «Non abbiamo più nulla da perdere - ha dichiarato Silvano Marcon, il portavoce dei produttori della provincia di Padova - quindi andiamo avanti con la protesta».

Lombardia. Ancora tensione ieri fra i produttori e forze dell'ordine a Ĉiliverghe di Mazzano, nel siano trattenute»

ROMA. La «guerra» del latte non co- Bresciano, lungo i binari della linosce tregua: gli allevatori sono pas- nea ferroviaria Milano- Venezia dove da giorni è stato organizzato dai Cobas un presidio di protesta. Allevatori e produttori hanno minacciato nuovamente di occupare i binari della ferrovia. Polizia e carabinieri presidiano la linea ferro-

> Piemonte. Occupata ieri pomeriggio a Mezzi Po la statale Settimo-Brandizzo, e a Savigliano, nel Cuneese, i manifestanti hanno espresso l'intenzione di inasprire nelle prossime le forme di lotta, bloccando la linea ferroviaria Torino-Savona. Le due località sono quelle dove dal 13 novembre scorso i Cobas hanno istituito i loro presidi, accanto alla linea ferroviaria Torino-Milano, l'altro a fianco della massicciata della Torino-Savona. Da lunedì, inoltre, è cominciato lo sciopero della fame «a rotazione» di mucche e allevatori. Intanto i cobas del latte hanno annunciato che intendono querelare il ministro dell'Agricoltura, Michele Pinto, per appropriazione indebita. Secondo i manifestanti il ministro trattiene indebitamente, su un conto dell'Aima presso il ministero del Tesoro, somme depositate dagli acquirenti sulle quali non esiste alcun titolo affinché

Le indiscrezioni sulla truffa e i nuovi parametri rivelate dal mensile «Quattroruote»

# Auto rottamate e rivendute all'estero Bollo, si pagherà secondo i kilowatt

L'autorevole rivista di automobili indica la cifra da pagare tra 4.500 e cinquemila per kilowatt di potenza «Nulla ancora è definito», dicono al ministero delle Finanze. Convertito in legge il decreto sulla rottamazione.

ROMA. Il ministero delle Finanze ha scartato l'ipotesi di fissare gli importi del nuovo bollo auto secondo fasce di potenza dei motori. Per Quattroruote il nuovo bollo, che non conterà più i cavalli fiscali, vedrà invece una cifra fissa per ogni kilowatt di potenza. La cifra da pagare sarà compresa tra 4500 e 5000 lire per kilowatt.«Il provvedimento è ancora allo studio e verrà presentato nei prossimi giorni alla Camera per essere inserito nel collegato alla Finanziaria», ha precisato il ministero delle Finanze dopo la diffusione di questi dati. «I tecnici delle Finanze -si sottolinea in un comunicato- stanno completando le ultime simulazioni per allargare il più possibile la platea di automobilisti che potranno trarre concreti benefici dal nuovo quadro impositivo». Alle Finanze precisano che «la rimodulazione dei bolli di circolazione si inserisce in un intervento di semplificazione che prevede la contestuale abolizione della marca per patenti (70 mila lire), della concessione governativa del

COSì I NUOVI BOLLI						
	Cav. Fisc.	Bollo attuale più patente e autoradio	lpotesi nuovo bollo			
Citroen AX	12	204.410	185.000			
Fiat 500	12	204.410	185.000			
Fiat Punto 55	13	222.820	200.000			
Fiat Punto 60	14	254.615	275.000			
Renault Twingo	14	254.615	275.000			
Alfa Romeo 145	15	279.720	380.000			
Ford Fiesta 1.4	16	321.555	330.000			
Nissa Almera 1.6	17	360.000	365.000			
VW Golf 1.9 TD	19	427.545	405.000			
Fiat Marea 2.0	20	461.000	40.000			

autoradio (34 mila lire). Con 140 voti a favore, 34 contrari e nessun astenuto l'Assemblea di Palazzo Madama ha convertito in legge il decreto sulla rottamazione. Con il provvedimento centivazione alla rottamazione

naio 1998. Sarà diminuita a un milione e 500 mila lire per tutti i tipi di auto e sarà valida per chi dimostrerà di essere il proprietario da prima del 31 marzo scorso. Inoltre il decreto ha fissato un tetto massiapprovato dall'aula del Senato l'in- mo di 30 mld per agevolare l'acquisto di auto alimentate a metadell'auto vecchia e all'acquisto di | no o a Gpl, a partire dal primo | canone Rai e della relativa Iva sulle una nuova durerà fino al 31 gen- agosto del prossimo anno. Le age- se in circolazione.

volazioni saranno determinate, con decreto, dal Ministero dell'In dustria che dovrà stabilire le priorità, criteri, modalità, durata e entità. Per le auto acquistate tra il primo febbraio del prossimo anno ed il 31 luglio successivo il governo ha previsto un contributo commisurato al consumo dell'auto da rottamare: fino a un milione per i consumi compresi tra 7 e 9 litri, fino a un milione e 250 mila lire per i consumi inferiori a 7 litri.

Ma proprio con gli incentivi sarebbe stata messa in piedi una maxitruffa. Nel numero in edicola Ouattroruote rivela che la Guardia di finanza sta svolgendo indagini in tutta Italia su una truffa ai danni dello stato: migliaia di auto sarebbero state ritirate con il bonus statale alla rottamazione e poi rivendute all'estero. Le indagini sono partite alla fine dell'estate quando le fiamme gialle di Trieste hanno scoperto oltre 500 vetture, ufficialmente demolite, esportate all'est. Pare che alcune auto siano poi state riportate in Italia e rimes-

Accordo per telefonia fissa e mobile

## Joint venture tra Enel France Télécom e Deutsche Telekom

ROMA Enel France Télécom e Deu- ne del servizi internazionali forniti tsche Telekom hanno firmato ieri l'accordo per una joint venture per la fornitura di servizi telefonici in Italia. Enel - si legge nella nota diffusa da Deutsche Telekom - deterrà una quota del 51% della joint venture mentre la società tedesca e France Télécom parteciperanno insieme con una quota del 49%. Scopo della joint venture è quello di partecipare alla gara per il terzo gestore di telefonia mobile e di candidarsi anche per la rete fissa.

Il via libera all'intesa era stato dato il 21 novembre scorso dai ministri del Tesoro Ciampi, dell'Industria Bersani e delle Comunicazioni Maccanico, dopo aver analizzato i piani dell'Enel nel settore delle telecomunicazioni. Nella società l'Enel apporterà la propria rete di tlc: un sistema radiomobile basato su 540 postazioni ed una rete modulare che serve 50.000 utenti e copre il 90% del territorio, oltre ad una rete fissa con 400 nodi e 1.000 punti di commutazione.

l'esclusiva in Italia della distribuzio- Télécom.

da Global One, il consorzio formato da France Télécom, Deutsche Telekomedall'americana Sprint.

La nuova società di tlc tra Enel. Dt e Ft si occuperà di telefonia mobile, ma anche di telefonia fissa. La partecipazione alla gara per il Dcs era nota, ma dopo il via libera di venerdì del governo italiano, il nuovo operatore sarà attivo anche nella telefonia fissa di base. Un gestore globale che andrà a fare quindi concorrenza a telecom in tutti i settori. Questa è la maggiore novità di un accordo peraltro già nelle cose a cui, appunto, mancava solo il crisma dell'ufficialità.

Ovviamente siamo davanti ad un colosso che si pone seriamente in concorrenza con la Telecom Italia e

«Un segnale interessante per il sistema industriale e gli utenti del nostro paese». È questo commento del ministro dell'industria, Pierluigi Bersani, all'annuncio dell'intesa nella telefonia fissa e mobile tra La società mista dovrebbe avere enel, Deutsche Telekom e France

Entro fine anno una decisione sul nuovo impianto che verrebbe installato a Xian

# Gli Atr costruiti anche in Cina?

Si conta di vendere nel paese un centinaio di aerei in 15 anni. Anche l'India nel mirino del gruppo italo-francese.

campeggia un manifesto di un uomo che brandisce una mazza. Fossero i tempi del "grande balzo in avanti", sarebbe di un metalmeccanico al lavoro. Ma quella che svetta verso il cielo, su uno sfondo idilliaco di prati verdeggianti, è una luccicante mazza da golf. In Cina è tempo di affari e nuovi costumi. Lo si vede dallo sviluppo del traffico aereo. Nel '96 la quarantina di compagnie che operano all'interno del paese hanno trasportato circa 60 milioni di passeggeri, il 12,8% in più dell'anno prima. Quest'anno la crescita sarà leggermente più contenuta per il rallentamento del boom economico e per il rincaro delle tariffe (più 45%), ma non ci sono pessimismi per il futuro: gli analisti concordano nel prevedere l'industria aeronautica cinese in crescita del 10% l'anno per tutto il prossimo decennio. Almeno il doppio dei paesi economicamente più maturi. Ed infatti sui 129 aeroporti aperti in Cina al traffico civile, in ben 72 sono in corso importanti lavori di ricostru-

ROMA. All'aeroporto di Shenzhen zione, espansione o addirittura rifacimento completo come a Shanghai Di vecchi Tupolev o Antonov se ne vedono sempre meno. A volare sono ormai Boeing o Mc Donnell-Douglas. Gli americani hanno sfondato da tempo la grande muraglia e proprio nel recente incontro Clinton ha strappato a Jiang Zeming un impegno per un'altra cinquantina di Boeing. Gli europei sono rimasti indietro anche per l'ostracismo seguito alla vendita a Taiwan di una partita di Airbus. Negli ultimi tempi, anche in seguito ad una visita di Chirac a Pechino, le cose sono cambiate. Il consorzio europeo ha cominciato a vendere anche nell'impero di mezzo ed i suoi obiettivi si sono fatti più ambiziosi. «Contiamo di passare nel giro di sette anni dal 7% al 20% del mercato cinese», spiega Arnauld Hibon, rappresentatnte di Aérospatiale a Pe-

È comunque Air a dar mostra di particolare dinamismo. Rimasto sinora fuori dal mercato cinese nonostante la crescente penetrazione in al-

tri paesi dell'Estremo Oriente, il gruppo di Tolosa (tra i soci l'italiana Alenia) ha rotto il digiuno vendendo 5 Atr72 alla Xian Aircraft Airlines. I primi due velivoli sono già stati consegnati in queste settimane. «È un ottimo aereo. Siamo soddisfatti dell'investimento», spiegano alla compagnia. In effetti, per la Cina abituata ai suoi vecchi Xac Y7, l'aereo da trasporto regionale europeo costituisce un deciso salto di qualità. A Tolosa ne sono consapevoli tanto che hanno organizzato un giro dimostrativo per mezza Cina per spiegare alle compagnie locali la bontà del prodotto.

Nel prossimo quindicennio il mercato cinese dovrebbe assorbire circa 200 nuovi aerei regionali a turboelica. Air conta di piazzarne la metà. Vorrebbe poi venderne un altro centinaio in India. Se si pensa che dal 1985 il gruppo ha consegnato in tutto 512 velivoli, si vede come tra qualche anno il baricentro del fatturato si sposterà assai di più verso Oriente. E si sposterà, probabilmente, anche la produzione. In cambio degli

possibilità di trasferire in Ĉina una linea di montaggio degli Atr. La trattativa sta entrando nel vivo tanto che a dicembre volerà a Pechino il presidente di Air, Patrick Gavin. «Contiamo effettivamente di concludere la discussione entro fine anno», conferma Zeng Changgeng responsabile di Xiang Aircraft, il complesso industriale destinato ad assemblare gli Atr. Delocalizzazione produttiva a svantaggio della vecchia Europa? «Sono produzioni aggiuntive. La cooperazione è un po' meno di lavoro in più, non un po' più di lavoro in meno», risponde Erick Van Aelst, responsabile Far East di Air. In ogni caso, ci vorranno almeno 4 anni per veder volare un Atr made in Cina. Sempre che voli. Le incertezze, infatti, restano molte. Legate alla effettiva domanda cinese e alla qualità del prodotto, ma anche agli esiti di altri progetti dell'aeronautica europea in Cinacomeiljeta 100 posti.

ordinativi, ai cinesi viene proposta la

**Gildo Campesato** 

# La Quercia e l'Ulivo

Incontro nazionale

## L SOGGETTO DEL BIPOLARISMO

La politica do po la Bicamerale

FIRENZE, SABATO 29 NOVEMBRE 1997, ore 10 Palazzo Residenziale di Piazza Stazione (lato Piazza Adua) INTERNO STAZIONE FF.SS. S. MARIA NOVELLA BINARIO 16, CLUB EUROSTAR



TELEFONO 06/6711463 - 6711241 INTERNET: www.pds.it/querciaeulivo/indice.htm e mail: dechiara@pds.it Numerose deposizioni contro l'ex moglie di Mandela davanti alla Commissione per la Verità presieduta da Tutu

# «Winnie ha ucciso, io l'ho vista» Un testimone accusa la lady nera

Katiza Cebekhulu, rientrato in Sudafrica dietro la garanzia dell'immunità, era coimputato per la morte di un ragazzo di 14 anni. «L'ha colpito due volte», ha detto ieri. Venerdì la replica di quella che a Soweto è ancora la «madre della patria».

### Morto a Parigi **Ivan Djuric Oppositore** di Milosevic

È morto a Parigi a causa di un tumore Ivan Djuric, 50 anni, una delle figure più in vista dell'opposizione democratica al regime serbo di Slobodan Milosevic. Djuric era uno storico, allievo di Georges Ostrogorsky, ed era stato tra i protagonisti della scuola bizantinista di Belgrado. Il suo ultimo lavoro venne pubblicato in Francia l'anno scorso: «Le Crépuscule de Bysance» (ed. Maisonneuve et Larose). Fin dagli anni '80 Djuric era stato tra i leader dei gruppi liberali di Belgrado che preparavano il postcomunismo. Si oppose a Milosevic già al suo arrivo al potere nell'87, vedendo profilarsi i pericoli del discorso nazionalista nella Jugoslavia di quegli anni. Nel '90, alle prime elezioni libere che si tennero in Serbia, decise di candidarsi alle presidenziali contro Milosevic. Perse, ma ebbe la maggioranza dei suffragi in Voivodina, la provincia del nord che è la zona più multietnica della Serbia. La sua presenza a Belgrado a quei punto infasticiva seriamente il nuovo potere. Djuric venne ostacolato e minacciato, tanto più che non perdeva occasione per denunciare i pericoli di guerra incombente. Alla fine del '91 fu costretto a rifugiarsi in esilio a Parigi, dove insegnò al College de France e poi all'università. Nella capitale francese non depose le armi. Aveva fondato il «Movimento per le libertà democratiche». punto di riferimento per quella diaspora ex jugoslava che rifiuta ogni

G. M.

JOHANNESBURG. Punta l'indice contro di lei e prova a sostenere il suo sguardo. La «mama» fa ancora paura, anche se nel suo vestito di seta nera a grandi fiori beige, con i bracciali d'oro e le collane, ostenta un'olimpica serenità. «Ha alzato e abbassato due volte la mano con un oggetto brillante, e l'ha riabbassata, come nel gesto di pugnalare. L'ho vista uccidere Stompie». Katiza Cebekhulu, il testimone arrivato dritto dalla Gran Bretagna per deporre contro Winnie Mandela, racconta la sua verità, quello che ha visto una sera di dicembre di nove anni fa. E chiama in causa direttamente lei, la signora del popolo nero, la «madre della patria»: è stata lei, sostiene, a colpire a morte quel ragazzino di neanche 14 anni, che si era rifiutato di fare qualche lavoretto sporco per suo conto. E sempre lei colpì un altro ragazzo, Lolo Sono, nel novembre dell'88: Cebekhulu dice di averla vista mentre lo frustava «selvaggiamente»

Winnie, 63 anni, è già stata processata per la morte di Stompie. Era il '91, Nelson Mandela era appena uscito dal carcere e lei era ancora l'eroina dei diseredati neri del Su-

tinua a «barare», spia gli ispettori in

modo da eluderne le mosse, e conti-

nua a preparare armi chimiche che,

secondo il segretario alla difesa Usa

William Cohen, «sono sufficienti a

uccidere ogni uomo sulla faccia della

Terra». L'Irak disporrebbe, in partico-

lare, di circa 200 tonnellate dell'a-

gente chimico VX, una quantità suf-

ficiente a sterminare la popolazione

della terra. Il capo del Pentagono ha

ribadito il monito del presidente

Clinton a garantire accesso illimitato

agli ispettori Onu, e ha di fatto respin-

to i suggerimenti, avanzati da Mosca,

che il processo di ispezione possa es-

sere accelerato. «È un progetto a lun-

go termine - ha affermato - Non è

qualcosa che si concluderà in poco

tempo, come piacerebbe a Saddam».

Cohen ha riaffermato l'intenzione

**Washington insiste:** 

«L'Irak bara, ha armi

per sterminarci tutti»

WASHINGTON. Per gli Usal'Irak con- Usa ad esplorare tutte le vie d'uscita

celava in realtà una sorta di milizia privata di Winnie e che terrorizzava con le sue violenze e la sua arroganza l'intera Soweto. Lei se la cavò con una condanna a sei anni per complicità nel sequestro del ragazzo, pena commutata successivamente in una multa di 15.000 rand, circa cinque milioni di lire. Alla vigilia del processo era stato fatto sparire Katiza Cebekhulu, coimputato per la morte di Stompie: fu deportato in Zambia, sembra con il benestare della leadership dell'African National Congress, anche se Nelson Mandela smentisce un suo ruolo nella vicenda. In Zambia Cebekhulu finì imprigionato e poi fortunosamente salvato da un'ex deputata britannica, la conservatrice Emma Nicholson, che riuscì a portarlo in Gran Bretagna. Le memorie di Cebekhulu, raccolte da un giornalista inglese, sono state pubblicate a Londra un paio di mesi fa. Ieri per la prima volta la sua versione è stata ascoltata in Sudafrica.

A distanza di anni, e solo dietro garanzia della più totale immunità, Katiza Cebekhulu è ritornato alla sbarra dei testimoni. Non è un tribunale vero e proprio, quello dafrica. Dietro le sbarre ci finì Jerry | che raccoglie le sue parole. Ma la Richardson, l'«allenatore» del Commissione per la verità e la ri-Mandela football club, nome che | conciliazione, presieduta dal ve-

diplomatiche alla crisi, prima di ri-

correre alla forza. Un sondaggio mo-

stra intanto che il 50% degli america-

ni è per la linea dura con l'Irak, in

quanto giudica la risposta data finora

da Washington «troppo debole». Nel

tentativo di mostrare la malafede del-

l'Irak e fronteggiare le iniziative di

Francia e Russia all'Onu per un am-

morbidimento delle sanzioni, Clin-

ton ha aperto ieri il fronte dei 78 pa-

lazzi di Saddam che potrebbero cela-

re armi. Washington ha fatto quindi

filtrare al «New York Times» informa-

zioni secondo cui gli iracheni avreb-

bero spiato gli ispettori, prevenendo-

ne le mosse e nascondendo armi

proibite. Per il Pentagono, l'Irak, ol-

tre a spiare gli ispettori, potrebbe ad-

dirittura disporre di una talpa nelle

squadreOnu.

scovo Desmond Tutu, il cui compito è quello di far luce su crimini commessi durante l'apartheid con l'obiettivo di ricucire le ferite profonde della società sudafricana con un atto di clemenza e di amnistia che non sia un semplice colpo di spugna: chi si presenta al suo giudizio in genere lo fa per confessare le sue colpe e chiedere perdono. Non ci sarà un verdetto, dunque, ma se Winnie non saprà rispondere alle contestazioni la giustizia ordinaria potrà riaprire i fascicoli archiviati in passato e chiedere conto delle molte accuse che in questi giorni si riversano davanti alla calma smagliante della ex moglie dell'eroe della patria: sono otto gli omicidi che le vengono attribuiti, l'assassinio di Stompie sarebbe solo quello più eclatante.

Winnie non parla - si riserva di farlo solo venerdì prossimo, ultimo giorno delle udienze - prende appunti, scuote la testa e non può far meno di ridere alle battute di monsignor Tutu, che cerca di stemperare il clima di tensione mentre si succedono le testimonianze. Ne viene fuori un ritratto con molte ombre, di una donna potente e temuta, crudele e violenta, che dominava la sua corte e non esitava a far pagare - anche con il sangue-chile si ribellava.

Winnie non ha intenzione di cedere tanto facilmente, non chiederà perdono, non ammetterà nessuna colpa. La sua replica sarà un atto d'accusa, un dichiarazione politica. L'ex moglie del leader sudafricano intende conquistare la vicepresidenza dell'Anc, al congresso che si terrà il mese prossimo, gradino intermedio per spiccare il salto verso la vice-presidenza del paese dopo le elezioni del '99. La sua non è un'ambizione clandestina, Winnie potrà sostenere che quest'ondata di fango non sia altro che una congiura politica, una vendetta delle vecchie spie dell'apartheid e dell'attuale leadership dell'Anc, che lei considera un covo di traditori. Disistima reciproca, i vertici dell'African National Congress la liquidano a loro volta come una «ciarlatana», una «populista da sa-

Il primo passo per disinnescare il supertestimone è stata una querela e la richiesta di privare Cebekhulu della promessa immunità. Winnie adombra il sospetto di una testimonianza manovrata per liquidarla dal gioco politico. Ma le sue richieste sono state respinte. Le guardie del corpo che l'accompagnano dovunque stavolta potranno fare poco. Per Winnie sembra essere scoccata l'ora della verità.

Cohen: tempi lunghi per disarmare Saddam | Il presidente russo appoggia i 2 vicepremier

# **Eltsin difende Ciubais** e critica il governo sui salari non pagati

MOSCA. «Non svenderò Anatoli sta alle riforme - ha ieri posto un pa-Ciubais». Così il presidente russo Boris Eltsin ha chiuso lo scandalo che è costato nei giorni scorsi al premier riformista l'incarico supplementare di ministro delle Finanze. Ciubais ha incontrato il presidente di persona per la prima volta dopo il caso del cosiddetto «libro d'oro», un volume per il quale il vicepremier ha ricevuto una somma giudicata eccessiva e sospetta da alcuni media. Per Eltsin, si è trattato di «un problema etico, non penale» e Ciubais «lo ha infine risolto» devolvendo il 95% del compenso (90.000 dollari) a un fondazione. Confermando di voler restare l'unico arbitro della politica russa, senza lasciare troppo potere ad alcuna fazione, Eltsin - che lunedì aveva manifestato comprensione per le critiche dell'opposizione nazional-comuni-

letto ai deputati pronunciandosi per una rapida approvazione del bilancio d'austerità per il '98. Nello stesso tempo ha riconosciuto meriti ai giovani primi vicepremier liberali Čiubais e Boris Nemtsov, considerati indeboliti da molti analisti. Eltsin comunque ha rinnovato le critiche all'esecutivo nel suo complesso. «Resta irrisolto il problema del pagamento degli stipendi arretrati», ha tuonato, rivolgendo l'ennesimo ultimatum al governo affinché onori il debito entro fine anno. Sulla questione degli arretrati il ministro del Lavoro Oleg Sisuiev ha detto che il governo ha completato il pagamento delle pensioni, mentre per gli stipendi ha pensato ai militari e in parte ai minatori, ma resta inadempiente verso altri gli dipendenti pubblici.

Quest'anno 117 esecuzioni capitali

# Amnesty accusa Riyad «In Arabia Saudita la tortura è una pratica istituzionalizzata»

LONDRA. Il rapporto si chiama «a alle donne e alle straniere. Queste doporte chiuse» e già il nome a dice lun- cumentate accuse raccolte da Amnega su quanto accade in Arabia Saudita dove. secondo Amnesty International, le violazioni dei diritti dell'uomo sono una pratica quotidiana. Un esempio per tutti: una filippina «accusata» di prostituirsi è stata arrestata arbitrariamente dalla polizia e condannata a sessanta frustate. Eseguita la condanna la donna è stata rimessa in libertà dopo essere stata costretta a firmare una «confessione» scritta in arabo, una lingua che la ragazza non conosceva. Sprezzante la reazione del governo di Ryiad alla denuncia diffusa ieri in tutto il mondo da Amnesty International che anche in passato aveva accusato l'Arabia Saudita.

Il ministro degli Esteri, il principe Saud Al-Fayial ha detto che l'Arabia Saudita non presta «alcun interesse» al rapporto. Secondo Amnesty nel paese arabo la tortura «è una pratica istituzionalizzata» ed il sistema giudizio, che si arroga il diritto di condannare a morte è «palesemente ingiusto». L'organizzazione per la difesa dei diritti umani ricorda che il caso delle due infermiere britanniche condannate per omicidio dopo un regolare processo e alla presenza dei loro avvocati difensori, è un'eccezione. È evidente che i giudici in quel caso hanno tenuto conto della risonanza internazionale del caso, mentre quotidianamente vengono catturati e condannati stranieri, in massima parte immigrati dai paesi asiatici, che non ricevono alcuna assistenza legale. Solamente nel corso di quest'anno i giudici islamici hanno ordinato centodiciassette esecuzioni. Anche in questi casi si tratta quasi sempre di immigrati che non sono in grado di difendersi perché spesso non conoscono la lingua. Amnesty così descrive la situazione giudiziaria in Arabia | nesty International, la giustizia viene saudita: «Le persone possono essere arrestate per ragioni politiche senza | bitrari. alcun mandato, possono essere gettate in carcere per anni senza alcun processo e torturate per essere alla fine obbligate a firmare una confessione». Se poi - dice ancora il rapporto qualcuno ha la «fortuna» di ottenere un processo, il dibattimento si svol-

quale provare la colpevolezza. La polizia compie ogni sorta di arbitrio senza correre alcun rischio; la magistratura non esercita alcun controllo su quanto fanno i poliziotti e in tal modo la tortura è diventata una «pratica istituzionalizzata». Tra le ne, una pena comminata soprattutto di polizia.

gerà a porte chiuse, senza alcuna ga-

ranzia. In pratica si tratta di un rito

feudale. Secondo Amnesty gli impu-

tati accusati di gravi delitti vengono

sovente uccisi subito dopo l'arresto

senza che vi sia alcun processo nel

sty sulla base di precise testimonianze, hanno irritato il governo di Ryiad. «Il rapporto non è nuovo - ha commentato il ministro degli Esteri, il pirincipe Saud Al-Fayial - noi siamo convinti che il nostro paese stia avanzando sulla giusta strada, quella che tutela l'interesse della patria e dei cittadini e noi non dedichiamo alcun interesse a queste affermazioni».

Maleleggi «tutelano» solo una parte dei cittadini, quelli con un passaporto saudita. Oltre un terzo infatti dei 18 milioni di abitanti del regno è rappresentato da immigrati provenienti dai paesi asiatici e proprio in questi giorni mezzo milione di stranieri hanno abbandonato il paese approfittando di un amnistia di tre mesi scaduta il diciassette ottobre scorso.

Non va dimenticato che gran parte di queste persone immigrate illegalmente in Arabia Saudita vengono in realtà impiegate nei lavori più faticosi e non godono di alcun diritto. L'immigrazione «illegale» viene anzi incentivata e quando gli stranieri arrivano in Arabia Saudita vengono privarti del passaporto e costretti a faticare negli alberghi e nel commercio. Il ministro degli Interni saudita Nayef Ben Abdelaziz Al-Saud si rallegra però per il fatto che «tra i risultati» dell'amnistia vi sia appunto la partenza di oltre mezzo milione di lavoratorinonin regola.

Altri trecentomila fanno sapere fonti di Ryiad - hanno invece approfittato dell'amnistia per mettersi in regola. Il principe Navef ha spiegato che i clandestini senza permesso di soggiorno rischiavano un' ammenda fino a 26.000 dollari e pene detentive fino a sei mesi di prigione, anche se, come ha spiegato il rapporto di Am-

La maggior parte dei clandestini che hanno deciso di abbandonare l'Arabia Saudita sono fedeli musulmani entrati nel paese, che custodi-sce i luoghi sacri dell'islam, con le comitive che si recano ogni anno alla Mecca e Medina e che preferiscono poi fermarsi per non tornare nei loro paesi più poveri. E tuttavia il miraggio del guadagno nel paese più petrolifero della regione sfuma ben presto. Una volta sequestrato il passaporto gli stranieri, e soprattutto le donne provenienti dai paesi asiatici, si trovano senza alcun diritto e vittime dell'arbitrio. Le ragazze che prestano servizio nelle abitazioni private vengono spesso sottoposte a violenze che non possono denunciare per non essere cacciate e per non subire pratiche più frequenti la fustigazio- altre umiliazioni da parte delle forze

# Comune di M ilano - Settore Economato

Estratto Avviso di Gara È indetta procedura aperta (pubblico incanto), in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6 - commi 1 e 2, lettere a) - del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157, per l'esecuzione del servizio di pulizia e rifaci-mento letti presso i Ricoveri Notturni di viale Ortles n. 69, in conformità all'apposito

compromesso con il

nazionalismo.

Capitolato Speciale.
Periodo: 1/2/1998 - 31/12/2000
Prezzo a base d'asta: L. 1.579.861.000, oltre Iva.
Apertura offerte: 8 gennaio 1998 ore 14.30.
Modalità: art. 23, comma 1 - lettera a), del D.Lgs 17/3/1995 n. 157 (prezzo più basso).
Info: l'avviso integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. (foglio delle inserzioni) del 24/11/1997 n. 274, sul B.U.R. della Lombardia del 26/11/1997 n. 48 ed all'Albo Pretorio del

Lo stesso bando di gara, unitamente al Capitolato Speciale, è disponibile gratuitamente presso il: Settore Economato - Uff. Serv. in Appalto - Via S. Radegonda 7, Milano - Tel. 02/80655210/212/220/250.

Non si effettua servizio fax. Resp. Proc.: D.ssa M.A. Caticchio (tel. 80655220). Atti Municipali: NN. 7.389.140/PG/97-11.201/EC/97. Il Dirigente di Settore: Dott. Sergio Columbo

### SABATO 29 NOVEMBRE 1997 ore 9.30 - Hotel Nazionale

1<sup>a</sup> Assemblea pubblica delle Comuniste Unitarie

### "La politica si impara: la differenza si può insegnare"

FORMAZIONE E LINGUAGGIO - ASPETTATIVE E RISCHI DEL FUTURO DELLA SINISTRA

Marida Bolognesi, Luciana Castellina, Franca Chiaromonte, Francesca Izzo, Marcella Lucidi, Anna Serafini

Famiano Crucianelli - coordinatore Nazionale Comunisti Unitari

Movimento dei Comunisti Unitari Gruppo Parlamentare Sinistra Democratica - l'Ulivo (Comunisti Unitari)

### COMUNE DI RIMINI Piazza Cavour n. 27 - 47037 Rimini - p.i. 00304260409

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA È pubblicato dal 26.11.97 al 16.12.97 all'Albo Pretorio di questo Ente il bando integrale per l'appalto, per anni 1, della concessione in uso di impianti affissivi suddivisi in n. 700 plance della misura di cm. 200x140 e di cm. 140x200 (pari a 5 lotti) e di n. 30 posters di mt. 6,00x3,00 (pari a 3 lotti), mediante la procedura della licitazione privata, ai sensi dell'art. 89 R.D. n. 827/24, con presentazione di offerte solo in aumento sul canone annuo fissato a base d'asta in L. 59.500.000 per ogni lotto di plance e in L. 17.000.000 per ogni lotto di posters. Le domande di partecipazione, redatte obbligatoriamente come indicato nel bando di gara integrale, dovranno pervenire esclusivamente attraverso plico postale raccomandato entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 16.12.97 al Comune di Rimini - Servizio Contratti - P.zza Cavour n. 27 - 47900 Rimini tel. 0541/704238-790466

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO dott.ssa Virginia Panicalli

# Cgil Dalla settimana all'arco della vita Ridurre il tempo di lavoro per l'occupazione

Convegno Nazionale

### Roma, 4 dicembre, dalle ore 9.30 alle 18.00

Cgil Nazionale - C.so d'Italia 25 - Sala Di Vittorio

ntroduzione: **Sergio Tosini** - resp. Progetto Politiche della riduzione dell'orario

Prof. Aris Accornero - sociologia Univ. Roma Prof. Giovanni Mazzetti - Univ. della Calabria

Prof. Gianni Vaggi - Economia Univ. Pavia On. Alfredo Strambi - Commissione Lavoro Camera On. Elena Cordoni - Commissione Lavoro Camera

Conclusioni: Sergio Cofferati - Segretario Generale Cgil

Informazioni e partecipazioni: Manuela Campanelli tel. 06/8476377

ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO O PERAIO E DEMOCRATICO

M EDIATECA REGIONALE DELLA CALABRIA M ED M EDIA

### RICORDARE AL FUTURO CALABRIA, IMMAGINI IN MOVIMENTO Trent'anni di storia attraverso i documentari, le news, le fiction

Reggio Calabria 3-4-5 dicembre 1997

Proiezione straordinaria dei film SOS Africo (1949) e Una rete piena di sabbia

3 DICEMBRE ore 21.00 Inaugurazione

(1965) di Elio Ruffo

ore 16.00 La Calabria negli anni '70 ore 21.00 La Calabria e Reggio in vent'anni di news

ore 16.00 Incontro - Dallo "sviluppo assente" alla ricerca di un'identità Coordina Corrado Augias

ore 21.30 I film documentari sul Mezzogiorno "Alla Fiat era così" di M. Calopresti, "Nel mezzogiorno qualcosa è cambiato" di C. Lizzani; "Crotone" di D. Segre.

Partecipano: G. Amelio, A. Balducci, P. Bevilacqua, M. Calopresti, P. Carniti, E. Castagna, S. Ceravolo, G. Cesareo, L. De Franco, V. De Seta, I. Falcomatà, B. Gaudino, A. Giannarelli, S. Ingrosso, A. La Volpe, M. Liggeri, L. Lombardi Satriani, P. Mondani, N. Petrolino, P. Pietrangeli, U. Pirilli, G. Polimeni, F. Pratticò, S. Santagata, C. Scarpelli, P. Scimeca, P. Soriero, V. Teti, M. Torrealta.

Al termine della manifestazione la Fondazione donerà alla Mediateca regionale i film sulla Calabria.

Informazioni: Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico 06/5818442-5896698. Mediateca regionale della Calabria - Med Media 0965-591039

molto

Profumo di samba Un cd da ascoltare

e da ballare al ritmo

del calibro di Carmen

Caymmi, Djavan, Doris

sensuale di artisti

Miranda e Dorival

**Brasile** 

Strage piazza Fontana

# Atti in italiano Il Giappone non estrada Delfo Zorzi

MILANO. Lo volete arrestare? Ce lo dovete dire in giapponese. For-se la forma sarà stata più diplo-matica, ma è questa la sostanza della nota che le autorità giudiziarie nipponiche hanno fatto pervenire al ministero degli Esteri italiano, in risposta alla richiesta di arresto di Delfo Zorzi, l'uomo che secondo la procura di Milano è il responsabile della strage di piazza Fontana.

Nella primavera scorsa, dopo circa due anni di indagini del so-stituto procuratore Grazia Pradella, il gip milanese Clementina Forleo aveva firmato un'ordinan-za di custodia cautelare nei confronti di Zorzi e di Carlo Maria Maggi, accusati proprio di aver organizzato l'attentato che il 12 dicembre 1969 costò la vita a quattordici persone. Maggi venne arrestato a Mestre e tuttora si trova in carcere, dove respinge ogni accusa; per Zorzi, invece, la magistratura milanese ha dovuto limitarsi a emettere un formale provvedimento di arresto che non ha potuto essere ancora ese-guito perché l'ex giovane neofa-scista vive da anni in Giappone (uno dei pochissimi occidentali che negli ultimi anni è riuscito addirittura a ottenere la nazionalità giapponese), dove è conosciuto come uomo d'affari e protetto dalle leggi del Sol levante.

L'iter giudiziario, quindi, ha imposto alla procura di Milano di formulare una richiesta di rogatoria internazionale che è stata necessariamente inoltrata al ministero degli Esteri e, da qui, alle autorità giapponesi. Ma a questo punto sono sorte le nuove difficoltà legate proprio a quella che si potrebbe definire un'eccessiva rigidità formale dei diplomatici al servizio dell'imperatore: le autorità giudiziarie nipponiche, infatti, di fronte alle richieste italiane hanno replicato che qualsiasi richiesta venga presentata in lingua giapponese, perché negli atti ufficiali dell'isola non è ammesso l'inglese e il francese. Alla Farnesina, quindi, si pone il problema di una complessa traduzione, che verosimilmente non potrà avvenire in tempi brevi, considerato che complessivamente l'incartamento giudiziario che dovrebbe essere notificato in Giappone ammonta a ben sette faldoni. Migliaia di pagine piene di riferi-menti a fatti, circostanze, testimonianze, conversazioni telefoniche, descrizioni di contesti politici che dovranno prendere la forma di chilometri di ideogrammi: un lavoraccio che sicuramente non potrà avvenire in tempo brevi e che rinvia ulteriormente l'eventuale appuntamento dei magistrati milanesi con il ricercato numero uno dell'ormai storica inchiesta sulla strage di piazza Fontana.

In attesa che il ministero degli Esteri arruoli una squadra di fidatissimi interpreti, ai magistrati milanesi non resta che attendere e sperare che, una volta terminata la traduzione e presentata la voluminosa documentazione, colleghi giapponesi concedano l'estradizione di Delfo Zorzi, l'uomo accusato di avere sulla coscienza i morti di piazza Fontana.

Giampiero Rossi

Onde alte 25 metri. La prua della nave, lunga trecento metri, è subito affondata. Trasportava 2.300 container

# Azzorre, il mare spezza un mercantile Tutti salvi i marinai, 12 sono italiani

Apprensione a Piano di Sorrento, dove risiede il comandante della Msc Carla, Giuseppe Siviero, e gran parte dell'equipaggio: «Non avevo mai visto una tempesta così violenta». Lo scafo era stato «allungato» di diciotto metri.

PIANO DI SORRENTO (Napoli). Solo una buona dose di fortuna ha evitato la tragedia, l'altra notte, al largo delle isole Azzorre. Il mare in burrasca - forza 12 - ha spaccato in due il mercantile «Msc Ĉarla», di trentanovemila mila tonnellate e trecento metri di lunghezza, che stava trasportando duemilatrecento container di «merce varia». Il pezzo della prua tranciato dalla violenza delle acque - le onde erano alte venticinque metri - è stato individuato dai soccorritori a circa sei miglia di distanza dal troncone principale dell'imponente imbarcazione. Tutti salvi i 34 marittimi di cui dodici sono di nazionalità italiana (gli altri sono croati, jugoslavi e indonesiani) portati con gli elicotteri sulla

Nel grave incidente sono rimasti feriti in modo lieve otto persone. Ore di apprensione a Piano di Sorrento, dove ha sede la società di navigazione «Mediterranean Shilling Company», dove risiede il comandante della nave, Giuseppe Siviero, e la gran parte dell'equipaggio coinvolto nell'incidente. I familiari di questi ultimi hanno insistito a lungo per mettersi in contatto con i loro cari. Solo verso mezzogiorno, le rassicuranti notizie sulle condizioni dei marittimi hanno contribuito a rasserenare gli animi. Secondo l'ingegner Gianfranco Damilano, del registro navale italiano, «l'equipaggio del marcantile "Msc Carla" deve ringraziare sia la fortuna sia le modalità di sicurezza con cui vengono costruite oggi le grandi imbarcazioni».

Il comandante Giuseppe Siviero, che di salvataggi in mare ne ha fatti tantissimi nel corso della sua carriera, davvero drammatica: «Nell'Atlantico in tempesta c'è stato bisogno soprattutto di dare conforto morale. Non ha mai visto onde alte così. Ho pensato: se ci facciamo prendere dala paura, moriamo tutti». Ieri mattina, poco dopo le 10,30, il comandante ha telefonato a casa dei suoi familiari: «State tranquilli, io sto bene, la situazione è sotto controllo». Ma la figlia Angela, 17 anni, che ha risposto all'apparecchio, non si è calmata per niente: «Fino a quando mio padre non sarà qui con noi come si fa a stare tranquilli?».

In via dei Cappuccini, nel centro antico di Sant'Angnello, ci sono la madre della ragazza, Pina e il fratello tredicenne Marco, che non vogliono parlare dell'incidente. Angela Siviero spiega che sono tredici anni che il padre fa il comandante «e non si è mai trovato in una situazione così brut-

La nave era partita dal porto francese di Le Havre con circa tremila containers che avrebbe poi dovuto scaricare a Boston, negli Usa. Costruito in Svezia nel 1972, dieci anni fa il mercantile fu sottoposto a lavori di ampliamento dello scafo, che venne allungato di ben diciotto metri. C'è un rapporto automatico di causa-ef-

fetto tra le modifiche effettuate sull'imbarcazione e l'incidente dell'altra sera al largo delle Azzorre? «Non possiamo ancora dire nulla - risponde il comandante Aniello Russo, responsabile per la sicurezza della "Mediterranean Shipping Company" anche perché non sappiamo neppure in che punto si sia esattamente frantumatala "MscCarla"».

Il mercantile venne acquistato dalla società due anni fa. In quella occasione furono eseguiti accurati controlli. «Non solo - afferma il comandante Russo -. A luglio scorso l'imbarcazione ha nuovamente superato vari collaudi e revisioni». Il responsabile della società di navigazione afferma che la velocità del mercantile era normale e che il carico era al 75 per cento della portata massima. «Ci risulta che il comandante Siviero, per evitare il maltempo ha tenuto la rotta più a sud, dove il mare è solitamente più calmo», racconta Russo. Secondo la rotta prevista, infatti, l'imbarcazione avrebbe dovuto trovarsi a 350-400 miglia a nord delle Azzorre, mentre l'incidente è avvenuto a poco più di 100 miglia. L'allarme è stato lanciato poco pri-

ma della mezzanotte di lunedì. I primi soccorsi sono arrivati alle cinque di ieri mattina. I due tronconi del mercantile sono stati raggiunti dalla petroliera "Star Ohio", dalla motonave cipriota "San Sara" e da un'unità della marina militare portoghese. I 34 marittimi sono stati tratti in salvo da alcuni elicotteri della marina mercantile portoghese. A Roma, la centrale operativa delle Capitanerie di porto ha tenuto i contatti con il comandante Giuseppe Seviero. Fino alle 14,15 di ieri, sul troncone di poppa rimasto a galla (dove hanno contiha affermato che la situazione era | nuato a funzionare sia le apparecchiature di bordo, comprese le pompe di sentina, sia i generatori elettri ci), sono rimasti il comandante Giuseppe Siviero (di Sant'Agnello), il primo ufficiale Mario Castaldi e i due macchinisti Francesco Romano e Angelo D'Esposito (tutti di Piano di Sorrento), il direttore di macchina Giuseppe Apreda (di Massalubrense), e il terzo ufficiale Andrea Siniscalchi (di Procida). Verso le undici, passata la bufera, quel che restava della nave è stato recuperato e trainato in un porto delle Azzorre dal rimorchiatore "FotyKrilov", uno dei più potenti al

Sette degli otto marinai feriti sono indonesiani i quali, con l'unico italiano che si è fratturato una caviglia, sono stati trasferiti all'ospedale della base luso-americana di Lajes, nell'isola di Sao Miguel, mentre tutti gli altri marittimi sono stati presi a bordo della corvetta "Jacinto Candido". Le autorità portoghesi hanno concesso un visto provvisorio agli indonesiani «per motivi umanitari». Fra Portogallo e Indonesia, infatti, non ci sono rapporti diplomatici da quando le truppe di Giakarta hanno invaso, nel 1975, Timor, ex colonia portoghese.

**Mario Riccio** 



Uno dei due tronconi della «Msc Carla» spezzata in due dal mare in burrasca a sud delle Azzorre Ansa

La palazzina dichiarata inagibile nove anni fa. Salva anche una donna

# Crolla una palazzina a Palermo Due bimbi salvi per miracolo

I ragazzini e la donna, al momento del crollo, erano in un appartamento dell'ultimo piano. Un mese fa c'era stato un cedimento. Immediati i soccorsi.

PALERMO Un crollo «annunciato» nel centro storico di Palermo, solo per un caso non ha provocato vittime. Una vecchia palazzina su quattro piani, che aveva ricevuto ordine di sgombero già nove anni fa, in vicolo del Pallone, nel cuore dell'antico rione arabo della Kalsa, si è accartocciata di colpo come fosse di cartone. Due bambini e una giovane donna, che si trovavano all'ultimo piano, sono rimasti illesi. Quando i vigili del fuoco li hanno estratti dalla macerie, con qualche lieve escoriazione, il quartiere ha gridato al miracolo rivolgendo lo sguardo verso l'effigie di una Madonna rimasta appesa su un muro perimetrale, mentre il resto dell'edificio era sbriciolato. Un mese fa la tragedia era stata preannunciata dal cedimento del tetto di un edificio adiacente. Nella palazzina abitavano nuclei familiari di razze e culture diverse. La famiglia scampata alla tragedia è composta da Giuseppa Sardina, 39 anni, che convive con un marocchino, Lassen Zouir, di 53 anni. La donna è la madre del piccolo Giuseppe,

tre anni, e di Angela Maganuco, di 19,

a sua volta mamma di un altro bam-

bino, Ivan Tarallo, anche lui di tre anni. Al momento della sciagura nello stabile c'erano soltanto Angela Manganuco, suo figlio Ivan ed il fratellino della ragazza, Giuseppe. I due bambini erano sul balcone, mentre la giovane era affacciata ad una finestra. Gli

altri condomini erano tutti fuori. Pochi attimi prima del crollo Angela ha capito quanto stava per accadere: «ho udito degli scricchiolii - ha detto - ho avuto soltanto il tempo di dire a mia cugina che era in strada, avvisa mia madre... poi l'edificio è crollato». Una vicina di casa, Rita Crivello, di 28 anni, ha aggiunto: «È stato terribile. Ho visto il palazzo scomparire in pochi secondi, Angela volare dalla finestra come un uccello e i bambini aggrapparsi alla ringhiera del balcone. Poi sono stato sommersa da una nuvola di polvere. Ho preso in braccio il mio bambino, e sono fuggita urlando...». Uno degli ufficiali dei vigili del fuoco ha spiegato che la donna ed i due bambini si sono salvati perché si trovavano sul prospetto dell'edificio e dunque sono «scivolati» verso il basso senza rimanere som- casa scomparire in una nuvola di polmersi dai detriti. «Abbiamo sentito i vere.

È giallo nel padovano: la donna, 63 anni, è stata aggredita in casa

Gli investigatori escludono la rapina. Forse è un omicidio a sfondo sessuale.

Anziana brutalizzata e uccisa

bambini urlare mamma, mamma, Erano insanguinati e avevano il viso sporco di terriccio, ma erano vivi e questo era l'importante» ha raccontato ai cronisti Antonino Mangiaracina, il capo squadra che ha estratto dalle macerie Ivan e Giuseppe. Per alcune ore, tuttavia, si è temuto che nel crollo fosse rimasto coinvolto qualche altra persona. Una inquilina, di nazionalità marocchina, Giovanna Mejuba, 47 anni, che abita al secondo piano, è stata rintracciata solo dopo frenetiche ricerche presso la famiglia

dove lavora come colf. Erano usciti di casa all'alba, come al solito, anche due donne mauriziane. Sadhana Ramtohul di 32 anni e Anithkumari Jhummun di 48, e un marocchino Omar Dah, di 53 anni, che lavora come calzolaio. Anche la famiglia di Pietro Balistreri, 44 anni, pescivendolo, è stata «miracolata»: la moglie Lucia, di 41 anni, era appena uscita in strada insieme con i due figli, Loreto di cinque anni e Nicola, che ha dieci mesi, quando ha sentito un boato. Si è girata ed ha visto la sua



# Tommy+ Quadrophenia

Tommy: la prima opera rock firmata dagli Who si trasforma in un film ritmatissimo, diretto da un Ken Russell visionario più che mai. Quadrophenia: il musical ormai leggendario sospeso tra disagio giovanile e risse furibonde fra mod e rocker. Due videocassette a prezzo speciale, per un ritratto generazionale memorabile.

**Due videocassette** insieme 20.000 lire



### Viva Las Vegas

La migliore commedia di Elvis. Il re del Rock'n'roll è in cerca di fortuna nella capitale del gioco d'azzardo. Donne, motori, gioie e canzoni: Viva Las Vegas, The Lady Loves, I need Somebody to Lean On.

**Videocassetta 18.000 lire** 





Condanna da tre nesi a un anno. «Va elaborata in proprio»

### Carcere per chi copia la tesi di laurea La Cassazione: deve scriverla il candidato

che preparare in due, dividendo il lavoro di ricerca e approfondimento che la precede, ma la stesura finale deve essere individuale, pena il carcere. Chi copia la tesi rischia infatti

la reclusione da tre mesi ad un anno, anche se ha partecipato al lavoro di preparazione, ma non ha collaborato alla stesura del testo, perché è proprio l'elaborazione finale della tesi a dare un'idea delle «qualità intellettive, critiche ed espositive del candidato». Per questa ragione la III sezione penale della Cassazione ha rigettato il ricorso presentato da uno studente di medicina, condannato alla reclusione dalla Corte di Appello di Venezia per aver presentato come proprio, per la discussione della tesi, un lavoro redatto in realtà da un collega.

Lo studente, a casa del quale era stata trovata la brutta copia della tesi del collega, si difendeva spie- tiene conto dell'apporto dato dal

ROMA. La tesi di laurea si può an- lavoro di gruppo: ammesso a svolgere una tesi sullo «studio dei patch-tests cutanei» il giovane aveva infatti «ricercato la bibliografia, studiandola per individuare determinate ipotesi di partenza, partecipato agli esami col microscopio e preso appunti. Il lavoro doveva essere dunque attribuito ad un complesso di persone, ciascuna delle quali aveva dato un proprio apporto al risultato finale, che poteva utilizzare per le proprie specifiche esigenze». Lo studente sosteneva inoltre che «l'evoluzione degli studi aveva reso ormai obsoleta la concezione della tesi di laurea che si aveva nel 1925 (data nella quale è stata approvata la legge che punisce chi copia, appunto, la tesi), tanto che la coerentemente la regolamentazione delle tesi di laurea in medicina e chirurgia dell'università di Verona prevede che, per la determinazione dell'entità del voto, si gando che la tesi era il frutto di un | candidato alla preparazione della

tesi e della quantità e qualità del lavoro svolto in prima persona dal laureando». Diverso il parere della Cassazione, che cita invece una precedente interpretazione della legge, proposta proprio dalla III sezione penale: «Con l'espressione opera d'altri, la legge del 1925 non si riferisce ad un lavoro compilato interamente da un soggetto diverso da quello che ne appare l' autore, ma anche al fatto oggettivo che il lavoro non sia proprio, cioè non sia frutto del proprio pensiero, svolto anche in forma riepilogativa o espositiva, ma che esprime tuttavia quello sforzo di ripensamento di problematiche altrui che si richiede per saggiare le qualità espositive di un candidato». Secondo la Cassazione, dunque, anche se il lavoro viene svolto in gruppo «occorre sempre un personale concreto contributo, anche minimo e di natura riepilogativa o espositiva, al lavoro comune che, nella fattispecie, è

PADOVA. Accoltellata e brutalizzata sulla porta di casa. Una fine orribile quanto misteriosa per un' anziana di 63 anni, Emilia Cioetto, originaria di Montagnana (Padova) e residente nella frazione di Megliadino di San Fidenzio. Il suo cadavere è stato trovato ieri verso mezzogiorno dal postino della zona, violato in maniera orribile. I carabinieri di Padova, subito allertati, hanno trovato sull'uscio il corpo seminudo dalla cintola in giù. Il medico legale ha notato tre ferite di arma da taglio alla gola, forse quelle che hanno causato la morte, diverse contusioni alla testa, segno di un violento pestaggio, ed escoriazioni alle ginoc-chia. Nell'abitazione, una casa di campagna diroccata, a pochi passi dalla linea ferroviaria Moselice-Mantova, sono state trovate tracce di sangue in camera da letto, in cucina e nel salottino adiacente. Nessun segno di forzatura alla porta d' ingresso. Pantaloni da tuta e biancheria intima gettati su un arbusto nel giardino.

L'omicida, forse conosciuto dalla donna, l' avrebbe picchiata e forse accoltellata già all'interno della casa, l'avrebbe trascinata all'esterno e qui avrebbe fatto un ulteriore scempio del cadavere. Dalla prima indagine medica, l'ora della morte di Emilia Cioetto è stata situata fra la mezzanotte e le due. Il mistero risiede nel movente di un delitto così efferato. I carabinieri stanno sentendo tutte le persone legate alla donna e cercano di ricostruire la trama delle sue amicizie. Vedova da vent'anni. Emilia Cioetto viveva da sola in quella casa, anche se era legata ai familiari, tre fratelli, due sorelle e l' anziana madre, che risiedono a Montagnana. Non è sicuro se avesse stretto qualche legame affettivo con persone della zona, ma è comunque certo che conduceva una vita attiva e che si spostava spesso nel territorio dove risiedeva. La donna aveva due figli. Il primo, autista di camion, è già stato sentito dai militari, che stanno invece cercando di rintracciare il secondo, attualmente ricoverato presso una comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Tra le ipotesi viene scartato l'omicidio per rapina, l'altra pista possibile è quella del delitto a sfondo sessuale, forse ad opera di un conoscente.

### Alla Pirelli operaio muore decapitato

Un operaio elettricista, Luca Maneo, 29 anni, abitante a Torino - è morto decapitato in un incidente sul lavoro avvenuto ieri nello stabilimento Pirelli pneumatici di Settimo Torinese. La disgrazia non ha avuto testimoni ed è probabilmente stata scoperta solo dopo alcune ore, verso le 12. Ai colleghi della vittima si è presentata una scena impressionante: il cadavere di Luca Maneo era senza testa, in parte dilaniato e appoggiato a un grosso macchinario.

Il segretario di Rifondazione comunista a Palazzo Chigi per fare il punto sull'accordo di ottobre

# Due ore di colloquio con Prodi Bertinotti: «Tutto bene, lavoriamo»

A chi gli chiedeva se fosse possibile arrivare alla definizione di un programma comune di tutta la sinistra, il leader di Rc ha risposto che «non ci sono le condizioni. Altra cosa è progettare con il premier le cose da fare in questo anno».

Prodi. Più altri quaranta minuti col sottosegretario Micheli. Ieri Fausto Bertinotti - nella prima uscita dopo il movimentato comitato politico del suo partito di domenica scorsa è andato a Palazzo Chigi. Per fare il punto sull'intesa di ottobre (per capire: quella che tutti conoscono come l'accordo delle 35 ore) che ha scongiurato la crisi di governo. L'altra sera, da Prodi, c'era andato invece Cossutta, ma s'è trattato solo di un caso: l'incontro di lunedì era programmato da tempo e ha riguardato - assicurano tutti - solo l'iniziativa per sottrarre Silvia Baraldini al carcere americano. Che è anche il motivo del viaggio, che comincia stamane, di Cossutta negli Stati Uniti.

Ma come è andato l'incontro di ieri fra Bertinotti e Prodi? Il segretario di Rifondazione spiega che la domanda formulata così è malposta. «S'è trattato di un incontro di lavoro - dice ai cronisti che l'assediano - per dare forza all'intesa programmatica raggiunta un mese fa». In ogni caso, visto che la stessa intenzione di realizzare l'intesa l'ha riscontrata anche nel capo del governo e visto che «non c'era alcun nodo politico particolare da sciogliere», sono sempre parole di Bertinotti, si può alla fine dire che l'incontro sia «andato be-

ROMA. Due ore di colloquio con | di Rinnovamento, Ernesto Stajano, già parla di «un incontro che non sposta la barra del governo a sinistra ma dimostra come Fausto Bertinotti abbia adesso compreso i suoi errori. Evidentemente, non è mai troppo tardi».

Battute a parte, è evidente che sul versante del governo in questo momento non viene alcun problema da Rifondazione. Ma una cosa è discutere - di più: progettare il da farsi assieme a Prodi, altra cosa è buttare giù un programma comune assieme all'altra grande forza di sinistra, il Pds. Ipotesi che Bertinotti esclude e che invece era stata la richiesta avanzata da Armando Cossutta, all'ultimo vertice di Rifondazione, quello che ha sancito la presenza di due «linee» distinte nel partito. Sul tema il segretario è piuttosto esplicito. Anche se, a taccuini chiusi, qualche chanches anche lui la lascia aperta. In questo senso. Bertinotti sostiene che con la Quercia non è «possibile oggi arrivare alla definizione di un programma comune». E non perchè a Rifondazione manchi la «voglia unitaria, tant'è che sono interessato a convergenze sui singoli temi». Il problema è che «come ha stabilito il congresso del Pds e come ha ribadito recentemente D'Alema in tante interviste, la visione della ne». Bene al punto che il portavoce | Quercia è assai diversa da quella di

### **Caso Cirio:** riformulati capi d'imputazione

Caso Cirio: per Romano

Prodi e gli ex componenti del consialio di amministrazione dell'Iri, il pubblico ministero di Roma, Giuseppa Geremia, ha nuovamente riformulato la richiesta di rinvio a giudizio alla luce della recente modifica legislativa dell'articolo 323 del codice penale sull'abuso di ufficio. Secondo il pm, infatti, nonostante la nuova normativa, le presunte responsabilità contestate a Prodi, Mario Draghi, Paolo Ferro Luzzi. Giuseppe Glisenti, Antonio Patroni Griffi, Roberto Poli e all'imprenditore Carlo Saverio Lamiranda. titolare della società Fi.Svi., restano invariate.

Rifondazione. In Italia esistono davvero due sinistre, non è un'invenzione letteraria». Quindi nessun «patto» col Pds. Cosa diversa è il rapporto col governo. Che «riguarda le cose da fare da qui ad un anno», terreno su cui «il compromesso è più facile da raggiungere». Se invece si affrontano i problemi di medio-periodo, la questione cambia. «E lì, davvero non vedo oggi materia per convergenze». Salvo poi però aggiungere: «Certo se insieme le due sinistre riuscissero a premere perchè la legge sulle 35 ore avesse un certo taglio, se insieme riuscissero a difen-

dere la scuola pubblica... allora la situazione potrebbe cambiare...». Ma tutto questo al momernto non c'è. Così come non c'è all'ordine del giorno il tema dell'ingresso di Rifondazione al governo (altra questione che distingue Cossutta da Bertinotti). Su questo il segretario di Rifondazione spiega: «Durante l'incontro con Prodi non ne abbiamo parlato. Non c'è stato richiesto, nè abbiamo sollecitato una nostra partecipazione all'esecutivo. Del resto questa ipotesi è stata esplicitamente negata nelle conclusioni del Comitato politico». Da qui ai discorsi sulle divergenze di vedute che si sono manifestate in Rifondazione il passo è bre- ti in un così breve lasso di tempo». ve. Divergenze che Bertinotti non nega ma aggiunge: «Nel Pci alla fine

Giorgio Amendola e Pietro Ingrao votavano lo stesso documento. Ed è accaduto così anche al nostro comitato politico, abbiamo votato lo stesso testo. Ma capire qual'è la linea che si afferma nel documento - dice il segretario comunista con un sorriso - è un problema di cultura politica La linea è quella del segretario,

dunque, ma il dibattito interno in qualche modo continua. A Nerio Nesi che l'altro giorno, in un'intervista, si mostrava possibilista su quel che potrebbe accadere alla fine dell'anno «regolato» dall'ultima intesa, ha replicato Franco Giordano, da sempre vicino al segretario. Dice Giordano: «C'è qualcosa che proprio non riesco a capire. Nesi, come d'altronde rivendica oggi, è stato contrario all'apertura della crisi. Legittimo. Al comitato politico, però, ha proposto una lettura della politica economica di questo governo così disastrosa che a me era parsa del tutto naturale la conseguenza di aprire immediatamente una questione sulla nostra fuoriuscita dalla maggioranza. Oggi invece scopro che bisogna entrare al governo. Mi riesce proprio difficile orientarmi in questa altalena di posizioni così contrastan-

Stefano Bocconetti

### **IL PUNTO**

## Rifondazione: dialogo col governo silenzio a sinistra?

**ROBERTO ROSCANI** 

Non è piaciuto ai bertinottiani il titolo dell'Unità che parlava di «Disgelo D'Alema Bertinotti. "Si all'accordo con l'Ulivo"». E non piacciono a Bertinotti le domande dei cronisti davanti a Palazzo Chigi che gli chiedono se tra Rc e governo sia cambiato qualcosa. În tutti e due i casi l'obiezione è la stessa: dalla crisi a oggi non è successo nulla di nuovo, buoni erano i rapporti con il governo dopo l'accordo, buoni sono ora. Non è cambiato nulla? La verità è che l'emergere del dissenso tra Bertinotti e Cossutta fa leggere le cose con un taglio diverso. E Bertinotti, che alla fine ha strappato un voto unitario sul suo documento politico che ricalca la sua contestata relazione, ci tiene a far vedere che il vincitore del confronto è lui, mentre ogni lettura che spinge a sottolineare «novità positive» finirebbe per dimostrare che Cossutta (voto unanime a

parte) ha spostato il partito. Così i dirigenti di Rifondazione vicini al segretario fanno notare che nel partito molte cose sono cambiate, e Cossutta non è più «l'azionista di riferimento», tanto che dentro la segretaria molti tra quelli considerati vicini al presidente hanno cambiato posizione. E il dibattito di sei ore dell'organismo esecutivo ha dimostrato che Grassi (tesoriere), Crippa (organizzazione) e Graziella Mascia (coordinatrice della segreteria) si sono schierati con Bertinotti

mollando gli ormeggi dalle loro origini cossuttiane

Il problema non è quello di una visione correntizia e neppure di una personalizzazione del confronto. Il dibattito dentro Rifondazione è serio e se Bertinotti ha inizialmente parlato di una «di-versa valutazione retrospettiva» ora riconosce che i nodi politici riguardano soprattutto il futuro. E ruotano attorno a due questioni: i rapporti col governo e quelli

Il segretario resta incardinato alla formulazione che ha chiuso la crisi. C'è un patto di un anno, su temi precisi, cominciando dalle 35 ore. È un patto col governo, non coi singoli partiti. E a chiedergli cosa pensa dell'idea, lan-ciata da D'Alema, di dare una struttura politica all'Ulivo, lui scrolla le spalle: «Per noi non cambia nulla. Continueremo a tenere i rapporti col governo». E ancora le possibili «convergenze» col Pds, di cui pure aveva parlato ieri, sono strettamente limitate alle questioni del programma di governo. Quindi nessuna relazione «speciale» a sinistra. Bertinotti apparentemente non dice di no, anzi: «Se ci fosse un accordo tra noi e Pds per spingere l'azione di governo in avanti, sulle 35 ore, sulla difesa della scuola pubblica...». Ma è un se solo ipotetico, visto che sul tema della scuola pubblica, per fare un esempio, le posizioni dei due partiti non sono così vicine.

L'analisi di Bertinotti è semplice. «D'Alema - dice - ha in testa per il Pds il ruolo di architrave della maggioranza. Un partito capace di mediare col centro da una parte e di mediare il consenso di Rifondazione. In questo modo delinea per sé una sorta di centralità. Per noi è un progetto inac-cettabile». E allora meglio un rapporto diretto col governo, senza «mediazioni» affidate al Pds, col quale «le differenze sono tanto grandi da non far intravedere l'idea di un programma comune, come quello sottoscritto tra Jospin e il Pds». Perché? «Col governo faccio mediazioni, non disegno ciò che mi piace, ma solo ciò che è oggi possibile. Senza per questo rinunciare all'idea di una alternativa. Il programma della sinistra dovrebbe essere tutt'altra cosa, dovrebbe indicare scelte di largo respiro». Il ragionamento di Cossutta (che ha parlato domenica scorsa e che si è poi chiuso in un riserbo stretto, imitato dagli uomini che gli sono più vicini) è diverso e guarda ad un possibile rapporto col Pds, che dia alla sinistra una forza maggiore nel suo complesso nei confronti degli equilibri politici e del governo. Quindi niente «interdizioni» o minacce di crisi come strumento dell'agire politico, ma costruzione di rapporti che guardino an-che al di là del '98. E Nerio Nesi (che cossuttiano non è ma dice ora di sentirsi vicino al presidente) afferma che «se tutto andasse bene qualcosa potrebbe cambiare: non ci sono impedimenti ideologici ad un nostro ingresso nel governo». Le differenze, come si vede, non sono «restrospettive». Il dibattito è aperto e le due

Ieri a Roma la decisione dei coordinatori del Forum per il nuovo partito della sinistra democratica

# Si rilancia la «Cosa 2»: a gennaio gli stati generali Eleggeranno gli organismi dirigenti della fase costituente

Dopo una serie di rinvii nasceranno le strutture unitarie che sanciranno l'avvio del processo di formazione della forza politica. Previsti un presidente, un ufficio di presidenza e una direzione? Il primo cimento le elezioni europee del 1999 con un nuovo simbolo.

ROMA. Data di nascita: metà gennaio, quasi certamente al Palafiera di Milano. Nome ancora incerto: sarà un partito della Sinistra democratica, anche se i giornali l'hanno battezzato - con termine che i fondatori detestano - «Cosa due». Simbolo: la Quercia, e alle sue radici la rosa del socialismo europeo. Insomma, la nuova creatura della sinistra - della quale si parla da più di un anno - sta per vedere davvero la luce. Gli Stati generali, preceduti da assemblee in tutte le regioni, sanciranno a gennaio l'avvìo della «fase costituente», dopo che un paio di tornate elettorali l'avevano fatta slittare da una stagione all'al-

Ieri a Botteghe Oscure si sono riuniti i coordinatori del Forum: Marco Minniti per il Pds, Valdo Spini per i Laburisti, Paolo Cabras per i Cristiano-sociali, Famiano Crucianelli per i Comunisti Unitari e Giorgio Bogi per la componente repubblicana. Un paio d'ore di discussione per decidere il percorso organizzativo e affrontare le

consistono, ha spiegato Crucianelli, fondamentalmente in due domande: «come» i vari gruppi, col loro corredo di culture, sapranno interpretare la fase costituente, facendo da catalizzatori del «grande mare» degli orfani e dei delusi dalla politica? E «come» la nuova formazione entrerà in relazione con l'Ulivo?

Il rilancio della futura Sinistra democratica coincide infatti con la richiesta, da parte dei suoi protagonisti, che l'Ûlivo si doti di una vera e propria leadership colletti-

Nell'idea dei fondatori, una più riconoscibile strutturazione dell'alleanza deve procedere insiemecon il rafforzamento delle sue «gambe» principali: la sinistra e il centro. «Per parte nostra - ha spiegato ancora Crucianelli - facciamo un atto che possa esemplarmente indicare una via». Anche Valdo Spini professa ottimismo: «Molti davano la nuova formazione per già tramontata. Invece si fa, e come». «Adesso c'è davvero necessiquestioni politiche urgenti. Che | tà di dar vita alla "Cosa 2" - prose-

### **Una Carta** organizzativa per l'Ulivo

È stata messa a punto una «carta organizzativa» dell'Ulivo per garantire una struttura stabile sia a livello nazionale che territoriale. A mettere a punto la carta sono stati i responsabili organizzativi dei partiti che formano la coalizione, con la coordinatrice Marina Magistrelli. Il documento verrà sottoposto ai segretari politici dei partiti e valutato poi dai gruppi parlamentari. La «carta» prevede la costituzione di dipartimenti tematici. Per il prossimo anno è prevista la convenzione programmatica dell'Ulivo.

messo in pista Di Pietro, la sinistra non può restare senza un suo progetto. E poi per non lasciarsi sfuggire l'occasione di un chiarimento con Rifondazione»

Già che c'è, Spini avanza purel'idea che il simbolo sia lo stesso «già sperimentato con successo a Venezia»: un cerchio che ha all'interno sia la rosa sia la Quercia pidiessina, con la scritta «sinistra democratica e laburista». La proposta suscita però preoccupazione nei Cristiano sociali, che si appellano alla «lezione» di Jacques Delors. «I Cristiano sociali - dice il deputato Franco Chiusoli - nel processo costitutivo della nuova formazione politica intendono con coerenza mantenere la linea fin qui adottata: nessuna pretesa, salvo quella di veder riconosciuta la pluralità politica e culturaledel nuovo soggetto».

Nell'attesa, l'identikit della futura formazione è affidato alle indiscrezioni. Gli Stati generali, composti da delegati delle varie forze, dovrebbero eleggere organismi preposti a dirigere la fase costi-

gue -. Intanto perchè, dopo aver | tuente del nuovo partito: un presidente (D'Alema?), un ufficio di presidenza e la direzione. Negli organismi dirigenti, il peso del Pds dovrebbe aggirarsi intorno al 70%. Di certo - è la previsione di Marco Minniti, segretario organizzativo del Pds - la nuova formazione «non sarà la semplice somma delle forze che hanno partecipato a questa prima fase». L'appuntamento di gennaio è insieme «un punto di partenza e un primo punto di arrivo: nasceranno gli organismi dirigenti del nuovo partito, non esisteranno più quelli delle singole forze, che andranno a confluire neinuovi»

Obiettivo finale: il 1999, anno delle elezioni europee, alle quali la nuova formazione dovrebbe partecipare «con il nuovo simbolo». I cantieri, insomma, «sono aperti», dicono i fondatori. E la prossima riunione si farà con Massimo D'Alema. «Bisogna definire fra l'altro le regole per la fase di transizione e il modello federativo del nuovo partito», ha spiegato il cristiano so-

### Unità: per Arca possibile ripresa delle trattative

Francesco Riccio, presidente dell'Arca Spa na airruso una dichiarazione nella quale afferma che «L'esecutivo sindacale del Gruppo Arca Spa ci ha ieri formalizzato l'intenzione di accogliere l'invito della Fieg a riprendere la trattativa sul progetto di riequilibrio economico-finanziario presentato dal C.d.A. dell'Arca Spa editrice de l'Unità. La ripresa della trattativa - dice Riccio - è condizionata ad alcuni chiarimenti sul piano che, nella misura del possibile, cercheremo di dare». «Giudichiamo positivamente questa disponibilità al dialogo e riaffermiamo la nostra convinzione che il comune sentire delle parti, teso a salvare il giornale - conclude porterà nei tempi prefissati ad una positiva conclusione della vicenda».

### Sindaci e regioni chiedono modifiche al testo della Bicamerale | II caso | L'annuncio congelato in attesa dei ballottaggi elettorali Folena: Senato modello Usa

Il dirigente Pds: elezione diretta dei presidenti regionali già a partire dal 2000.

ROMA. Le regioni tornano all'assalto sul federalismo e qualche breccia riescono ad aprirla. Il testo proposto dalla Bicamerale lo hanno bocciato senza appello all'indomani del varo. Anche i sindaci delle grande città, appena rieletti, hanno chiesto a gran voce che il Parlamento sposti l'asse del potere verso le autonomie locali. Ieri, nella capitale, i presidenti delle Regioni prima hanno incontrato la stampa e poi i rappresentanti delle forze politiche che siedono in Parlamento ai quali hanno illustrato leloro propostedi modifica.

Quattro le richieste delle Regioni: riduzione delle competenze Statale e un loro trasferimento alle Regioni e alle autonomie locali: l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni; istituzione di un Senato delle Regioni e delle Autonomie eletto direttamente; una maggiore flessibilità nella approvazione dei «progetti speciali di autono-

Ad aprire una breccia alle regio-

ni è stato soprattutto l'on. Pietro 2000. Folena, responsabile del dipartimento problemi dello Stato del Pds, il quale ha dichiarato che per il Senato il sistema configurato «ancora non è chiaro». «Personalmente - ha aggiunto - vedrei con favore se si imboccasse la strada di un Senato veramente federale sul modello americano, un Senato interamente elettivo purché mantenga le funzioni di garanzia». Al dibattito era presente anche il senatore pidiessino Enrico Morando il quale ha visto nell'intervento di Folena un cambio di marcia del Pds sul delicato e contrastato argomento. Per Morando «è una rilevante novità» perché si mette in discussione il Šenato misto proposto dalla Bicamerale. «Se - ha continuato non ci sarà più la sinistra democratica a sostenere quell'obbrobrio non rimarrà quasi nessun altro». Folena si è detto d'accordo anche sulla proposta di prevedere l'elezione diretta del presidente della regione già a partire dal voto del

Su modifica del Senato ed elezione diretta si sono espressi a favore anche altri parlamentari della maggioranza e dell'opposizione

ad esclusione dei Verdi. Hanno apprezzato le aperture del Pds e delle altre forze politiche il presidente della Conferenza delle Regioni, Vito D'Ambrosio (Regione Marche) e Vannino Chiti (Toscana). «È importante che tutti abbiano convenuto sul fatto che il testo della Bicamerale va aggiustato perché così non funziona», ha speigato D'Ambrosio.

Si dichiaraq d'accordo anche Vannino Chiti il quale, tra l'altro, vede la possibilità di rinsaldare il fronte delle autonomie: «Le novità ci sono e sono importanti. C'è lo spazio per un utile confronto. Mi pare che vi siano anche tutte le condizioni per avviare un'azione unitaria tra sindaci e presidenti delle Regioni».

# Feltri-Berlusconi, divorzio ormai certo

Tra i candidati al «Giornale» calano le quotazioni di Ferrara. Si parla anche di Carruba, Liguori e Giustiniani.

MILANO. Che ne sarà di Vittorio Feltri? Dopo il paginone dedicato a Antonio Di Pietro con tanto di scuse, il direttore del Giornale sembra entrato in rotta di collisione con la proprietà, con Paolo Berlusconi, il «fratello del riccone». Si sarebbero dovuti incontrare proprio ieri. Ma ieri è stata la giornata delle «smentite»: smentiva il direttore, ufficialmente lontano dalla redazione per «partecipare a un convesmentivano alcuni dei candidati alla sua sostituzione, smentivano altri direttori impli-

cati in più o meno contorti giri. Solo dalla redazione del Giornale giungevano voci più chiare: il divorzio sarebbe ormai certo. Via Feltri dal Giornale dunque, ma la decisione e l'annuncio sarebbero congelati in attesa del ballottaggio di domenica. Poi si dovrebbe sapere tutto: singolare prudenza, dopo la clamorosa «imprudenza» che precedette il voto nel Mugello. Le ragioni di Feltri sono legate al ruolo di direttore-editore che lui vorrebbe assumere: più azioni in mano, insomma, per contare di più e

Tra i candidati a sostituire Feltri, calano le quotazioni di Giuliano Ferrara, altissime fino a una settimana fa. Salvatore Carruba, ex direttore del Sole 24 ore, assessore alla Cultura nel Comune di Milano, ha fatto sapere al sindaco Albertini di sentirsi stanco, ma di non essere stato interpellato. Paolo Liguori sostiene che non c'è nulla di vero, che Feltri è perplesso, ma ag-giunge: «Il dopo Feltri è sempre difficilissimo. Lui si porta appresso i suoi lettori e ci vogliono una grande forza per accettare la sfida, ripartendo da livelli bassi, e una gran voglia per fare il di-rettore. E io direttore lo sono già. Oltrettutto alla televisione». Resta Giulio Giustiniani, ex Corriere della Sera, direttore del Gazzettino, che pescherebbe il sostituto proprio al Corriere, sceglien-

rafforzare la propria autonomia.

nio Di Rosa. In redazione non sono contenti. Il trend del Giornale negli ultimi tempi non è stato molto brillante. A un lungo periodo di crescita sono seguiti i giorni del

do l'attuale vicedirettore Anto-

ta (le copie vendute sono duecentotrentamila circa), a ottobre la diffusione è scesa del nove per cento. L'uscita di scena di Feltri, gran trascinatore di lettori grazie alle sue campagne stampa, pure vissute assai pericolosamente, oscura gli orizzonti del quotidiano fondato da Montanelli. C'è chi teme il peggio e incrocia le Come argutamente annotava Liguori, il dopo-Feltri è sempre

stato duro. Ne sanno qualcosa i colleghi dell'Europeo e quelli dell'Indipendente. Indipendente del quale si riparla peraltro a proposito del futuro di Feltri, che potrebbe rilevare la vecchia testata, per un tentativo di rilancio. Ma ecco pronta un'altra smentita: è di Gian Stefano Milani, ex Psi milanese, azione principale dell'Indipendente, che afferma di non aver mai ricevuto proposte da Feltri, neppure per telefono. Se non sarà all'Indipendente, Feltri potrebbe diventare commentatore per i giornali del gruppo Monti, Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno, posizione

calo. Anche se la tiratura resta al- in linea con quella di pensionato (Feltri raggiunse la meta pensionistica alcuni mesi fa) ma anche con un eventuale lancio politico. Di questa eventualità si era già parlato: sarebbe stata la contropartita offerta da Silvio Berlusconi, il «riccone», in cambio delle dimissioni. Concludiamo con le ultime smentite: quelle di Mentana, le cui qualità professionali sono state esplicitamente riconosciute dal presidente di Mediaset, Confalonieri, e quelle di Mimoun. Il primo avrebbe dovuto lasciar il suo posto a Canale 5 al secondo. Di certo proprio ieri Feltri e Liguori si sono trovati accomunati nello stesso processo, imputati entrambi per diffamazione ai danni del pm di Mani pulite Davigo e del presidente della quinta sezione del tribunale di Milano Simi De Burgis. Processo aggiornato al 9 dicembre. Per pagare le querele del 1997 il Giornale ha già accantonato un miliardo e settecento milioni

**Oreste Pivetta** 

### Pallamano A1 **Stasera lo scontro Prato-Trieste**

Si gioca stasera a Prato (Pattinodromo, h 21), la sfida delle due squadre che guidano insieme con 15 punti la classifica del campionato di A1, l'Alpi Prato e la Genertel Trieste, entrambe imbattute. I triestini sono i campioni in carica e, per bocca del loro allenatore Giuseppe Lo Duca, punteranno «sulla difesa per vincere». Dragan Ivanisevic, tecnico del Prato, punterà sull'«entusiasmo».

### Auto, rally **Tommi Makinen** di nuovo campione

Tommi Makinen (nella foto, a destra) ha vinto per il secondo anno consecutivo il titolo mondiale di rally, piazzandosi sesto nel Rac. L'ultima prova della stagione è stata vinta da Colin McRae, che ha preceduto Juha Kankkunen e Carlos Sainz. Richard Burns, che dopo le prime due tappe era al comando insieme allo scozzese, è finito quarto. Piero Liatti e Patrizia Pons hanno concluso al 7º posto.



### **Tennis finale Davis** Cambio Usa per la sfida svedese

Tom Gullikson, capitano non giocatore della squadra Usa, è ricorso a una sostituzione a 3 giorni dalla finale di Coppa Davis con la Svezia a Goteborg. Al posto del doppista Alex O'Brien giocherà Jonathan Stark. Completano la rosa Pete Sampras, Michael Change Todd Martin. La squadra svedese è composta da Jonas Bjorkman, Magnus Larsson, Thomas Enqvist e Nicklas Kulti. (Agi).

### Bologna, arriva Jacques Villeneuve al Motor Show

Jacques Villeneuve sarà al Motor Show di Bologna (6-14 dicembre nel quartiere fieristico). Il campione del mondo della F1 riceverà il «Casco d'oro» che verrà consegnato anche ad Alex Zanardi, vincitore del campionato di Formula Indy. Nella parata di piloti certa anche la presenza dei motociclisti campioni del mondo Valentino Rossi, Max Biaggi e Michael Doohan. (Ansa).

Champions League stasera in Olanda

# La Juventus di Lippi teme il Feyenoord Confermato Amoruso al posto di Inzaghi

TORINO. Non è una sorpresa la Anzi, potremmo affermare che l'uscelta di tempo con la quale Mar- | nica volta in cui Lippi ha rinunciacello Lippi mette in frigorifero i | toalriciclodei suoi uomini si è infisuoi «mostri sacri» in costante flessione di rendimento. Ieri l'altro l'annuncio ha toccato l'«intoccabile» Inzaghi che farà spazio ad Amoruso, così come in un passato meno recente anche Del Piero era stato costretto a sostare in purgato-

Così, alla vigilia del quinto turno di Champions League, la decisione del tecnico bianconero di «congelare» il cannoniere d'oro della stagione scorsa, tiene ancora banco, fino ad insinuarsi in ogni | contro: un risultato negativo, varisvolto di Feyenoord-Juventus. Stupirebbe il contrario. Anche per una questione di corsi e ricorsi storici che la famiglia bianconera in- nali. trattiene con i panchinari, di lusso e non, ma sempre risolutivi. Stasera tocca a Nick Amoruso, classe più la pallida controfigura del cal-1974, attaccante di razza, che in | cio olandese che al Delle Alpi subì due stagioni si è distinto per la pro- una pioggia di reti, (5 a 1); la curauzione di 15 gol, di cui 7 nel ruolo di «staffetta».

Domenica contro il Parma ha tolto a Lippi le castagne dal fuoco esattamente in 22 minuti dall'ingresso in campo al posto di Inzaghi, diventando quello che era stato Padovano (oggi al Crystal Palace) alter ego di Boksic, e prima ancora Del Piero, quando il tridente gonfiava le reti con gli spartiti di Baggio, l'intonazione di Vialli e l'urlo di Ravanelli.

La carta Amoruso ha precedenti illustri, anche se di diversa caratura anagrafica. Primo fra tutti, José Altafini, che negli anni Settanta divenne un autentico match-winner nei cambi per finire ad un Altobelli in parabola discendente, prelevato dall'Inter sul finire degli anni Ottanta e rincalzo di lusso nella stagione di Dino Zoff.

Dunque, tutto secondo tradizione e secondo il modello dell'alternanza su cui Marcello Lippi fonda credo e scuola di pensiero, dandone peraltro un'interpretazione a tutto tondo che coinvolge ogni reparto, senza però negare l'esistenza di alcuni monumenti, da Peruzzi a Ferrara e a Deschamps.

lato in un tunnel senza via d'uscita, come nella finale di Champion's League a Monaco, perduta di fronte al Borussia Dortmund. Una bruciante sconfitta in cui l'abbinamento della tenuta psichica a deficit fisici è risultato un cocktail devastante per gioco e reazione

Un rischio che Lippi ha deciso di dribblare nella trasferta di Rotterdam per almeno due buoni motivi. Primo, la delicatezza dell'innificherebbe l'appuntamento finale di Torino con il Manchester e il passaggio diretto ai quarti di fi-

Secondo, il Feyenoord che si rituffa in Champion's League non è Beenaker, vecchio navigatore del calcio internazionale, ha ritemprato la squadra sul piano morale, come dimostra il 3 a 1 a spese dell'Utrecht in campionato. Una vittoria che potrebbe funzionare da viatico per esorcizzare l'incubo dell'andata.

Ed i primi a non credere ad una passeggiata sono propri i bianconeri che rispetto a domenica scorsa saranno privi di Conte squalificato, probabilmente sostituito da Tacchinardi.

Ma se non credono in una passeggiata, confidano nella soluzione di ricambio, nel cambio delle consegne tra Inzaghi ed Amoruso afiancodi Del Piero.

Almeno se ne dichiaro convinto Peruzzi, stasera con la fascia di capitano, secondo il quale la squadra «ha un grande potenziale che non è ancora stato espresso al 100 per cento». Ma per risultato, avverte Lippi, «bisognerà giocare una grande partita».

Proprio quello di cui la Juve sente urgente bisogno da inizio di sta-

Galeone: porterò Napoli nei mari della salvezza

Il tecnico ha firmato ieri il contratto. Stamattina a Soccavo primo allenamento aspettando la Fiorentina



Michele Ruggiero | Il nuovo allenatore del Napoli, Giovanni Galeone

redisalvareil Napoli, ultimoin classifica nel campionato di serie A. È il anno alla voce stipendi del club di Corrado Ferlaino: stavolta, però, siamo anche alla voce «disperazione». Per evitare la caduta in B Ferlaino si è affidato a un tecnico «zonarolo»: per trovare un precedessore in materia, bisogna risalire ai primi anni Settanta, al brasiliano Luis Vinicio, che sfioròlo scudetto nella stagione 1974-75. Galeonesi è impegnato fino al 30 giugno 1998, poi c'è la solita opzione per il secondo anno.

Non è stato facile mettere nero su bianco. La firma sul contratto è stata apposta alle 16.50 di ieri pomeriggio nel mega-salone di un albergo di via Veneto, a Roma. Attorno al foglio bianco, Galeone, il nuovo direttore tecnico Salvatore Bagni, l'avvocato | rimodellata nell'intermezzo mazzo-Dario Canovi (che cura gli interessi di Galeone), Ferlaino, Giancarlo Inno- Zamboni. Bagni ha affermato che docenti (amministratore unico del Naooli). L'ultimo ostacolo da superare è stato il Perugia, al quale Galeone era che un centrocampista (circola il novincolato fino al 30 giugno 1998. Da | me di Giunti, ieri al Perugia, oggi al Perugia, però, sarebbe arrivato il via

«La salvezza non è una missione impossibile». Così Galeone, ieri pomeriggio, in diretta telefonica a Sport Sera, trasmissione Rai. Un Galeone frastornato, che appena un'ora prima aveva lasciato l'albergo romano, in compagnia dell'avvocato-procuratore Canovi, per dirigersi a Napoli, dove è sbarcato ieri sera. «Mi tocca comprare un vestito, sono partito da Reggio Emilia senza bagaglio». A Reggio Emilia, per la cronaca, lunedì sera Galeone era intervenuto a un dibattito organizzato dagli allenatori emiliani. Stamane, Galeone dovrebbe dirigere il primo allenamento di questa sua esperienza napoletana, poi sarà ufficialmente presentato, insieme al nuovo direttore tecnico, Salvatore Bagni (è stato lui a pensare alla soluzione-Galeone). Già delineato lo staff che collaborerà con il nuovo allenatore: il vice sarà Maurizio Trombetta, il preparatore atletico il professor Francesco Perondi. Ieri Galeone non ha voluto fare dichiarazioni tecniche «per rispetto nei confronti dei

Giovanni Galeone: tocca a lui cerca- vostri colleghi napoletani». Ma quando gli abbiamo chiesto se vedremo il solito calcio alla Galeone, zona quinto allenatore che finisce in un e spregiuticatezza, ha sorriso. «Sono contento di affrontare quest'esperienza difficile, ma non fatemi aggiungere altro». Napoli è una delle sue città: «Ci sono nato. A otto anni la mia famiglia si trasferì, ma Napoli mi èrimasta nel sangue».

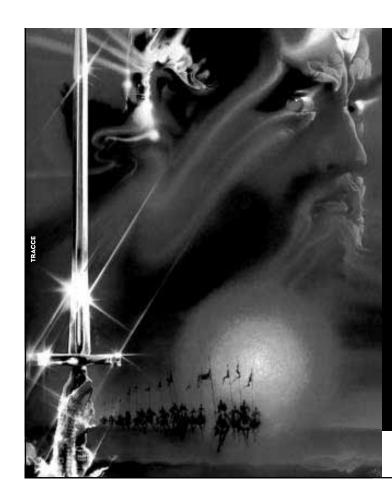
> Contento, eppur preoccupato, Galeone: «Ferlaino mi ha fatto questo regalo...». Battuta, ma non troppo. Certo, Galeone - finora trascurato dalle grandi società - si gioca la sua chance importante in un club metropolitano in condizioni di totale emergenza. Il Napoli è ultimo (non accadeva da sedici anni) a quota quattro punti: una vittoria, un pareggio, sette sconfitte. La squadra, costruita in estate, è stata parzialmente niano, con l'arrivo di Giannini e vrebbe arrivare un attaccante, ma forse potrebbe essere acquistato an Parma). Galeone vuole prima verificare di persona la consistenza della rosa a disposizione. Finora, per sua ammissione, non ha mai visto una gara del Napoli. «Solo qualche spezzone in tv». Dovrà lavorare di psicologia: gli ultimi accadimenti hanno scombussolato non poco i giocatori. Va ricostruito anche un portiere del valore di Taglialatela. La città, preoccupata, ha fiducia in Galeone: un sondaggio effettuato dalla Gazzetta dello Sport e pubblicato oggi rivela che i tifosi sono dalla sua parte. Si è fatto vivo, ieri, anche il sin-

daco Bassolino. «Sono pronto a fare la mia parte, ma bisogna vedere se servirà una mano e, soprattutto, se verrà chiesta la mia collaborazione». Messaggio sin troppo chiaro, indirizzato a un Ferlaino che ha sempre gestito il Napoli come cosa «sua». I giocatori hanno appreso la notizia alla fine dell'allenamento. Rossitto, che ha avuto Galeone a Udine, è fiducioso: «Galeone è bravo». Già, ma potrebbe non bastare.

Stefano Boldrini

### **Un tecnico** bravo, ma scomodo

Giovanni Galeone è nato a Bagnoli il 25 gennaio 1941. Il padre era un ingegnere dell'Italsider, la mamma una pianista. Da giocatore fu un modesto centrocampista, che chiuse la carriera nell'Udinese, ovvero nella città di adozione e dove tuttora risiede. La carriera da allenatore cominciò a Pordenone, in serie D, nel 1975. Nel 1976 guidò l'Adriese, sempre in serie D. Nel 1977 frequentò il Supercorso di Coverciano, nel 1978 allenò la Cremonese in C (esonero), poi angiovannese nel 1979. Grosseto nel 1980, poi ancora due stagioni nelle giovanili dell'Udinese. Dal 1983 al 1986 tre anni a Ferrara, occupandosi della Spal, in C1. Nessun risultato di rilievo, ma si fece notare per il calcio elegante e spregiudicato. Il 1986 fu il suo anno-chiave. Chiamato ad allenare in Bun Pescara ripescato dalla serie C, centrò la promozione in A. Al primo anno nel massimo campionato riuscì a salvare la squadra abruzzese. La stagione successiva, dopo un ottimo girone di andata, la squadra crollò e retrocesse. A seguire, un'esperienza negativa a Como, il ritorno a Pescara (promozione in A), poi Udinese (promozione in A), infine Perugia (promozione in A ed esonero). Uomo colto, amante della lettura e della buona musica, è uno dei tecnici più intelligenti in circolazione.



FILM, UN INCANTESIMO La saga di re Artù, i cavalieri della Tavola Rotonda, le profezie del mago Merlino, la leggenda del Santo Graal in un film magico di John Boorman.

IN EDICOLA A L.9.000

RAL DI TUTTO, DI PIÙ

# 1900 The



MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE 1997

**EDITORIALE** 

## È difficile battere le corporazioni nelle università

MARIO ALIGHIERO MANACORDA

to Violante quando, all'apertura dell'anno accademico all'Università di Torino, lamenta che i docenti diventino tali «più per appartenenza che per competenza», e che il reclutamento, più che alle capacità scientifiche e didattiche, risponda «a logiche corporative di cooptazione?». E quando richiede una verifica del lavoro che premi l'aggiornamento e la produzione scientifica? E quando esorta alla piena attuazione del principio dell'autonomia che, consentendo in base alla legge del 1993 un'autovalutazione rigorosa, crei «una competizione virtuosa» tra gli ate-

Le esigenze proposte mi sembrano ineccepibili, ma il discorso, pur serio, non esce da un ambito corporativo. Eppure, nel momento in cui si denunciano le logiche di appartenenza, il discorso già porta, oltre l'ambito corporativo dell'università, all'insieme della società: quelle appartenenze, infatti, non sono cosa di oggi né sono soltanto accademiche o culturali, ma riproducono le più vaste e profonde divisioni ideologiche dell'intera società. Da questa penetrano anche nel mondo accademico, e perciò è difficile sra-

Anche nella bella Italia liberale di un secolo fa le battaglie delle ideologie si riverberavano dal politico e dal sociale nell'università. Ricordo il valdese prof. Mazzarella che, invitato dal Mamiani nel 1860 a insegnare pedagogia e morale a Bologna, dovette avvertire che «le sue credenze non erano cattoliche», e, come riferisce il Carducci nel prenderne le difese, fu osteggiato dai clericali che gridavano «al valdese, al turco, all'ateo, al materialista». E nel 1868 lo stesso Carducci era denunciato al Consiglio Superiore per la partecipazione ad «associazioni demagogiche», per aver mandato, a nome della mazziniana Unione democratica, una lettera al banchetto per la commemorazione della Repubblica romana del 1849. È il ministro, minacciandolo di trasferimento, lo aveva invitato in privato «a non farsi caporione di esorbitan-

A RAGIONE o ha tor- ze politiche e di attendere a fare il professore». Ciò rispondeva alla divisione ideologica tra liberali e clericali, nonché tra liberali «moderati» e democratici, che dalla società si riverberavano nell'università e in tutta la scuola: e i casi da ricordare sarebbero infiniti.

> Del resto, quando nel Concordato fascista del 1929 si stabiliva che «i sacerdoti apostati... non potranno essere assunti in un insegnamento ... a contatto col pubblico» (art. 5,3) e così si escludeva dall'insegnamento il Buonaiuti, che altro si faceva, se non introdurre nell'Università una discriminazione ideologica, che poi il fascismo avrebbe esasperato per conto suo? E quando, ai tempi nostri e sotto l'egida del nuovo concordato craxiano, si introduce un insegnamento confessionale nella scuola pubblica e si chiedono soldi e parità per una scuola confessionale, che altro si fa, se non proiettare ancora le appartenenze ideologiche dalla società nell'università e nella scuola? Che vale poi lamentarsi della loro efficacia corporativa, se sono un fatto sociale diffuso, che tutto pervade?

ALLORA, come ovviare alle logiche corporative, di là dalle oneste prediche di Violante o dalle mie sconsolate rievocazioni? L'auspicio dell'autonomia sembra fare a pugni col timore della cooptazione. Ma forse, con una effettiva partecipazione dal basso di tutte le componenti universitarie e con la massima pubblicità, le due cose potrebbero apertamente connotare sul piano scientifico e didattico le varie università, in modo che chi vi si iscrive sappia dove va, e che chi ne assume i laureati sappia da dove vengono. Ma anche questo (accade in America) ha i suoi difetti. A dare più consistenza a queste o altre più efficaci forme di reclutamento potrebbe servire una struttura universitaria che fosse meno molecolare, dove cioè non più ciascun professore facesse quello che vuole, ma i vari dipartimenti si dessero un programma di ricerca comune, il più possibile coordinato e destinato a dare frutti scientifici palesi.



MARIA SERENA PALIERI A PAGINA 3

# Sport

### **COPPA UEFA** La Lazio brilla Al Prater 2-0 col Rapid

Di Casiraghi e Mancini le reti che lanciano la Lazio verso i guarti di finale. Qualche fatica al'inizio per la squadra di Ericksson, poi tutto facile. Ritorno 9 dicembre.

> IL SERVIZIO A PAGINA 11

### FRANCIA '98 L'Italia rischia di non essere testa di serie

Non è sicuro che gli azzurri, qualificati in extremis ai mondiali di Francia del prossimo anno sia tra le 8 teste di serie: al suo posto può esserci il Marocco.

**IL SERVIZIO** 



### NAPOLI E Galeone il nuovo allenatore

Giovanni Galeone è il nuovo allenatore del Napoli dopo le dimissioni a sopres*a* di Mazzone, a sua volta subentrato a Mutti. Contratto annuale.

STEFANO BOLDRINI

### **CHAMPIONS LEAGUE** La Juve contro il Feyenoord

con Amoruso

Stasera, in Olanda, alle 20,45 (diretta tv su Canale 5) la Juve scende in campo contro il Feyenoord. Amoruso prende il posto di Pippo Inzaghi (in panchina).

**MICHELE RUGGIERO** 

Lo Strasburgo batte per 2-0 i nerazzurri nell'andata degli ottavi di finale

# Uefa, scivolone con beffa per l'Inter

Annullato il gol di Simeone per un inesistente fuorigioco. Qualificazione in salita per la squadra italiana.



STRASBURGO. Giornata no per la squadra di Simoni in terra francese: un secco 2-0 rimediato nel primo tempo che ha reso vana la reazione volitiva dei nerazzurri nel secondo. A nulla è valsa la generosità di Ronaldo, poi sostituito dopo uno scontro che non dovrebbe avere conseguneze. Ancor meno il gol in extremis di Simeone, per supposto fuorigioco, annullato precipitosamente dall'arbitro e che, visti filmati e moviola, era invece valido. Nessuna polemica tuttavia sull'arbitraggio. Simoni la butta in filosofia e, rivista in sintonia la coppia Ronaldo-Djiokaeff, ammette la poca concentrazione dimostrata nei primi 45', riconosce di aver trovato nello Straburgo una squadra che lo ha sorpreso e assicura che «l'Inter si rifarà, con gli interessi, a San Siro, il 9 dicembre»

IL SERVIZIO



Superpippo in panchina ma per i creativi è perfetto con lo yogurt

# Inzaghi, crisi ai fermenti lattici

dello sport? Il bello del carosello? Cinismo dell'agonismo? Mi riferisco alla beffarda sorte che tocca a certi comunicati commerciali con protagonisti miti ed eroi dello sport. Paradigmatico il caso più recente: Filippo Inzaghi che svariando ecletticamente tra tinello e salotto si strafoga di yogurt con voluttà. Per di più producendosi in gorgheggi spericolati («Danette, Danone!», «Mi piace!») con un timbro vocale claudicante. Bene: irradiato e visto qualche settimana fa, prima e dopo un qualsiasi gol del Nostro, quello spot innocente sarebbe suonato anche simpatico e spiritoso. Ma il guaio è che va in onda oggi, sull'onda della auguriamoci momentanea) crisi di SuperPippo: proprio mentre il valido mister Lippi ne decreta l'accantonamento in panchina, lo stolido marketing pubblicitario (che pianifica e prevede tutto tranne il calo di forma di un

➤ OME CHIAMARLA? Ironia | attaccante) ne impone la discesa in | campo in mezzo a merendine, fuoriserie e assorbenti: e la cosa, brechtianamente o no, ha un effetto straniante. Inzaghi accigliato negli spogliatoi per insoluti problemi tattici e contemporaneamente eccitato da domicilio nello slinguare una vaschetta piena di fermenti lattici. Una punta che sbaglia una facile occasione sotto porta e subito dopo festeggia steso sul tappeto di casa: «Danette, Danone!». Vaglielo a spiegare al tifoso bianconero sfegatato deluso dal faticoso pareggio con il Parma. Ebuon per Inzaghi che non pubblicizza il Parmigiano Reg-

giano. L'esempio illumina a dovere sui controversi rapporti tra creativi e sportivi: i primi, quidati dall'illusione dell'immortalità dei loro slogan. I secondi, condizionati dalla precarietà dei loro trionfi. E così ecco il bionico Tomba fare mano morta su un colletto bianco-femmina che ne

alimenta a pastasciutta i circuiti integrati: visto dopo uno slalom vincente, un autoironico commercial. Visto dopo l'ennesima uscita di pista, una patetica smargiassata di un ex campione pastasciuttaro e maschilista. Da vecchio tifoso di Bugno, rammento ancora con raccapriccio il suo spot per un beverone energetico che inframezzava i suoi ritardi chilometrici nelle tappe di salita del Giro d'Italia. Il primo caso diautogolnel ciclismo.

Forse i consigli per gli acquisti più astuti restano quelli, storici, della Stock: che la squadra del cuore avesse vinto, pareggiato o perso, c'era sempre una buona ragione per brindare. Ma con i nostri tempi frenetici è vieppiù difficile conciliaresportespot. Per non dire dispote giornalismo. Magari - tra il momento in cui ho scritto questo articolo e quello in cui lo state leggendo - Inzaghi si è rimesso a segnare. Nel qual caso, come non detto.

+

# Prostituzione, in carcere Schicchi «Inventò» Cicciolina e Moana

Il talent scout delle pornodive è stato arrestato l'altra notte dopo un'indagine della procura romana che va avanti da diversi mesi. Secondo l'accusa dietro il paravento di spettacoli spinti aveva organizzato un giro di incontri sessuali a pagamento.

ROMA. Ha lanciato personaggi del | non lasciano dubbi», spiegano traccalibro di Moana Pozzi, Milly D' Abbraccio. Ciocciolina. Eva Mikula ed Eva Hengher. Riccardo Schicchi, il talent-scout delle pornodive, 44 anni, romano, curatore del futuro delle stelle a luci rosse, stavolta è scivolato precipitando nel carcere romano di Regina Coeli con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione e al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.Il famosissimo titolare dell'agenzia di pornostar «Diva Futura» già da mesi era tenuto sotto controllo dagli agenti del I commissariato della questura di Roma guidati dal sostituto procuratore Nicola Maiorano. Riccardo Schicchi, titolare efondatore di alcuni locali a luci rosse storici, tra i quali il «Fan Club», sulla Cassia, a due passi dall'esclusivo centro residenziale dell'Olgiata, è stato ammanettato in casa sua, a Roma, l'altra notte.

L'inchiesta della magistratura sarebbe partita proprio dai locali gestiti dal manager. Controlli e appostamenti andati avanti per mesi, prove raccolte l'una dopo l'altra. Non solo spettacoli hard, ma anche incontri sessuali a pagamento: questo avrebbero accertato gli inquirenti dietro svolte all'interno dei locali. «Abbiamo raccolto materiale e carteggio che | compagno, che «è malato di diabete,

ciando un primo bilancio dopo perquisizioni e sequestri. Ma, secondo indiscrezioni, questa indagine sarebbe collegata con un'altra, avviata sempre dalla procura romana nella scorsa primavera. Un'autentica sorpresa: Giacoma P. una pentita di mafia, compagna di un boss ucciso nel 1990, iniziò a collaborare con il giudice Borsellino e quindi a godere del regime di protezione da parte dello Stato. Arrivata a Roma dalla Sicilia, la donna per ricominciare una nuova vita ha aperto un sexy club, il «Dafne», nel cuore di Trastevere. Il 6 giugno scorso la gip Adele Rando ha emesso un ordine di custodia cautelare in carcere con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. L'ipotesi è che effettuando una serie di controlli sulla gestione dei locali a luci rosse, gli inquirenti si siano imbattuti anche nella figura di Riccardo Schicchi. Il sospetto è che, questi, non si occupava soltanto di lanciare le stelline della pornografia, ma che «arrotondasse» le proprie entrate sfruttando - e assai proficuamente - il traffico della prostituzione.

Sicuramente un brutto colpo per quanti finora hanno avuto contatti di lavoro con il manager. La moglie, l'apparente legalità delle attività Eva Hengher, lo difende a spada tratta e si preoccupa della salute del suo

dipendente da insulina». La signora, poi, annuncia che stamattina i legaliche hanno chiesto senza successo gli arresti domiciliari - presenteranno una formale denuncia «per i modi usati dagli agenti che hanno fatto le perquisizioni in casa nostra. Hanno fatto irruzione senza mostrare il tesserino e con le pistole in pugno hanno distrutto oggetti di valore» e spaventato la madre e una segretaria. Riccardo Schicchi, invece, si era nascosto sotto il letto.

Il manager, ex studente di architettura, fotografo, si è definito «un figlio della trasgressione, un nemico delle regole del gioco più ipocrite». Tanto che fu il promoter della candidatura alla Camera di Cicciolina prima e della lista del «Partito dell'amore» alle politiche del 1992, poi. La capolista era Moana Pozzi, che però non riuscì a varcare la soglia di Montecitorio. Già nel 1989 Schicchi era finito in carcere, per una notte. Lo avevano arrestato e condannato a 6 mesi, a causa delle riprese del film che stava girando sulla spiaggia di Torvaianica dove Eva Orlowsky aveva consumava un amplesso col collega francese Jean Pierre Armaud. A nulla erano valse le varie autorizzazioni presentate da Schicchi. E stavolta i capi d'accusa sono ben più pesanti.

### Roma, un pool anti «mostri» in ogni commissariato

In ogni commissariato romano una ispettrice sarà il punto di riferimento di presidi e rappresentanti di genitori nelle scuole per salvaguardare i minorenni da violenze e abusi sessuali. La decisione è del Questore Rino Monaco L'ispettrice sarà a capo di un pool di investigatrici, che a sua volta sarà in stretto contatto con l' ufficio minori della questura di Roma. L'opera di prevenzione decisa dal Questore punta a un maggiore raccordo tra i due principali ambienti frequentati dai minorenni: la scuola, da qui il rapporto stretto con i presidi, e la famiglia. L'obiettivo è quello di affiancare all'azione di repressione degli abusi nei confronti dei minori anche una energica opera per contrastare il fenomeno. E sul tema della pedofilia è intervenuto anche l'Osservatore Romano. La difesa dei bambini deve partire dalla famiglia, -ha scritto il quotidiano -pensare che lo Stato possa fare le veci della famiglia sarebbe un errore prospettico madornale e pericoloso. In proposito il giornale vaticano definisce «assurdo» l'atteggiamento «schizofrenica di coloro i quali condannano la pedofilia e al tempo stesso auspicano la liberalizzazione della droga. Versano lacrime di coccodrillo sulle vittime della brutalità e magari sono d'accordo sul riconoscimento di 'famigliè e 'matrimonì di omosessuali (dopo aver a suo tempo favorito coll'introduzione del divorzio la banalizzazione del matrimonio e la disgregazione della famiglia naturale)». «Sono gli stessi che si dicono contrari alla pena di morte. ma salutarono l'aborto di Stato quale conquista civile (e tale la ritengono ancora dopo l'evidente fallimento della legge che, dicevano, doveva eliminare l'aborto clandestino)».

Maria Annunziata Zegarelli

Mostro di Foligno a «Un giorno in pretura» Tre arresti a Roma. Uno dei fermati da vittima si era fatto carnefice

## Prelevati da scuola e violentati A decine vittime di tre «bruti» «Uno spot per pedofili»

ROMA. Un muro di polemiche, la Rai di nuovo sott'accusa, il confine del "dovere dell'informazione" spostato di qua o di là, con estrema facilità, dai vari contendenti. Oggetto dell'ultima discussione è la trasmissione che Raitre, lunedì sera in prima serata, ha mandato in onda: le immagini e soprattutto le parole del processo a Luigi Chiatti, più noto come "mostro di Foligno", un ragazzo che alcuni anni fa (ottobre 92 e agosto '93) violentò e uccise due bambini, Simone Allegretti, 5 anni, e Lorenzo Paolucci, di 13. «Volevamo sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema della pedofilia», sostengono i responsabili del programma "Un giorno in pretura". «È stato un maxi-spot per la pedofilia con li-cenza di uccidere», ribatte Maretta Scoca, deputata del Ccd, una delle voci, e sono molte, che hanno condannato la messa in onda

della trasmissione. Lunedì sera, verso le 20,40, Rai-tre manda in onda "Un giorno in pretura". Ma la puntata non era più dedicata, come previsto dal palinsesto, al caso di una ragazza stuprata e uccisa ad Ivrea, bensì al processo di Luigi Chiatti. Da parte della Rai, nessun annuncio di

DIRETTORE

CENTRALE

PAGINONE

E COMMENTI

ART DIRECTOR

CAPI SERVIZIO

**POLITICA** 

RESPONSABILE

CONDIRETTORE

VICE DIRETTORE

CAPO REDATTORE

UFFICIO DEL REDATTORE CAPO

REDAZIONE DI MILANO Oreste Pivetta

Angelo Melone

Silvia Garambois

Paolo Soldini

Omero Ciai

"L'Arca Società Editrice de l'Unità S.p.a."

Consiglio d'Amministrazione: Marco Fredda, Alfredo Medici, Italo Prario, Francesco Riccio, Gianluigi Serafini

Vicedirettore generale: Duilio Azzellino

Direttore editoriale: Antonio Zollo

Direzione, redazione, amministrazione: 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23 13

nistratore delegato e Direttore generale: Italo Prario

variazione. Due anni fa la trasmissione dello stesso processo fu sospesa dalla Rai su decisione del l'alÎora presidente Letizia Moratti, decisione in qualche maniera confortata, in seguito, dal giudizio negativo espresso sul programma dalla "Consulta qualità". Francesco Storace, presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, non usa

è stata una scelta irresponsabile. La Rai non può pensare di passar la liscia. Non c'è più rispetto per il telespettatore». rio della Federazione nazionale della stampa, ritiene che «l'iniziativa di Raitre va decisamente in senso opposto all'esigenza di ri-

razione bieca e pericolosa». tre, Giovanni Minoli: «Il materiale è stato selezionato e ripensato in funzione all'attualità e alla nuova sensibilità al problema. Il risultato è qualcosa di molto diverso da quello che doveva anda-

Paolo Baroni, Alberto Cortese, Roberto Gress Stefano Polacchi, Rossella Ripert, Cinzia Romano

CRONACA

**ECONOMIA** 

CULTURA

RELIGIONI

SPETTACOLI

SCIENZE

IDEE

I ragazzi venivano adescati nelle sale giochi o davanti ai cancelli di scuola e poi portati in un tugurio fuori città. In cambio avevano dieci mila lire. ROMA. Gli davano diecimila lire, talvolta ventimila, gli promette-

vano che avrebbe potuto guidare la macchina e fare delle gite. Ma se non bastava, c'erano sempre le minacce, soprattutto quella di spifferare tutto ad amici e parenti, di marchiarlo per la vita. Per paura e vergogna P. K., 15 anni, ha taciuto e ha continuato a subire gli abusi di Pietro Contessa, 47 anni, e dei suoi complici, Gheorghe Marchu, rumeno di 20 anni, e un altro ventenne, D. C., nella sporcizia nel degrado di una baracca del parco della Caffarella, appena fuori dal centro di Roma. Quando tentava di evitarli, veniva prelevato davanti alla scuola e portato

Come P. K:, un'altra ventina di ragazzini, alcuni di loro oggi sono maggiorenni, ma erano poco più che bambini quando incontrarono il pedofilo la prima volta. Gli investigatori ne hanno rintracciato otto che, separatamente, hanno confermato davanti ai genitori increduli le violenze subite e la tecnica del premio e del ricatto usata per domare eventuali ribellioni. Ed ha confessato D.C., trasformatosi in carnefice dopo essere stato ripetutamente violentato da Contessa dall'età di 12 anni.

Nel tugurio immerso nel verde, la polizia ha fatto irruzione giovedì scorso, trovando i tre uomini nudi e il quarto, l'adolescente, a loro sottomesso. Quando un agente, con garbo, lo ha portato fuori. P.K. era sconvolto, ed è scoppiato in lacrime. Poi ha rac-

Era stato adescato da Pietro Contessa, che fa il facchino in un paio di mercati, davanti ad un circolo ricreativo. L'offerta di pagargli i videogiochi e il resto è venuto da solo. Il ragazzino è tornato con la memoria sui giri in macchina, sulle riviste pornografiche che Contessa e gli altri due gli consegnavano, sulle foto che gli scattavano: nella baracca, tra litri di vino in scatola e pattume, i poliziotti ne hanno trovate un paio sotto un materasso lurido. Un'altra ritraeva un gruppo di adolescenti, seminudi, seduti su un muretto di una cittadina dei Ca-

«C'era la gara a chi si spogliava prima - hanno raccontato - per-ché poi ci davano un premio-».L'incontro tra P.K. e Pietro Contessa risale a più di un mese fa e da allora la madre del ragazzo ha cominciato a registrare assenze

notte. Sapeva che il figlio frequentava tre adulti nel parco della Caffarella e già una volta in compagnia di un amico era andata a cercarlo. Poi, la settimana scorsa, l'ennesimo allontanamento da casa e la preoccupazione della donna è sfociata nella decisione di chiamare Telefono Azzurro. La segnalazione è stata girata al 113 e all'Ufficio minori della questura. Le indagini hanno subito preso la via del parco e la sco-perta del giro di pedofili è stata fatta in poche ore. «Io faccio solo del bene, del bene a tutti», ha gridato Pietro Contessa mentre gli agenti della squadra mobile lo portavano via. À loro è sembrato del tutto inconsapevole dei reati commessi. È finito in carcere, con Gheorghe Marchu, con l'accusa di violenza sessuale aggravata e continuata ai danni di minori. Le accuse sono le stesse per D.C., al quale per il sostituto procuratore Ängelo Palladino, ha concesso gli arresti domiciliari. Con la sua confessione, il giovane ha fornito agli investigatori il nome delle vittime e permesso di ricostruire i contorni di una storia le cui pro-

Felicia Masocco

Era conosciuta per un flirt con Sgarbi

# È giallo sulla scomparsa della cantante Giò Di Sarno Da tre giorni era a Roma per un servizio fotografico

NAPOLI. «Non sarebbe mai andata via di propria volontà, non è mai successo che non desse sue notizie per una settimana. Neanche quand'era all'estero o in crociera...». I familiari di Giò Sarno, la cantante napoletana di 28 anni, che ha avuto una breve «storia» con Vittorio Sgarbi e fa parte del movimento «diritti civili», sono estremamente preoccupati e pensano che possa esserle capitato qualcosa di «brutto». La Squadra mobile di Roma, che sta conducendo le indagini ha interrogato una trentina di persone, masenza alcun esito.

La cantante (ieri si è occupata di lei anche la trasmissione «chi l'ha visto»), è scomparsa giovedì scorso. È uscita dalla casa dell'amico di Roma dal quale alloggiava quando si trovava nella capitale e gli avrebbe detto: «torno presto». Ha raccattato la borsa e da quel momento nessuno l'ha più vista. L'auto della donna è stata trovata con uno sportello aperto e i fari accesi. All'interno ritagli di giornale, la borsetta, altri oggetti personali. Non è stato ritrovato il telefono cellulare che Giò Sarno portava sempre con se, ma risulta irrimediabilmente

Sono proprio lo sportello aperto, la repentina scomparsa, a far temere ai familiari un rapimento: «non per de-

La futura

regina di Svezia

anni, erede al trono di Svezia, soffre di anoressia.

A dimostrarlo, malgrado le

smentite di palazzo reale, ci

sono alcune foto pubblicate

da un quotidiano svedese.

Le braccia scheletriche, le

segnato, la principessa è

sorridente ragazza dalle

guance tonde di qualche mese fa. Da questa estate

pubblicare le foto è stato il

quotidiano di Goteborg GT.

Sono state scattate durante

un ballo di gala tenutosi

quotidiani le avevano, ma

accordo con la casa reale di

non se la sono sentita di

non infierire troppo sui

giovani principi. Oltre a Victoria, i reali di Svezia

Philip di 18 anni e

psicologo esperto di

mangiando per mesi.

Madeleine, 15.

hanno altri due figli, Carl

Commentando le foto, lo

**Gunborg Palme ha rilevato** 

che ci si riduce così solo non

rompere una sorta di

sabato notte. Altri

spalle curve, il volto

ridotta l'ombra della

ha perso almeno una ventina di chili. A

è anoressica

STOCCOLMA. La

naro, perché lo sanno tutti che siamo poveri, ma magari ad opera di un malintenzionato, un maniaco...». A Poggiomarino, un centro della provincia di Napoli alle pendici del Vesuvio, Giò Sarno è tornata il 16 novembre scorso. Era stanca ma non aveva voluto mancare all'appuntamento coi genitori, Raffaele, agricoltore, 64 anni, la madre Giuseppina, 62 anni. La sorella Emilia, sposata con un poliziotto che presta servizio a S.Giorgio a Cremano, la descrive come una «ragazza semplice, che non s'è mai montata la testa, anche perché da giovane ha lavorato la terra e sa bene cosa significhinoisacrifici»

Giovanna Sarno abitava in un appartamentino da «single» a Cuma, ma lì nessuno l'ha vista dal momento in cui è partita per Roma. L'ultima apparizione in pubblico è stata marted 18 quando ha presentato la lettera dei «liberali italiani» che chiedono a Scalfaro di nominare Marco Pannella senatore a vita. Accanto a lei c'era Franco Corbelli, coordinatore del movimento per i «diritti civili», che è stata la persona che l'altro giorno ha lanciato l'allarme sulla scomparsa della donna. Anche lui si mostra preoccupato e non nasconde di pensare al peggio, anche se spera che siano dei timori infondati. La polizia ha spiegato - ha setacciato anche tutti gli ospedali romani, senza esito e questo non fa che accrescere le sue preoc-

Gli investigatori non hanno una «pista preferenziale», anche quella di una fuga sentimentale sembra essere inconsistente non fosse altro perché dopo la storia con Sgarbi, Giovanna Sarno aveva detto agli amici intimi ed ai parenti che non voleva avere nessun legame particolare con un uomo se non con quello «giusto». Se avesse trovato un 110mo così - sostengono ancora amici intimi - lo avrebbe sicuramente detto e non sarebbe sicuramente scappata senza una paro-

L'ultima persona ad averla sentita a Napoli è Giovanna, una sua amica: «Mi ĥa chiamato sul cellulare, è stata una telefonata sbrigativa ed è stata chiusa da Giò con la frase «ti richiamerò poi..». Ma da quel momento non l'ho più sentita». Neanche il fotografo «free lance», con cui Giò aveva lavorato a Roma per un servizio che doveva essere ceduto ad un settimanale ha saputo dare spiegazioni sulla scomparsa della cantante, che stava lavorando alla creazione di un'altra associazione «le ragazze di Sgarbi» e che aveva provocato l'interesse dei rotocalchi.

Il dirigente della sezione della sauadra mobile di Roma, Francesco Di Maio ha messo al lavoro tutti i suoi uomini per cercare di trovare una pista, ma è stato, finora un lavoro infruttuoso. «Speriamo ricompaia come è sparita» mormorano gli agenti alla ricerca disperata di una traccia cheperoranon c'è.

Vito Faenza

# **Processo Chiatti in Tv** Scoppia la polemica:

mezzi termini: «Mandare in onda le immagini del processo Chiatti

Paolo Serventi Longhi, segretaspetto dei minori e della sensibi-Îtà dei cittadini». Il presidente di Telefono Azzurro, Ernesto Caffo, ha definito l'accaduto «...un'ope

La replica del direttore di Rai-

# **l'Unità**

Letizia Paolozzi Carlo Fiorini Riccardo Liquori Alberto Crespi Bruno Gravagnuolo Matilde Pass Romeo Bassoli Tony Jop Ronaldo Pergolini Quotidiano del Pds Iscriz. al n. 243 del registro stampa del trib. di Roma, iscriz. come giornale murale nel registro

Di Pietro e Cossutta, la strana battaglia per le quote del latte, le pensioni, e poi ancora tanta preoccupazione e tanto affetto per il nostro giornale. Questi gli argomenti affrontati dai lettori, che oggi hanno fatto squillare il telefono in continuazione.

Maria ci chiama dal profondo Nord, vicino a Belluno, e preferisce non darci il cognome «perchè i compagni poi mi dicono che sono sempre lì a questionare...». E Maria in effetti è assai combattiva: «Ho messo fuori della finestra i ciclamini tricolori, per fare un dispetto a Bossi». Attualmente è preoccupata per Di Pietro. «Mi ha sempre ispirato fiducia, ma ora che fa politica devo continuare a nutrirla? Spero che poi non tiri un bidone a D'Alema...». A Maria non piacciono tutti questi movimenti tra l'ex pm, il segretario del Ppi Marini, e Cossiga: «Non vorrei che alla fine rifacessero saltar fuori la Dc». Però, le faccio osservare, un primo «effetto-Di Pietro» sembra essere la discussione in Rifondazione che spinge per un rapporto più costruttivo a sinistra. Di questo Maria è contenta. «Non voglio far la figura della vecchia comunista, però eravamo fratelli, è meglio se ci teniamo assieme, anche se loro sì che sono un po' vecchi... E mi raccomando - conclude - si dimentica di dirci il tenete duro all'Unità, non fatela nome, e io di chieder-

### **AL TELEFONO CON I LETTOR**

porzioni sono ancora da definire.

# «È meglio il caos di oggi che la palude di ieri»

andare all'inferno!»

Un'altra lettrice contenta se l'Ulivo riuscirà a tenersi insieme, da Cossutta e Bertinotti fino a Di Pietro e Dini, è Maria Clara Pagnin, che chiama da Padova. «Basta con tutte queste battute su Di Pietro, è uno come gli altri, lasciamolo vivere. Da Rifondazione a Rinnovamento ci sono differenze, ma vedo anche tante cose che ci uniscono». La nostra lettrice appoggia l'idea di un comitato che dia unità all'Ulivo. «E a tutti i sostenitori dell'Ulivo - aggiunge - bisognerebbe dire di comprare e leggere l'Unità». È anche arrabbiata con gli alleva-

tori che protestano per il latte: i loro problemi non giustificano forme di lotta così dure (e anche un po' volgari...). Una lettrice di Crema, invece (le

glielo) vorrebbe servizi giornalistici più ampi e chiari sulla vicenda del latte: «Siamo sicuri che non abbiano almeno un po' di ragione? Il governo non può fare qualcosa di più? In fondo si aiuta anche Agnelli con la rottamazione delle auto».

Lucia Mariani chiama da Pavia, e si dice «emozionata», perchè è la prima volta che telefona. Lei dall'Unità vorrebbe più «critica» e più capacità di offrire un «in-

dirizzo politico». Per esempio sulle pensioni. Ecco il suo caso: ha lavorato per 15 anni come commessa. Ha smesso per aiutare i genitori an-

Questa settimana risponde Alberto Leiss Numero verde 167-254188 Da lunedì a venerdì dalle ore 16,00 alle ore 17,00



ziani. Pensava di avere diritto all'integrazione della «minima», invece a causa delle nuove norme sul «cumulo», anzichè 700 mila lire al mese ne prende solo 300. Eppure il marito ha solo 37 milioni lordi di pensione all'anno. È giusto? «Prodi e D'Alema si erano impegnati in campagna elettorale a intervenire. Ma poi...»

Molti lettori hanno detto di esserci vicini, e hanno parlato assai bene dell'Unità. Hanno anche convenuto con l'osservazione che ha dato il titolo alla rubrica di ieri: sono proprio i «compagni» a snobba-

> re troppo spesso il nostro giornale. Guido **Perazzi**, pensionato di Lavagna (Genova) vorrebbe il numero non trovato lunedì, perchè colleziona le interviste filosofiche. «Spero proprio di poter continuare a leggere l'Unità 2 e

tutte le altre pagine. In questi giorni di sciopero ho dovuto comprare altri quotidiani, e devo dirvi che c'è un abisso. C'è bisogno nel nostro paese di un'informazione più seria e ricca, come quella che fate voi». Anche Giuseppe De Medio dice che «non c'è confronto» tra le pagine della cultura, della scienza e della religione che trova sull'Unità, e gli altri quotidiani. È un insegnante di Francavilla al Mare (Chieti) e ha ascoltato con interesse le considerazioni di Giuseppe Caldarola sul caso della ragazza molestata a scuola e poi anche sospesa. «Sugli alunni osserva - si scarica un deficit di autorità delle istituzioni e delle famiglie». C'è molta confusione, argomenta, ma conclude con ottimismo: «Meglio il caos di oggi che la palude di ieri, forse stiamo male, ma è perchè siamo in crescita».

Speriamo che abbia ragione. E con lui Marino Vetaliano, di Buccinasco (Milano), che si associa nell'invito agli iscritti del Pds di farsi sotto alle edicole per sostenere l'Unità. Meno ottimista Giuliano Cungi, abbonato toscano, il quale si lamenta di ricevere il giornale non prima di mezzogiorno. È già qualcosa, lo consolo, non riceverlo il giorno dopo...

**Alberto Leiss** 

8 l'Unità2

Il conduttore presenta la «Festa del disco» e dice la sua sulla crisi del varietà

# Pippo Baudo all'attacco: «Anche i critici sono ossessionati dal dio Auditel»

«Si sono spesi fiumi di parole sulla qualità dei programmi e poi i recensori non parlano altro che di ascolti». La crisi di «Tiramisù»? «Era suicida quella collocazione». Troppo Ulivismo nella tv pubblica? «Francamente non lo vedo».

### La Francia in lutto per Barbara: cantò Ferré

PARIGI. Era una delle grandi voci del dopoguerra francese, della tempra musicale e dell'ispirazione poetica di Piaf, Brassens, Brel. Barbara (in verità si chiamava Monique Serf) è morta ieri mattina, a 67 anni, all'ospedale di Neuilly Il suo ultimo recital risale al '93, ma non aveva retto alla fatica e l'aveva interrotto dopo qualche giorno. In Francia si preferisce ricordare il mese intero che passò all'Olympia nel '78. Per lei fu una specie di consacrazione. In quell'occasione riunì una volta per tutte le diverse generazioni del suo pubblico. La venerava la gente della sua età (non a caso anche Chirac e Jospin l'hanno ricordata con autentica commozione) ma aveva conquistato anche gli adolescenti di questi anni '90. Negli ultimi tempi, nella discrezione più assoluta, cantava per i carcerati e aiutava i malati di Aids. Non le si conoscono grandi storie d'amore. Soleva dire: «Ho trascorso più tempo a cantare che tra le braccia di sanno di bistrot e di scapigliatura, di miseria e di bohème. Nel '49 Parigi pulsa di nuovo, partorisce filosofi e tiene a battesimo geni della ribalta. Barbara, ragazzina minuta e con i capelli bruni alla maschietta, si guarda intorno affascinata e non le par vero di lavare piatti e bicchieri al «La Fontaine des Quatre-Saisons», il cabaret dei fratelli Prévert. Ascolta Boris Vian che scrive libri e fa musica con la stessa generosità. Decide che il cabaret sarà la sua casa e parte per Bruxelles dove resta un paio d'anni. Poi il ritorno a Parigi, non più in cucina ma sulla scena dell'Ecluse, un vecchio bistrot ai bordi della Senna sul quai des Grands Augustins, che era stato ritrovo per i marinai delle chiatte e che si era trasformato in ribalta per debuttanti del calibro di Léo Ferrè, Georges Brassens, Charles Aznavour, Georges Moustaki. Ma la star è lei, Barbara. Il bistrot non contiene più di una cinquantinadi persone, e ogni notte a mezzanotte è ressa per sentirla. Canta soprattutto Brassens, accompagnandosi al piano, recitando, piangendo e ridendo. Più tardi sarà lei a cantare in francese la splendida «L'uomo in frac» del nostro Domenico Modugno, alla fine degli anni'50. Per Barbara si aprono le porte dei grandi teatri e delle case discografiche, diventa autrice delle sue canzoni e ne compone anche la musica: «Dis, quand reviendras-tu?» è il primo grande successo che porta la sua firma. Più tardi verranno «Nantes» e «Chapeau bas». Qualcuno la

Gianni Marsilli

ricorderà in una serata al

Piccolo, ad Amburgo, o a

Barbara ha riassunto in sé

una completezza d'artista di

cui oggi si è persa memoria.

Gottinga. Poetessa,

chansonnier, attrice.



Il presentatore televisivo Pippo Baudo

MILANO. Passano e ripassano in video i promo della Festa del disco che Pippo Baudo condurrà su Canale 5 per tre serate: il 15, 17 e 23 dicembre.

Alla gara parteciperanno 12 cantanti con tre canzoni per ognuno, il vincitore sarà eletto in forma referendaria dai lettori di Sorrisi e Canzoni. Baudo vuole marcare le distanze da Sanremo.

Pippo, che cosa pensi di questa assurda stagione televisiva, che havisto tanti flop imprevisti? «Non è un'assurda stagione. Si

adatta specularmente alla vita del Paese. Il che dimostra come la tv non sia più un'isola felix, ma una spugna che raccoglie tutto, anche l'incertezza, l'insoddisfazione e le difficoltà che circolano. Sarò una voce fuori dal coro, ma malgrado le dichiarazioni ufficiali di ottimismo. penso che le cose non vadano be-

Eildisco come va? «Il disco, essendo oggetto ludico, risente dell'incertezza. Bisogna aiu-

tarequesta industria». La Festa del disco vuole essere questo, ma come spettacolo tele-

visivo, che cosa sarà?

«Sarà uno spettacolo non consueto, senza andamento festivaliero. Il cantante qui non si gioca tutto con una canzone, ma espone il suo prodotto, cheèil cd».

to televisivo? «Se ti riferisci agli ascolti, ti rispondo che a questo gioco non ci sto più. Si sono spesi fiumi di parole per chiedere la qualità televisiva e

Che cosa ti aspetti come risulta-

poi anche i critici televisivi parlano sempre e solo di ascolti». Ma tu a che cosa attribuisci la sorte toccata a «Tiramisù», che ha portato alla fine precoce di questo

onesto varietà? «Per me la collocazione era suicida. Ieri sera avevo contro due partite e 3 sceneggiati. Anche Costanzo ha detto che il martedì non manderà più in onda produzioni. Sono convinto che lo spettacolo fosse carino, eleganteemaivolgare».

E come giudichi l'eterna lagna della crisi del varietà? C'è o non c'è questa crisi? «Ĝuarda, la crisi del varietà sicu-

ramente c'è. Ma purtroppo il varietà | sbagliato. Non è che voglio cambia-

in tv comincia alle 19 e c'è varietà anche a mezzogiorno. Che devi fare alle 20,30 per distinguerti?».

Tra le cose che si distinguono, pur senza essere risparmiate dalle critiche, c'è Sanremo, che ancora non si sa da chi sarà condotto... «Su Sanremo non voglio dire

niente». Va bene. Allora diciamo in che cosa la tua Festa della musica si di-

«Conduco io da solo, con ospiti. Voglio cancellare la liturgia sanremese. Anche le canzoni saranno presentate, in un certo senso, con la loro storia attorno. Il pubblico deve essere attivo e non un tappeto come a Sanremo. Lo farò parlare e intera-

stingue da Sanremo.

Allora sarà un po' gara e un po' talkshow?

«Sì, se vogliamo, anche talk

show». E dopo? Questa stagione ha segnato alcune battute d'arresto.

«Dopo bisognerà autoanalizzarsi e vedere quali strade percorrere. Farefinta che non sia successo niente è

I giovani amano il cinema. Lo dichiara «Famiglia cristiana»

l giovani

il cinema

prediligono

che, attraverso un sondaggio condotto dal Censis, ha rilevato che il 92.7% dei ragazzi, tra i 15 e i 20 anni, considerano il cinema l'attività preferita per il tempo libero. Meglio se il film è comico o d'amore, visto che è la trama ad attrarre il 96.3% dei giovani spettatori. Sui 681 studenti interpellati con 65

domande, la maggioranza ama andare al cinema con gli amici (92.4%) o con la fidanzata o il fidanzato (58.2%), per poi discuterne con gli stessi amici (80%), o con i genitori (40.5%), o con i fratelli e sorelle (30%).

re pelle: il problema è trovare un'altra strada, come feci in Rai con Numero uno, una formula nuova di varietà»

Visto che parli di Rai, pensi anche tu che la tv pubblica sia appiattita nell'«ulivismo»?

«Io onestamente tutto questo ulivismo non lo vedo. Semmai c'è un po' della solita voglia italiana di mettersi sotto l'ombrello. Piuttosto non capisco il progetto culturale di Raiuno, mentre capisco quello di Freccero, che è scapigliato, d'avanguardia e conservatore. Per quei che riguarda Raiuno, constato che è tornata la zingara».

Tunon l'avresti richiamata? «Io non l'avrei mandata via di-

cendo che era uno schifo». Ma, diciamo la verità, voi della vecchia guardia televisiva, a parte Corrado, vi sentite un po' sotto

processo? «Sotto processo no. Certo, c'è un fenomeno di reazione da parte del pubblico anche perché non si è lavorato abbastanza per rinnovare».

Maria Novella Oppo

Successo dell'opera a Reggio Emilia

# Torna dopo 150 anni la «Saffo» di Pacini Non è un capolavoro ma giusto riscoprirla

REGGIO EMILIA. Gran festa al Valli. cumulo è tipico di un musicista Apertura della stagione tra scroscian- che si costruisce, per così dire, uno ti applausi e riscoperta di un'opera | stile di riporto, ammassando nelle doverosamente ricordata nelle storie della musica ma scomparsa dalle scene: Saffo di Giovanni Pacini. Un di predecessori. Il precipitare ci capolavoro sconosciuto? Piuttosto | porta invece dallo schema donizun incontro interessante, utile a zettiano all'incalzante concitaziocomprendere il clima in cui fiori- ne del prossimo Verdi. Tra i due sce e si trasforma il melodramma italiano.

Siamo, per intenderci, nel 1840 quando l'opera ottiene un tale successo al San Carlo di Napoli da far svenire l'autore per l'emozione. Eppure il Pacini, giunto a quarantaquattro anni e alla quarantottesima opera, non era un novellino. Ma, come racconta egli stesso nella argute Memorie, si trovava ad una svolta della sua vita artistica. Per vent'anni si era «sostenuto» sulle orme di Rossini, finendo per scoprire che «il divino Bellini e Donizetti mi avevano sorpassato». Dopo sei anni di ritiro, torna «in palestra», deciso ad abbandonare la vecchia via per seguire il nuovo gusto del pubblico coltivato da A Reggio, comunque, il teatro ha Donizetti e Mercadante. Verdi, al momento, era «appena comparso all'orizzonte col suo Oberto. In conclusione, la svolta di Paci-

ni, realizzata con la Saffo, coincide con le tendenze dell'epoca. Oggi, riascoltando il lavoro dopo un secolo e mezzo, dobbiamo compiere uno sforzo per liberarci dal passato e cogliere le novità, cominciando dallo sgangherato testo del Cammarano (futuro librettista del Trovatore) che svolge un argomento classico con soluzioni romantiche. La storia ruota attorno allo sfortunato amore di Saffo, la poetessa greca cara al Leopardi, per il bel Faone che, credendola infedele, | Terzo, Alessandro Safina è un tesposa Climene. Saffo, nel suo furore, rovescia l'altare. Sconterà il sacrilegio gettandosi in mare da una impossibile. Infine, Francesca terz'atto in cui scopre di essere la sorella della rivale e la figlia del sa- Il regista Franco Ripa di Meana cerdote che l'ha condannata a

All'agnizione e al suicidio, temi caratteristici dell'Ottocento, il poeta arriva accumulando sorprese e rivelazioni. E, in tal modo, apre la strada ad una costruzione musicale che sale verso la grandiosità melodrammatica per precipitare poi verso la catastrofe. Sottolineo l'accumulare e il precipitare. L'ac-

grandi arie e nei monumenti concertati i materiali scavati dai granmomenti, il modello nascosto (ma non troppo) è la *Norma* del Bellini. con le due donne amiche e rivali, l'amante traditore, la condanna e l'imponente aria dell'addio alla vita e all'amore.

Collocata come un ponte tra l'ieri e il domani, la Saffo piacque enormemente ai contemporanei e vanno fatalmente dimenticata quando la strada si era allontanata dalle origini. L'ultima difficoltà, per chi voglia riprendere oggi la partitura dimenticata sta nella scomparsa delle voci adatte ad affrontare la fatica di imparare un'opera per tre sere, senza alcuna speranza di vederla entrare nei cartelloni degli Enti dediti al repertorio? fatto del suo meglio e il pubblico ha accolto con riconoscenza lo sforzo. Sul podio, il giovane maestro Daniele Callegari tralascia le finezza per puntare decisamente verso gli impeti drammatici con un'orchestra la «Toscanini», più volenterosa che impeccabile e il coro del Valli impegnato a fondo.

Tra gli interpreti, Lucia Mazzaria si impone nei panni della protagonista giungendo vittoriosamente, anche se un po' affaticata, alla fine. Accanto a lei il migliore è il «cattivo», il sacerdote Alcandro realizzato da Roberto Servile con una foga eccessiva ma efficace. nore immaturo che non avrebbe mai dovuto affrontare una parte rupe sacrificale, al termine di un Franci è una decorosa Climene. Dell'allestimento è inutile parlare. ambienta la vicenda in un museo, tra il greco e l'etrusco (realizzato con dignità professionale da Edoardo Sanchi), giocando tra finto moderno, abiti novecenteschi con drappeggi (disegnati da Silvia Aymonino) e ricordo sparsi di allestimenti altrui. Banale, ma non tanto da sminuire il successo.

**Rubens Tedeschi** 



Una storia ispirata a un romanzo di Ruth Rendell. Nel cast anche Francesca Neri

Non un film alla Almodóvar, ma un film di Almodóvar. Forse il suo migliore. Arrivato all'opus numero 13, il cineasta spagnolo mostra di aver messo a punto uno stile personale e affascinante: spedite in soffitta le provocazioni pop degli anni della «movida», Pedro è approdato a un modo di raccontare più inteso, che sfrutta le risorse squisitamente spagnole del melodramma in una chiave di approfondimento psicologico. Già segnalata dallo sfortunato Il fiore del mio segreto, la svolta viene confermata, appunto, da Carne tremula. noir vagamente ispirato al romanzo di Ruth Rendell Carne viva. Magari in italiano l'aggettivo «tremula» non restituisce le stesse palpitazioni sensuali evocate dalla lingua spagnola: più che tremolante la carne in questione è infatti fremente, trafitta da un piacere che potrebbe rivelarsi mortale.

Cinque personaggi, tre salti temporali, uno sguardo tutt'altro che impolitico sulla Spagna di ieri. Si parte, infatti, da una gelida notte madrilena del 1970, durante lo stato d'emergenza reintrodotto dall'agonizzante regime franchista: su un autobus svuotato dalla paura una giovane prostituta in viaggio verso l'ospedale partorisce Victor . Vent'anni dopo, il ragazzo ha un gran bisogno d'amore. E infatti lo vediamo inseguire una ricca italiana eroinomane, Elena, con la quale ha fatto sesso veloce un sabato sera. Ma lei, in attesa del *pusher*, nemmeno si ricorda del giovanot-





Victor viene preso per uno stupratore da due poliziotti accorsi sul luogo: ne nasce un corpo a corpo confuso che lascia sul terreno, paralizzato, uno dei due sbirri, David. Sette anni dopo, quando Victor esce dal carcere, molte cose sono cambiate: la rinsavita Elena, che ora non si droga più e anzi gestisce una scuola materna, ha sposato David, diventato nel frattempo un campione di pallacanestro per paraplegici; mentre l'altro poliziotto, il manesco Sancho, non è mai riuscito a rinsaldare il suo rapporto matrimoniale con l'infelice Clara, a suo tempo disponibile ad amoreggiare con David e adesso non insensibile alle attenzioni del gagliardo Victor.

În un clima sensuale e denso, marchiato a sangue da un destino che rivendica la sua quota di dolore, alla maniera di certi noir hollywoodiani anni Ouarata. Carne tremula assomma coincidenze bizzarto. Piombato nella casa di Elena | re e colpi di scena, rispettando le nel momento peggiore, il tenero | ragioni di tutti e insieme marcian-

do verso uno showdown violento dal quale tuttavia nascerà qualcosa di buono (un figlio partorito in taxi, ma stavolta in una città non più mangiata dalla paura).

Piace, di Carne tremula, il rigore con il quale Almodóvar pedina i suoi personaggi, murati vivi in un gioco scandito dalle regole del caso e del sesso. Tra canzoncine allegre, citazioni da Estasi di un delitto di Buñuel, scene erotiche di potente realismo e rese dei conti coniugali si precisa, insomma, la forza universale di questo mélo benissimo fotografato su tinte calde da Alfonso Beato.

«La storia si svolge nell'ambito del puro desiderio carnale», scrive l'autore sulle note di regia. Un'ottica alla quale si intonano magnificamente i cinque interpreti, che sono Liberto Rabal (Victor), Angela Molina (Clara), JaverBardem (David), Pepe Sancho (Sancho) e la nostra Francesca Neri (Elena).

**Michele Anselmi** 





### Batistuta a segno: è il decimo centro in campionato

Dieci gol in campionato, tre in Coppa. È sempre più che mai il cannoniere del campionato, Gabriel Batistuta, 29 anni fra un paio di mesi. Con la rete segnata ieri al Bologna, una spettacolare deviazione al volo su cross di Serena, ha evitato alla Fiorentina una sconfitta che sembrava inevitabile. Batistuta, migliore in campo, nel dopopartita non ha evitato la polemica: «Il gol di Paramatti? Credo nella buona

fede degli arbitri, ma sarebbe giusto ripetere le partite quando sono falsate da errori. Il presidente si è lamentato? Ha ragione: io perdo la partita, ma lui ci perde un sacco di soldi. E l'arbitro ci ha tolto due punti». Sulla porta della sala stampa Batistuta ha poi incrociato il tecnico dei rossoblù Ulivieri, e tra i due è volata una battuta: «L'arbitro sul vostro gol ha chiuso gli occhi», ha detto Gabriel. «E in quel rigore non dato a Baggio - la replica di Renzo - ha fatto altrettanto». È finita in una risata e in una stretta di

### Paura per Nervo ma l'infortunio non è grave

La partita di Nervo è durata 32 minuti, poi un orrenda entrata di Cois lo ha costretto ad uscire in barella, ma la diagnosi è stata «benevola»: «forte contusione al tendine quadricipitale». Duro il commento di Ulivieri: «Cois deve darsi una regolata. Certe entrate sono pericolose». Anche Schwarz è uscito dal campo zoppicante: si tratta di una contrattura, le sue condizoni, ma non sembrano

A Bologna finisce 2-2, ma la seconda rete rossoblù è stata contestata dai viola

# Un gol-fantasma beffa la Fiorentina

### **Cecchi Gori** infuriato «Mi ritiro»

Parole pesanti, pronunciate dalla sua emittente tv fiorentina. Vittorio Cecchi Gori non ha seguito la Fiorentina a Bologna. Ha assistito alla partita nella sua abitazione romana e dopo aver visto e rivisto il gol fantasma di Paramatti, convalidato dall'arbitro dopo segnalazione del quardalinee Rocchi (quando Oliveira ha respinto ben avanti la linea bianca), al minuto numero 28 della ripresa di Bologna-Fiorentina si è convinto che non poteva star zitto. È andato giù a ruota libera: «Mi sono stancato di fare il presidente. Non mi piace più. È sempre tutto falsato, una volta a favore di uno una volta di un altro. C'è il rischio di incidenti e io non voglio essere il presidente quando avvengono questi fatti. Purtroppo però la situazione è questa e il mondo non cambierà». E fin qui la bile secreta dal presidente viola per un episodio che ha fortemente penalizzato la sua squadra. Poi però resta difficile «decodificiare» il nesso dell'affermazione succesiva: «C'è dietro il discorso dei diritti televisivi, che contano più del calcio. Ma sono un senatore della

presidente...». [Franco Dardanelli]

Repubblica e certe cose non

decisione di abbandono di

Cecchi Gori commenta solo

il dg viola Antognoni: «Non

lo posso contraddire. È lui il

le posso dire». Sulla

BOLOGNA. Apre Oliveira, chiude Batistuta, e in mezzo decidono Cois e Pellegrino. Il resto è Bologna, ma è evidente che il più, stavolta, lo fanno gli altri. Finisce in un pareggio che

Dopo mezz'ora la Fiorentina è in vantaggio, tiene il campo, sembra probabile il raddoppio più che un pareggio, eppure Sandrone Cois, il mediano di Cuneo dai pregi occulti evidentemente se ancora lo convocano in azzurro, attenta alle gambe del bolognese Nervo con un'entrata «alla Taribo West». Il risultato è il seguente: Cois esce espulso e Nervo in barella, entra Andersson che dopo 15 secondisegna il gol del pareggio.

ciale collaborazione del guardalinee condo tempo, sull'uno a uno. Corner | talanta, in cui segnò una inutile dopdi Baggio, testa di Paramatti, Toldo è battuto ma sulla linea respinge Oliveira. Colpo di scena: Rocchi indica con la bandierina il centrocampo, ha visto il gol che un impietoso ralenty, in serata dimostrerà totalmente fasullo. Pellegrino convalida. È la fine? No. Perché, come è giusto, chiude i conti il migliore dei 22 in campo, Gabriel Batistuta, con una rapinosa invenzione a 7 minuti dalla fine: traversone di Serena dalla sinistra, Sterchele resta impalato come sempre, Torricipa la volontà di Paramatti e Mangone, unici rossoblu nei paraggi.

dividuando più tardi in Torrisi il damenti difensivi.

ce da tre settimane di pubalgia e alle- do dal suolo una bandierina del cor-

### **BOLOGNA-FIORENTINA 2-2**

BOLOGNA: Sterchele, Torrisi, Paganin (24' st Mangone), Paramatti, Carnasciali, Cristallini, Marocchi, Tarantino (1' st Magoni), Nervo (34' pt Andersson), Fontolan, Baggio. (22 Brunner, 17 Foschini, 21 Dall' Igna, 25 Kallon).

FIORENTINA: Toldo, Tarozzi, Firicano, Padalino, Cois, Schwarz (44' pt Piacentini), Rui Costa, Serena, Oliveira (41' st Bigica), Batistuta, Morfeo (34' pt Bettarini). (22 Fiori, 15 Mirri, 18 Flachi, 23 Robbiati)

ARBITRO: Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto

RETI: nel pt 29' Oliveira, 35' Andersson, nel st 28' Paramatti, 38'

NOTE: Giornata piovosa e fredda, terreno in buone condizioni; spettatori: 34.000 circa. Al 32' pt espulso Cois. Ammoniti: Morfeo, Paramatti e Oliveira per comportamento non regolamentare.

Pellegrino, il fischietto di Barcello- namenti ridotti, al contario di quan- ner: per lui un'ammonizione e tanti na, entra invece in scena con la spe- | to aveva fatto capire alla vigilia: in | campo ancora Fontolan, l'eroe del-Rocchi soltanto verso la metà del se- l'amara serata di Coppa Italia con l'Apietta. Al suo fianco Baggio, con Nervo che fa da collante col centrocampo sulla fascia destra; in mezzo, Marocchi e Cristallini; laterali Carnasciali e Tarantino; tris difensivo composto da Torrisi, Paganin e Paramatti. Malesani replica con Firicano e gli ex rossoblu Padalino e Tarozzi davanti al portiere Toldo; Rui Costa e Cois nel mezzo, Schwarz e Serena esterni, Morfeo appena dietro le punte, Oli-

Parte bene il Bologna, al 2'Baggio ve un assist favoloso per Nervo, granderby dell'Appennino. Il Bologna re- | al 14' corner di Fontolan e deviazione | ta infelice di Rui Costa: ma i rossoblu sta quart'ultimo, la Fiorentina a metà | aerea di Fontolan bloccata da Toldo. | falliscono una serie di occasioni inclassifica. Gli ultimi fuochi sono dei | Si gioca su ripetuti rovesciamenti di presidenti: Cecchi Gori minaccia di | fronte, eal 30', cioè al primo gol viola, prende con la difesa del Bologna: «Mi | gersene. La rete è un doppio regalo di | dalinee, sulla deviazione di Paramatdell'area su Morfeo; poi, dopo la pun-Partita divertente, però. L'allena- lesto ad arrivare sul pallone per il toctore rossoblu Ulivieri lascia inizial- co vincente. Il belga-brasiliano va ad mente in panchina Andersson, redu- esultare in modo originale: staccan-

Equi entra in scena Sandrone Cois: la sua espulsione cambia la partita, la Fiorentina costretta a giocare in 10 cambia Morfeo per Bettarini, un difensore, il Bologna intanto pareggia su punizione di Baggio raccolta da Andersson e convertita in un diagonale imparabile. Batistuta allo scadere ha l'occasione buona ma il suo diagonale finisce a lato; Malesani cambia Schwarz (problemi muscolari) con Piacentini e Ulivieri nella ripresa inserisce Magoni per Tarantino.

Dopo un bel tiro di Oliveira (52') parato, Baggio (54') chiede inutilmente un rigore per un fallo evidente si non si sa dove sia, l'argentino anti- dopo un paio di dribbling riusciti ser- di Firicano; poi ancora Batistuta (56') su centro di Oliveira di testa spedisce de polmone con l'idiosincrasia per il fuori di poco. Da qui il Bologna co-Due a due, finisce sotto la pioggia | gol: e infatti la conclusione è un tiret- | mincia a dominare, se non altro per come era iniziato e fra le polemiche il 📗 to smilzo e per giunta fuori bersaglio; 📗 superiorità numerica, e per la giornacredibili. nel festival dello spreco si distinguono Magoni, Carnasciali e lasciare la poltrona, Gazzoni se la | ci si arriva leggeri, quasi senza accor- | Andersson. Al 70' invece sena il guarè costata miliardi e non è assoluta- Carnasciali, altro ex della partita, che 🛮 ti respinta sulla linea, e il Bologna si mente all'altezza», dirà a fine gara, in- prima commette un fallo al limite ritrova a gestire il vantaggio che, al solito, non sa gestire. Come a Vicenmaggior responsabile dei tanti sban- zione di Batistuta respinta di piede da za, o come col Napoli quando però Sterchele, si fa anticipare da Oliveira, Bellucci lo graziò sbagliando il rigore. Ci pensa Batistuta, a sette minuti dalla fine, a pareggiare i conti.

Francesco Zucchini



# Classe e fantasia, Roby Baggio è in grande forma Cois perde la testa Toldo fra i pali salva il risultato

Sterchele 5,5: il suo difetto maggiore sono le uscite e

Carnasciali 5,5: da ex giocava la sua partita nella partita. Ma ha deluso.

Paganin 6: comincia con qualche incertezza poi cresce e strappa la sufficienza (69' Mangone: sv). Torrisi 5: dov'era quando Serena ha messo in mezzo il pallone sul quale Batistuta ha segnato?

Paramatti 6: fa il suo dovere e firma il gol-non gol. Tarantino 5: due grossolani svarioni in apertura che per poco non fruttavano il vantaggio viola (46' Magoni 6: dà il suo contributo al quasi arrembaggio rossoblù del secondo tempo).

mezzo al campo. Un leggero calo nella ripresa. Marocchi 6,5: senso di posizione e visione di gioco sono il suo forte. Nervo 6: finché rimane in campo soffre la marcatura

Cristallini 6: diligente quanto oscura la sua opera in

di Schwarz e sbaglia una facile palla-gol, ma se la cava. Poi ci pensa Cois a metterlo fuori causa (33' Andersson 6,5: tocca il suo primo pallone e batte Fontolan 6: sbaglia due buone opportunità, poi fa

un gran movimento, ma poco efficace. Baggio 7: inventa, crea, propizia i gol rossoblù. Quando ha la palla, è sempre una delizia. **[F.D.]** 

Toldo 7,5: salva la sua porta in almeno 4 occasioni. Tarozzi 6: ci teneva a fare bella figura nello stadio che lo ha visto crescere e affermarsi. C'è riuscito a

Firicano 5,5: non fa grossi errori, ma non appare mai sicuro. Fortuna per lui che l'arbitro ha sorvolato per un suo fallo da rigore su Baggio. Padalino 6: quando la Fiorentina rimane in dieci fa

vedere tutta la sua autorevolezza. Serena 6: comincia a destra, poi va a sinistra. Confeziona l'assist del pareggio di Batistuta.

Cois 4: un'entrata assassina su Nervo gli costa l'espulsione. Perché un fallo del genere? Schwarz 6: finché sta in campo è il solito gladiatore (44' **Piacentini** 6: fa ciò che Malesani gli chiede).

Rui Costa 6: non era la sua partita, ma lui è stato intelligente a non rischiare la figuraccia. Oliveira 6,5: ha segnato un gol e si è sacrificato per la

squadra. Poi ha giocato quasi da terzino. Batistuta 7,5: un gol come solo lui sa fare. Un misto di precisione e potenza. Per il resto la solita prova di grande generosità.

Morfeo 6: aveva cominciato facendo vedere buone cose poi però Malesani ha dovuto cambiare l'assetto tattico (33' Bettarini 5,5: non riesce ad entrare in partita).

Il giocatore toscano calcia una punizione «alla Maradona» e condanna l'Atalanta di Mondonico alla sconfitta

# Cappellini segna e rilancia l'Empoli

EMPOLI. Tre punti d'oro per l'Empo- non aveva mai perso in trasferta, che li che batte e raggiunge l'Atalanta | era scesa al Castellani imbottita di dinella corsa verso la salvezza. È stata | fensori e centrocampisti, tanto chiauna giornata tutta a favore dei colori azzurri che il solo signor Branzoni di Pavia, un arbitro al limite del sopportabile, ha cercato di guastare facendo imbufalire la tifoseria empolese. Una vittoria arrivata prima con la splendida realizzazione di Cappellini, che al 35' ha insaccato un tiro di punizione dal limite, e suggellata poi dal palo che all'83' ha detto di no al tiro a botta sicura di Lucarelli, attaccante ne-

razzurro. Una vittoria che lancia l'Empoli in una posizione di classifica da dove può tranquillamente attendere le altre due partite salvezza con il Piacenza ancora in casa e poi a Brescia. Una vittoria che gli uomini di Spalletti hanno fortemente voluto nel momento più delicato del campionato e che hanno conquistato, dopo il gol giunto quasi a freddo, difendendosi

ra era la sua intenzione di ripartire in contropiede dopo aver stroncato i tentativi offensivi azzurri anche con qualchedurezza di troppo.

La partita, dopo il vantaggio dei padroni i casa e soprattutto nel corso della ripresa, ha rischiato di tramutarsi in continuo corpo a corpo dopo che il signor Branzoni di Pavia ha cominciato a distribuire cartellini gialli a destra e a sinistra e in uguale misura senza mai sentirsela di estrarne uno rosso contro i giocatori, soprattutto di colore nerazzurro. Da espulsione sarebbe stata la gomitata ben mirata, preparata e assestata da Caccia a Fusco colpito in pieno volto; o, ancora, Fusco. Mal'unico a prendere la strada dello spogliatoio è stato Maurizio Martini, il massaggiatore dell'Empoli, reo di aver soccorso il giocatore do-

### EMPOLI-ATALANTA 1-0

EMPOLI: Roccati, Fusco, Pane (34' st Bisoli), Baldini, Bianconi, Martusciello, Esposito (25' st Florijancic), Tonetto, Cappellini, Ficini. Ametrano. (25 Giannoni, 8 Bettella, 13Cribari, 26 Martino, 29 Mussi).

ATALANTA: Pinato, Bonacina, Carrera, Mirkovic, Dunderski (13'st Carbone), Foglio (13' st Lucarelli), Gallo, Sgro', Caccia, Rustico, Zanini. (1 Fontana, 13 Boselli, 16 Englaro).

ARBITRO: Branzoni di Pavia.

RETE: nel pt 34' Cappellini.

NOTE: Angoli: 5-1 per l' Atalanta. Recupero: 2' e 3'. cielo coperto, terreno leggermente appesantito. Spettatori: 7.780 per un incasso complessivo di 216 milioni. Ammoniti: Baldini, Martusciello, Rustico, Caccia, Lucarelli e Carbone per gioco falloso.

il brutto fallo di Lucarelli sempre su | come doveva: ha fatto giocare e ha | tierino di riserva diventato titolare giocato soprattutto a centrocampo e sulle fasce riuscendo a imporre il proprio ritmo, a concedere poco spazio e | lui in campo l'Empoli non ha mai tempo agli avversari per riflettere, per senza mai arroccarsi in difesa da | lorante a terra al di qua della linea laun'Atalanta davvero arcigna, dura, | terale. Ma l'Empoli era davvero con- | Caccia o Zanini o Lucarelli pericolo- | non aveva fatto i conti con un'insoli-

per l'infortunio al ginocchio di Kocic e portafortuna azzurro visto che con perso. Ma l'Atalanta che aveva in Sgrò l'uomo più concreto e volitivo, fallosa, mai doma. Un'Atalanta che | centrato e ha interpretato la partita | samente dalle parti di Roccati, il por- | to freddo cinismo con cui l'Empoli

correva al fallo quando Pane, Martusciello o Ficini arrancavano a centrocampo, e così la palla finiva in tribuna quando la difesa si trovava in affanno sempre però tenendo Cappelini ed Esposito pronti a sfruttare ogni rilancio. Proprio da un loro duetto poteva arrivare il raddoppio quando al 41' Esposito rubava palla ad un impacciato Gallo e poi dava a un liberissimo Cappellini che però portava troppo il pallone fino a farsi intercettare il tardivo tiro dal portiere uscito fino al limite dell'area. E nella ripresa toccava a Florijancic, entrato al posto di Esposito, entrare nella difesa avversaria come un coltello nel burro e poi porgere a un redivivo Bisoli una palla che veniva scagliata alle stelle invece che nella porta spalancata davanti. All'Atalanta restava poco da faree, a parte il palo di Lucarelli, neppure nel concitato finale di assalto all'arma bianca, il giovane Roccati avevaniente da temere.

amministrava la partita. E così si ri-

Maurizio Fanciullacci

### Roccati, un «babv» fortunato

Roccati 6: con lui l'Empoli non ha mai perso. Porta fortuna.

Fusco 6,5: lotta e resiste ai fallacci avversari.

Pane 6: tanto lavoro a centrocampo (79' Bisoli 6).

Baldini 6: puntuale nelle chiusure ma si dimostra ingenuo a rimediare un'ammonizione. Bianconi 6: bene al centro

della difesa. Martusciello 6: si sacrifica in copertura.

Esposito 6,5: sempre vivace (51' Florijancic 6). Tonetto 6,5: bravo e attento sulla fascia sinistra.

Cappellini 7: un altro gol capolavoro e tanti buoni spunti. Ficini 6: non brilla ma è sem-

pre concreto. Ametrano 6: sempre perico-[M.Fa.] loso in avanti.

### Caccia Pinato 6: incolpevole sul gol

L'arbitro

grazia

subìto, svolge poi ordinaria amministrazione. Bonacina 6: ingaggia un bel

duello con Ametrano Carrera 6,5: libero tradizionale, chiude sempre bene.

Mirkovic 6: ha il suo daffare con Esposito. Dunderski 6: Martusciello

non lo impensierisce (59' Carbone 6). Foglio 6: solo qualche iniziativa isolata (59' Lucarelli

5: falloso e impreciso). Gallo 5,5: in affanno su Pane. Sgrò 6,5: il più deciso a dar

un senso alla manovra. Caccia 5: si fa notare soprattutto per nervosismo e in-

concludenza. Rustico 6: nulla può su Cappellini.

Zanini 5,5: più attento a tamponare che ad attaccare. [M.Fa.]

Mercoledì 26 novembre 1997 **O l'Unità**2

## Programmi di oggi

### **TELEPATIE**

### Cioccolata innocente

### **MARIA NOVELLA OPPO**

Eccezionale exploit per la puntata finale dello sce-

neggiato di Raiuno «Mio padre è innocente» che proprio non si meritava 9.176.000 spettatori, trainati più che da Massimo Dapporto (qui sprecato), dal giovanissimo attore Malcolm Lunghi e dalla sua faccetta triste. Risultato eccezionale anche per «L'inviato speciale» di Piero Chiambretti che, nonostante quello che se ne dice, fa ascolti ragguardevolissimi (lunedì 7.133.000) e aggiunge un punto di vista fantasioso e suggestivo alla piattezza della informazione televisiva. Cosa che fa, in maniera tanto diversa, anche il simpatico Antonio Lubrano, il quale non è mandato da nessuno, ma va in onda da questa settimana su Telemontecarlo all'ora di Mara. Spericolatamente senza tette, senza musichette e senza indovinelli, Lubrano continua a predicare la tv di pubblica utilità, fiducioso che la gente voglia conoscere i propri diritti e farli valere. Il programma si intitola «Candido» non perché viviamo nel migliore dei mondi possibili, ma perché Lubrano è un portatore sano di speranza, come fa capire già il sottotitolo «Proposte per semplificare la vita». E giù consigli, spiegazioni, codicilli per non farsi fregare dal nemico di pianerottolo, dal burocrate incattivito e dalle etichette false e tendenziose. Il primo servizio riguardava la cioccolata e ci ha fatto scoprire, oltre a quel che c'è dietro le nuove leggi europee in materia (la solita voglia di fregare quei poveracci del terzo mondo) le meravigliose qualità di questa manna della terra. Una rivelazione: non è provato che la cioccolata faccia venire i brufoli, ma certo è immensamente buona. Lubrano parla come un avvocato d'altri tempi e d'altre scuole, supera l'italiano televisivo esiguo e seriale con la sua retorica civile fondata sulla

certezza che la verità è una, ma si può dribblarla in mille modi.

LA MACCHINA DEL TEMPO RETEQUATTRO 20.35 Christian Jacq, l'egittologo francese, saggista,

autore della saga di Ramses e i cui libri in Italia sono ormai regolarmente best seller, è l'ospite della puntata di stasera.

### MI MANDA RAITRE RAITRE 20.40

Avete verificato se il vostro scaldabagno, la vostra caldaia, la vostra cucina siano stati installati a norma di legge? Siete sicuri che la vostra casa sia al riparo da pericoli di fughe di gas? A questa e ad altre domande risponderà la puntata odierna condotta, come sempre da Piero Marrazzo.

### FILMVERO RAITRE 22.55

Madri in affitto, embrioni congelati, banche del seme. Intervista in esclusiva alla coppia che, sfidando i dettami della nuova legge attende un bambino da una mamma oin prestito».

### **MAGAZZINI EINSTEIN** RAITRE 23.55

Striscialanotizia (Canale 5, 20.36).....

Mio padre è innocente (Raiuno, 21.01)

L'inviato speciale (Raiuno, 20.47)

Avvocato Porta (Canale 5, 21.01)

Il commissario Rex (Raidue, 19.04)

A tavola con italoamericani del cinema questa sera: Francis Ford Coppola che parla della sua azienda vinicola, Burt Young, indimenticabile cognato di Rocky; Stanley Tucci, regista-buongustaio di Big

**AUDITE** 

# PAT . cittadini

# **l'Unità**

DA VEDERE





### La crisi de «l'Unità» in diretta al Tg3 mattina

8.00 SPECIALETG3 MATTINO Programma a cura del Tg3

### **RAITRE**

Oggi, domani e dopodomani lo speciale mattutino del Tg3 dedica tre puntate alla grave crisi che stanno attraversando i giornali di sinistra. Si parte con un'intervista al nostro direttore Giuseppe Caldarola. I telespettatori potranno telefonare dalle ore 8,00 alle ore 8,30 al numero della redazione 0769/73916. Giovedì, invece, sarà la volta del filo diretto con il direttore di Liberazione Piergiorgio Bergonzi e, venerdì prossimo, con il caporedattore del Manifesto Riccardo

### SCEGLI IL TUO FILM

### 9.05 SQUADRA OMICIDI

Regia di Arnold Laven, con Edward G. Robinson, Paulette Goddard, Porter Hall. Usa (1953) 91 minuti. Robinson, mitica faccia da gangster hollywoo-

diano, stavolta veste i panni di un poliziotto alle prese con l'omicidio di un collega. Con l'aiuto della padrona di una casa d'appuntamenti la polizia riuscirà a sventare il colpo di una banda di malviventi.

### **TELEMONTECARLO**

### **20.30 LA REGINA VERGINE**

Regia di George Sidney, con Jean Simmons, Stewart Granger, Charles Laugthon. Usa (1953) 112 minuti.

Drammone storico sul contrastato amore di Elisabetta I d'Inghilterra e l'ammiraglio Tom Seymour. Quando lui viene imprigionato e condannato, lei si trova ad assistere impotente

### alle trame di palazzo. **TELEMONTECARLO**

### **20.35 TEACHERS**

Regia di Athur Hiller, con Nick Nolte, JoBeth Williams, Ralf Macchio. Usa (1984) 110 minuti Fotografia un po' forzata e retorica della situa-

zione scolastica americana. Una giovane avvocatessa americana torna nel suo liceo per indagare sul caso di un ragazzo che si è diplomato, ma non sa né leggere né scrivere. **TELEMONTECARLO 2** 

### 23.00 ABYSS

Regia di James Cameron, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn. Usa (1989) 138 minuti.

Grande spettacolo di effetti speciali. La storia racconta il drammatico recupero di un sommergibile atomico, finito sul fondo del Mar dei Caraibi. L'operazione andrà in porto anche grazie all'aiuto degli extraterrestri che vivono

### in quelle acque. **RETEQUATTRO**

# RAIUNO

M ATTINA

6.45 UNOMATTINA. Contenitore.

9.35 MOB BOSS. Film commedia

Fred Olen Ray. [6019220]

11.10 VERDEMATTINA. All'interno:

11.30 Tg 1. [4221959]

12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Tf.

12.30 TG 1 - FLASH. [80862]

All'interno: 7.00, 7.30, 8.00, 9.00

7.35 Tgr Economia. [24095355]

(USA, 1993). Con Morgan Fair-

child, Stuart Whitman. Regia di

Tq 1; 8.30, 9.30 Tq 1 - Flash;

6.30 TG 1. [6192572]

## RAIDUE

6.45 RASSEGNA STAMPA SOCIA-

7.00 FRAGOLE VERDI. Telefilm.

7.25 GO CART MATTINA. All'inter-

10.20 SANTA BARBARA. Teleroman-

10.00 QUANDO SI AMA. [84607]

11.15 TG 2 - MATTINA. [6299882]

11.30 ANTEPRIMA "I FATTI VO-

12.00 I FATTI VOSTRI. [90084]

STRI". Varietà. [8442]

zo. [3115336]

11.00 MEDICINA 33. [97171]

[64881]

LE - PANE AL PANE.[7832930]

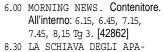
no: Lassie. Telefilm. [37143220]



**VINCENTE:** 

PIAZZATI:





CHES. Film western. [9988959] 9.40 FORMAT PRESENTA: RE-PORT. Attualità (R). [8140171] 10.30 RAI EDUCATIONAL. All'interno:

Epoca: anni che camminano;

Tema - Domande di fine millemio. Rubrica. [876959] 12.00 TG 3 - OREDODICI. [36046] 12.15 RAI SPORT - NOTIZIE [8937959]

10.00 REGINA. Telenovela. [1775] 12.20 TELESOGNI. Rb. [171797]

### 6.50 RUBY. Telenovela. [1091084] 7.40 ANTONELLA. Telenovela. [5748688]

8.30 TG 4 - RASSEGNA STAMPA (Replica). [6689355] 8.50 VENDETTA D'AMORE. Teleno-

.. 9.849.000

7.133.000

vela. [2649930] 9.20 AMANTI. Telenovela. [4606881] 9.50 PESTE E CORNA. [8278046]

10.30 SEI FORTE PAPÀ. Tn. [47571] 11.30 TG 4. [8524292] 11.40 FORUM. Rubrica. Con Paola Perego. [4220220]

# TITALIA 1

amico Ricky. Tf. [32428794] 9.20 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm. [1449355]

6.10 CIAO CIAO MATTINA. All'inter-

no: Cartoni, Rubriche, Il mio

10.20 LA FAMIGLIA BROCK. Telefilm. "La modella". [5892607] 11.25 DUE POLIZIOTTI A CHICAGO. Telefilm. [5858626]

12.20 STUDIO SPORT. [2250978] 12.25 STUDIO APERTO. [9192539] 12.50 FATTI E MISFATTI. [1691688] 12.55 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL

AIR. Telefilm. [235997]

# **CANALE 5**

6.00 TG 5 - PRIMA PAGINA. [3994171] 8.00 TG 5 - MATTINA. [7516249] 8.45 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "Brooklyn". Con Michael Chiklis. [5599591]

9.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Talk-show. Conduce Maurizio Costanzo (Replica). [5641688] 11.30 CIAO MARA. Talk-show. Conduce Mara Venier. Con la partecipazione di Umberto Smaila,

13.00 TG 5 - GIORNO. [58152]

13.40 BEAUTIFUL. [573510]

[4302249]

[9216387]

13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Attualità

14.10 UOMINI E DONNE. Talk-show

15.45 LE STORIE DI "VERISSIMO".

della sua Orchestra. [519152]

7.30 I PREDATORI DELL'IDOLO D'ORO. Telefilm. [5923959] 9.05 SQUADRA OMICIDI. Film poliziesco (USA, 1953, b/n).

Con Edward G. Robinson, Pau-

lette Goddard. Regia di Arnold

10.55 HITCHCOCK E IL SUO DOP-PIO. Telefilm. [32998065] 12.00 CANDIDO. Attualità. Conduce Antonio Lubrano. [53862]

Laven. [5395997]

12.45 METEO. [1681201]

12.50 TMC NEWS. [299775]

### POMERIGGIO

"La donna in nero". [8781510]

13.30 TELEGIORNALE. [74688] 13.55 TG 1 - ECONOMIA. [5096355] 14.05 FANTASTICO PIÙ. [6820607] 14.25 UNA FAMIGLIA COME TANTE

15.15 IL MONDO DI QUARK. Doc. "Grandi cacciatori". [5013591] 16.00 SOLLETICO. All'interno: Zorro. Telefilm. [6742607]

Telefilm. [3302220]

17.50 OGGI AL PARLAMENTO. Attualità. [8981355] 18.00 TG 1. [62220] 18.10 PRIMADITUTTO. [599133]

18.45 COLORADO. Gioco. All'interno: 19.30 Che tempo fa. [5124862] 13.00 TG 2 - GIORNO / AMMINI-STRATIVE '97. [8999220] 14.35 CI VEDIAMO IN TV. All'interno: Question Time; Tq 2 - Flash.

[2700133] 16.30 CRONACA IN DIRETTA. All'interno: Tg 2 - Flash. [4122201] 18.15 TG 2 - FLASH. [3100084]

18.20 RAI SPORT - SPORTSERA Rubrica sportiva. [3940591] 18.40 IN VIAGGIO CON "SERENO VARIABILE". [6069862]

19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm, [5254442] 19.55 DISOKKUPATI. [4896133]

13.00 RAI EDUCATIONAL. [63930] 14.00 TGR/TG 3. [4830133] 14.40 ARTICOLO 1. [1915862]

14.55 TGR - LEONARDO. [4389688] 15.00 MA CHE TI PASSA PER LA TESTA. Tf. "O" TRIBUNE RE-GIONALI. [41591]

15.35 RAI SPORT - POMERIGGIO SPORTIVO. All'interno: Biliardo; Basket. Italia-Lettonia. [4314404]

17.00 IN VIAGGIO VERSO GEO [30268] 17.10 GEO & GEO. [8208317] 18.30 UN POSTO AL SOLE. [2442] 19.00 TG 3/TGR [7978]

13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Gioco. Conduce Mike Bongiorno con Miriana Trevisan, All'interno:

13.30 Tq 4. [240510] 14.30 SENTIERI. Teleromanzo. Con Kelly Neal. [73317] 15.30 TARZAN IL MAGNIFICO. Film

avventura (USA, 1960). Con Gordon Scott, Jack Mahoney Regia di Robert Day. [854171] 17.45 OK, IL PREZZO È GIUSTO!

Gioco, Conduce Iva Zanicchi All'interno: Tg 4. [3580152] 19.30 GAME BOAT. Programma per ragazzi, [9984201]

13.25 CIAO CIAO. [536423] 14.20 COLPO DI FULMINE. [761354] 15.00 !FUEGO! Varietà. [8930]

15.30 MELROSE PLACE. Telefilm "Senza parole". [8317] 16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI. Contenitore per ra-

gazzi. [25855] 17.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il pomo dell'amore". [79666] 18.30 STUDIO APERTO. [10355]

18.55 STUDIO SPORT. [6561862] 19.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "La bacchetta magica". Con

Jason Priestley. [4539]

comb. [5956794]

(USA, 1990). Con Dana Delany, Alan Arkin. Regia di Rod Hol-

Willis. Film-Tv drammatico

All'interno: 15.50 Una casa per

17.45 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. [4456688] 18.35 TIRA & MOLLA. [3637930]

### 13.15 CANDIDO. Attualità. Conduce Antonio Lubrano. [7746423] 14.00 AGGUATO NEI CARAIBI. Film

13.05 TMC SPORT. [7293404]

avventura (USA, 1958). Con Audie Murphy. Regia di Don Siegel. [9903978]

15.50 TAPPETO VOLANTE. Conduce Luciano Rispoli. [45574797] 18.05 ZAP ZAP TV. Contenitore. Conducono Marta Jacopini e Guido

Cavalleri. [8989959] 19.25 METEO. [1271084]

19.30 TMC NEWS. [97881] 19.55 TMC SPORT. [219539]

### SERA

20.00 TELEGIORNALE, [81539] 20.35 RAI SPORT - NOTIZIE. [8085404] 20.40 L'INVIATO SPECIALE. Attua-

lità. [2237775] 20.50 I VIAGGI DEL CUORE. Film drammatico (USA, 1996). Con Cybill Shepherd, Stephen Lang. Regia di Karen Arthur. [466046] 22.30 DONNE AL BIVIO - DOSSIER.

"Storie straordinarie di donne co-

20.30 TG 2 - 20,30. [86201] 20.50 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "Sotto le strade di Vienna" -"Rapimento". Con Tobias Moretti. [464688]

22.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO. [46220] 22.35 MACAO. Varietà. Con Alba

20.00 DALLE 20 ALLE 20 "O" TRIBU-

Parietti. Regia di Gianni Boncompagni. [4309591]

NA REGIONALE. [61978] 20.10 BLOB. [147084] 20.40 MI MANDA RAITRE. "Un pomeriggio nell'Italia dei tranelli". Conduce Piero Marrazzo. Regia di Andrea Dorigo. [231626]

22.30 TG 3 / TGR - TELEGIORNALI REGIONALI. [53510] 22.55 FILM VERO. "Fecondazione artificiale". [9119336]

20.35 LA MACCHINA DEL TEMPO. Rubrica. Conduce Alessandro Cecchi Paone. A cura del Gregorio Paolini e Alessandro Cecchi Paone. Regia di Roberto Burchielli. [1717997]

20.00 SARABANDA. Gioco. Conduce

Enrico Papi. Regia di Cesare Giali. [57084] 20.45 LA STORIA FANTASTICA. Film avventura (USA, 1987). Con Rob Reiner. [300387]

22.40 BENNY HILL SHOW. Comiche. [5428323]

Cary Elwes, Peter Falk. Regia di

20.00 TG 5 - SERA, [55626] 20.35 CALCIO. Champions League. Feyenoord-Juventus. Telecronaca dell'incontro di ritorno a cura di Bruno I onghi e Salvatore Bagni. [3738539]

22.50 STRISCIA DI MEZZA SERA. Varietà. Con Ezio Greggio, Enzo lacchetti. [9319715]

20.10 QUINTO POTERE? Attualità. "Il commento a 'caldo' sugli argomenti trattati dai Tg nazionali". [6464572]

20.30 LA REGINA VERGINE. Film storico (USA, 1953). Con Charles Laughton, Jean Simmons. Regia di George Sidney. [76317]

22.30 METEO. [14133] 22.35 TMC SERA. [289978]

### muni". [930] N OTTE

23.00 TG 1. [38387] 23.05 PORTA A PORTA. [1853978] 0.15 TG 1 - NOTTE. [11756] 0.40 AGENDA. [98643379]

0.45 RAI EDUCATIONAL. All'interno: Tempo; L'amico americano; 1.10 Filosofia. [8358973] 1.15 SOTTOVOCE. Attualità. "Giovanna Tato". [4109195]

1.40 ATTENTI A QUEI TRE. Rubrica. [99829621] 2.15 LE GRANDI FAMIGLIE. Sceneggiato. [1192534] 3.40 TG 1 - NOTTE (Replica)

23.30 TG 2 - NOTTE. [6404] 24.00 NEON LIBRI. Rb. [33060] 0.05 OGGI AL PARLAMENTO. Attualità. [1440718] 0.20 RAI SPORT - NOTTE SPORT.

[4270534]

0.35 LE MELE MARCE. Film drammatico. Con Marina Occhiena, Corrado Pani. [8492176] 2.05 TG 2 - NOTTE. (R). [8751878] 2.35 MI RITORNI IN MENTE -REPLAY. Musicale. [5434008]

2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A

23.55 FORMAT PRESENTA: MA-GAZZINI EINSTEIN. [4679355] 0.30 TG 3 - LA NOTTE - IN EDICO-LA - NOTTE CULTURA / ME-TEO 3. [8253805] 1.10 FUORI ORARIO. [63342398]

1.15 BILIARDO. Campionato mondiale boccette. [9314824] 2.00 DALLE PAROLE AI FATTI. "Giampaolo Cresci". [8450355] 2.20 O LA BORSA O LA VITA. Film commedia (Italia, 1933, b/n).

Con Sergio Tofano. [6502195]

23.00 THE ABYSS. Film fantastico. Con Ed Harris, Regia di James Cameron. [62487997] 1.50 TG 4 - RASSEGNA STAMPA [4728602]

2.10 GLI OCCHIALI D'ORO. Film drammatico (Italia, 1987). Con Philippe Noiret. Regia di Giuliano Montaldo. [7001640] 4.00 PESTE E CORNA. [8791195] 4.10 WINGS. Telefilm. [2525669]

4.30 TG 4 - RASSEGNA STAMPA

RI. Film drammatico.

DO: SADDAM HUS-

SEIN. Doc. [9325404]

DO. Minis. [2788152]

CLOE. Film. [9084423]

Telefilm, [170317]

Telefilm.

[4622930]

[6622065]

17.00 A SANGUE FRED-

20.05 ALMOST PERFECT

16.40 USA HIGH.

(Replica). [2945824]

4.50 VR TROOPERS. Telefilm

LEAGUE. Rubrica sportiva. [44794] 0.30 FATTI E MISFATTI. [2080468] 0.40 STUDIO SPORT. [6182640]

1.10 RASSEGNA STAMPA.

23.00 SPECIALE - CHAMPIONS

[56504973] 1.15 ITALIA 1 SPORT. [69361824] 1.50 STAR TREK. Telefilm. "L'ossessione". [4238398] 3.00 LA BOCCA. Film commedia

Luca Verdone.

(Italia, 1990). Con Tahnee

Welch, Rodney Jarvey. Regia di

film. [5793911] 2.45 TG 5 (Replica). [7059350]

film. [8177805]

4.15 ATTENTI A QUEI DUE. Tf.

23.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Talk-show. Conduce Maurizio Costanzo. Regia di Paolo Pietrangeli. [7249256] 1.00 TG 5 - NOTTE. [9845640]

1.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSORGENZA Varietà (Replica). [2799911] 1.45 L'ORA DI HITCHCOCK. Tele-

3.15 MISSIONE IMPOSSIBILE. Tele-

solo effetti speciali". [64152] 23.05 OLIMPO: COME VIVONO GLI DEI. "Primo piano su... Andrea Lucchetta, Maurizia Cacciatori, Martina Magenta, Martino Prova e i Globetotters". [800065]

23.00 DOTTOR SPOT. Rubrica. "Non

SASSINO. Film thriller. Con Lawrence Monoson, [9950688] 1.50 TMC DOMANI. [7913468] 2.05 DOTTOR SPOT. (R). [70445331] 2.10 TAPPETO VOLANTE. Talk-

show (Replica).

23.45 UN VIDEOTAPE PER L'AS-

Tmc 2 12.35 CLIP TO CLIP. Musi cale. [3593997] 14.00 FLASH. [889317] temo:Help [65435978] [2649084] 19.15 COLORADIO cale. [6399171] 19.30 ALTROMONDO

drammatico. [221775] 22.20 COLORADIO. Musi-

cale. [8217959]

GAZINE. [750442]

23.00 TMC 2 SPORT

0.05 COLORADIO.

MATTINO [84997997] 18.30 RADIODAYS. Rubri-18.45 VITÙ SOTTOSOPRA LA TIVÙ. [978336] 19.15 MOTOWN . [6382881 IL REGIONALE. [846978] 20.00 TERRITORIO ITA-LIANO. [836591] OTHERWORLD Gioco. [522292] 19.45 COLORADIO. M 20.30 TG GENERATION Attualità. [279862] 20.45 IL MURO. [3640626] 21.45 COWBOY MAMBO. cale. [583152] 20.00 THE LION NET WORK. [843881 Musicale, [460626] 22.15 TG GENERATION. Attualità. [4726423] 20.30 FLASH. [282336] 20.35 TEACHERS. Filn

Odeon

12.00 CONTENITORE DEL

IL REGIONALE. [926713]

brica. [543404]

Film horror. V.M. 14

23.30 FUN IN TOWN. Ru-

24.00 AMITYVILLE 3D

Italia 7 13.15 TG. News. [4441423] 14.30 FUNARI 7. (Replica). [261997] 14.50 AMANTI. Miniserie [45402591] 18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA (I

DISTANZA. Rubrica di didattica.

WALTON) . Telefilm [624978] 19.00 TG. News. [4853607] 20.50 SERIEAL KILLER. Miniserie, Con Mark Harmon, Frederic Forrest. Regia di Marvin Chomsky. [185220] FUNARI 7. Attualità. 22.30 Conduce Gianfranco Funari. [473626]

22.45 SEVEN SHOW. Va-

23.30 TOP MODEL. "Inter-

rietà. [6810591]

vista alla modella

Cinquestelle 12.00 TG CINQUESTELLE. [132572] 12.05 CINQUESTELLE A MEZZOGIORNO. Conduce Eliana Bosatra con Pino Ga

3.30 POLTRONISSIMA

gliardi. [58019249] COMUNQUE CHIC. Rubrica. "Quotidiano 18.00 di moda e costume" Conduce Patrizia Pellegrino. [566355] 18.30 TELESPORT. Rubrica sportiva, [574268] 20.30 SUPERSPORT. Rubrica sportiva. [915607] 21.30 A TU PER TU. Rubrica. Conduce Karen Rubin. [828572] COMUNQUE CHIC Rubrica. Conduce

Patrizia Pellegrino

(Replica).

Telet Bianco 13.00 ALMOST PERFECT

17.25 THE STUPIDS. Fil comico. [7338404] 19.05 USA HIGH. Telefilm. [842997] 19.30 COM'È. [125997] 20.00 HIGH INCIDENT. Telefilm. [655713] 21.00 THE QUEST PROVA. Film azione (USA, 1996). [9014442]

Tele+ Nero 14.10 CRIMINI IMMAGINA 13.30 35. Rubrica. [533152] 14.30 ZAK. [459591] 15.00 THE UNIVERSAL media. [2195107] 18.35 LA STANZA DI

DESTINO. Film

20.30 NEW JERSEY DRI VE. Film drammatico (USA, 95). [656152] 22.05 JACK FRUSCIANTE 22.40 IL PRESIDENTE -UNA STORIA D'AMO È USCITO DAL GRUPPO. Film com-RE. Film. [3209423] 0.35 LE ONDE DEL media. [5574336] 23.35 IL TAGLIAERBE 2 THE CYBERSPACE.

GUIDA SHOWVIEW Per registrare il Vostro pro-gramma Tv digitare i nu-meri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistrato-re e il programma verrà automaticamente registra-to all'ora indicata. Per informazioni, il "Servizio clienti ShowView" al telefo-

no 06/68.89.42.56. Show-View è un marchio della GemStar Development Corporation (C) 1991 -Corp. Tutti i diritti sono CANALI SHOWVIEW: 001 17.40 New York News; 17.45 Come vanno gli affari; 18.08 Radiouno CANALI SHOWVIEW: 001
- RaiUno; 002 - RaiDue;
003 - RaiTre; 004 - Retequattro; 005 - Canale 5;
006 - Italia 1; 007 - Tmc;
009 - Tmc 2; 010 - Italia 7;
011 - Cinquestelle; 012 Odeon; 013 - Tele+Nero;
014 - Tele+Bianco. Musica: 19.28 Ascolta si fa sera: 19.37 Zapping; 20.40 Calcio. Champions League; 23.08 Estrazioni del Lotto; 23.14 Pronto Australia. Qui Italia; 23.40 Sognando il giorno; 0.34 Radio Tir; 1.00 La notte dei misteri.

Giornali radio: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 16.30; 17; 18; 18.30; 19; 21.30; 23; 24; 2; 4; 5. 6.16 Italia, istruzioni per l'uso; 6.34 Panorama Parlamentare; 6.42 Bolmare; 7.33 Questione di soldi; 7.45 L'oroscopo di Elios; 8.33 Golem 9.08 Speciale Terremoto; 10.08 Italia no, Italia sì; 11.05 Radiouno Musica; 11.35 GR 1 - Cultura; Come vanno gli affari: 12.10 Millevoci: 12.32 Medicina e società; 13.28 Sportello terremoto; 14.08 Lavori in corso; 15.22 Bolmare; 16.05 I mercati; 16.32 Ottoemezzo. Libri; 16.44 Uomini e camion; 17.08 L'Italia in diretta; 17.35 Spettacolo;

Radiotre

Giornali radio: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30. 6.00 Il buongiorno di Radiodue; 7.15 Vivere la Fede; 8.08 Macheoraè?; 8.50 I segreti di San Salvario. 13<sup>a</sup> parte; 9.10 Gli oroscopi; 9.30 Il ruggito del coniglio; 10.35 Chiamate Roma 3131; 11.54 Mezzogiorno con... Catherine Deneuve; 12.56 Mirabella-Garrani 2000 Sciò; 14.02 Hit Parade -Bollicine; 14.32 Punto d'incontro; 16.36 PuntoDue; 18.00 Caterpillar; 20.02 Masters: 20.42 E vissero felici 23.30 Cronache dal Parlamento; 1.00

PROGRAMMI RADIO

Giornali radio: 6.45; 8.45; 13.45; 6.00 MattinoTre; 7.30 Prima pagina; 10.15 Terza pagina; 11.00 Pagine: Novelle asiatiche; 11.15 MattinoTre;

11.55 Il vizio di leggere: 12.30 Indovina chi viene a pranzo? Il mulat-tiere dell'Apocalisse. 3ª parte; 12.45 La Barcaccia: 14.04 Lampi d'autunno: Viaggio in Italia; 19.01 Hollywood Party; 19.45 Le speranze d'Italia; 20.00 Poesia su poesia. Autoritratto di Rino Mele; 20.09 Poesia e musica Il sonetto attraverso i secoli; 20.17 Radiotre Suite. Programma contenito-re: Il Cartellone; Faust alla prova; 24.00 Musica classica. ItaliaRadio

GR radio: 7; 8; 12; 15. - GR Flash: 7.30; 9; 10; 11, 16; 17. 6.30 Buongior-no Italia; 7.10 Rassegna stampa; 8.10 Ultimora; 9.05 Prefisso 06; 10.05 Piazza grande; 12.10 Tamburi di latta; 14.05 Gulliver; 15.10 Livingstone; 16.05 Quaderni meridiani: 18.05 refisso 06; 18.50 Tempo pieno; 19.05 Milano sera; 20.05 Una poltrona per due; 22.00 Effetto notte; 2.02-6.29 Selezione musicale notturna.

### I Commenti

# Al Senato una strana norma liberticida

### **FEDERICO ORLANDO**

in gergo fiorentino stava per Questura. Ma una questura onni-potente, al punto che un poeta di opposizione al governo granducale, Giuseppe Giusti, affiancava sempre il bargello e la Corte. Non stupitevi, ma se dovesse passare la Finanziaria 1998 nel testo che ci è pervenuto alla Camera dal Senato, ci ritroveremmo fra i piedi il bargello, la questura onnipotente: che, senza disposizione del giudice, potrebbe indagare su chiunque abbia un rapporto con la pubblica amministrazione. Potrebbe farlo *motu proprio* o su richiesta di un ministro. Proprio così: non di un magistrato, ma di un politico.

Il ministro, appunto.

Dice l'articolo 30 del disegno di legge «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica», al comma 25: «Le verifiche ni confronti dei dipendenti delle pubbli-che amministrazioni (...) sono eseguite dalla Guardia di finanza, dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei carabinieri su richiesta del Ministro per la funzione pubblica o di propria iniziativa (...) Per in fini di cui al coma 25 non è opponibile il segreto d'uf-

Meraviglia che il Senato, pur indaffarato a caricare la Finanziaria di norme e normette clientelari e corporative (anche su radicchi, tuberi, rizomi e tortellini) non solo abbia complessivamente peggiorato il testo abbastanza buono del governo, ma non si sia accorto di norme da Stato di polizia come il ricordato comma 25 dell'articolo 30.

Meraviglia che nessuno dei tantissimi politici, giornalisti, intellettuali e anche magistrati che ci rompono i timpani contrapponendo un loro presunto «garantismo» all'altrui presunto «giustizialismo», si sia accorto di una simile smarronata. Ironia della vita, è toccato proprio a un «giustizialista» (il deputato della sinistra democratica Veltri, confortato dalla presi-Russo) di richiamare l'attenzione della Commissione affari costitu- gello o, nell'ipotesi più rosea, «su richiesta zionali sulla norma liberticida, e di chie- del ministro». derne la cancellazione. Ma perché e co-

₱ ERA UNA VOLTA il Bargello, che me si è arrivati a tanto? La risposta potrebbe essere questa: forse perché non si vuole o non si riesce a colpire la corruzione in alto. E allora ci si rivolge contro i soliti stracci, i soli che volano.

Ricorderete che fin dall'inizio della legislatura il problema della correttezza e della trasparenza nell'Amministrazione pubblica fu posto dai ministri Bassanini e Di

Bassanini ha avuto la buona sorte e la capacità di far passare alcune norme «anticorruzione» nelle due grandi leggi che portano il suo nome; Di Pietro, invece, dovette abbandonare la nave del governo, con tanta gioia di chiunque (burocrate, imprenditore o magistrato collaudatore) fosse interessato agli appalti.

Nel frattempo alcuni parlamentari, nell'indifferenza o nell'ostilità di altri colleqhi, avevano prodotto numerose proposte di legge «anticorruzione». Sicché il presidente Violante ritenne di istituire una commissione apposita, presieduta dall'on. Meloni di Rifondazione comunista, per istruire i provvedimenti e portarli alla discussione e al voto dell'Aula.

Alla discussione si è arrivati, al voto mai, perché molti partiti hanno sconfessato i loro rappresentanti in commissione, rei di aver proposto fra l'altro un Garante - nominato dal presidente della Repubblica - per il controllo dei patrimoni di ministri, deputati, senatori, magistrati e alti funzionari dello Stato. L'on. Mancuso di Forza Italia definì l'idea del Garante «sterco stalinista».

RA LO «sterco stalinista» ci viene riproposto attraverso la Finanaziaria, ma depurato sia della sua «carica eversiva» nei confronti di politici, magistrati e altissimi burocrati, sia del suo reale garantismo nei confronti di tutti i potenziali inquisibili.

L'inquisizione viene riservata, come dicevamo, agli stracci; e senza alcuna gaaranti ma a iniziativa de

Meditate, gente, meditate.

# Prodi, Veltroni, Ciampi un valore aggiunto

### **MICHELE SALVATI**

partiti del Polo si leccano le ferite e si bisticciano sulle responsabilità della sconfitta; questo è comprensibile. È meno comprensibile che ci sia maretta anche tra i partiti dell'Ulivo. Ed è ancor meno comprensibile che, dall'interno del Pds, si manifestino insofferenze nei confronti del governo.

La maretta tra i partiti dell'Ulivo ha un nome e un cognome: Antonio Di Pietro. Merito (o colpa) del reclutamento di Di Pietro appartengono al Pds almeno quanto appartengono a Prodi, e forse anche di più. Che l'operazione fosse ideologicamente spregiudicata e politicamente rischiosa, lo si sapeva fin da subito: i partiti e le personalità del centro dell'Ulivo non avrebbero certo ringraziato D'Alema per il «rafforzamento» che gli veniva offerto, e alle prime mosse di Di Pietro sono cominciati i lamenti.

Operazioni tattiche e spregiudicate hanno un solo metro di giudizio: il loro successo. Di Pietro è ancora immensamente popolare e, se non crea tensioni troppo forti con i Popolari e Rinnovamento, da un lato, e con Rifondazione, dall'altro, potrebbe rivelarsi una carta molto importante in una prova elettorale futura. Lo spero sinceramente: sarebbe un bel guaio se avessimo fatto un'operazione opinabile sotto il profilo dei principi senza ricavarne, per la maggioranza di governo, un

consistente vantaggio pratico. Quanto alle frecciatine contro il governo, le capisco assai poco. Questo governo, come tutti i governi, può certo essere criticato anche dai partiti che lo sostengono in Parlamento. Il Pds e i partiti della coalizione, però, dovrebbero essere i primi a sapere che oggi il governo costituisce un grosso valore aggiunto rispetto alla coalizione: Prodi, Veltroni e Ciampi sono un «di più», proprio come i sindaci sono un «di più». (E c'è una connessione: la stabilità e i recenti successi del governo dell'Ulivo hanno molto giovato ai nostri sindaci nelle ultime elezioni. Purtroppo nella storia non si possono fare esperimenti, ma mi piacerebbe molto sapere che cosa sarebbe successo a Milano se le

E SPARTA PIANGE, Atene non ride. I elezioni per il sindaco le avessimo fatte adesso invece che ad aprile). Prodi, Veltroni e Ciampi sono un di più perché, con molto coraggio e non poca fortuna, sono riusciti a portarci alle soglie dell'Unione monetaria; perché, così facendo, hanno fatto un'opera di risanamento in cui non molti credevano e che, in pochi mesi, ha spazzato via decine di migliaia di miliardi di rendite che gravavano come un macigno sull'economia e generavano una redistribuzione offensivamente iniqua del

> Certo, buona parte delle operazioni di aggiustamento strutturale per affrontare la concorrenza in un'unica moneta devono essere ancora fatte. E le idee su come riavviare un processo di forte sviluppo senza il quale tutte le contorte misure che stiamo prendendo per sostenere l'occupazione sono pannicelli caldi - sono poche e controverse, oscillando talora tra gli estremi del dirigismo colbertiano (con questa nostra amministrazione pubblica!) e di un laissez-faire, di un «lasciar fare», non al mercato (magari), ma... alle cate-

> Anche sul piano delle riforme strutturali, tuttavia, è dal governo, dalla commissione Onofri, che è venuto l'unico disegno compiuto di riforma del Welfare, rigoroso sotto il profilo della sostenibilità e coraggioso sotto quello della giustizia sociale. E non sono certo forze interne al governo quelle che ostacolano un più deciso cammino riformatore, se si prescinde dalle straordinarie difficoltà che i nostri ministri incontrano nello smuovere la macchina pubblica. D'Alema ha ragione nella sua recente intervista a Gad Lerner: occorre un «salto di qualità complessivo nella nostra azione di governo». Ma affinché il governo possa compiere questo salto di qualità, il salto di qualità lo devono fare prima di tutto i singoli partiti che il governo sostengono; lo deve fare l'Ulivo attraverso continue elaborazioni comuni; lo deve fare l'intera maggioranza. Altrimenti le proposte, i tentativi del governo di fare «salti di qualità», faranno la stessa fine delle proposte della commissione

### **In Primo Piano**

# «Mai come ora ci si sposa Un antidoto all'orrore e la vita che non si arrende»

### Fatiha, 44 anni

### insegnante di francese

+

Monique e Fatiha si sono incontrate per caso nel luglio del 1993 durante un corso di aggiornamento in una università della provincia fran-cese. Monique dirigeva una delle sessioni di formazione, Fatiha, insegnante in un liceo dell'ovest algerino, era venuta in Francia per seguire nuovi metodi di lettura e di scrittura. Lo stage durò un mese, poi Fatiha tornò nel suo paese promettendo alla nuova amica di scriverle. Quattro mesi dopo partì per la Francia la prima lettera, era il novembre del '93. La corrispondenza fra le due donne dura ancora, pubblichiamo la prima e l'ultima delle otto lettere scelte da Le Monde.

### NOVEMBRE, 1993 Cara Monique,

ho iniziato questa lettera molte volte. Ho pensato anche, senza metterlo su carta, a ciò che avevo voglia di dirvi come a una liberazione. Ma quante reticenze! Innanzitutto come e perché raccontarvi ciò che stiamo vivendo. Ingombrarvi di parole, di frasi che fanno male solo a dirle. Mi è difficile parlarvene: avanzo di fierezza? Ĉiò che noi qui chiamiamo il «nif» (letteralmente il naso, simbolo dell'orgoglio algerino, chissà perché?). Parlarvi di ciò che abbiamo fatto del nostro paese, del nostro sole.

Non ho più toccato progetti da più di due mesi. Quale altro progetto possiamo avere qui se non quello di vivere, di sopravvivere, di casa senza velo diventa un atto a Pangi. Un di eroismo! Solo gli allievi, alcuni dei miei allievi, mi danno il coraggio di continuare a fare come se... Naturalmente si finisce con descrive l'addestrare l'orrore alla vita quotidiana, e ci si dice: grazie a dio al fratello non sono stata toccata, non ancora. Il più duro è pensare a do-una notte mani. Resistono ancora parole come lottare, non cedere, tenere co-sti quel che costi. Ma qui le parole uccidono in maniera più sicura delle armi. C'è anche la scrittura (nessuna lettura perché non c'è più niente da leggere!). Allora scrivo. Ciò solo mi può salvare, credo. Ho scritto alcune pagine di un romanzo (come questa parola mi sembra fuori luogo!). Vi consacro tutto il mio tempo. È un progetto, lei mi dirà. Ma no, è un rimasto riflesso, un istinto di sopravvivenza. Scrivere perché come diceva Eluard, «ciò che conta è di dire tutto». Talvolta mi è molto facile, altre volte mi sembra che non ci sia più niente da dire, tutto si sia disseccato, evaporato.

Non ho ancora deciso se inviarle questa lettera. E se lo farò sarà perché il bisogno di essere ascoltata avrà gridato più forte di quella piccola voce che mi ripete: a che serve? Mi permetta di abbracciarla! E mi saluti caramente ma- volesse scommettere sulla vita, dame D., di cui conservo la cartolina sulla mia scrivania, come un segno. Fatiha.

### OTTOBRE, 1997

### Cara Monique,

L'estate è finita. Fa sempre molto caldo (come da voi mi sembra) malgrado alcune piogge torrenziali e da tre settimane abbiamo ripreso i corsi. Un'estate particolare, segnata da..., eppure se ti dicessi che da anni non avevamo visto qui tanto traffico nelle strade, nei week end soprattutto. Traffico causato dai numerosi, numerosissimi cortei di nozze, fioriti e allegri. Era tanto tempo che non eravamo stati tenuti svegli di notte dalla musica, dalle grida e dalle risate di tutti quelli che danzavano fino al mattino. Le spose non sono mai state tanto belle e le feste così rumorose. È difficile da immaginare eppure è vero. È una finestra sulla realtà, sulla nostra realtà ed è da qui che volevo cominciare, per cambiare un po'... Tutto scorre qui come se, in un desiderio violento di scacciare la paura, di dimenticare la morte o di estirpare il dolore, si

Crediamo di sapere tutto dell'Algeria perché sappiamo che quasi ogni giorno c'è qualcuno o più di uno che viene sgozzato o trucidato. Ma è tutto qui? Che vita fanno gli algerini? Che vita è la vita «normale» in Algeria? Sono domande a cui ha voluto rispondere il quotidiano francese «Le Monde» che ha pubblicato per una settimana lettere di gente comune inviate dall'Algeria in Francia. Sono squarci di esistenza che non entreranno mai nei libri di storia ma non per questo sono meno eroici perché tentare di sopravvivere in Algeria è già un atto di eroismo. «Le Monde» ha dedicato la pagina più nobile del giornale, quella definita «horizons-témoignage», all'operazione. Per gettare un ponte fra le due rive del Mediterraneo, fra due paesi che sono legati da sentimenti diversi e contraddittori ma sempre fortissimi. E anche perché si guardi all'Algeria con gli occhi di chi ci vive, di chi è costretto a partecipare alle ronde notturne per fermare gli «sgozzatori», di chi accompagna i morti al cimitero, di chi va a fare la spesa al mercato, di chi si sposa, di chi ha vergogna di partire, di chi ha vergogna di restare. Una testi-monianza straordinaria che l'Unità offre ai pro-pri lettori ringraziando «Le Monde» per averla concessa. Le lettere sono state pubblicate tra il 18 e il 24 novembre. Ne abbiamo selezionate alcune di cui pubblichiamo ampi stralci. I protagonisti sono gente comune. Raccontano l'altra faccia dell'Algeria, quella che sta sul palcoscenico solo quando è intrisa di sangue.

Il racconto di un'estate all'amica che vive pensionato di massacri. 14 anni, piange sulla sorte di un suo amico senza padre **Testimonianze** da un paese ferito a morte

sull'avvenire. Perché sposarsi, al di là della festa in se stessa (più o meno fastosa a seconda le famiglie), è scegliere di vivere, optare per la speranza e soprattutto voler costruire qualcosa di bello e duraturo. Incoscienza dicono alcuni. Io credo piuttosto che sia un modo di dire no al lutto e alle lacrime, la prova di una voglia di felicità che non è possibile sradicare.

Certo, rimane tutto il resto, che si cerca di dimenticare lo spazio di una notte e che ritorna subito dopo. Il quotidiano. Le atrocità vissute non lontano da qui e che spesso toccano le stesse famiglie. Due degli insegnanti sgozzati si erano sposati nemmeno un mese fa! È sempre là la paura, con la sofferenza. La vedo negli occhi di questo allievo silenzioso, troppo silenzioso, che è rientrato in classe dopo due settimane di assenza, lettere si susseguono altrettanto nuperché suo padre è stato ucciso a un posto di blocco finto a qualche chilometro... È qui comunque, ogni mattina. Le classi sono anche un po' affollate perché ci l'ordine per la sua attività pro-algesono dei «nuovi», ragazze e ragazzi che, costretti ad abbandonare anno in cui l'amnistia permise a la loro casa situata in piccoli vil- Jean di ritornare in Francia. Oggi laggi o nei dintorni di Algeri,

hanno trovato rifugio qui. Che ironia! Ma dove potrebbero andare? E nei corridoi del liceo non posso impedirmi di prestare orecchio a tutte le storie che si raccontano, quelle che sono in prima pagina sui giornali perché non si può (o non si vuole) tutto dire. I dettagli sono così spaventosi che mi sorprendo talvolta ad avere dei dubbi, ed è questo forse che mi salva. Io non credo che potrei un giorno raccontare tut-

Ciò che mi sembra il più difficile oggi, è, e ne abbiamo già discusso, di resistere all'odio, alla tentazione dell'odio portatore di morte. Io ho paura di «disumanizzarmi» a mia volta! Difficile anche resistere alla collera quando sento intorno a me (alla televisione e nei giornali) gente che si chiede «chi uccide?». Noi sappiamo tutti qui chi uccide e non abbiamo l'indecenza di porre la domanda ai sopravvissuti.

Vedi, sono sempre le stesse parole che ritornano! Ancora una lettera in bianco e nero! Decisa-

Saida spera sempre di incontrare Iris e Anna. Sembra che non sia ancora realizzabile. Ma io sono contenta però...perché ella fa dei progetti e perché spera ancora. Vi abbraccio tutti. Fatiha.

### Mourad, 60 anni,

### ex combattente del Fln

Mourad, 60 anni, ex combattente del Fln, intrattiene da venti anni una corrispondenza con Jean, un francese, suo compagno di lotta durante la guerra d'Algeria. Da quando le violenze si sono moltiplicate le merose. Mourad e Jean si erano incontrati nel '62 ad Algeri dove il francese si era rifugiato per sfuggire alla cattura da parte delle forze delrina. Si sono frequentati fino al '66 Jean è un pensionato e vive nei din-



# Lettere dall'Algeria

torni di Parigi. Mourad, anche lui pensionato, vive alla periferia di Al-

### 15 LUGLIO 1995

Caro Jean, come va? Questi ultimi tempi ho avuto il morale sotto i tacchi. È per questo che ho taciuto. Perché è molto difficile «sopravvivere» attualmente. Non solo dobbiamo affrontare gli attentati, dobbiamo subire anche il terrorismo del Fondo Monetario Internazionale. Non faccio dello spirito. Ogni giorno che passa c'è un prodotto che cambia di prezzo, verso l'alto ovviamente. È una follia. Ci sono fortune che sorgono dal nulla e miserie che si allargano. Ogni giorno che passa siamo obbligati ad apportare una modifica al nostro modo di vivere. Prima mangiavamo degli yogurt, adesso non ne mangiamo più. Ci si comprava due paia di pantaloni l'anno, adesso uno solo e difficilmente. Il medico ti prescrive una ricetta e tu compri solo una o due medicine sulle cinque o sei ordinate. 1200 chilometri di costa e sognare di mangiare del pesce! La frutta? Solo il giorno di paga! (...)Tuo fratello.

30 AGOSTO 1997 [dopo il massacro di Rais]

Oggi non so cosa scriverti. Che finiscano questi benedetti anni 90. Noi viviamo l'orrore dell'orrore a livello quotidiano. Visto il numero delle vittime gli assassini devono essere un «esercito» e non un gruppuscolo. Sgozzare cento persone non è un piccolo affare! Sono stato una volta in un macello, ho visto come si sgozzavano le pecore a catena. Per arrivare a quel punto era un casino... Per sgozzare poi buoi e cavalli era il casino dei casini. Quanto agli umani! (...)

### 1 SETTEMBRE 1997

Lunedì 1 settembre, una del mattino. Un violento temporale. Poi

Nella foto in alto donna velata accanto alla tomba di un parente ucciso dai fondamentalisti Sotto un uomo guarda Algeri dall'alto

quattro colpi di arma da fuoco e dono decisi gli sgozzatori, pronti quattro «Allah Akbar» (Dio è grande) e fuggite, lasciate le case! Questo appello veniva dalla moschea. (...). Io non dormivo ancora. Sento delle voci per strada. Mi metto alla finestra, i vetri aperti, le persiane chiuse, la luce spenta. Molte voci, grida di donne. Mia moglie, svegliata, mi raggiunge. Svegliamo i ragazzi. Ciascuno si mette a una finestra, in silenzio. Non ci sono dubbi. I terroristi, gli sgozzatori arrivano. Ci vestiamo rapidamente e lasciamo la casa. Nella strada alcuni vicini si prendono cura di mia moglie e di mia figlia. Io raggiungo gli uomini nella strada, armato di una forca, con mio figlio maggiore, che ha con sé un martello.

Tutte le donne e le ragazze del vicinato hanno trovato rifugio da un vicino mentre gli uomini e i giovani, armati di asce, di barre di ferro, di coltelli, di bastoni, atten-

a morire ma difendendosi. (...).

3 del mattino. Tre macchine della polizia passano veloci davanti a noi! senza fermarsi. A 200 metri, la caserma della gendarmeria. Hanno 4 automobili blindate parcheggiate sul marciapiede: non si sono mosse. (...)

4 del mattino. I poliziotti e i gendarmi che abbiamo visto passare si fermano alla nostra altezza e ci chiedono di rientrare nelle nostre case. Qualcuno risponde: dateci le armi e andatevene a coricare. Nessuno fa caso alle parole dei poliziotti e dei gendarmi.

6 del mattino. Il giorno si alza. Gruppi di dieci fino a trenta persone riguadagnano le loro case. Alla vista di tutta questa gente che è scappata precipitosamente senza portare nulla con se, nemmeno le scarpe, avevo le lacrime Dove sono i deputati? Dove è lo

Stato? (...) Tutti vogliono armi. Questa esperienza ha provocato un dubbio sulla sincerità delle dichiarazioni antiterroriste. La gente comincia a capire che deve difendersi da sola, anche senza le armi! È terribile. È atroce. È ingiusto. Fa schifo. Mourad.

### 16 SETTEMBRE 1997

[Questa lettera è scritta a macchina per guadagnare in anonimato e spedita a Parigi tramite un amico. Nel frattempo Mourad è diventato capo di un gruppo di «autodifesa».]

Dal 1 settembre praticamente non si dorme più. (...) Ogni due o tre notti c'è un allarme. (...). Durante i primi tre giorni dall'arrivo degli sgozzatori le madri di famiglia che si erano raggruppate da un vicino avevano preso la decisione che se gli sgozzatori fossero arrivati, ognuna avrebbe pugnalato la figlia di un'altra per impedire agli sgozzatori di rapirle per violentarle e alla fine sgozzarle. (...) Ai poteri pubblici di fare pulizia. È perché ci siamo sentiti abbandonati dallo Stato, o potere, o autorità, che abbiamo deciso di morire in piedi, di morire difendendoci, anche avendo come armi solo manici di scopa. La Storia giudicherà. Un giorno o l'altro i responsabili attivi o passivi o complici di questo genocidio passeranno davanti a un tribunale. Non siamo più soli: siamo TUTTI.

### Yamima, 40 anni

### professore di francese

Yamina e Bachir, marito e moglie, entrambi insegnanti, vivono separati. Bachir, militante di sinistra, minacciato di morte dagli integralisti, è dovuto scappare in Francia. Si sente per questo un «traditore» e cerca di rientrare. La moglie lo scongiura di non farlo.

### AUTUNNO, 1997 Mio caro, (...) Ti prego, non ti

preoccupare. Tutto ciò dovrà pur finire. Sai, dormo meglio da quando sei partito. Non mi sveglio più la notte perché credo di sentire rumori di passi sul terrazzo della casa (...). Ti prego, smettila di parlare di diserzione, smettila di parlare di ritornare. Non ho dormito tutta la notte a questo pensiero. Non voglio più ricominciare con le angosce, gli incubi, le notti bianche. Bisogna aspettare. (...) Non so come bene come ciò potrà finire, ma finirà no? Dimmi, non è vero che tutto tornerà come prima? Che ci ritroveremo come prima? Certo mancherà qualcuno. Kader, Z, B, D. e agli occhi. (...) Dove è l'esercito? tutti gli altri non ci saranno a festeggiare un'Algeria ritrovata. Ma

non sono morti per niente, sarebbe troppo spaventoso e completamente stupido! Ti prego, sopporta, e soprattutto non sbarcarmi un giorno all'improvviso! Sarebbe una cattiva sorpresa. Non avremmo più la forza di separarci di nuovo e ripiomberemmo nell'incubo. (...)Perché preferisco saperti lontano e al sicuro piuttosto che impazzire aspettando il tuo ritorno dalle lezioni. Ti abbraccio. Non ti preoccupare. Tua moglie che ti ama.

### Toufik. 14 anni

### studente

Questa lettera è partita il giorno dopo un' ennesima strage. Lo zio di Toufik, il giovane studente che scrive al fratello maggiore, Rachid, espatriato in Francia, vi ha trovato la

### 25 APRILE 1997

Fratello, ho solo due sentimenti, la paura e la tristezza. La paura del futuro, la tristezza del presente. Sabato sera, Ahmed de Costantine è morto assassinato. Sabato sera, Malik de Costantine non aveva più padre, era orfano. (...) Quando gli chiederanno «che fa tuo padre nella vita?», «come è tuo padre?», «ti farà venire tuo padre?», egli risponderà: «mio padre è morto». (...) E le ragazze senza padre, è una follia. Moumira che è così giovane...Selma che ha l'abitudine di divertirsi in ogni momento...Amel che capisce meglio perché è il maggiore (come te) e credimi, quando si capisce, è più difficile. Rachid, voglio la pace! Toufik.

### Kader, 30 anni

### operaio

Kader, operaio, scrive al fratello «fortunato» che vive in Francia da quando era bambino. Fa parte del servizio di autodifesa organizzato nel suo villaggio per difendersi dagli assalti dei terroristi Questo gli perdere giornate di lavoro e salario.

### 4 SETTEMBRE 1997

### Caro fratello,

(...) qui la situazione non migliora. Ma almeno restiamo insieme anche se i turni di guardia diventano difficili. E costano veramente caro. Non ti ho mai chiesto nulla ma questa volta se puoi mandami qualcosa. Con i nuovi obblighi perdo 1000 dinari al mese. Il tuo olivo sta bene. Ogni volta che lo guardiamo pensiamo al giorno in cui l'hai piantato. lo curo come se fossi tu di fronte a me. Riceverai il primo olio del tuo olivo senz'altro quest'anno. Verrà il giorno in cui vedrò le mie nipoti e mio nipote correre nel giardino e salire sul tuo albero. Occupati di mamma e abbraccia per me tutta la tribù. Kader.

### Latifa, 37 anni

### parrucchiera

Latifa, sua sorella Zouleikha, il fratello Ryad e i loro genitori sono tornati in Algeria nel 1982 . In Francia sono rimasti gli altri sei fratelli. Latifa li tiene al corrente di quanto avviene nel paese d'origine.

### 8 MAGGIO 1997

Buongiorno a tutti! Spero che stiate bene, quanto a noi prendiamo i nostri mali con pazienza. Tutti i giorni si somigliano. (...) Di giorno siamo esseri viventi, di notte siamo dei cadaveri. Avete veramente fortuna voi che potete dormire in pace di notte. Qui non si possono fare progetti se non quelli di partire. Sapete che aspetto un bambino. Vorrei andarmene prima che nasca, è il mio desiderio più forte. Omar vorrebbe partire immediatamente, ne ha veramente abbastanza. L'insegnamento gli fa paura. Tutti i giorni lo controllano, in taxi come in autobus. Succede spesso che arrivi tardi alle lezioni. (...) Vorreste per favore mandarmi delle scarpe numero 37 e un bel vestito premaman, taglia 46? Omar desidera un paio di scarpe colore nero, numero 42. Appena verrò in Francia vi rimborserò. (...) Vi supplico, cercate di inviarmi un visto! E scusatemi per tutti i problemi che vi pongo. Vi abbraccio tutti. Latifa.

> a cura di Maddalena Tulanti Copyright Le Monde

### L'Intervista

# Edoardo Sanguineti



Il poeta valuta il ballottaggio di domenica: «Se contro Pericu prevalesse Castellaneta la città rischierebbe l'isolamento mentre il resto d'Italia va in Europa»

# «Genova dica di no al leghista primitivo»

DALLA REDAZIONE

GENOVA. C'è proprio una distanza abissale tra i ritmi del poeta e le battute dialettali del candidato. Eppure Edoardo Sanguineti una sua teoria se l'è fatta quando nel suo zapping serale ha incontrato la faccia di Sergio Castellaneta, l'ex parlamentare leghista che a capo della lista civica «Genova Nuova» sfiderà domenica 30 novembre l'ulivista Giuseppe Pericu per la carica di sindaco di Genova. «È un leghista primitivo» afferma Sanguineti, docente di letteratura italiana, scrittore e poeta, animatore del Gruppo 63. Dalle finestre dei suo appartamento l'intellettuale osserva la sua città, gli eccessi urbanistici e l'anima antica, l'industria che cala e il porto che riprende quota, un'identità che scompare e un'altra che ritorna. E adesso su questa scommessa del 2000 cala impietoso lo spettro di un municipalismo esasperato, un'ombra che rischia di rigettare indietro Genova nel momento in cui il Paese cerca e trova la sua nuova dimensione europea.

Mancano pochi giorni al ballottaggio e l'esigenza primaria appare quella del ricompattamento del voto. Ulivo e Rifondazione Comunista hanno firmato l'intesa per l'apparentamento nella corsa a Palazzo Tursi. Ce la farà adesso il centro-sinistra, chiediamo a Sanguineti, a recuperare tutto il suo elettorato. che pure è maggioranza in città, e a far convergere i consensi su Pericu?

«Peccato che le cose non si siano risolte al primo colpo come nelle altre grandi città. Se altrove si sono raggiunti certi risultati si deve proprio all'accordo tra Ulivo e Rifondazione Comunista al primo turno che qui non c'è stato. E questo è stato un ritardo tutto genovese. È vero che i rapporti si erano guastati in un momento difficile con la possibile crisi di governo, riparata poi in extremis, tuttavia il fatto che l'unità è mancata a Genova è risultato un handicap notevole. Ora fortunatamente ci si è posto rimedio».

Un apparentamento che non appare soltanto formale...

«Giuseppe Pericu si è dimostrato abile nel ritoccare if suo programma in alcune linee essenziali come il lavoro, le periferie, il sociale, il Comune concepito come comunità di cittadini. L'intesa tra Úlivo e Rifondazione mi è parsa una mossa giusta: qui è in gioco il destino di una città importante come Genova».

L'apparentamento tra l'Ulivo e Rifondazione Comunista non chiarisce comunque tutta la possibile dinamica elettorale nel centro-sinistra. Cosa farà quel 13,7% di elettori che al primo turno ha scelto Adriano Sansa? Crede che ritornerà nell'alveolo originario e cio è quello del centro-sinistra?

«Beh, devo confessare che il secessionismo di Sansa lo trovo deplorevole. In un certo modo mi ha fatto piacere che l'operazione abbia avuto un esito limitato. Non che fossi sdegnato dalla sua gestione di Palazzo Tursi, ma a un certo punto è diventata una gestione personale...».

Vuol dire che lei è scettico sul cosiddetto «partito deisindaci»?

«Sono abbastanza, per non dire molto, alieno alla procedura personalizzata del sistema elettorale tanto magnificato dell'elezione diretta dei sindaci. Un sistema reso per giunta ancora più difficile dalle complicazioni che nascono dal doppio voto, di persona e di lista. È la cosa più barocca che si poteva inventare e che qualcuno, ahimé, vuole bicameralmente prendere a modello di futuri metodi elettorali. Questo ha personalizzato il sistema, anche se il caso Sansa dimostra che la personalizzazione non è un'operazione semplice. Insomma, a Genova non si è stabilita una faida in nome di una persona ma si è guardato a un complesso politico di forze molto articolato come quello dell'Ulivo. Sansa ha dichiarato che non darà indicazione di voto per il ballottaggio e ciò non mi pare rilevante perché penso che coloro che lo hanno votato avranno adesso il buonsenso di comprendere che non è il caso di regalare la città a Castellaneta. Sarebbe un esito infelice e infausto per Genova».

Il problema del ruolo dei partiti, dei rapporti tra apparati politici e società civile - tema sollevato da Sansa-comunque esiste...

«La democrazia italiana si può discutere, può piacere o non piacere, ma è costituzionalmente fondata sopra l'organizzazione dei partiti. Si può deplorare la partitocrazia, nell'accezione che ha preso la parola, ma in fondo la nostra democrazia è fondamentalmente una partitocrazia, nel senso buono e non nel senso negativo del termine. Insomma i cittadini si organizzano, elaborano delle linee politiche che sono rappresentate dai partiti che diventano espressione di gruppi, interessi e culture diverse. Ogni mossa che vada genericamente e qualunquisticamente contro i partiti in quanto tali è costituzionalmente sco retta. Si possono criticare gli abusi della partitocrazia come si possono criticare gli abusi di qualsiasi altra cosa al mondo. Si può deplorare il fatto che le forze politiche siano pagate dallo Stato, che per me è un eccesso di zelo. Ma il ruolo dei partiti, delle maggioranze e delle minoranze, resta e mi sembra terribile che questo aspetto appari in negativo».

Alcuni sindaci eletti al primo turno in effetti si lamentano della mancanza di contendenti validi e dello sfaldamento della coalizione avversaria...

«Credo che sia imbarazzante per un sindaco essere oggetto del culto della personalità, sradicato da quelle basi organizzative che sono essenziali per il controllo del suo operato e di quello della giunta comunale».

Eppure a Genova ha prevalso in frazionismo e addirittura una lista civica antipartitica è arrivata al ballottaggio..

«Il mito bipolaristico è nato molto artificiosamente. Si è tentato di fabbricarlo per legge. Però non dedurrei il carattere di Genova dal fatto che sia prevalso il frazionismo. L'atteggiamento delle liste civiche è stata favorita da un'inclinazione alla frantumazione»

Un'inclinazione che Castellaneta ha saputo sfruttare con astuzia. Come si spiega l'ascesa di un tribuno così invadente e grossolano?

«Il suo successo si spiega nella misura in cui la televisione è adatta a confezionare soggetti di questo genere. Il caso Berlusconi lo testimonia in grande, il caso Cito in piccolo. A Genova c'era un terreno preparato. Castellaneta è un ex leghista sul quale si sono trasferiti i voti che una volta andavano al partito di Bossi e che a Genova è in caduta libera. Ma Castellaneta aveva già rappresentato quell'elettorato ed aveva già una sua schiera di fedeli. Insomma, quello di Castellaneta è un fenomeno locale di tribalismo televisi-

Cosa pensa un poeta e docente universitario del linguaggio di Castellaneta?

«Il suo linguaggio è primitivo, è portato al massimo. Vale la vecchia fenomenologia di Mike Bongiorno fatta Umberto Eco: è proprio uno fatto come. Questa è l'impressione che suscita nel vederlo in televisione tutte le sere. Quella che si chiama "la gente" lo sente più prossimo, lo sente uno qualunque. L'uso del dialetto, poi, è simbolo di un localismo e municipalismo esasperato. È un leghismo originario che appare in forma personalizzata e travestita. Castellaneta non ha inventato nulla: Bossi è l'archetipo di questi modi spiccioli e rozzi che semplificano

Non trova che, fatte le debite distanze ideologiche e personali, si sia creato involontariamente quasi un parallelotra Castellaneta e Sansa?

«Quello che Sansa ha imbastito, come protesta e risentimento personale, - un elemento che però ha finito col bloccarlo, - Castellaneta lo fa come principio assoluto».

La domanda è classica, un po' vecchia maniera: ci sarà una vittoria della ragione?

«È da quando gli uomini esistono che sperano che la ragione vinca sulla barbaria. Non resta che formulare gli scongiuri e sperare in bene. Se vincesse Castellaneta si creerebbe un paradosso: Genova come un'antica repubblica con l'aggravante che qui si rischia di resuscitare un cadavere storico in un'era di globalizzazione. L'Italia entra in Europa e Genova si troverebbe chissà dove».

**Marco Ferrari** 

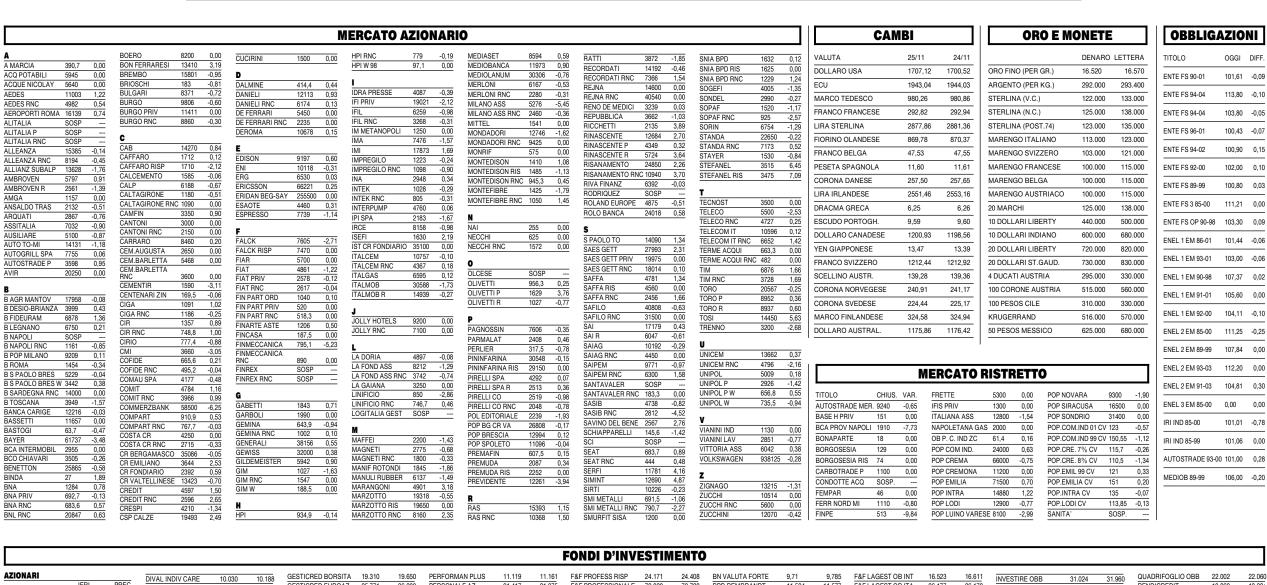
+

Mercoledì 26 novembre 1997

14<sub>l'Unità</sub>

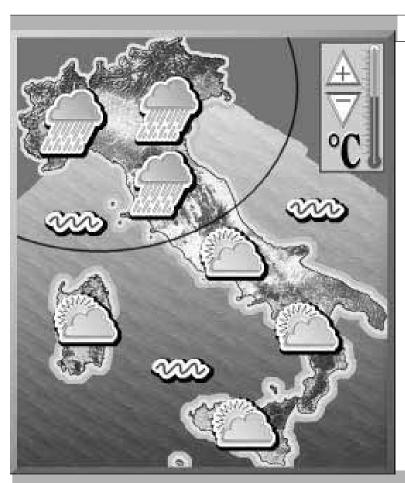
## La Borsa

Dati e tabelle a cura di Radiocor



AZIONARI		OFOTIONED DODOITA 40.040 40.050	DEDECORMAN DU 10 11 110 11 101	ERE DDOFFOO DIOD 04 474 04 400	DNIVALUTA FORTE 0.74 0.705	EREL ACCOT OR INT. 40 500 40 044		OUA DDIEGOU 10 ODD
	DIVAL INDIV CARE 10.030 10.188	GESTICRED BORSITA 19.310 19.650	PERFORMAN PLUS 11.119 11.161	F&F PROFESS RISP 24.171 24.408	BN VALUTA FORTE 9,71 9,785	F&F LAGEST OB INT 16.523 16.611	INVESTIRE OBB 31.024 31.960	QUADRIFOGLIO OBB 22.002 22.060
IERI PREC.	DIVAL MULTIMEDIA 9.907 10.067	GESTICRED EUROAZ 25.771 26.208	PERSONALF AZ 21.417 21.875	F&F PROFESSIONALE 72.820 73.728	BPB REMBRANDT 11.524 11.577	F&F LAGEST OB ITA 26.177 26.178	INVESTIRE REDDITO 10.108 10.108	RENDICREDIT 13.269 13.284
ADRIATIC AMERIC F 28.499 29.089	DIVAL PIAZZA AFF 9.762 9.948	GESTICRED F EAST 8.501 8.630	PHARMACHEM 21.937 22.363	FIDEURAM PERFORM 13.392 13.556	BPB TIEPOLO 12.084 12.084	F&F LAGEST PORTF 10.000 10.000	TALMONEY 13.123 13.122	RENDIRAS 22.845 22.842
ADRIATIC EUROPE F 25.684 26.134		GESTICRED MERC EM 9.349 9.579	PHENIXFUND TOP 16.879 17.168	FONDATTIVO 16.485 16.704	CAPITALGES BO DLR 10.338 10.421	F&F MONETA 10.224 10.224		RISP ITALIA COR 19.676 19.675
ADRIATIC FAR EAST 10.493 10.635							ITALY BOND MANAG 11.958 11.958	
	DUCATO AZ ASIA 6.778 6.762	GESTICRED PRIVAT 13.371 13.699	PRIME M AMERICA 31.984 32.606	FONDERSEL 59.050 59.517	CAPITALGES BO MAR 10.035 10.018		JP MORGAN MON ITA 11.037 11.035	RISP ITALIA MON 10.478 10.477
ADRIATIC GLOBAL F 22.263 22.677	DUCATO AZ EUROPA 10.427 10.660	GESTIELLE A 14.430 14.739	PRIME M EUROPA 31.936 32.320	FONDICRI BIL 18.395 18.526	CAPITALGES MONET 15.206 15.204	F&F PROF REDD INT 11.045 11.105	JP MORGAN OBB INT 11.928 11.924	RISP ITALIA RED 27.139 27.134
ALPI AZIONARIO 11.374 11.509	DUCATO AZ GIAPPON 7.778 7.925	GESTIELLE AMERICA 17.358 17.699	PRIME M PACIFICO 21.014 21.206	FONDINVEST DUE 31,957 32,275	CAPITALGES REND 14.576 14.577	F&F PROF REDD ITA 18.320 18.320	JP MORGAN OBB ITA 12.960 12.955	ROLOBONDS 13.510 13.553
ALTO AZIONARIO 14.455 14.679	DUCATO AZ INTERN 52.620 53.247	GESTIELLE B 14.914 15.199	PRIMECAPITAL 60.054 61.216	FONDO CENTRALE 29.521 29.952	CARIFONDO ALA 15.108 15.100	F&F SEL BUND DMK 10,703 10,696	LIRADORO 12.365 12.380	ROLOCASH 12.295 12.293
AMERICA 2000 22.638 23.192		GESTIELLE EM MKT 11.765 12.056			CARIFONDO BOND 13.457 13.498	F&F SEL BUND LIRE 9.613 10.490		
AMERIGO VESPUCCI 13.257 13.448	DUCATO AZ ITALIA 15.435 15.759		PRIMECLUB AZ INT 12.457 12.715	FONDO GENOVESE 12.791 12.882			MARENGO 12.520 12.520	ROLOGEST 26.007 25.998
	DUCATO AZ PA EMER 7.312 7.535	GESTIELLE EUROPA 16.667 16.869	PRIMECLUB AZ ITA 20.555 20.950	GENERCOMIT 39.565 40.046	CARIFONDO CARIG M 16.189 16.179	F&F SEL P EMERGEN 9.613 9.742	MEDICEO MON AMER 11.232 11.326	ROLOMONEY 16.015 16.011
APULIA AZIONARIO 13.747 13.969	DUCATO SECURPAC 12.160 12.328	GESTIELLE F EAST 9.785 9.848	PRIMEEMERGINGMK 13.380 13.743	GENERCOMIT ESPANS 12.437 12.619	CARIFONDO CARIG O 14.348 14.308	F&F SEL RIS D DLR 5,829 5,828	MEDICEO MON EUROP 10.896 10.890	ROMA CAPUT MUNDI 13.480 13.495
APULIA INTERNAZ 12.324 12.565	EPTA AZIONI ITA 15.903 16.207	GESTIELLE I 17.904 18.205	PRIMEGLOBAL 23.322 23.796	GEPOREINVEST 22.075 22.299	CARIFONDO DLR O 7,085 7,081	F&F SEL RIS D LIR 9.914 9.995	MEDICEO MONETARIO 12.478 12.473	SCUDO 11.535 11.565
ARCA AZ AMER LIRE 29.282 29.530	EPTAINTERNATIONAL 23.319 23.790	GESTIFONDI AZ INT 18.913 19.330			CARIFONDO DLR O L 12.049 12.143	F&F SEL RISER LIR 13.429 13.428		
ARCA AZ EUR LIRE 17.566 17.471			PRIMEITALY 21.111 21.518	GEPOWORLD 18.168 18.401	CARIFONDO DMK O 10,135 10,125	FIDEURAM MONETA 21.834 21.830	MEDICEO REDDITO 13.332 13.328	SFORZESCO 14.359 14.370
	EURO AZIONARIO 10.000 10.000		PRIMESPECIAL 15.808 16.260	GESFIMI INTERNAZ 19.668 19.870			MIDA MONETARIO 18.139 18.136	SICILCASSA MON 13.138 13.139
ARCA AZ FAR E LIR 10.771 10.816	EUROM AMERIC EQ F 30.707 31.462	GESTN AMERICA DLR 16,607 16,847	PRUDENTIAL AZIONI 15.955 16.277	GESTICRED FINANZA 23.681 23.928	CARIFONDO DMK O L 9.941 9.929	FIDEURAM SECURITY 14.443 14.440	MIDA OBB 23.898 23.894	SOLEIL CIS 10.183 10.180
ARCA AZ IT 25.460 25.897	EUROM AZIONI ITAL 20.110 20.478	GESTN AMERICA LIT 28.240 28.892	PRUDENTIAL SM CAP 14.356 14.555	GIALLO 14.310 14.421	CARIFONDO HI YIEL 10.467 10.446	FONDERSEL CASH 13.097 13.093	MONETAR ROMAGEST 19.167 19.166	SPAOLO ANTAR RED 17.305 17.307
ARCA VENTISETTE 22.512 22.607	EUROM BLUE CHIPS 21.976 22.415	GESTN EUROPA LIRE 16.216 16.506	PUTNAM EU EQ ECU 6,995 7,122	GRIFOCAPITAL 24.211 24.439	CARIFONDO LIREPIU 21.849 21.854	FONDERSEL DOLLARO 12.152 12.255	MONEY TIME 17.142 17.157	SPAOLO BREVE TERM 10.901 10.902
AUREO GLOBAL 17.688 18.008		GESTN EUROPA MAR 16.532 16.832			CARIFONDO M GR OB 10.149 10.144	FONDERSEL INT 18.804 18.900		
AUREO MULTIAZIONI 13.738 13.967	EUROM EM MKT EQ F 8.331 8.537		PUTNAM EUROPE EQ 13.598 13.850	IMICAPITAL 43.941 44.406			NAGRAREND 14.570 14.584	SPAOLO CASH 13.982 13.982
	EUROM EUROPE EQ F 23.802 24.201	GESTN FAREAST LIT 13.288 13.504	PUTNAM GL EQ DLR 7,632 7,741	ING SVI PORTFOLIO 34.181 34.573	CARIFONDO MAGNA G 13.639 13.638		NORDF DOLL DLR 11,977 11,977	SPAOLO H BOND DLR 10.040 10.111
AUREO PREVIDENZA 25.474 25.953	EUROM GREEN EQ F 15.458 15.698	GESTN FAREAST YEN 992,16 989,377	PUTNAM GLOBAL EQ 12.979 13.276	INTERMOBILIARE F 22.353 22.630	CARIFONDO TESORER 10.814 10.810	FONDERSEL REDD 19.119 19.112	NORDF DOLL LIT 20.367 20.541	SPAOLO H BOND EUR 10.022 10.016
AZIMUT AMERICA 17.685 18.019	EUROM GROWTH EQ F 12.741 13.000	GESTN PAESI EMERG 11.420 11.721	PUTNAM PAC EQ DLR 5.249 5.259	INVESTIRE BIL 19.883 20.117	CARIPLO STRONG CU 11.765 11.813	FONDICRI 1 12.622 12.614	NORDF GL EURO ECU 10,002 10	SPAOLO H BOND YEN 9.913 10.040
AZIMUT BORSE INT 17.373 17.681	EUROM HI-TEC EQ F 16.099 16.664	GESTNORD AMBIENTE 13.218 13.365	PUTNAM PACIFIC EQ 8.926 9.019		CENT CASH DLR 11,281 11,277	FONDICRI BOND PLU 10.384 10.367	NORDF GL EURO LIR 19.445 19.447	
AZIMUT CRESC ITA 21.448 21.821		GESTNORD BANKING 15.977 16.283			CENT CASH DMK 10.79 10.786	FONDICRI MONETAR 20.864 20.858		
AZIMUT EUROPA 15.751 16.035	EUROM RISK FUND 32.145 32.725		PUTNAM USA EQ DLR 7,335 7,476	MIDA BIL 16.813 17.025			NORDF MARCO DMK 11,948 11,942	SPAOLO LIQ IMPRES 10.843 10.844
AZIMUT PACIFICO 10.938 11.079	EUROM TIGER FAR E 16.528 16.599	GESTNORD PZA AFF 13.641 13.901	PUTNAM USA EQUITY 12.473 12.821	MULTIRAS 35.985 36.445	CENTRALE BOND AME 11,564 11,58	FONDIMPIEGO 28.563 28.671	NORDF MARCO LIT 11.719 11.711	SPAOLO OB EST ETI 10.073 10.094
	EUROPA 2000 25.682 26.219	GESTNORD TRADING 10.070 10.000	PUTNAM USA OP DLR 6,443 6,565	NAGRACAPITAL 26.193 26.532	CENTRALE BOND GER 11,605 11,587	FONDINVEST UNO 13.593 13.589	NORDFONDO 23.167 23.161	SPAOLO OB EST FL 10.218 10.257
AZIMUT TREND 19.780 20.125	F&F LAGEST AZ INT 19.864 20.256	GRIFOGLOBAL 13.446 13.654	PUTNAM USA OPPORT 10.956 11.258	NORDCAPITAL 20.676 20.887	CENTRALE CASH 12.704 12.702	FONDOFORTE 16.102 16.100	NORDFONDO CASH 13.017 13.013	SPAOLO OB ITA ETI 10.570 10.570
AZIMUT TREND EMER 9.173 9.348	F&F LAGEST AZ ITA 30.575 31.148	GRIFOGLOBAL INTER 11.464 11.681			CENTRALE CONTO CO 14.737 14.735	GARDEN CIS 10.186 10.183	OASI 3 MESI 10.756 10.751	SPAOLO OB ITALIA 10.670 10.671
AZIMUT TREND ITA 14.622 14.862		IMIEAST 11.270 11.452			CENTRALE MONEY 20.354 20.459	GENERCOM AM DLR 6,717 6,71		
AZZURRO 36.109 36.838	F&F PROF GEST INT 23.126 23.570		RISP ITALIA AZ 21.499 21.983	ORIENTE 9.278 9.378			OASI BOND RISK 13.929 13.965	SPAOLO OB MIST FL 10.536 10.540
BLUE CIS 10.357 10.520	F&F PROF GEST ITA 25.197 25.674	IMIEUROPE 27.137 27.669	RISP ITALIA B I 30.856 31.539	PHENIXFUND 22.205 22.435	CENTRALE REDDITO 28.829 28.824	GENERCOM AM LIRE 11.422 11.507	OASI BTP RISK 16.992 16.985	SPAOLO RENDITA 10.125 10.125
	F&F SEL AMERICA 19.070 19.528	IMINDUSTRIA 18.520 18.809	RISP ITALIA CRE 17.057 17.449	PRIMEREND 38.589 39.013	CENTRALE TASSO FI 11.437 11.435	GENERCOM EU ECU 5,763 5,756	OASI CRESCITA RIS 12.204 12.200	SPAOLO VEGA COUP 12.514 12.517
BN AZIONI INTERN 20.028 20.436	F&F SEL EUROPA 25.762 26.238	IMITALY 24.691 25.249	ROLOAMERICA 18.379 18.568	PRUDENTIAL MIXED 11.299 11.466	CENTRALE TASSO VA 10.161 10.158	GENERCOM EU LIRE 11.203 11.195	OASI DOLLARI LIRE 10.863 11.013	TEODORICO MONETAR 10.274 10.274
BN AZIONI ITALIA 14.772 15.057		IMIWEST 30.538 31.338			CISALPINO CASH 12.995 12.992	GENERCOMIT BR TER 10.867 10.866		
BN OPPORTUNITA 10.819 10.950	F&F SEL GERMANIA 14.752 15.163		ROLOEUROPA 15.526 15.745			GENERCOMIT MON 19.040 19.043	OASI F SVIZZERI L 8.900 8.846	VASCO DE GAMA 20.587 20.612
BPB RUBENS 14.061 14.130	F&F SEL ITALIA 14.542 14.806	INDUSTRIA ROMAGES 18.126 18.450	ROLOITALY 14.456 14.714	QUADRIFOGLIO INT 14.755 14.953	CISALPINO CEDOLA 10.860 10.856		OASI FAMIGLIA 10.947 10.946	VENETOCASH 18.543 18.537
BPB TIZIANO 18.933 19.242	F&F SEL NUOVI MER 8.383 8.623	ING SVI AMERICA 29.626 30.373	ROLOORIENTE 9.257 9.372	ROLOINTERNATIONAL 19.582 19.777	CISALPINO REDD 19.735 19.734	GENERCOMIT OB EST 10.932 10.977	OASI GEST LIQUID 12.185 12.186	VENETOPAY 10.063 10.059
	F&F SEL PACIFICO 10.599 10.748	ING SVI ASIA 7.351 7.446	ROLOTREND 16.336 16.604	ROLOMIX 18.582 18.780	CLIAM CASH IMPRES 10.208 10.203	GENERCOMIT REND 12.376 12.387	OASI MARCHI LIRE 9.572 9.557	VENETOREND 22.248 22.267
	F&F SEL TOP50 INT 10.004 10.111	ING SVI AZIONAR 24.277 24.786	SPAOLO ALDEBAR IT 21.047 21.438	SILVER TIME 10.741 10.739	CLIAM LIQUIDITA 12.254 12.251	GEPOBOND 12.077 12.098	OASI MONET ITALIA 13.763 13.769	VERDE 12.936 12.937
CAPITALGES INTER 16.796 17.058		ING SVI EM MAR EQ 10.091 10.456			CLIAM OBBLIG EST 13.011 13.079	GEPOBOND DLR 6,224 6,218		
CAPITALGES PACIF 7.446 7.610	FERDIN MAGELLANO 7.959 8.054		SPAOLO ANDR AZ IN 35.549 36.108	VENETOCAPITAL 19.645 19.849			OASI OBB GLOBALE 20.261 20.307	ZENIT BOND 10.041 10.041
CAPITALGEST AZ 20.642 21.068	FIDEURAM AZIONE 21.600 22.077	ING SVI EUROPA 27.755 28.386	SPAOLO AZ INT ETI 10.280 10.473	VISCONTEO 37.776 38.125	CLIAM OBBLIG ITA 12.074 12.070	GEPOBOND DLR LIRE 10.584 10.664	OASI OBB INTERNAZ 16.934 17.030	ZENIT MONETARIO 10.900 10.900
CAPITALRAS 24.334 24.834	FINANZA ROMAGEST 15.879 16.181							
	FINANZA NOWAGEST 13.079 TO. TOT	ING SVI IND GLOB 21.080 21.519	SPAOLO AZION ITA 11.590 11.778	ZETA BILANCIATO 26.939 27.222	CLIAM ORIONE 9.824 9.835	GEPOCASH 10.484 10.483	OASI OBB ITALIA 19.173 19.186	ZENIT OBBLIGAZ 10.395 10.395
		ING SVI INIZIAT 21.451 21.827		ZETA BILANCIATO 26.939 27.222	CLIAM ORIONE 9.824 9.835 CLIAM PEGASO 9.863 9.853	GEPOCASH 10.484 10.483 GEPOREND 11.409 11.409		
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287	FONDERSEL AM 19.626 19.952	ING SVI INIZIAT 21.451 21.827	SPAOLO AZIONI 17.827 18.153		CLIAM PEGASO 9.863 9.853	GEPOREND 11.409 11.409	OASI PREVIDEN INT 12.049 12.056	ZETA MONETARIO 12.064 12.058
CARIFONDO ARIETE         21.324         21.287           CARIFONDO ATLANTE         22.120         22.198	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072	ING SVI INIZIAT 21.451 21.827 ING SVI OLANDA 20.741 21.254	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188	OBBLIGAZIONARI	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827	GEPOREND         11.409         11.409           GESFIMI MONETARIO         17.074         17.070	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251
CARIFONDO ARIETE         21.324         21.287           CARIFONDO ATLANTE         22.120         22.198           CARIFONDO AZ AMER         11.763         11.854	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825	ING SVI INIZIAT         21.451         21.827           ING SVI OLANDA         20.741         21.254           INTERB AZIONARIO         30.566         31.166	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS I B DLR         6,958         6,949	GEPOREND         11.409         11.409           GESFIMI MONETARIO         17.074         17.070           GESFIMI PIANETA         11.378         11.426	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431	ZETA MONETARIO         12.064         12.058           ZETA OBBLIGAZ         24.259         24.251           ZETA REDDITO         10.611         10.607
CARIFONDO ARIETE         21.324         21.287           CARIFONDO ATLANTE         22.120         22.198	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072	ING SVI INIZIAT         21.451         21.827           ING SVI OLANDA         20.741         21.254           INTERB AZIONARIO         30.566         31.166           INTERN STK MANAG         14.175         14.508	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS I B DLR         6,958         6,949           COLUMBUS I B LIRE         11.832         11.917	GEPOREND         11.409         11.409           GESFIMI MONETARIO         17.074         17.070           GESFIMI PIANETA         11.378         11.426           GESFIMI RISPARMIO         11.595         11.593	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251
CARIFONDO ARIETE         21.324         21.287           CARIFONDO ATLANTE         22.120         22.198           CARIFONDO AZ AMER         11.763         11.854	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825	ING SVI INIZIAT         21.451         21.827           ING SVI OLANDA         20.741         21.254           INTERB AZIONARIO         30.566         31.166	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS I B DLR         6,958         6,949	GEPOREND         11.409         11.409           GESFIMI MONETARIO         17.074         17.070           GESFIMI PIANETA         11.378         11.426	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431	ZETA MONETARIO         12.064         12.058           ZETA OBBLIGAZ         24.259         24.251           ZETA REDDITO         10.611         10.607
CARIFONDO ARIETE         21.324         21.287           CARIFONDO ATLANTE         22.120         22.198           CARIFONDO AZ AMER         11.763         11.854           CARIFONDO AZ ASIJA         8.984         8.821           CARIFONDO AZ EURO         11.603         11.523	FONDERSEL AM         19.626         19.952           FONDERSEL EU         18.745         19.072           FONDERSEL IND         12.671         12.825           FONDERSEL ITALIA         17.031         17.389           FONDERSEL OR         10.190         10.306	ING SVI INIZIAT         21.451         21.827           ING SVI OLANDA         20.741         21.254           INTERB AZIONARIO         30.566         31.166           INTERN STK MANAG         14.175         14.508	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H ECON EME         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS I B DLR         6,958         6,949           COLUMBUS I B LIRE         11.832         11.917	GEPOREND         11.409         11.409           GESFIMI MONETARIO         17.074         17.070           GESFIMI PIANETA         11.378         11.426           GESFIMI RISPARMIO         11.595         11.593	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729	ZETA MONETARIO         12.064         12.058           ZETA OBBLIGAZ         24.259         24.251           ZETA REDDITO         10.611         10.607           ZETABOND         22.375         22.457           FINA VALORE ATT         N.D.         5190,732
CARIFONDO ARIETE         21.324         21.287           CARIFONDO ATLANTE         22.120         22.198           CARIFONDO AZ AMER         11.763         11.854           CARIFONDO AZ ASIA         8.984         8.821           CARIFONDO AZ EURO         11.603         11.523           CARIFONDO AZ ITA         12.043         12.246	FONDERSEL AM         19.626         19.952           FONDERSEL EU         18.745         19.072           FONDERSEL IND         12.671         12.825           FONDERSEL ITALIA         17.031         17.389           FONDERSEL OR         10.190         10.306           FONDERSEL SERV         13.967         14.101	ING SVI INIZIAT         21.451         21.827           ING SVI OLANDA         20.741         21.254           INTERB AZIONARIO         30.566         31.166           INTERN STK MANAG         14.175         14.508           INVESTILIBERO         11.913         11.946           INVESTIRE AMERICA         30.519         31.140	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H ECON EME         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS I B DLR         6,958         6,949           COLUMBUS I B LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263	GEPOREND         11.409         11.409           GESFIMI MONETARIO         17.074         17.070           GESFIMI PIANETA         11.378         11.426           GESFIMI RISPARMIO         11.595         11.593           GESTICRED CASH MA         12.189         12.188           GESTICRED CEDOLE         10.672         10.669	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228	ZETA MONETARIO         12.064         12.058           ZETA OBBLIGAZ         24.259         24.251           ZETA REDDITO         10.611         10.607           ZETABOND         22.375         22.457           FINA VALORE ATT         N.D.         5190,732           FINA VALUTA EST         N.D.         1759,824
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIGA 11.255 11.254	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 11.671 17.031 17.389 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   21	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H ECON EME         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI MONETARIO         10.350         10.345	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674	GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.076	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI ITES IMPRESE         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216	ZETA MONETARIO         12.064         12.058           ZETA OBBLIGAZ         24.259         24.251           ZETA REDDITO         10.611         10.607           ZETABOND         22.375         22.457           FINA VALORE ATT         N.D.         5190,732
CARIFONDO ARIETE         21.324         21.287           CARIFONDO ATLANTE         22.120         22.198           CARIFONDO AZ AMER         11.763         11.854           CARIFONDO AZ ASIJA         8.984         8.821           CARIFONDO AZ EURO         11.603         11.523           CARIFONDO AZ ITA         12.043         12.246           CARIFONDO CARIGA         11.255         11.254           CARIFONDO CARIGA         11.255         12.246           CARIFONDO DELTA         31.792         32.291	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL ITALIA 17.031 17.389 FONDERSEL GR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   20.741   21.254   21.2554   21.2	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H ECON EME         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157	GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.070   17.074   17.070   17.075	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE BOBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373	ZETA MONETARIO         12.064         12.058           ZETA OBBLIGAZ         24.259         24.251           ZETA REDDITO         10.611         10.607           ZETABOND         22.375         22.457           FINA VALORE ATT         N.D.         5190,732           FINA VALUTA EST         N.D.         1759,824           SAI QUOTA         N.D.         26406,84
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ TITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 11.671 17.031 17.389 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   INTERB AZIONARIO   30.566   31.166   INTERN STK MANAG   14.175   14.508   INVESTILLIBERO   11.913   11.946   INVESTIRE AMERICA   30.519   31.140   INVESTIRE AZ   22.011   22.489   INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614   INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614   INVESTIRE INT   17.704   18.063	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H ECON EME         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6.958         6.949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277	GEPOREND         11.409         11.409           GESFIMI MONETARIO         17.074         17.070           GESFIMI PIANETA         11.378         11.426           GESFIMI BISPARMIO         11.595         11.593           GESTICRED CASH MA         12.189         12.188           GESTICRED CEDOLE         10.672         10.689           GESTICRED MONETE         20.103         20.101           GESTIELLE BT ITA         10.697         10.699           GESTIELLE BOND         15.437         15.465	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI ITES IMPRESE         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 F INA VALUTA EST N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITAL 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITAL 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.683	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL ITALIA 17.031 17.389 FONDERSEL GR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   2	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H ECON EME         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDEDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425	GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.072	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE BOBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190.732 FINA VALUTA EST N.D. 1759.824 SAI QUOTA N.D. 26406.84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ TITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 17.839 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI SEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL AME 10.968 10.971	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   INTERB AZIONARIO   30.566   31.166   INTERN STK MANAG   14.175   14.508   INVESTILLIBERO   11.913   11.946   INVESTIRE AMERICA   30.519   31.140   INVESTIRE AZ   22.011   22.489   INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614   INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614   INVESTIRE INT   17.704   18.063	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H AMERICA         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         20.956           SPAOLO H PACIFICO         10.118         10.246           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6.958         6.949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277	GEPOREND         11.409         11.409           GESFIMI MONETARIO         17.074         17.070           GESFIMI PIANETA         11.378         11.426           GESFIMI BISPARMIO         11.595         11.593           GESTICRED CASH MA         12.189         12.188           GESTICRED CEDOLE         10.672         10.689           GESTICRED MONETE         20.103         20.101           GESTIELLE BT ITA         10.697         10.699           GESTIELLE BOND         15.437         15.465	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI ITES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 F INA VALUTA EST N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIGA 11.255 11.254 CARIFONDO CARIGA 11.255 11.254 CARIFONDO CARIGA 11.255 11.254 CARIFONDO CARIGA 11.255 11.254 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   20.741   21.254   2	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H ECON EME         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056           SPAOLO H PACIFICO         10.118         10.246           SPAOLO H SPAOLO	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PEFFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176303
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ EURO 11.603 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.963 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL ITALIA 17.031 17.389 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI SEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   20.741   21.254   INTERB AZIONARIO   30.566   31.166   INTERN STK MANAG   14.175   14.508   INVESTIRE AMERICA   30.519   31.140   INVESTIRE AMERICA   30.519   31.140   INVESTIRE AZ   22.011   22.489   INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614   INVESTIRE INT   17.704   18.063   INVESTIRE INT   17.704   18.063   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   LOMBARDO   25.896   26.405	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMBIENCA         16.839         17.318           SPAOLO H EVENDER         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056           SPAOLO H PACIFICO         10.118         10.246           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           TALLERO         11.219         11.479           TRADING         13.215         13.425	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI MONETARIO         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO MONETARIO         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZION         11.636         10.635           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBLESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.426           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176303 FONDIT. LIRA LIT (J) 11609 11607
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.525 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIFLO BL CHIPS 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   20.741   21.254   20.741   21.254   20.741   21.254   20.741   21.254   20.741   21.254   20.741   21.254   20.754   2	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H AMERICA         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056           SPAOLO H PACIFICO         10.118         10.246           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           TALLERO         11.219         11.479           TRADING         13.215         13.425           VENETOBLUE         19.758         20.113	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI MONETARIO         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZION         11.636         10.635           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND ELR LIR         11.046         11.042	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.260           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIBE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.226           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541	ZETA MONETARIO   12.064   12.058     ZETA OBBLIGAZ   24.259   24.251     ZETA REDDITO   10.611   10.607     ZETABOND   22.375   22.457     FINA VALORE ATT   N.D.   5190,732     FINA VALUTA EST   N.D.   1759,824     SAI QUOTA   N.D.   26406,84     ESTERI     CAPITAL ITALIA DLR (B)   60,18   59,29     FONDIT. GLOBAL LIT (A)   173653   176305     FONDIT. ILRA LIT (O)   11609   11607     FONDIT. DIMK LIT (O)   8876   8866
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIGA 11.255 11.254 CARIFONDO CARIGA 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MER AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827     ING SVI OLANDA   20.741   21.254     INTERB AZIONARIO   30.586   31.166     INTERN STK MANAG   14.175   14.508     INVESTILIBERO   11.913   11.946     INVESTIRE AMERICA   30.519   31.140     INVESTIRE BZ   22.011   22.489     INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614     INVESTIRE INT   17.704   18.063     INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754     ITALY STK MANAG   13.691   13.983     LOMBARDO   25.896   26.405     MEDICEO AM LATINA   12.318   12.796     MEDICEO AM LATINA   12.318   15.157     ITALY STERM   15.157     MEDICEO AMERICA   14.738   15.157     ITALY STK MARICA   14.738   15.157     ITALY STK	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H EME         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056           SPAOLO H PACIFICO         10.118         10.246           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           TALLERO         11.219         11.479           TRADING         13.215         13.425           VENETOBLUE         19.758         20.113           VENETOBLUE         19.758         20.113	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT OBBL ESTERO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431         0.178           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.435           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406.84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176305 FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DNK LIT (O) 8876 8865 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.963 CARIPONDO PAES EM 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827     ING SVI OLANDA   20.741   21.254     INTERB AZIONARIO   30.566   31.166     INTERN STK MANAG   14.175   14.508     INVESTILIBERO   11.913   11.946     INVESTIRE AMERICA   30.519   31.140     INVESTIRE AZ   22.011   22.489     INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614     INVESTIRE INT   17.704   18.063     INVESTIRE INT   17.704   18.063     INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754     ITALY STK MANAG   13.691   13.983     LOMBARDO   25.896   26.405     MEDICEO AMLATINA   12.318   12.796     MEDICEO AMERICA   14.738   15.157     MEDICEO AMERICA   14.738   15.157     MEDICEO ASIA   7.044   7.105	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H AMERICA         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056           SPAOLO H PACIFICO         10.118         10.246           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           TALLERO         11.219         11.479           TRADING         13.215         13.425           VENETOBLUE         19.758         20.113	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           APCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND         11.046         11.046           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         10.708         12.708	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINIVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.270           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         2.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIBE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.226           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 F INA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT, GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT, LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT, LIRA LIT (O) 8876 8866 FONDIT, DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT, YEN LIT (O) 7341 7446
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ MER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CATIGA 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MG RA Z 10.016 10.015 CARIFONDO MG RA Z 10.016 10.015 CARIFONDO MG RA Z 14.823 14.869 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.864 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE CAPITAL 29.776 6.056	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827     ING SVI OLANDA   20.741   21.254     INTERB AZIONARIO   30.586   31.166     INTERN STK MANAG   14.175   14.508     INVESTILIBERO   11.913   11.946     INVESTIRE AMERICA   30.519   31.140     INVESTIRE BZ   22.011   22.489     INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614     INVESTIRE INT   17.704   18.063     INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754     ITALY STK MANAG   13.691   13.983     LOMBARDO   25.896   26.405     MEDICEO AM LATINA   12.318   12.796     MEDICEO AM LATINA   12.318   15.157     ITALY STERM   15.157     MEDICEO AMERICA   14.738   15.157     ITALY STK MARICA   14.738   15.157     ITALY STK	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H EME         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056           SPAOLO H PACIFICO         10.118         10.246           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           TALLERO         11.219         11.479           TRADING         13.215         13.425           VENETOBLUE         19.758         20.113           VENETOBLUE         19.758         20.113	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT OBBL ESTERO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516	GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.077   17.071   17.071   17.071   17.072	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431         0.178           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.435           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952	ZETA MONETARIO   12.064   12.058     ZETA OBBLIGAZ   24.259   24.251     ZETA REDDITO   10.611   10.607     ZETABOND   22.375   22.457     FINA VALORE ATT   N.D.   5190,732     FINA VALUTA EST   N.D.   1759,824     SAI QUOTA   N.D.   26406,84     ESTERI   CAPITAL ITALIA DLR (B)   60,18   59,29     FONDIT. GLOBAL LIT (A)   173653   176302     FONDIT. IRIA LIT (O)   11609   11607     FONDIT. DIRA LIT (O)   1550   11616     FONDIT. DLR LIT (O)   13424   13424     FONDIT. B. LIRA LIT (O)   13424   13424     FONDIT. B. LIRA LIT (O)   13424   13424
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ MAREN 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ MERO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.020 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.020 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE CAPITAL 6.056 6.055 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI SEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL OR 18.494 8.535 FONDINY EUROPA 24.397 24.857 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDINY STRIE 23.388 23.844	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827     ING SVI OLANDA   20.741   21.254     INTERB AZIONARIO   30.566   31.166     INTERN STK MANAG   14.175   14.508     INVESTILIBERO   11.913   11.946     INVESTIRE AMERICA   30.519   31.140     INVESTIRE AZ   22.011   22.489     INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614     INVESTIRE INT   17.704   18.063     INVESTIRE INT   17.704   18.063     INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754     ITALY STK MANAG   13.691   13.983     LOMBARDO   25.896   26.405     MEDICEO AMLATINA   12.318   12.796     MEDICEO AMERICA   14.738   15.157     MEDICEO AMERICA   14.738   15.157     MEDICEO ASIA   7.044   7.105	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H AMERICA         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056           SPAOLO H PACIFICO         10.118         10.246           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           TALLERO         11.219         11.479           TRADING         13.215         13.425           VENETOBLUE         19.758         20.113           VENETOVENTURE         18.824         19.031           VENURE TIME         13.552         13.574           ZECCHINO         13.237         13.499	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           APCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND         11.046         11.046           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         10.708         12.708	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINIVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.270           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         2.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         12.371         12.224           CLTREMARE OBB         12.231         12.225           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.828           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSCO MONETARIO         10.804         10.801           PERSCO RENDITA         10.102         10.102	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 F INA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT, GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT, LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT, LIRA LIT (O) 8876 8866 FONDIT, DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT, YEN LIT (O) 7341 7446
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ MER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CATIGA 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MG RA Z 10.016 10.015 CARIFONDO MG RA Z 10.016 10.015 CARIFONDO MG RA Z 14.823 14.869 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.864 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE CAPITAL 29.776 6.056	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056           SPAOLO H PACIFICO         10.118         10.246           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           TALLERO         11.219         11.479           TRADING         13.215         13.425           VENETOBLUE         19.758         20.113           VENETOBLUE         19.758         20.113           VENTURE TIME         13.552         13.574           ZECHIT AZIONARIO         13.953         13.993	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND EVEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOTT         12.708         12.708           ARCA MM         19.939         19.933           ARCA RR         13.747         13.744	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB DLR         10.259         10.248           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581	GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.077   17.071   17.071   17.071   17.072	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431         0LTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450         11.721         11.729         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228         12.231         12.228         PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.376         10.376         10.373         PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400         PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825         PERFORMAN GEDOLA         10.447         10.407           PERFORMAN OB BEST         13.456         13.541         15.541         PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO MONETARIO         10.804         10.801         10.801         PERSEO RENDITA         10.105         10.102           PERSCONAL BOND         11.315         11.383         11.383	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DMK LIT (O) 1500 11617 FONDIT. DMK LIT (O) 11550 11617 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 7341 7444 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13424 FONLEQ.ITALY LIT (A) 15035 15326
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 24.763 25.302 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E ALIR 10.298 10.385 CENTRALE E ALIR 10.298 10.385	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   20.741   21.254   21.254   21.254   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   2	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H ECON EME         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           TALLERO         11.219         11.479           TRADING         13.215         13.425           VENETOBLUE         19.758         20.113           VENTOVENTURE         18.824         19.031           VENTURE TIME         13.552         13.574           ZECCHINO         13.237         13.499           ZENIT AZIONARIO         13.953         13.953           ZENIT AZIONARIO         10.963         10.963	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO MONETARIO         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZION         16.882         16.959           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND LER LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DER LIR         11.046         11.042           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BM         19.393         19.933           ARCA RR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         113.69           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB EUR         10.588         10.678           DUCATO OBB EURO         10.259         10.249           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED INTERN         12.543         25.81           DUCATO RED INTERN         12.543         35.359	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.435           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSO MAN CEDOLA         10.804         10.801           PERFORMAN OB LIRA         10.05         10.102           PERSO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL DOLLARO         12,355         12,373	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 1759.0732 FINA VALUTA EST N.D. 1759.024 SAI QUOTA N.D. 26406.84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 8876 8866 FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13424 FON EQ. ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13424 FON EQ. ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 15035 15326 FONDIT. B. G. BRIT. LIT (A) 15035 15326
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.525 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS DLR 10.298 10.385 CENTRALE EUR ECU 17.561 17.846 CENTRALE EUR ECU 17.561 17.846 CENTRALE EUR EUR LIRE 34.139 34.708	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI ISEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL AWE 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL OR 18.494 8.535 FONDINY EUROPA 24.397 24.857 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY SERVIZI 24.384 29.48 FONDINY ENTRY 24.384 29.48 FONDINY ENTRY 25.388 23.844 FONDO CRESCITA 13.590 13.833 GALILEO 19.330 19.665 GALILEO INT 18.881 19.351	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.257   ING SVI OLANDA   20.741   21.257   INTERB AZIONARIO   30.566   31.166   INTERN STK MANAG   14.175   14.508   INVESTILIBERO   11.913   11.946   INVESTILIBERO   21.240   21.614   INVESTIRE AMERICA   22.011   22.489   INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614   INVESTIRE INT   17.704   18.063   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   ISTANDARDO   25.896   26.405   MEDICEO AM LATINA   12.318   12.796   MEDICEO AMILATINA   12.318   12.796   MEDICEO ASIA   7.044   7.105   MEDICEO GIAPPONE   9.550   9.688   MEDICEO MORD EUR   12.257   12.497	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.128           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.302           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DLR LIR         10.046         11.042           ARCA BOND PSI LIR         10.110         10.292           ARCA BOMD TSI LIR         10.110         10.299           ARCA BM         19.939         19.933           ARCA RR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO BOND         13.332         13.364	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.359           EPTA 92         17.584 </td <td>  GEPOREND</td> <td>OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.722           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.828           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO MONETARIO         10.801         10.801           PERSEO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357</td> <td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBALIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIBA LIT (A) 173653 17630; FONDIT. DLR LIT (B) 1609 11607 FONDIT. DLR LIT (C) 11509 116167 FONDIT. BLIRA LIT (C) 13424 13424 FON. EQ. ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO. BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO. BRIT. LIT (A) 14841 15186</td>	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.722           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.828           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO MONETARIO         10.801         10.801           PERSEO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBALIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIBA LIT (A) 173653 17630; FONDIT. DLR LIT (B) 1609 11607 FONDIT. DLR LIT (C) 11509 116167 FONDIT. BLIRA LIT (C) 13424 13424 FON. EQ. ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO. BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO. BRIT. LIT (A) 14841 15186
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIFONDO PAES EM 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E BL CH 17.561 17.946 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE GUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE GB BL CH 15.908 16.242	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.255   21	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H ECON EME         11.408         11.619           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           TALLERO         11.219         11.479           TRADING         13.215         13.425           VENETOBLUE         19.758         20.113           VENTOVENTURE         18.824         19.031           VENTURE TIME         13.552         13.574           ZECCHINO         13.237         13.499           ZENIT AZIONARIO         13.953         13.953           ZENIT AZIONARIO         10.963         10.963	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.128           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND FIN LIR         19.339         19.933           ARCA RM         19.939         19.933           ARCA RR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO BOND         13.332         13.384           AUREO BOND         14.897         14.925	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT OBBL ESTERO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         12.543         12.581           DUCATO OBB EURO         13.365         35.359           DUCATO OBB EURO         13.365         35.359           DUCATO OBS EURO         17.	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.435           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSO MAN CEDOLA         10.804         10.801           PERFORMAN OB LIRA         10.05         10.102           PERSO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL DOLLARO         12,355         12,373	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190.732 FINA VALUTA EST N.D. 1759.824 SAI QUOTA N.D. 26406.84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60.18 59.29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176303 FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DMK LIT (O) 11500 11617 FONDIT. DMK LIT (O) 1500 11617 FONDIT. PRINT (O) 17341 7440 FONDIT. SLIRA LIT (O) 13424 13424 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.BURL IT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.BURL IT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 15841 15186 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.21 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 29.776 30.388 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE GIB L CH 15.908 16.242 CENTRALE GIB PLIR 8.462 8.625	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI ISEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL AWE 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL OR 18.494 8.535 FONDINY EUROPA 24.397 24.857 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY SERVIZI 24.384 29.48 FONDINY ENTRY 24.384 29.48 FONDINY ENTRY 25.388 23.844 FONDO CRESCITA 13.590 13.833 GALILEO 19.330 19.665 GALILEO INT 18.881 19.351	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.257   ING SVI OLANDA   20.741   21.257   INTERB AZIONARIO   30.566   31.166   INTERN STK MANAG   14.175   14.508   INVESTILIBERO   11.913   11.946   INVESTILIBERO   21.240   21.614   INVESTIRE AMERICA   22.011   22.489   INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614   INVESTIRE INT   17.704   18.063   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   ISTANDARDO   25.896   26.405   MEDICEO AM LATINA   12.318   12.796   MEDICEO AMILATINA   12.318   12.796   MEDICEO ASIA   7.044   7.105   MEDICEO GIAPPONE   9.550   9.688   MEDICEO MORD EUR   12.257   12.497	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H AMERICA         11.619         17.318           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056           SPAOLO H PACIFICO         10.118         10.246           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           TALLERO         11.219         114.79           TRADING         13.215         13.425           VENETOBLUE         19.758         20.113           VENETOBLUE         19.758         20.113           VENTURE TIME         13.255         13.574           ZECCHINO         13.237         13.499           ZENIT AZIONARIO         13.953         13.953           ZENIT TARGET         10.963         10.963           ZETA AZIONARIO         22.589         22.991           ZETA AZIONARIO         22.686         22.687	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.128           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.302           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DLR LIR         10.046         11.042           ARCA BOND PSI LIR         10.110         10.292           ARCA BOMD TSI LIR         10.110         10.299           ARCA BM         19.939         19.933           ARCA RR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO BOND         13.332         13.364	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.359           EPTA 92         17.584 </td <td>  GEPOREND</td> <td>OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.722           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.828           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO MONETARIO         10.801         10.801           PERSEO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357</td> <td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBALIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIBA LIT (A) 173653 17630; FONDIT. DLR LIT (B) 1609 11607 FONDIT. DLR LIT (C) 11509 116167 FONDIT. BLIRA LIT (C) 13424 13424 FON. EQ. ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO. BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO. BRIT. LIT (A) 14841 15186</td>	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.722           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.828           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO MONETARIO         10.801         10.801           PERSEO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBALIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIBA LIT (A) 173653 17630; FONDIT. DLR LIT (B) 1609 11607 FONDIT. DLR LIT (C) 11509 116167 FONDIT. BLIRA LIT (C) 13424 13424 FON. EQ. ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO. BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO. BRIT. LIT (A) 14841 15186
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO BA ITA 31.792 32.291 CARIFONDO BELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 14.863 14.869 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.864 CENTRALE AME LIR 14.562 14.754 CENTRALE AME LIR 14.562 14.754 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE EAS LIR 10.298 10.335 CENTRALE EAS LIR 10.298 10.336 CENTRALE EAS LIR 10.298 10.336 CENTRALE EGAPITAL 9.7661 17.846 CENTRALE GAB LCH 15.908 16.242 CENTRALE GB BL CH 15.908 16.242 CENTRALE GIAP VEN 631.823 631.914	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL ITALIA 17.031 17.389 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 10.359 FONDICRI SEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ORI 8.494 8.535 FONDINY EUROPA 24.397 24.857 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDIO CRESCITA 13.590 13.833 GALILEO INT 18.591 19.351 GALILEO INT 18.891 19.351 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT CAP 18.549 18.353	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.255   21	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.128           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND FIN LIR         19.339         19.933           ARCA RM         19.939         19.933           ARCA RR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO BOND         13.332         13.384           AUREO BOND         14.897         14.925	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT OBBL ESTERO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         12.543         12.581           DUCATO OBB EURO         13.365         35.359           DUCATO OBB EURO         13.365         35.359           DUCATO OBS EURO         17.	GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.074   17.075   17.076   17.074   17.077   17.076	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBELIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN 0B EST         13.456         13.541           PERFORMAN 0B LIRA         13.954         13.952           PERSEO MONETARIO         10.804         10.801           PERSEO MONETARIO         10.804         10.801           PERSEO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190.732 FINA VALUTA EST N.D. 1759.824 SAI QUOTA N.D. 26406.84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60.18 59.29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176303 FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DMK LIT (O) 11500 11617 FONDIT. DMK LIT (O) 1500 11617 FONDIT. PRINT (O) 17341 7440 FONDIT. SLIRA LIT (O) 13424 13424 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.BURL IT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.BURL IT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 15841 15186 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ENDRE 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ENDRE 11.603 11.523 CARIFONDO AZ EURO 11.603 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIFONDO PAES EM 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE GAB L CH 15.908 16.242 CENTRALE GAB L CH 15.908 16.242 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP PKN 631.823 631.823 621.	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI ISEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL OR 12.3951 24.400 FONDICRI SEL OR 18.494 8.535 FONDINY EUROPA 24.397 24.857 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDINY ENROY 12.3388 23.844 FONDO CRESCITA 13.590 13.833 GALILEO INT 18.981 19.351 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT CAP 18.549 18.835 GENERCOMIT CAP 18.549 18.835	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21	SPAOLO AZIONI         17.827         18.153           SPAOLO H AMBIENTE         26.630         27.188           SPAOLO H AMERICA         16.839         17.318           SPAOLO H AMERICA         11.619         17.318           SPAOLO H EUROPA         14.162         14.351           SPAOLO H FINANCE         32.530         33.167           SPAOLO H INDUSTR         21.124         21.605           SPAOLO H INTERNAZ         21.721         22.056           SPAOLO H PACIFICO         10.118         10.246           SPAOLO JUNIOR         25.605         26.085           TALLERO         11.219         114.79           TRADING         13.215         13.425           VENETOBLUE         19.758         20.113           VENETOBLUE         19.758         20.113           VENTURE TIME         13.255         13.574           ZECCHINO         13.237         13.499           ZENIT AZIONARIO         13.953         13.953           ZENIT TARGET         10.963         10.963           ZETA AZIONARIO         22.589         22.991           ZETA AZIONARIO         22.686         22.687	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO MOBELIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DUR LIR         10.410         11.042           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BM         19.939         19.933           ARCA BR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO MONETARIO         10.638         10.636	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB DLR         10.589         10.248           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.359           EPTA LT         10.849         10.840           EPTA LT         10.849         10.840           EPTA LT         10.255         10.255	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         12.231         12.222           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO OBBLIG         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.828           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO ROMOETARIO         10.801         10.801           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL DOLLARO         12.355         12.373           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL LIRA         16.562         16.357           PERSONAL LIRA<	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. IRIA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11618 FONDIT. DLR LIT (O) 13424 1342 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15324 FONDIT. EQ.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FON. EM.MK ASIA LIT (A) 63331 6354
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO BA ITA 31.792 32.291 CARIFONDO BELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 14.863 14.869 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.864 CENTRALE AME LIR 14.562 14.754 CENTRALE AME LIR 14.562 14.754 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE EAS LIR 10.298 10.335 CENTRALE EAS LIR 10.298 10.336 CENTRALE EAS LIR 10.298 10.336 CENTRALE EGAPITAL 9.7661 17.846 CENTRALE GAB LCH 15.908 16.242 CENTRALE GB BL CH 15.908 16.242 CENTRALE GIAP VEN 631.823 631.914	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 17.389 FONDERSEL IND 10.900 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI SEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL ITA 33.951 24.400 FONDINY EUROPA 24.397 24.857 FONDINY EUROPA 24.397 24.857 FONDINY EUROPA 24.397 24.857 FONDINY EUROPA 24.397 24.857 FONDINY EUROPA 34.397 32.857 FONDINY EUROPA 34.397 33.844 FONDO CRESCITA 13.590 13.833 GALILEO 19.3330 19.665 GALILEO INT 18.981 19.351 GENERCOMIT CAP 18.891 19.351 GENERCOMIT CAP 18.649 18.835 GENERCOMIT EUR 31.568 32.021 GENERCOMIT EUR 31.568 32.021	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.255   21	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.128           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         11.046         11.042           ARCA BOND DCU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND EVI LIR         10.110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA MM         19.939         19.933           ARCA RR         13.747         13.744           AUREO BOND         13.332         13.364           AUREO BOND         13.332         13.364           AUREO BOND         13.384         14.925           AUREO BERDITA         26.785         26.813           AUREO BERDITA         26.785         26.813 <t< td=""><td>CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6.958         6.949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT OBBL ESTERO         10.263         11.263           COMSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB INT         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB EUR         10.259         10.248           DUCATO OBB EUR         10.259         10.248           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.399           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.257           EPTA WT         10.192         10.188           EPTA BOND         29.663         29.650</td><td>  GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.074   17.075   17.076   17.074   17.077   17.076</td><td>OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 3         10.452         10.444           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB EST         10.044         10.801           PERSEO MONETARIO         10.064         10.801           PERSO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL LIRA</td><td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,82  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176305 FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DMK LIT (O) 11650 11616 FONDIT. DMK LIT (O) 17341 7446 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13424 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 1464 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 1464 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 14841 15186 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 7212 7317 FON EM KA SIA LIT (A) 36331 6354 FON F. RATE LIT (A) 1603 11046</td></t<>	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6.958         6.949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT OBBL ESTERO         10.263         11.263           COMSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB INT         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB EUR         10.259         10.248           DUCATO OBB EUR         10.259         10.248           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.399           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.257           EPTA WT         10.192         10.188           EPTA BOND         29.663         29.650	GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.074   17.075   17.076   17.074   17.077   17.076	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE MONET         11.731         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 3         10.452         10.444           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB EST         10.044         10.801           PERSEO MONETARIO         10.064         10.801           PERSO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL LIRA	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,82  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176305 FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DMK LIT (O) 11650 11616 FONDIT. DMK LIT (O) 17341 7446 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13424 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 1464 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 1464 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 14841 15186 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 7212 7317 FON EM KA SIA LIT (A) 36331 6354 FON F. RATE LIT (A) 1603 11046
CARIFONDO ARIETE         21.324         21.287           CARIFONDO ATLANTE         22.120         22.198           CARIFONDO AZ AMER         11.763         11.854           CARIFONDO AZ AMER         11.763         11.854           CARIFONDO AZ EURO         11.603         11.254           CARIFONDO AZ ITA         12.043         12.246           CARIFONDO CARIGA         11.255         11.254           CARIFONDO DELTA         31.792         32.291           CARIFONDO MGR AZ         10.016         10.015           CARIFONDO PAES EM         9.818         9.693           CARIFONDO PAES EM         9.814         9.693           CENTRALE AME LIRE         24.763         25.302           CENTRALE AZ IM IN         9.740         9.740           CENTRALE AZ IM IN         9.740         9.740           CENTRALE E AS LIR         10.298         10.385           CENTRALE E AS LIR         10.298         10.385           CENTRALE E AS LIR         10.298         10.385           CENTRALE E GAB LCH         15.908         16.242           CENTRALE GAB LCH         15.908         16.242           CENTRALE GAB LCH         15.908         16.242 <t< td=""><td>  FONDERSEL AM</td><td>  ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.255   21</td><td>  SPAOLO AZIONI</td><td>OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.636           ARCA BOND         16.882         19.959           ARCA BOND LER LIR         12.080         12.166           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO MONETARIO         10.638         10.636           AUREO GESTIOB         13.183         10.81           AUREO GESTIOB         11.897         13.181           AUREO GESTIOB         13.183         13.181</td><td>CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB BUR         10.259         10.248           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.359           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257</td><td>  GEPOREND</td><td>OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.373         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.435           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN OB ESIT         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.951           PERSON MONETARIO         10.804         10.801           PERSEO MONETARIO         10.804         10.801           PERSEO MENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL DOLLARO         12.355         12.373           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MARCO         11,556         11.538           PERSON</td><td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 F INA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT, GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT, LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT, DMK LIT (O) 8876 8866 FONDIT, DLR LIT (O) 11550 11616; FONDIT, DLR LIT (O) 17341 744( FONDIT, BLIRA LIT (O) 13424 13424; FON EG, ITALIA YLIT (A) 17627 1619; FON EG, ITALI YLIT (A) 17603 15326; FONDIT, EQ, BRIT, LIT (A) 15842 1619; FONDIT, EQ, BRIT, LIT (A) 17627 18077 FONDIT, EQ, USA LIT (A) 17627 18077 FONDIT, EQ, USA LIT (A) 17627 18077 FONDIT, EQ, JAP. LIT (A) 7212 7317 FON. EM, MK ASIA LIT (A) 6331 6354 FON, F. RATE LIT (C) 11052 11044 INT. GL.SICAV ECU (B) 46,58 47,08</td></t<>	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.255   21	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.636           ARCA BOND         16.882         19.959           ARCA BOND LER LIR         12.080         12.166           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO MONETARIO         10.638         10.636           AUREO GESTIOB         13.183         10.81           AUREO GESTIOB         11.897         13.181           AUREO GESTIOB         13.183         13.181	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB BUR         10.259         10.248           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.359           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.373         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.435           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN OB ESIT         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.951           PERSON MONETARIO         10.804         10.801           PERSEO MONETARIO         10.804         10.801           PERSEO MENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL DOLLARO         12.355         12.373           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MARCO         11,556         11.538           PERSON	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 F INA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT, GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT, LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT, DMK LIT (O) 8876 8866 FONDIT, DLR LIT (O) 11550 11616; FONDIT, DLR LIT (O) 17341 744( FONDIT, BLIRA LIT (O) 13424 13424; FON EG, ITALIA YLIT (A) 17627 1619; FON EG, ITALI YLIT (A) 17603 15326; FONDIT, EQ, BRIT, LIT (A) 15842 1619; FONDIT, EQ, BRIT, LIT (A) 17627 18077 FONDIT, EQ, USA LIT (A) 17627 18077 FONDIT, EQ, USA LIT (A) 17627 18077 FONDIT, EQ, JAP. LIT (A) 7212 7317 FON. EM, MK ASIA LIT (A) 6331 6354 FON, F. RATE LIT (C) 11052 11044 INT. GL.SICAV ECU (B) 46,58 47,08
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.525 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIFONDO PAES EM 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.552 14.754 CENTRALE AME DLR 14.552 14.754 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS DLR 10.298 10.385 CENTRALE E WELL 11.7561 17.846 CENTRALE EUR ECU 17.561 17.846 CENTRALE EUR ECU 17.561 17.846 CENTRALE GLOBAL 34.139 34.706 CENTRALE GLOBAL 36.361 16.962 CENTRALE GIAP YEN 63.1823 631.914 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE ITALIA 16.962 17.313	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI ISEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL AWE 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL ORI 8.494 8.535 FONDINY BEN 13.609 14.022 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDINY SERVIZI 24.384 29.484 FONDO CRESCITA 13.590 13.833 FONDINY EMPOREN 13.609 15.231 GENERCOMIT AZI ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT AZI ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT EUR 31.568 32.021 GENERCOMIT EUR 31.568 32.021 GENERCOMIT INT 29.353 28.881 GENERCOMIT INT 29.353 28.881 GENERCOMIT INT 29.353 28.881 GENERCOMIT NOR 36.763 37.654 GENERCOMIT PACIF 9.347 9.445	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.255   21	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.128           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.335           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         11.046         11.042           ARCA BOND DLR LIR         10.110         10.292           ARCA BOND EU LIR         10.110         10.299           ARCA BOND TEN LIR         10.10         10.299           ARCA BOND TEN LIR         10.10	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB DLR         10.589         10.248           DUCATO OBB TITALIA         35.365         3.539           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA MT         10.925         10.188	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         12.231         12.222           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO OBBLIG         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.828           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO RONDETARIO         10.801         10.801           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL DOLLARO         12.355         12.373           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MARCO         11.556         11.536           PERSONALL MAR	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190.732 FINA VALUTA EST N.D. 1759.822 SAI QUOTA N.D. 26406.84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60.18 59.29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176303 FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DR LIT (O) 11550 11618 FONDIT. DR LIT (O) 11550 11618 FONDIT. BL RALIT (O) 11550 11618 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13424 FON. EO. ITALY LIT (A) 15035 15324 FONDIT. B. DR IT. LIT (A) 15035 15324 FONDIT. G. DBIT. LIT (A) 15842 16198 FONDIT. EO. BRIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO. LIRA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO. LIRA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO. JAP. LIT (A) 7212 7317 FON. EM.MK ASIA LIT (A) 13331 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11044 INT. GL. SICAV ECU (B) 46.58 47.08 INT. SEC. ECU (B) 46.58 47.08
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ EURO 11.603 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIFONDO PAES EM 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE E AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE E AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE E GA LIR 15.908 16.242 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GLORAL 6.8361 6.864 CENTRALE GLORAL 6.8361 6.864 CENTRALE GLORAL 6.8361 6.864 CENTRALE GLORAL 6.8361 76.866 CENTRALE GLORAL 6.8361 76.864	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   21	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         11.046         11.042           ARCA BOND DLR LIR         10.110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND GRAM         19.939         19.933           ARCA RR         13.747         13.744           AUREO BOND         13.332         13.364           AUREO BOND         13.332         13.364           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO BERDITA         26.785         26.813           AUREO RENDITA         26.785         26.813	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6.958         6.949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT OBBL ESTERO         10.263         11.263           COMSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB INT         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB EUR         10.259         10.248           DUCATO OBB EUR         10.259         10.248           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.399           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA MT         10.192         10.188           EPTA NT         10.192         10.188	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.373         11.729           OLTREMARE OBB         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.435           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN OB ESIT         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.951           PERSON MONETARIO         10.804         10.801           PERSEO MONETARIO         10.804         10.801           PERSEO MENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL DOLLARO         12.355         12.373           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MARCO         11,556         11.538           PERSON	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,82  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176305 FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DMK LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DMK LIT (O) 11550 11618 FONDIT. DMK LIT (O) 17341 7444 FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13424 FON EQ, ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.EBRIT. LIT (A) 15842 16198 FONDIT. EQ.EBRIT. LIT (A) 15842 16199 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EQ.JAP. LIT (A) 17627 18074 FON EM KASIA LIT (A) 3331 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11048 INT. SEC. EGU (B) 46,58 47,08 INT. SEC. EGU (B) 45,58 47,08 INT. SEC. EGU (B) 5,05 5,05
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.525 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIGA 11.255 11.254 CARIFONDO CARIGA 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE GAP LIRE 34.139 34.706 CENTRALE GIAP PKN 631.823 631.914 CENTRALE GIAP LIRE 34.62 8.625 CENTRALE GIAP LIRE 34.62 8.625 CENTRALE GIAP LIRE 34.62 8.625 CENTRALE GIAP LIRE 34.62 11.313 CISALPINO AZ 19.446 19.825 CISALPINO AZ 19.446 19.825 CISALPINO INDICE 15.410 15.717 CLIAM AZIONI ITA 11.794 12.018	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI ISEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL AWE 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL ORI 8.494 8.535 FONDINY BEN 13.609 14.022 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDINY SERVIZI 24.384 29.484 FONDO CRESCITA 13.590 13.833 FONDINY EMPOREN 13.609 15.231 GENERCOMIT AZI ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT AZI ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT EUR 31.568 32.021 GENERCOMIT EUR 31.568 32.021 GENERCOMIT INT 29.353 28.881 GENERCOMIT INT 29.353 28.881 GENERCOMIT INT 29.353 28.881 GENERCOMIT NOR 36.763 37.654 GENERCOMIT PACIF 9.347 9.445	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.255   21	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.128           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.335           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         11.046         11.042           ARCA BOND DLR LIR         10.110         10.292           ARCA BOND EU LIR         10.110         10.299           ARCA BOND TEN LIR         10.10         10.299           ARCA BOND TEN LIR         10.10	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB DLR         10.589         10.248           DUCATO OBB TITALIA         35.365         3.539           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA MT         10.925         10.188	GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.074   17.075   17.074   17.076   17.076   17.074   17.076	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         12.231         12.222           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO OBBLIG         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.828           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO RONDETARIO         10.801         10.801           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL DOLLARO         12.355         12.373           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MARCO         11.556         11.536           PERSONALL MAR	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA COBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. SELIRA LIT (O) 13424 13422 FON. EG.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16198 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16198 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 1697 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JAP. LIT (A) 7212 7317 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 7312 7317 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 6331 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11044 INT. GL. SICAV ECU (B) 45,58 47,08 INT. SEC. ECU (B) 51,98 53,14 INTERL LIRA ECU (B) 5,05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 4,98
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CATIGA 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 11.855 14.823 CARIFONDO M GR AZ 11.856 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE EAZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE EAZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE EAZ IM IN 9.740 19.740 CENTRALE GAPITAL 9.7561 17.846 CENTRALE GAPITAL 9.7561 17.846 CENTRALE GB BL CH 15.908 16.242 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE TALIA 16.962 17.313 CISALPINO AZ 19.446 19.825 CISALPINO INDICE 15.410 15.717 CLIAM AZIONI ITA 11.794 12.018 CLIAM FENICE 8.942 9.086	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   INTERB AZIONARIO   30.566   31.166   INTERN STK MANAG   14.175   14.508   INVESTILIBERO   11.913   11.946   INVESTIRE AZ   22.011   22.489   INVESTIRE BURDPA   21.240   21.614   INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614   INVESTIRE INT   17.704   13.693   INVESTIRE INT   17.704   13.693   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   LOMBARDO   25.896   26.405   MEDICEO AM LATINA   12.318   12.796   MEDICEO AMERICA   14.738   15.157   MEDICEO ASIA   7.044   7.105   MEDICEO ASIA   7.044   7.105   MEDICEO MEDITERR   16.480   16.869   MEDICEO MORD EUR   12.257   12.497   MIDA AZIONARIO   19.101   19.433   MEDICEO MORD EUR   12.257   12.497   MIDA AZIONARIO   19.101   19.433   OASI AZI TALIA   13.799   14.670   OASI GRE AZI   14.409   14.652   OASI FRANCOFORTE   17.467   17.964   OASI HIGH RISK   13.803   13.938   OASI ITAL EO RISK   17.008   17.336   OASI LONDRA   11.805   11.941   OASI NEW YORK   16.198   16.543	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO MOBELIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DUR LIR         10.046         11.042           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         10.708         12.706           ARCA BR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO MONETARIO         10.638         10.636           AUREO RONDITA         26.785         26.813           AZIMUT FIXED RATE         13.183         13.181	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT OBBL ESTERO         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB BUR         10.588         10.678           DUCATO OBB BUR         10.259         10.248           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.359           EPTA 92         17.584         17.699           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA TY         10.198         10.814	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         12.231         12.222           PADAND BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO MONETARIO         10.804         10.801           PERSEO REBUITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL DOLLARO         12.355         12.373           PERSONAL MARCO         11,556         11,538           PERSONAL MARCO         11,556         11,538           PERSONA	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA COBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. SELIRA LIT (O) 13424 13422 FON. EG.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16198 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16198 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 1697 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JAP. LIT (A) 7212 7317 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 7312 7317 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 6331 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11044 INT. GL. SICAV ECU (B) 45,58 47,08 INT. SEC. ECU (B) 51,98 53,14 INTERL LIRA ECU (B) 5,05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 4,98
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIGA 11.255 11.254 CARIFONDO CARIGA 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MERA Z 10.016 10.015 CARIFONDO MERA Z 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CENTRALE AME DLR 14.923 14.869 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE EAZ IM IN 9.740 CENTRALE EAZ IM IN 9.740 CENTRALE EAS LIR 10.298 10.385 CENTRALE EAS LIR 10.298 10.385 CENTRALE EAS LIR 10.298 10.385 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE GAB LC H 15.908 16.242 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GOBAL 6.3631 26.864 CENTRALE GOBAL 6.3631 26.864 CENTRALE GOBAL 7.313 17.794 12.018 CISALPINO NAZ 19.446 19.825 CISALPINO INDICE 15.410 15.717 CLIAM AZIONI ITA 11.794 12.018 CLIAM FENICE 8.942 9.086 CLIAM SESTANTE 9.619 9.779	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI ISEL AWE 12.012 12.111 FONDICRI SEL AWE 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 45.355 FONDINY BEL AWE 12.03951 24.400 FONDICRI SEL OR 13.690 14.022 FONDINY BESI EW 13.609 14.022 FONDINY BERVIZI 24.384 24.948 FONDINY BERVIZI 24.384 24.948 FONDINY BERVIZI 24.384 29.484 FONDO CRESCITA 13.590 13.833 GALILEO 19.330 19.665 GALILEO INT 18.981 19.351 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT EUR 31.568 32.021 GENERCOMIT INT 29.353 28.881 GENERCOMIT FORDIT SAMP 34.654 GENERCOMIT FORDIT SAMP 34.654 GENERCOMIT PACIF 9.347 9.445 GEODE PAESI EMERG 10.201 10.470 GEODE PAESI EMERG 10.201 10.470 GEODE RISORSE NAT 6.630 6.780	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.257   ING SVI OLANDA   20.741   21.257   ING SVI OLANDA   20.741   21.257   INTERB AZIONARIO   30.566   31.166   INTERN STK MANAG   14.175   14.508   INVESTILIBERO   11.913   11.946   INVESTIRE AMERICA   30.519   31.140   INVESTIRE AMERICA   22.011   22.489   INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614   INVESTIRE INT   17.704   18.063   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   LOMBARDO   25.896   26.405   MEDICEO AM LATINA   12.318   12.796   MEDICEO AMILATINA   12.318   12.796   MEDICEO GIAPPONE   9.550   9.688   MEDICEO GIAPPONE   9.550   9.688   MEDICEO MEDITERR   16.480   16.869   MEDICEO NORD EUR   12.257   12.497   MIDA AZIONARIO   19.101   19.433   ASI AZ ITALIA   13.799   14.070   OASI CRE AZI   14.409   14.652   OASI FRANCOFORTE   17.467   17.964   OASI HIGH RISK   13.803   13.938   OASI IATLEO RISK   17.008   17.336   OASI LONDRA   11.805   11.941   OASI NEW YORK   16.198   16.543   OASI PANIERE BORS   12.886   13.040	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.128           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZION         11.682         16.959           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         11.046         11.042           ARCA BOND DLR LIR         11.046         11.042           ARCA BOND ECU LIR         10.110         10.292           ARCA BOND TEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND 2CU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND 2CU LIR         10.110         10.292           ARCA BOND 4CU LIR         10.110         10.292           ARCA BOND 2CU LIR         10.477         13.744           ARCA BOND 2CU LIR         10.481         13.747           ARCA BOND 2CU LIR         10.481         13.747           ARCA BOND 2CU LIR         10.481         13.747           ARCO BALENO 20.912         20.984 <td>CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB BURO         10.259         10.248           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.359           EPTA SE         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA TV         10.192         10.1</td> <td>  GEPOREND</td> <td>OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         12.231         12.222           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.828           PERFORMAN MON 2         10.452         10.447           PERFORMAN MO BEST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO RONDETARIO         10.801         10.801           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL DOLLARO         12.355         12.373           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MARCO         11.556         11.536           PERSONAL MARCO         11.556         11.536           PERSON</td> <td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA COBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190.732 FINA VALUTA EST N.D. 1759.822 SAI QUOTA N.D. 26406.84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60.18 59.29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176302 FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11650 11617 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11618 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11618 FONDIT. BL RALIT (O) 13424 13424 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15322 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16198 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JAP LIT (A) 7212 7317 FON. EM.MK ASIA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JAP LIT (A) 7212 7317 FON. EM.MK ASIA LIT (A) 13031 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11044 INT. GL. SICAV ECU (B) 46.58 47.08 INT. SEC. ECU (B) 5.05 5.05 INT. SWISS FR. ECU (B) 5.91 INT. SWISS FR. ECU (B) 5.21 INT. BOND LIRA ECU (B) 5.21 INT. BOND LIRA ECU (B) 5.21</td>	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB BURO         10.259         10.248           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.359           EPTA SE         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA TV         10.192         10.1	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         12.231         12.222           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.828           PERFORMAN MON 2         10.452         10.447           PERFORMAN MO BEST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO RONDETARIO         10.801         10.801           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL DOLLARO         12.355         12.373           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MARCO         11.556         11.536           PERSONAL MARCO         11.556         11.536           PERSON	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA COBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190.732 FINA VALUTA EST N.D. 1759.822 SAI QUOTA N.D. 26406.84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60.18 59.29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176302 FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11650 11617 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11618 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11618 FONDIT. BL RALIT (O) 13424 13424 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15322 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16198 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JAP LIT (A) 7212 7317 FON. EM.MK ASIA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JAP LIT (A) 7212 7317 FON. EM.MK ASIA LIT (A) 13031 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11044 INT. GL. SICAV ECU (B) 46.58 47.08 INT. SEC. ECU (B) 5.05 5.05 INT. SWISS FR. ECU (B) 5.91 INT. SWISS FR. ECU (B) 5.21 INT. BOND LIRA ECU (B) 5.21 INT. BOND LIRA ECU (B) 5.21
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO MER AZ 10.016 10.015 CARIFONDO MER AZ 10.016 10.015 CARIFONDO MER AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CENTRALE AME DLIR 14.562 14.754 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS DLR 10.298 10.385 CENTRALE EUR CIU 17.561 17.846 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE GUB LIRE 34.139 34.706 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 8.462 6.361 CENTRALE GIAP LIR 8.462 6.361 CENTRALE GIAP LIR 6.362 631,914 CENTRALE GIAP LIR 6.362 63.1914 CENTRALE GIAP LIR 6.362 17.313 CISALPINO INDICE 15.410 15.717 CLIAM AZIONITTA 11.794 12.018 CLIAM FENICE 8.942 9.086	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.254   20.741   21.254   21.255   21	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.126           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         11.046         11.042           ARCA BOND DLR LIR         11.046         11.042           ARCA BOND PIN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND SEN LIR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO BOND         13.332         13.364           AUREO BOND         13.332         13.364           AUREO BOND         13.332         13.364           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO GESTIOB         14.897         14.925 <t< td=""><td>CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS I B DLR         6.958         6.949           COLUMBUS I B LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT GEDITO         11.263         11.263           COMSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS OBB INT         11.157         11.227           CREDIS OBB INT         11.157         11.269           DIVAL CASH         10.052         10.049           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB DLR         10.258         10.678           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         10.580         33.359           EPTA SI         17.692         29.61           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA TV         10.192         10.188     <!--</td--><td>  GEPOREND</td><td>OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450         11.731         11.729         11.450           OLTREMARE OBD         12.231         12.228         PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373         13.355         13.430           PERFORMAN OBBLIG         13.435         13.433         13.430           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825         14.825         PERFORMAN MON 2         10.404         10.400           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447         PERFORMAN OB EST         13.456         13.541         PERFORMAN OB EST         13.456         13.541</td><td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALORE ATT N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,82  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176305 FONDIT. ILIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11618 FONDIT. DLR LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15842 16198 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15845 16326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15845 16326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15845 16326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15847 16326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15847 16326 FONDIT. EQ. SPIT. LIT (A) 15847 16326 FOND</td></td></t<>	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS I B DLR         6.958         6.949           COLUMBUS I B LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT GEDITO         11.263         11.263           COMSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS OBB INT         11.157         11.227           CREDIS OBB INT         11.157         11.269           DIVAL CASH         10.052         10.049           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB DLR         10.258         10.678           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         10.580         33.359           EPTA SI         17.692         29.61           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA TV         10.192         10.188 </td <td>  GEPOREND</td> <td>OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450         11.731         11.729         11.450           OLTREMARE OBD         12.231         12.228         PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373         13.355         13.430           PERFORMAN OBBLIG         13.435         13.433         13.430           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825         14.825         PERFORMAN MON 2         10.404         10.400           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447         PERFORMAN OB EST         13.456         13.541         PERFORMAN OB EST         13.456         13.541</td> <td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALORE ATT N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,82  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176305 FONDIT. ILIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11618 FONDIT. DLR LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15842 16198 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15845 16326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15845 16326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15845 16326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15847 16326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15847 16326 FONDIT. EQ. SPIT. LIT (A) 15847 16326 FOND</td>	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450         11.731         11.729         11.450           OLTREMARE OBD         12.231         12.228         PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373         13.355         13.430           PERFORMAN OBBLIG         13.435         13.433         13.430           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825         14.825         PERFORMAN MON 2         10.404         10.400           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447         PERFORMAN OB EST         13.456         13.541	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALORE ATT N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,82  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176305 FONDIT. ILIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11618 FONDIT. DLR LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15842 16198 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15845 16326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15845 16326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15845 16326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15847 16326 FONDIT. EQ. EBRIT. LIT (A) 15847 16326 FONDIT. EQ. SPIT. LIT (A) 15847 16326 FOND
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIPONDO PAES EM 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE GIAP LIRE 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GLOBAL 6.361 C2.864 CENTRALE GLOBA	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 13.671 17.389 FONDERSEL GR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI SEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ORI 8.494 8.535 FONDINY BEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL ORI 8.494 8.535 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDINY SERVIZI 24.384 29.945 FONDINY SERVIZI 35.890 13.833 GALILEO 19.330 19.665 GALILEO INT 18.981 19.351 GENERCOMIT EUR 18.549 18.835 GENERCOMIT EUR 31.568 32.021 GENERCOMIT EUR 31.568 32.021 GENERCOMIT FOR 18.549 18.835	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   INTERB AZIONARIO   30.566   31.166   INTERN STK MANAG   14.175   14.508   INVESTILIBERO   11.913   11.943   INVESTIRE AZ   22.011   22.489   INVESTIRE AZ   22.011   22.489   INVESTIRE BURDPA   21.240   21.614   INVESTIRE INT   17.704   13.693   INVESTIRE INT   17.704   13.693   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   MEDICEO AM LATINA   12.318   12.796   MEDICEO AMERICA   14.738   15.157   MEDICEO ASIA   7.044   7.105   MEDICEO ASIA   7.047   7.105   MEDICEO MEDITERR   16.480   16.869   MEDICEO INDITAL   10.312   10.528   MEDICEO MCDITERR   16.480   16.869   MEDICEO MCDITERR   16.480   16.869   MEDICEO MCDITERR   16.490   14.652   0.481   14.070   14.070   14.07	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         11.0302         11.761           ALTO MONETARIO         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZION         16.882         16.959           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND LR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DLR LIR         10.0110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND SEN LIR         10.110         10.292           ARCA BR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO BOND         13.332         13.364           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO MONETARIO         10.638         10.638           AUREO MONETARIO         10.638         10.636           AUREO MONETARIO         10.638         10.636	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS I B DLR         6,958         6,949           COLUMBUS I B LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CREDIS OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS OBB INT         11.157         11.225           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO OBB BITA         11.369         10.249           DUCATO OBB EURO         10.259         10.249           DUCATO OBB BUR         10.529         10.249           DUCATO OBB EURO         10.259         10.249           DUCATO RED INTERN         12.561         22.561           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.359           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA TY         10.192         10.188 <td>  GEPOREND</td> <td>OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.731         11.729           OLTREMARE BOBD         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO GOND         13.472         13.216           PADANO ONDETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN OB EST         13.954         13.952           PERSO MAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSO RENDITA         10.105         10.105           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL HARCO         11,556         11,538           PERSONAL FMON<!--</td--><td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA COBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 17341 744( FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13422 FON. EG.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.LYB. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JAP. LIT (A) 7212 7317 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 7212 7317 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 7627 11044 INT. GL. SICAV ECU (B) 5.05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 4,98 4,95 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. B. ARK ECU (B) 5,07 5,06</td></td>	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.731         11.729           OLTREMARE BOBD         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO GOND         13.472         13.216           PADANO ONDETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN OB EST         13.954         13.952           PERSO MAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSO RENDITA         10.105         10.105           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL HARCO         11,556         11,538           PERSONAL FMON </td <td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA COBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 17341 744( FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13422 FON. EG.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.LYB. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JAP. LIT (A) 7212 7317 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 7212 7317 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 7627 11044 INT. GL. SICAV ECU (B) 5.05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 4,98 4,95 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. B. ARK ECU (B) 5,07 5,06</td>	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA COBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 17341 744( FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13422 FON. EG.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.LYB. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JAP. LIT (A) 7212 7317 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 7212 7317 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 7627 11044 INT. GL. SICAV ECU (B) 5.05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 4,98 4,95 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. B. ARK ECU (B) 5,07 5,06
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CATIGA 11.255 11.254 CARIFONDO BATTA 31.792 32.291 CARIFONDO BELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 14.863 14.869 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.398 CENTRALE EAS DLR 6.056 6.055 CENTRALE EAS LIR 10.298 10.385 CENTRALE EAS LIR 10.298 10.385 CENTRALE GAPITAL 29.776 34.706 CENTRALE GAPITAL 9.7661 17.846 CENTRALE GB BL CH 15.908 16.242 CENTRALE GB BL CH 15.908 16.242 CENTRALE GBP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE TALIA 16.962 17.313 CISALPINO AZ 19.446 19.825 CISALPINO INDICE 15.410 15.717 CLIAM AZIONI TA 11.794 12.018 CLIAM SESTANTE 9.619 9.779 CLIAM SESTANTE 9.619 9.739 CLIAM SIRIO 13.092 13.341 COMIT AZIONE 15.362	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   INFERD AZIONARIO   30.566   31.166   INTERN STK MANAG   14.175   14.508   INVESTILIBERO   11.913   11.946   INVESTILE AMERICA   30.519   31.140   INVESTIRE AMERICA   22.011   22.489   INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614   INVESTIRE INT   17.704   13.603   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   LOMBARDO   25.896   26.405   MEDICEO AM LATINA   12.318   12.796   MEDICEO AMILATINA   12.318   12.796   MEDICEO AMILATINA   10.312   10.528   MEDICEO GIAPPONE   9.550   9.688   MEDICEO GIAPPONE   9.550   9.688   MEDICEO MEDITERR   16.480   MEDICEO NORD EUR   10.525   12.497   MIDA AZIONARIO   19.101   19.433   ASIA ZI TALIA   13.799   14.652   ASIA FRANCOFORTE   17.467   17.964   AOSI HIGH RISK   13.803   17.336   OASI LONDRA   11.805   17.336   OASI LONDRA   11.805   17.336   OASI PANIERE BORS   12.866   13.040   OASI PANIERE BORS   12.867   13.172   13.	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         11.682         16.959           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DLR LIR         10.466         11.042           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND ECU LIR         10.110         10.292           ARCA BOND         12.708         12.706           ARCA BOND         12.708         12.706           ARCA BOND         10.339         19.933           ARCA BOND         12.708         12.706           ARCA BOND         10.338         19.333           ARCA BOND         10.338         19.333           ARCA BOND         10.338         10.384           AUREO	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT EDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CORDIS OBBINT         11.270         11.277           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB INT         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED ITALIA         35.365         3.359           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA MT         10.257         10.588           EPTA MT         10.257         10.586	GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.074   17.070   17.076	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450         11.731         11.729         11.450           OLTREMARE OBD         12.231         12.228         PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373         13.355         13.430           PERFORMAN OBBLIG         13.435         13.433         13.430           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825         14.825         PERFORMAN MON 2         10.404         10.400           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447         PERFORMAN OB EST         13.456         13.541	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALORE ATT N.D. 1599,732 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59.29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630: FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT. BLA LIT (O) 13424 13424 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15324 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15324 FONDIT. EQ.BIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.BIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.BIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FON. EM.MK ASIA LIT (A) 6331 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11044 INT. GL. SIGCAV ECU (B) 5,05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 46,58 47,08 INT. SWISS FR. ECU (B) 5,05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND DLIR ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND DLIR ECU (B) 5,03 5,38
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.246 CARIFONDO AZ HTA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ HTA 12.043 12.246 CARIFONDO DAZ HTA 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO M GR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIPONDO PAES EM 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE E AIL IN 10.740 9.740 CENTRALE E AIL IN 10.740 9.740 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE GIAP LIRE 34.139 34.706 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GLOBAL 6.361 16.242 CENTRALE GLOBAL 6.361 16.284 CENTRALE GLOBAL 6.361 16.284 CENTRALE GLOBAL 6.361 16.284 CENTRALE GLOBAL 6.361 17.313 CISALPINO INDICE 15.410 15.717 CLIAM AZIONI ITA 11.794 12.018 CLIAM FENICE 8.942 9.086 CLIAM SESTANTE 9.619 9.779 CLIAM SESTANTE 9.619 9.779 CLIAM SIRIO 13.092 13.341 COMIT AZIONE 15.362 15.362	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI SEL AWE 12.012 12.111 FONDICRI SEL AWE 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL AWE 12.03951 24.400 FONDICRI SEL ORI A. 8.494 8.535 FONDINY BEL ORI A. 8.494 8.535 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY SERVIZI 24.384 29.484 FONDO CRESCITA 13.590 13.833 GALILEO 19.330 19.665 GALILEO INT 18.981 19.351 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT FUR 31.568 32.021 GENERCOMIT FUR 31.568 32.021 GENERCOMIT FUR 31.568 32.021 GENERCOMIT FUR 31.568 32.021 GENERCOMIT FOR 31.568 32.021 GENERCOMIT PACIF 9.347 9.445 GEODE 20.466 20.877 GEODE PAESI EMERG 10.201 10.470 GEODE RISORSE NAT 6.630 6.780 GEPOBLUECHIPS 11.414 11.644 GEPOCAPITAL 21.993 22.396 GESFIMI AMERICHE 15.053 15.440	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   INTERB AZIONARIO   30.566   31.166   INTERN STK MANAG   14.175   14.508   INVESTILIBERO   11.913   11.943   INVESTIRE AZ   22.011   22.489   INVESTIRE AZ   22.011   22.489   INVESTIRE BURDPA   21.240   21.614   INVESTIRE INT   17.704   13.693   INVESTIRE INT   17.704   13.693   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   MEDICEO AM LATINA   12.318   12.796   MEDICEO AMERICA   14.738   15.157   MEDICEO ASIA   7.044   7.105   MEDICEO ASIA   7.047   7.105   MEDICEO MEDITERR   16.480   16.869   MEDICEO INDITAL   10.312   10.528   MEDICEO MCDITERR   16.480   16.869   MEDICEO MCDITERR   16.480   16.869   MEDICEO MCDITERR   16.490   14.652   0.481   14.070   14.070   14.07	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         11.0302         11.761           ALTO MONETARIO         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZION         16.882         16.959           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND LR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DLR LIR         10.0110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND SEN LIR         10.110         10.292           ARCA BR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO BOND         13.332         13.364           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO MONETARIO         10.638         10.638           AUREO MONETARIO         10.638         10.636           AUREO MONETARIO         10.638         10.636	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS I B DLR         6,958         6,949           COLUMBUS I B LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CREDIS OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS OBB INT         11.157         11.225           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO OBB BITA         11.369         10.249           DUCATO OBB EURO         10.259         10.249           DUCATO OBB BUR         10.529         10.249           DUCATO OBB EURO         10.259         10.249           DUCATO RED INTERN         12.561         22.561           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.359           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA TY         10.192         10.188 <td>  GEPOREND</td> <td>OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.731         11.729           OLTREMARE BOBD         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO GONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN OB EST         13.954         13.952           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO RENDITA         10.105         10.801           PERSEO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL FMON         20.630         20.625           PHEINKFUND DUE         23.400         23.412           PITAGORA INT<!--</td--><td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176302 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176302 FONDIT. DIRA LIT (O) 11609 111607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT. DLR LIT (O) 13424 13424 FON EQ.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.ENELIT (A) 173653 176302 FONDIT. EQ.ENELIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.ENELIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FON. EM. KASIA LIT (A) 17627 18074 FON. EM. KASIA LIT (A) 160331 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11046 INT. GL. SICAV ECU (B) 45,58 47,08 INT. SEC. ECU (B) 5,05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 4,98 4,95 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND VEN ECU (B) 4,85 INT. BOND VEN ECU (B) 4,85</td></td>	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.731         11.729           OLTREMARE BOBD         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO GONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN OB EST         13.954         13.952           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO RENDITA         10.105         10.801           PERSEO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL FMON         20.630         20.625           PHEINKFUND DUE         23.400         23.412           PITAGORA INT </td <td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176302 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176302 FONDIT. DIRA LIT (O) 11609 111607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT. DLR LIT (O) 13424 13424 FON EQ.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.ENELIT (A) 173653 176302 FONDIT. EQ.ENELIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.ENELIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FON. EM. KASIA LIT (A) 17627 18074 FON. EM. KASIA LIT (A) 160331 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11046 INT. GL. SICAV ECU (B) 45,58 47,08 INT. SEC. ECU (B) 5,05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 4,98 4,95 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND VEN ECU (B) 4,85 INT. BOND VEN ECU (B) 4,85</td>	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176302 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176302 FONDIT. DIRA LIT (O) 11609 111607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT. DLR LIT (O) 13424 13424 FON EQ.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.ENELIT (A) 173653 176302 FONDIT. EQ.ENELIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.ENELIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FON. EM. KASIA LIT (A) 17627 18074 FON. EM. KASIA LIT (A) 160331 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11046 INT. GL. SICAV ECU (B) 45,58 47,08 INT. SEC. ECU (B) 5,05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 4,98 4,95 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND VEN ECU (B) 4,85
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.525 CARIFONDO AZ TIA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ TIA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.683 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.689 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AZ ELIR 10.298 10.388 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS DLR 10.298 10.388 CENTRALE E AS DLR 10.298 10.388 CENTRALE EUR CU 17.561 17.846 CENTRALE EUR CU 17.561 17.846 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 6.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 6.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 15.908 16.248 CENTRALE GIAP LIR 15.908 16.248 CENTRALE GIAP LIR 15.908 16.246 CENTRALE GIAP LIR 15.908 16.247 CENTRALE GIAP LIR 15.908 17.908 CENTRALE GIAP LIR 15.908 CENT	FONDERSEL AM	ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI INIZIAT   21.451   21.827   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   ING SVI OLANDA   20.741   21.254   INFERD AZIONARIO   30.566   31.166   INTERN STK MANAG   14.175   14.508   INVESTILIBERO   11.913   11.946   INVESTILE AMERICA   30.519   31.140   INVESTIRE AMERICA   22.011   22.489   INVESTIRE EUROPA   21.240   21.614   INVESTIRE INT   17.704   13.603   INVESTIRE PACIFIC   13.540   13.754   ITALY STK MANAG   13.691   13.983   LOMBARDO   25.896   26.405   MEDICEO AM LATINA   12.318   12.796   MEDICEO AMILATINA   12.318   12.796   MEDICEO AMILATINA   10.312   10.528   MEDICEO GIAPPONE   9.550   9.688   MEDICEO GIAPPONE   9.550   9.688   MEDICEO MEDITERR   16.480   MEDICEO NORD EUR   10.525   12.497   MIDA AZIONARIO   19.101   19.433   ASIA ZI TALIA   13.799   14.652   ASIA FRANCOFORTE   17.467   17.964   AOSI HIGH RISK   13.803   17.336   OASI LONDRA   11.805   17.336   OASI LONDRA   11.805   17.336   OASI PANIERE BORS   12.866   13.040   OASI PANIERE BORS   12.867   13.172   13.	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.345           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         11.682         16.959           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DLR LIR         10.466         11.042           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND ECU LIR         10.110         10.292           ARCA BOND         12.708         12.706           ARCA BOND         12.708         12.706           ARCA BOND         10.339         19.933           ARCA BOND         12.708         12.706           ARCA BOND         10.338         19.333           ARCA BOND         10.338         19.333           ARCA BOND         10.338         10.384           AUREO	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6.958         6.949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT GEDITO         11.263         11.263           COMSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CR TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB INT         11.157         11.269           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB EURO         10.258         10.678           DUCATO OBB EUR         10.588         10.678           DUCATO OBB EUR         10.586         33.359           EPTA 92         11.584         10.449           DUCATO OBB EUR         10.586         33.599           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA MT         10.925         10.265	GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.074   17.075   17.076   17.076   17.076   17.074   17.077   17.076	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIBE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         11.373         11.722           OLTREMARE OBD         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.435           PADANO OBBLIG         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 3         10.452         10.447           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERFORMAN OB EST         13.456         13.541           PERSO MONETARIO         10.804         10.801           PERSO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MARCO         11,556         11,538           PERSONAL FORO         20.632         20.625           PITAGORA	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,824 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176302 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 176302 FONDIT. DIRA LIT (O) 11609 111607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT. DLR LIT (O) 13424 13424 FON EQ.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. B. LIRA LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.ENELIT (A) 173653 176302 FONDIT. EQ.ENELIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.ENELIT (A) 15035 15326 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FON. EM. KASIA LIT (A) 17627 18074 FON. EM. KASIA LIT (A) 160331 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11046 INT. GL. SICAV ECU (B) 45,58 47,08 INT. SEC. ECU (B) 5,05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 4,98 4,95 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND VEN ECU (B) 4,85
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIFONDO PAES EM 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 15.908 16.242 CENTRALE GIAP YEN 631.823 631.914 CENTRALE GIAP LIR 16.962 17.313 CISALPINO INDICE 15.410 15.717 CLIAM AZIONI ITA 11.794 12.018 CILIAM FENICE 8.942 9.086 CLIAM SERIOCO 15.362 15.362 COMIT PLUS 15.362 15.362 COMIT PLUS 15.362 15.362 COMIT PLUS 15.264 15.264 CONSULTINVEST AZ 13.342 13.635 CREDIS AZ ITA 15.282 15.598	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IN 12.671 12.825 FONDERSEL IN 12.671 12.825 FONDERSEL IN 12.671 12.825 FONDERSEL IN 12.671 12.825 FONDERSEL IN 13.671 17.389 FONDERSEL GR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI SEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI SEL SERV 13.967 12.111 FONDICRI SEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL BUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL BUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ORI 8.494 8.535 FONDICRI SEL ORI 8.494 8.535 FONDICRI SEL ORI 13.609 14.022 FONDINY PAESI EM 13.609 14.022 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDINY SERVIZI 24.384 29.948 FONDINY SERVIZI 35.890 13.833 GALILEO 19.330 19.665 GALILEO INT 18.891 19.351 GENERCOMIT EUR 18.549 18.835 GENERCOMIT EUR 31.568 32.021 GENERCOMIT EUR 31.568 32.021 GENERCOMIT FUR 31.568 32.021 GENERCOMIT FUR 31.568 32.021 GENERCOMIT FUR 31.568 32.021 GENERCOMIT FOR 36.763 37.654 GENERCOMIT PACIF 9.347 9.445 GEODE PAESI EMERG 10.201 10.470	ING SVI INIZIAT	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.342           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO MORETARIO         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZION         11.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND EGU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND EUR LIR         10.110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND SEN LIR         10.110         10.292           ARCA BR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO GESTIOB         14.891         14.925           AUREO MONETARIO         10.638         10.636	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS I B DLR         6,958         6,949           COLUMBUS I B LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CREDIS OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS OBB INT         11.157         11.225           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO OBB BITA         11.369         10.249           DUCATO OBB EURO         10.259         10.249           DUCATO OBB EURO         10.259         10.249           DUCATO OBB EURO         10.259         10.249           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.359           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA TY         10.189         10.349 <td>  GEPOREND</td> <td>OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBB         12.231         12.222           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO BOND         13.472         13.216           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.409           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 12         14.826         14.825           PERFORMAN MO BEST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO MONETARIO         10.804         10.801           PERSEO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MARCO         11.556         11.536           PERSONAL MA</td> <td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA COBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DIA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DIA LIT (O) 11500 11616 FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13422 FON. EG.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JRA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JRA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JRA LIT (A) 17627 18074 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 6331 6354 FONDIT. EO.JRA LIT (A) 17627 11044 INT. GL.SICAV EOU (B) 4,58 47,08 INT. SEC. ECU (B) 5,98 53,14 INTERF. LIRA ECU (B) 5,05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 4,98 4,95 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND DLR ECU (B) 5,33 5,38 INT. BOND LYR ECU (B) 6,03 6,15</td>	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBB         12.231         12.222           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO BOND         13.472         13.216           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.409           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 12         14.826         14.825           PERFORMAN MO BEST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO MONETARIO         10.804         10.801           PERSEO RENDITA         10.105         10.102           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MARCO         11.556         11.536           PERSONAL MA	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA COBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DIA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DIA LIT (O) 11500 11616 FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13422 FON. EG.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JRA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JRA LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JRA LIT (A) 17627 18074 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 6331 6354 FONDIT. EO.JRA LIT (A) 17627 11044 INT. GL.SICAV EOU (B) 4,58 47,08 INT. SEC. ECU (B) 5,98 53,14 INTERF. LIRA ECU (B) 5,05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 4,98 4,95 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND DLR ECU (B) 5,33 5,38 INT. BOND LYR ECU (B) 6,03 6,15
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE EUR ECU 17.561 17.846 CENTRALE EUR EUR 15.908 16.242 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE GLOBAL 26.361 15.717 CLIAM AZIONI ITA 11.794 12.018 CLIAM SESTANTE 9.619 9.779 CLIAM SIRIO 13.092 13.341 COMIT AZIONE 15.362 15.362 COMIT PLUS 15.264 15.264 CONSULTINVEST AZ 13.342 13.635 CREDIS AZ ITA 15.281 13.115	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI SEL AME 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ORI 10.968 10.971 FONDICRI SEL ORI 13.690 14.022 FONDINY DESU INT 13.609 13.833 GALILEO INT 18.981 19.351 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT EUR 31.668 32.021 GENERCOMIT FUR 31.668 32.021 GENERCOMIT FUR 31.668 32.021 GENERCOMIT FOR 18.549 18.835 GENERCOMIT FOR 19.347 94.45 GEODE 10.201 10.470 GEODE PAESI EMERG 10.201 10.470 GEOSERIMI EUROPA 15.625 15.818 GESFIMI INNOVAZ 15.722 15.995 GESFIMI INNOVAZ 15.722 15.995	ING SVI INIZIAT	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.332           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         11.682         16.959           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DLR LIR         10.466         11.042           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND ECU LIR         10.100         10.292           ARCA BOND         2.706         ARCA BOND           ARCA BOND         12.708         12.706           ARCA BOND         20.912         20.994           ARCA BOND         13.332         13.344           AUREO BOND         13.332         13.944           AUREO BOND         13.332         13.944	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6,958         6,949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT EDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CORDIS OBBINT         11.270         11.277           CREDIS OBBINT         11.157         11.220           CREDIS OBB INT         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB DLR         10.259         10.248           DUCATO OBB DLR         10.583         10.678           DUCATO RED ITALIA         35.365         3.359           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA MT         10.257         10.255 </td <td>  GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.074   17.075   17.076   17.074   17.077   17.076</td> <td>OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIFE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         12.231         12.222           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.828           PERFORMAN MON 2         10.452         10.447           PERFORMAN MO BEST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO RONETARIO         10.804         10.801           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MARCO         11.556         11.536           PERSONAL MARCO         11.556         11.539           PERSONAL M</td> <td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190.732 FINA VALORE ATT N.D. 1599.732 SAI QUOTA N.D. 26406.84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60.18 59.29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630: FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT. BLA LIT (O) 13424 13424 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15324 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15324 FONDIT. EQ.BIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.BIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 6331 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11046 INT. GL. SIGAV ECU (B) 46,58 47,08 INT. SEC. ECU (B) 5.05 5.05 INT. SWISS FR. ECU (B) 46,58 47,08 INT. SWISS FR. ECU (B) 5.05 5.05 INT. SWISS FR. ECU (B) 5.07 5.06 INT. BOND LIRA ECU (B) 5.07 5.06 INT. BOND DLR ECU (B) 5.33 5.38 INT. BOND VEN ECU (B) 4.85 4.92 INT. ITAL. EQ. ECU (B) 6.03 6,15 INT. BOND PLE ECU (B) 5.34 5.46</td>	GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.074   17.075   17.076   17.074   17.077   17.076	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIFE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         12.231         12.222           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO MONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400           PERFORMAN MON 12         14.828         14.828           PERFORMAN MON 2         10.452         10.447           PERFORMAN MO BEST         13.456         13.541           PERFORMAN OB LIRA         13.954         13.952           PERSEO RONETARIO         10.804         10.801           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MARCO         11.556         11.536           PERSONAL MARCO         11.556         11.539           PERSONAL M	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190.732 FINA VALORE ATT N.D. 1599.732 SAI QUOTA N.D. 26406.84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60.18 59.29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630: FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT. BLA LIT (O) 13424 13424 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15324 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15324 FONDIT. EQ.BIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ.BIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EQ.USA LIT (A) 17627 18074 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 6331 6354 FON. F. RATE LIT (O) 11052 11046 INT. GL. SIGAV ECU (B) 46,58 47,08 INT. SEC. ECU (B) 5.05 5.05 INT. SWISS FR. ECU (B) 46,58 47,08 INT. SWISS FR. ECU (B) 5.05 5.05 INT. SWISS FR. ECU (B) 5.07 5.06 INT. BOND LIRA ECU (B) 5.07 5.06 INT. BOND DLR ECU (B) 5.33 5.38 INT. BOND VEN ECU (B) 4.85 4.92 INT. ITAL. EQ. ECU (B) 6.03 6,15 INT. BOND PLE ECU (B) 5.34 5.46
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIFONDO PAES EM 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE E AS DLR 6.056 6.055 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 15.908 16.242 CENTRALE GIAP YEN 631.823 631.914 CENTRALE GIAP LIR 16.962 17.313 CISALPINO INDICE 15.410 15.717 CLIAM AZIONI ITA 11.794 12.018 CILIAM FENICE 8.942 9.086 CLIAM SERIOCO 15.362 15.362 COMIT PLUS 15.362 15.362 COMIT PLUS 15.362 15.362 COMIT PLUS 15.264 15.264 CONSULTINVEST AZ 13.342 13.635 CREDIS AZ ITA 15.282 15.598	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 17.389 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI SEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL ORI 8.494 8.535 FONDINV EUROPA 24.397 24.857 FONDINV EUROPA 24.397 24.857 FONDINV EUROPA 24.397 24.857 FONDINV EUROPA 24.398 23.884 FONDINV SERVIZI 24.384 24.948 FONDINV SERVIZI 24.384 24.948 FONDINV EST TRE 23.388 23.844 FONDO CRESCITA 13.590 13.833 GALILEO 117 18.981 19.351 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT CAP 18.981 19.351 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT FOR 31.568 32.021 GENERCOMIT FOR 9.347 9.445 GEODE RISCISSE NAT 6.630 6.780 GEODE RISCISSE NAT 6.630 6.780 GEODE PAESI EMERG 10.201 10.470 GEOSFIMI AMERICHE 15.053 15.440 GESFIMI INNOVAZ 15.722 15.995 GESFIMI PACIFICO 8.949 9.029	ING SVI INIZIAT	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.302           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DLR LIR         10.101         10.292           ARCA BOND EU LIR         10.110         10.292           ARCA BOND TEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND TEN LIR         13.747         13.744           ARCO BALENO         20.912         20.984           AUREO BOND         13.332         13.364           AUREO BOND         13.332         13.364	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6.958         6.949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT BEDDITO         11.263         11.263           COMIT BEDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CRT TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB INT         11.157         11.269           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED ITALIA         13.56	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450         11.731         11.729         11.450           OLTREMARE OBB         12.231         12.228         PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO BOND         13.172         13.216         PADANO MONETARIO         10.373         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.435         13.430         PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400         PERFORMAN MON 3         10.452         10.447         PERFORMAN MON 3         10.452         10.447         PERFORMAN OB EST         13.456         13.541         PERFORMAN OB EST         13.456         13.54	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALORE ATT N.D. 1769,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. IRLA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT. DLR LIT (O) 13424 1342 FON. EQ.ITAL YLIT (A) 15035 15324 FONDIT. BLIRA LIT (A) 15035 15324 FONDIT. EQ. BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ. BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ. BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ. USA LIT (A) 17627 18074 FON EN RASIA LIT (A) 160331 6354 FON F. RATE LIT (O) 11052 11048 INT. SEC. ECU (B) 4,98 4,95 INT. SEC. ECU (B) 4,98 4,95 INT. SEC. ECU (B) 5,05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 5,04 5,04 INT. B. MARK ECU (B) 5,07 5,06 INT. B. MARK ECU (B) 5,07 5,06 INT. B. MARK ECU (B) 5,03 5,38 INT. BOND VEN ECU (B) 4,85 4,92 INT. ITAL. EQ. ECU (B) 6,33 5,38 INT. BOND YEN ECU (B) 6,54 5,46 INT. B. CHUS ECU (B) 5,54 5,66 INT. B. CHUS ECU (B) 5,52 5,65
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.523 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIG A 11.255 11.254 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.693 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AME DLR 14.562 14.754 CENTRALE AZ IM IN 9.740 9.740 CENTRALE CAPITAL 29.776 30.388 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE E AS LIR 10.298 10.385 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE EUR ECU 17.561 17.846 CENTRALE EUR EUR 15.908 16.242 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE GLOBAL 26.361 26.864 CENTRALE GLOBAL 26.361 15.717 CLIAM AZIONI ITA 11.794 12.018 CLIAM SESTANTE 9.619 9.779 CLIAM SIRIO 13.092 13.341 COMIT AZIONE 15.362 15.362 COMIT PLUS 15.264 15.264 CONSULTINVEST AZ 13.342 13.635 CREDIS AZ ITA 15.281 13.115	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI SEL AWE 12.012 12.111 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL AWE 13.951 24.400 FONDICRI SEL ORI 8.494 8.535 FONDINY BEL INTA 23.951 24.400 FONDICRI SEL ORI 8.494 8.535 FONDINY PASPIA 24.397 24.857 FONDINY PASPIA 24.397 24.857 FONDINY PASPIA 24.397 24.857 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDINY SERVIZI 24.384 24.948 FONDINY SERVIZI 24.384 29.945 FONDINY SERVIZI 24.384 29.945 FONDINY SERVIZI 24.384 29.945 FONDINY SERVIZI 24.384 29.945 FONDINY SERVIZI 25.338 23.844 FONDO CRESCITA 13.590 13.833 GALILEO INT 18.981 19.351 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT LUR 31.568 32.021 GENERCOMIT FOR 31.568 32.021 GENERCOMIT FOR 31.568 32.021 GENERCOMIT PACIF 9.347 9.445 GEODE 20.466 20.877 GEODE PAESI EMERG 10.201 10.470 GEODE RISORSE NAT 6.630 6.780 GEPOBLUECHIPS 11.414 11.644 GESFIMI EUROPA 15.525 15.818 GESFIMI PACIFICO 8.949 9.029 GESFIMI PACIFICO 8.949 9.029 GESFIMI PACIFICO 8.949 9.029	ING SVI INIZIAT	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.332           ALTO MONETARIO         11.761         11.750           ALTO MOBELIGAZION         11.661         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND LIR II         11.046         11.042           ARCA BOND ECU LIR         11.046         11.042           ARCA BOND YEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND YEN LIR         11.010         10.292           ARCA BR         13.747         13.744           ARCOBALENO         20.912         20.984           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO GESTIOB         14.897         14.925           AUREO MONETARIO         10.638         10.638           AUREO MONETARIO         10.638         10.636	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS I B DLR         6,958         6,949           COLUMBUS I B LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT REDEDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CREDIS OBBI IT         11.270         11.277           CREDIS OBB INT         11.157         11.225           CREDIS OBB ITA         11.369         11.369           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO OBB BITA         11.369         10.249           DUCATO OBB EURO         10.259         10.249           DUCATO OBB EURO         10.259         10.249           DUCATO OBB EURO         10.259         10.249           DUCATO RED INTERN         12.561         2.561           DUCATO RED ITALIA         35.365         35.359           EPTA 92         17.584         17.692           EPTA MT         10.257         10.255           EPTA TY         10.192         10.188 </td <td>  GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.074   17.075   17.076   17.074   17.077   17.076</td> <td>OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         11.371         11.729           OLTREMARE OBD         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN ONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.435           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.409           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 13         10.452         10.447           PERFORMAN MO BLIRA         13.954         13.952           PERSOR MONETARIO         10.804         10.801           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL BOND         11.315         11.332           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MRCO</td> <td>ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA COBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,622 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13422 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 1607 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JAP. LIT (A) 7212 7317 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 7627 18074 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 6331 6354 FONDIT. EO.JAP. LIT (A) 77627 11044 INT. GL. SICAV ECU (B) 5.05 5,05 INT. SMISS FR. ECU (B) 4,98 4,95 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND DLR ECU (B) 5,33 5,38 INT. BOND UR ECU (B) 6,03 6,15 INT. BRIT. EC. ECU (B) 6,03 6,15 INT. BRIT. EC. ECU (B) 5,52 5,65 INT. SMIS. C. US CU (B) 5,52 5,65 INT. SMIS. C. US CU (B) 5,52 5,65 INT. SMIS. C. US CU (B) 5,54 5,57</td>	GEPOREND   11.409   11.409   GESFIMI MONETARIO   17.074   17.070   17.074   17.074   17.075   17.076   17.074   17.077   17.076	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933           OASI YEN LIRE         8.270         8.431           OLTREMARE BOND         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         11.379         11.450           OLTREMARE OBD         11.371         11.729           OLTREMARE OBD         12.231         12.228           PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO OBBLIG         13.435         13.430           PERFORMAN ONETARIO         10.376         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.435           PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.409           PERFORMAN MON 12         14.828         14.825           PERFORMAN MON 13         10.452         10.447           PERFORMAN MO BLIRA         13.954         13.952           PERSOR MONETARIO         10.804         10.801           PERSONAL BOND         11.315         11.383           PERSONAL BOND         11.315         11.332           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL LIRA         16.362         16.357           PERSONAL MRCO	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA COBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 F INA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALUTA EST N.D. 1759,622 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. LIRA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. DLR LIT (O) 7341 744( FONDIT. B. LIRA LIT (O) 13424 13422 FON. EQ.ITALY LIT (A) 15035 15326 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 1607 FONDIT. EO.BRIT. LIT (A) 17627 18074 FONDIT. EO.JAP. LIT (A) 7212 7317 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 7627 18074 FON. EM. MK ASIA LIT (A) 6331 6354 FONDIT. EO.JAP. LIT (A) 77627 11044 INT. GL. SICAV ECU (B) 5.05 5,05 INT. SMISS FR. ECU (B) 4,98 4,95 INT. BOND LIRA ECU (B) 5,07 5,06 INT. BOND DLR ECU (B) 5,33 5,38 INT. BOND UR ECU (B) 6,03 6,15 INT. BRIT. EC. ECU (B) 6,03 6,15 INT. BRIT. EC. ECU (B) 5,52 5,65 INT. SMIS. C. US CU (B) 5,52 5,65 INT. SMIS. C. US CU (B) 5,52 5,65 INT. SMIS. C. US CU (B) 5,54 5,57
CARIFONDO ARIETE 21.324 21.287 CARIFONDO ATLANTE 22.120 22.198 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ AMER 11.763 11.854 CARIFONDO AZ ASIA 8.984 8.821 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.255 CARIFONDO AZ EURO 11.603 11.255 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO AZ ITA 12.043 12.246 CARIFONDO CARIGA 11.255 11.254 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO DELTA 31.792 32.291 CARIFONDO MGR AZ 10.016 10.015 CARIFONDO PAES EM 9.818 9.633 CARIPLO BL CHIPS 14.923 14.869 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AME LIRE 24.763 25.302 CENTRALE AME LIRE 39.776 30.388 CENTRALE EAS DIR 6.056 6.055 CENTRALE EAS DIR 10.298 10.385 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE EUR LIRE 34.139 34.706 CENTRALE GIAP PEN 631.823 631.914 CENTRALE GIAP LIR 8.462 8.625 CENTRALE GIAP LIR	FONDERSEL AM 19.626 19.952 FONDERSEL EU 18.745 19.072 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 12.825 FONDERSEL IND 12.671 17.389 FONDERSEL OR 10.190 10.306 FONDERSEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI SEL SERV 13.967 14.101 FONDICRI ALTO POT 15.309 15.326 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI INT 30.213 30.359 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL EUR 10.968 10.971 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL ITA 23.951 24.400 FONDICRI SEL ORI 8.494 8.535 FONDINV EUROPA 24.397 24.857 FONDINV EUROPA 24.397 24.857 FONDINV EUROPA 24.397 24.857 FONDINV EUROPA 24.398 23.884 FONDINV SERVIZI 24.384 24.948 FONDINV SERVIZI 24.384 24.948 FONDINV EST TRE 23.388 23.844 FONDO CRESCITA 13.590 13.833 GALILEO 117 18.981 19.351 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT CAP 18.981 19.351 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT AZ ITA 14.929 15.231 GENERCOMIT FOR 31.568 32.021 GENERCOMIT FOR 9.347 9.445 GEODE RISCISSE NAT 6.630 6.780 GEODE RISCISSE NAT 6.630 6.780 GEODE PAESI EMERG 10.201 10.470 GEOSFIMI AMERICHE 15.053 15.440 GESFIMI INNOVAZ 15.722 15.995 GESFIMI PACIFICO 8.949 9.029	ING SVI INIZIAT	SPAOLO AZIONI	OBBLIGAZIONARI           ADRIATIC BOND F         23.335         23.448           AGRIFUTURA         24.129         24.129           ALLEANZA OBBLIG         10.472         10.472           ALPI MONETARIO         10.248         10.246           ALPI OBBLIGAZION         10.350         10.302           ALTO MONETARIO         10.302         10.302           ALTO OBBLIGAZION         11.761         11.750           APULIA OBBLIGAZ         10.636         10.635           ARCA BOND         16.882         16.959           ARCA BOND DLR LIR         12.080         12.166           ARCA BOND DLR LIR         10.101         10.292           ARCA BOND EU LIR         10.110         10.292           ARCA BOND TEN LIR         10.110         10.292           ARCA BOND TEN LIR         13.747         13.744           ARCO BALENO         20.912         20.984           AUREO BOND         13.332         13.364           AUREO BOND         13.332         13.364	CLIAM PEGASO         9.863         9.853           CLIAM REGOLO         9.804         9.827           COLUMBUS IB DLIR         6.958         6.949           COLUMBUS IB LIRE         11.832         11.917           COMIT OBBL ESTERO         10.262         10.262           COMIT BEDDITO         11.263         11.263           COMIT BEDDITO         11.263         11.263           CONSULTINVEST RED         10.666         10.674           COOPREND         14.160         14.157           CRT TRIESTE OBBLIG         11.270         11.277           CREDIS MONET LIRE         11.426         11.425           CREDIS OBB INT         11.157         11.220           CREDIS OBB INT         11.157         11.269           DIVAL CASH         10.052         10.049           DUCATO MONETARIO         12.516         12.516           DUCATO OBB DLR         10.588         10.678           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO OBB EURO         10.259         10.248           DUCATO RED INTERN         12.543         12.581           DUCATO RED ITALIA         13.56	GEPOREND	OASI PREVIDEN INT         12.049         12.056           OASI TES IMPRESE         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.933         11.450           OLTREMARE BOND         11.379         11.450         11.731         11.729         11.450           OLTREMARE OBB         12.231         12.228         PADANO BOND         13.172         13.216           PADANO BOND         13.172         13.216         PADANO MONETARIO         10.373         10.373           PADANO OBBLIG         13.435         13.435         13.430         PERFORMAN CEDOLA         10.404         10.400         PERFORMAN MON 3         10.452         10.447         PERFORMAN MON 3         10.452         10.447         PERFORMAN OB EST         13.456         13.541         PERFORMAN OB EST         13.456         13.54	ZETA MONETARIO 12.064 12.058 ZETA OBBLIGAZ 24.259 24.251 ZETA REDDITO 10.611 10.607 ZETABOND 22.375 22.457 FINA VALORE ATT N.D. 5190,732 FINA VALORE ATT N.D. 1769,822 SAI QUOTA N.D. 26406,84  ESTERI CAPITAL ITALIA DLR (B) 60,18 59,29 FONDIT. GLOBAL LIT (A) 173653 17630; FONDIT. IRLA LIT (O) 11609 11607 FONDIT. DLR LIT (O) 11550 11616 FONDIT. DLR LIT (O) 13424 1342 FON. EQ.ITAL YLIT (A) 15035 15324 FONDIT. BLIRA LIT (A) 15035 15324 FONDIT. EQ. BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ. BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ. BRIT. LIT (A) 15842 16195 FONDIT. EQ. USA LIT (A) 17627 18074 FON EN RASIA LIT (A) 160331 6354 FON F. RATE LIT (O) 11052 11048 INT. SEC. ECU (B) 4,98 4,95 INT. SEC. ECU (B) 4,98 4,95 INT. SEC. ECU (B) 5,05 5,05 INT. SWISS FR. ECU (B) 5,04 5,04 INT. B. MARK ECU (B) 5,07 5,06 INT. B. MARK ECU (B) 5,07 5,06 INT. B. MARK ECU (B) 5,03 5,38 INT. BOND VEN ECU (B) 4,85 4,92 INT. ITAL. EQ. ECU (B) 6,33 5,38 INT. BOND YEN ECU (B) 6,54 5,46 INT. B. CHUS ECU (B) 5,54 5,66 INT. B. CHUS ECU (B) 5,52 5,65

			TITOLI D	I STA	TO			
TITOLO	PRE7.							
	PREZ- ZO	DIFF.	CCT IND 01/10/02	100,78	0,01	BTP 18/05/99	108,70	-0,07
CCT ECU 29/05/98	N.R.	0,00	CCT IND 01/04/02	100,65	0,01	BTP 01/03/01	120,23	0,08
CCT ECU 25/06/98	N.R.	0,00	CCT IND 01/10/01	101,01	0,00	BTP 01/12/99	107,30	-0,01
CCT ECU 26/07/98	101,41	0,00	CCT IND 01/11/02	100,93	-0,04	BTP 01/04/00	110,75	-0,03
CCT ECU 26/09/98	100,00	0,00	CCT IND 01/12/02	100,91	0,02	BTP 01/11/98	104,26	-0,02
CCT ECU 28/09/98	100,40	-0,97	CCT IND 01/01/03	100,50	0,01	BTP 01/06/01	120,15	0,04
CCT ECU 26/10/98	100,30	0,00	CCT IND 01/02/03	100,94	0,00	BTP 01/11/00	113,51	-0,01
CCT ECU 29/11/98	100,80	-0,20	CCT IND 01/04/03	100,97	0,03	BTP 01/05/01	112,44	-0,01
CCT ECU 14/01/99	100,50	0,30	CCT IND 01/05/03	101,07	-0,03	BTP 01/09/01	121,38	0,03
CCT ECU 21/02/99	100,30	0,00	CCT IND 01/07/03	101,00	-0,02	BTP 01/01/02	122,90	0,13
CCT ECU 26/07/99	103,10	0,00	CCT IND 01/09/03	101,24	0,03	BTP 01/05/02	124,52	-0,08
CCT ECU 22/02/99	100,00	0,00	CCT IND 01/11/03	100,04	0,00	BTP 01/03/02	102,90	-0,03
CCT ECU 22/11/99	103,50	0,00	CCT IND 01/01/04	99,93	0,00	BTP 15/05/00	101,90	0,02
CCT ECU 24/01/00	105,68	1,88	CCT IND 01/03/04	100,04	0,00	BTP 15/05/02	103,01	0,00
CCT ECU 24/05/00	107,85	0,00	CCT IND 01/05/04	100,04	0,04	BTP 01/09/02	125,98	-0,04
CCT ECU 26/09/00	104,99	0,00	CCT IND 01/09/04	100,06	0,01	BTP 01/02/07	105,68	-0,04
CCT ECU 22/02/01	102,05	-0,06	CCT IND 01/01/06	101,20	0,05	BTP 01/11/26	110,22	-0,15
CCT ECU 16/07/01	102,97	0,00	CCT IND 01/01/06	101,20	0,05	BTP 01/11/27	102,44	-0,06
CCT IND 01/01/98	100,50	0,00	BTP 01/10/99	103,86	-0,01	BTP 22/12/23	122.30	0.00
CCT IND 01/03/98	99,91	0,02	BTP 15/09/01	107,71	0,01	BTP 22/12/03	114,20	0.00
CCT IND 01/04/98	100,00	-0,01	BTP 01/11/07	101,22	-0,07	BTP 01/01/03	127.50	-0.08
CCT IND 01/05/98	100,04	0,00	BTP 01/02/06	123,11	-0,01	BTP 01/04/05	127,10	0.00
CCT IND 01/06/98	100,04	-0,03	BTP 01/02/99	104,47	-0,02	BTP 01/03/03	125.90	0.00
CCT IND 01/07/98	100,17	0,01	BTP 01/02/01	111,70	0,06	BTP 01/06/03	124.54	-0.02
CCT IND 01/08/98	100,10	-0,02 -0.02	BTP 01/07/06	119,03	-0,08	BTP 01/08/03	120,48	0.07
CCT IND 01/09/98 CCT IND 01/10/98	100,16 100,28	0.00	BTP 01/07/99	104,39	0,07	BTP 01/10/03	116.03	-0.07
CCT IND 01/10/98	100,28	0,00	BTP 01/07/01	108,98	-0,02	BTP 01/11/23	131,39	-0.13
CCT IND 01/11/98	100,39	0,04	BTP 15/09/00	100,99	-0,01	BTP 01/07/07	105.95	-0.01
CCT IND 01/01/99	100,43	0.03	BTP 15/09/02	101,33	0,00	BTP 01/01/99	103.06	-0.04
CCT IND 01/02/99	100,30	0.00	BTP 01/01/02	102,81	0,02	BTP 01/01/04	113,92	0.00
CCT IND 01/02/99	100,49	0,00	BTP 01/01/00	101.64	0.03	BTP 01/09/05	128,35	0.00
CCT IND 01/03/99	100,55	0.00	BTP 15/02/00	101.67	-0.03	BTP 01/01/05	120,81	0.11
CCT IND 01/05/99	100,00	0.01	BTP 01/11/06	112,40	-0.02	BTP 01/04/04	114,21	0.00
CCT IND 01/06/99	100,74	0.00	BTP 01/12/97	99.40	0.00	BTP 01/08/04	114,44	-0.02
CCT IND 01/08/99	100,73	0.00	BTP 01/08/99	104.52	0.02	CTO 20/01/98	100.50	-0.03
CCT IND 01/11/99	101.03	0.03	BTP 15/04/99	105,35	0.01	CTO 19/05/98	102,20	0.00
CCT IND 01/01/00	101,03	-0.01	BTP 15/07/98	102.63	-0.03	CTZ 30/12/97	98,30	0.02
CCT IND 01/02/00	101,20	0.00	BTP 15/07/00	112,22	0.20	CTZ 27/02/98	97.62	0.01
CCT IND 01/02/00	101,26	0.00	BTP 01/01/98	99.77	0.01	CTZ 27/04/98	96.91	0.00
CCT IND 01/05/00	101,52	0.02	BTP 01/01/98	99,93	0,01	CTZ 27/06/98	96,25	0.00
CCT IND 01/06/00	101,65	0.02	BTP 01/03/98	100.80	-0.04	CTZ 28/08/98	95.54	0.00
CCT IND 01/08/00	101,75	0.03	BTP 19/03/98	101,09	-0,01	CTZ 30/10/98	95,07	0.03
CCT IND 22/12/00	N.R.	0.00	BTP 15/04/98	101,15	-0,06	CTZ 15/07/99	96.60	0,03
CCT IND 01/10/00	100.97	0.05	BTP 01/05/98	101,84	-0,03	CTZ 15/07/99 CTZ 15/01/99	96,60	0,02
CCT IND 01/01/01	100,93	-0.02	BTP 01/06/98	102,18	-0,03			
CCT IND 01/12/01	100,63	0.00	BTP 20/06/98	102,63	-0,02	CTZ 15/03/99 CTZ 15/10/98	93,40	-0,02 -0.01
CCT IND 01/08/01	100,00	0.03	BTP 22/12/98	N.R.	0,00		95,34	
CCT IND 01/04/01	100,98	0,02	BTP 01/08/98	102,65	-0,01	CTZ 14/05/99	92,70	-0,02
CCT IND 22/12/03	N.R.	0.00	BTP 18/09/98	104,32	-0,01	CTZ 30/12/98	94,37	0,00
CCT IND 01/06/02		0.03	BTP 01/10/98	102.65	-0.02	CTZ 15/07/99	91,95	0,00
	100,75	0,03						
CCT IND 01/08/02	100,75	0,00	BTP 01/04/99	103,88	0,00	CTZ 15/03/99 CTZ 30/09/99	93,40 91.08	-0,07 -0,01



### **CHE TEMPO FA**

**TEMPERATURE IN ITALIA** 

Bolzano	NP	NP	L'Aquila	6	9
Verona	6	10	Roma Ciamp.	11	15
Trieste	9	12	Roma Fiumic.	11	18
Venezia	7	11	Campobasso	6	.11
Milano	7	10	Bari	9	17
Torino	4	10	Napoli	12	16
Cuneo	4	9	Potenza	4	11
Genova	10	11	S. M. Leuca	13	18
Bologna	8	10	Reggio C.	11	17
Firenze	8	12	Messina	14	18
Pisa	9	14	Palermo	13	18
Ancona	9	11	Catania	10	17
Perugia	8	14	Alghero	7	18
Pescara	10	13	Cagliari	7	17

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	1	5	Londra	E	
Amsterdam	!		Londia	<u>ə</u>	9
Atene	14	17	Madrid	7	6
Berlino	-1	-1	Mosca	-2	0
Bruxelles	1	5	Nizza	10	15
Copenaghen	1	4	Parigi	3	5
Ginevra	1	4	Stoccolma	-1	0
Helsinki	0	1	Varsavia	-1	-1
Lisbona	11.	17	Vienna	0	2

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE: fronti nuvolosi atlantici continuano ad attraversare, da Ovest verso Est, l'I-

TEMPO PREVISTO: al Nord: nuvoloso con sporadiche piogge più probabili sulle regioni orientali. Visibilità ridotta in Valpadana per nebbie. Al Centro e sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche durante il pomeriggio è atteso un nuovo peggioramento ad iniziare dall'isola e in estensione a Toscana e Lazio. Molto nuvoloso sulle regioni adriatiche con isolate piogge. Durante la giornata avremo un moderato miglioramento. Al Sud della penisola e sulla Sicilia; molto nuvoloso con piogge e sporadici temporali. Dal pomeriggio avremo un miglioramento su Campania, Sicilia e Calabria tirrenica.

TEMPERATURE: pressochè stazionarie.

VENTI: deboli o moderati meridionali con rinforzi sulle regioni meridionali.

MARI: molto mossi i mari meridionali. Mossi i rimanenti bacini.

**GIANLUCA LO VETRO** 

B rigitte Bardot lo ha stampato vicino stampato vicino a un fiore ecologista, Carla Fracci su una locandina della Scala e Tina Turner in duplice versione: a bocca chiusa e/o aperta. Sono i Celebrikiss, neologismo dal quale prendono titolo una mostra e un volume che vengono presentati oggi, a Milano. Ideata da Samuele Mazza, l'operazione si concluderà con un'asta benefica in favore della comunità di Sant'Egidio.Ma andiamo per gradi. Oltre cento donne famose hanno impresso su un foglio di carta l'impronta delle loro labbra, corredando il sensuale messaggio con una frase in favore della pace. I baci delle celebrità, (donde il titolo dell'operazione ottenuto dalla sintesi di celebrities e kiss), resteranno in mostra da oggi sino a Natale a Palazzo Trussardi ex Marino alla Scala, in un percorso arricchito da foto d'epoca, manifesti cinematografici, ritratti e curiosità. Una per tutte: etimologicamente, la parola bacio sembra derivi da Bacco, poichè gli uomini romani, rientrando a casa la sera, solevano ispezionare con la lingua la bocca delle loro spose, onde verificare se queste avessero bevuto del vino. all'epoca proibitissimo al entii sesso. vero*:* Verosimile? Falso? Certo è che tutti i feticci in mostra tra cui gli ambitissimi baci di Claudia Schiffer e Naomi, andranno all'asta per finanziare la comunità di Sant'Egidio candidata al Nobel per la pace. Nel frattempo è già disponibile il volume edito da Leonardo che raccoglie come in una hollywoodiana strada della voluttà, tutte le impronte di labbra celebri. Nell' antologia, integrata da immagini di repertorio, latitano i baci maschili. perchè oltre a non usare il rossetto (che lascia il segno del gesto), gli uomini hanno poca confidenza con questo moto d'amore. Manca anche il bacio traditore di Giuda che però non avrebbe avuto senso in questa operazione pacifista, se non per antitesi.

### Un seminario sulle emigrate italiane

ROMA. Nei Paesi dove sono arrivate per seguire padri, mariti o fratelli, o per inseguire il sogno di un lavoro, hanno dovuto faticare almeno il doppio dei loro uomini per difendere la propria esistenza di donne e di emigrate. È la storia delle italiane nel mondo, di quelle donne che negli ultimi cent'anni hanno alimentato il grande flusso delle migrazioni, rivissuta nel seminario «Donna in emigrazione», organizzato dal ministero degli Esteri e dal Consiglio generale degli italiani all'estero (Cgie). La loro duplice diversità di donne e di emigrate, ha emarginato ed emargina le italiane, in partenza, non solo per sesso, ma anche per cultura, lingua e costumi diversi. Ma là dove sono approdate, le donne, ha mostrato il seminario, hanno saputo ricostruire la loro vita e il 'focolarè della famiglia, hanno trasmesso tradizioni e cultura italiana, hanno raggiunto posizioni importanti in politica, nel lavoro, nella scienza.

Caro Ventimiglia, spesso ha parlato e scritto sulla pedofilia cercando anche di «leggerne» le ragioni. Cos'ha da dire dopo l'omicidio del bambino di Cicciano? E sulla iniziale omertà della gente?

Gianluca Stefanoni (Piacenza)

Èstato già scritto che la storia dell'infanzia è un incubo dal quale solo direcente ci si è destati. La storiografia ha sempre sottaciuto i problemi dell'infanzia perchéfare storia significava occuparsi dello spazio pubblico, nondiquello privato in cui per eccellenzal'infanzia era confinata. Ancoranel 1900 alcuni credevano che le malattie veneree potessero essere curateattraversoirapportisessualiconi

bambini. Bambiniebambinehannouna «loro» sessualità che, nel caso della pedofilia, viene manipolata ad esclusivo uso e consumo dell'adulto. Occorreinsistere sulla differenza esistente tra la sessualità infantile e quella dell'adulto, tra le fantasie e i giochi erotici infantili e la reale violenza dell'orgasmo adulto conseguito «attraverso» l'uso di quelle fantasie e di quei «giochi». In un processo parigino contro il diretto redi un pensionato per «minori», trale tante cose èstato scoperto che l'uomo sodomizzavaibambinigarantendoloroche

# Le molestie via Internet Soltanto un gioco virtuale?

Aumentano in rete e sulle chat line le « proposte indecenti» rivolte alle donne

Gianluca Nicoletti, conduttore del «Golem» radiofonico: «Andiamoci piano, non siamo alla manata sul sedere». Le risposte di Marzia Vaccari (Server donne di Bologna) e di Franco Berardi (Bifo).

una vedova. Domani chissà, in Marilyn Monroe, Magari quella di "A qualcuno piace caldo", così le ambiguità si sprecano». Un attimo prima di comunicare in rete: donne che si fingono uomini, uomini che giocano a travestirsi da donne. A loro volta per interagire meglio con le donne. Le quali, così si crede, rispondono con più disinvoltura, stanno al gioco e non si chiedono troppo quale sia la vera identità di chi sta dall'altra parte. Intricato gioco di maschere, fluttuazioni di genere via internet. E le donne, in rete, che ruolo hanno? Capita a volte che alcune si arrabbino per le parte di uomini in vena di molestie. Come è successo anche di recente, tanto per fare un esempio, a «Golem», la rubrica del Gr1 in cui s'intersecano internet e radiofonia. Cosa risponde Gianluca Nicoletti, conduttore del Golem radiofonico, di fronte alla questione delle molestie alle donne via rete? «È chiaro che nella mia trasmissione se una donna si presenta così com'è, riceve migliaia di risposte».Ammesso che il problema sia anche quantitativo, resta il fatto che c'è un limite alla decenza delle «risposte». «Lo so - ribatte Nicoletti - che il ri- al porno. Ma ripeto: fa parte del schio di molestie c'è. Allora, per

evitarlo, moltissime donne si fin-

NAPOLI. Una casa, una cucina, i

gioielli, i figli, il proprio sapere, il cor-

po. Tutto ciò può costituire una qual-

che forma di proprietà: concrete o in-

tangibili, le «cose» che indicano qua-

lunque forma di accumulo o di bene

prezioso, hanno costituito una delle

faglie principali su cui si è misurata la

disparità di ricchezze tra uomini e

donne. Patrimoni economici e lette-

rari, dunque, oppure un bel corpo da

usare o preservare e i figli, sono stati

per secoli oggetto e simbolo della sot-

tomissione femminile. Una storia in-

finita, che l'Archivio delle Donne

dell'Istituto universitario Orientale

di Napoli ha deciso di documentare

in un convegno - titolato appunto

«Donne e proprietà » - che si è svolto

Tre giorni scanditi da oltre sessanta

interventi: dalla letteratura al sociale,

agli studi storici. Il tema, vastissimo.

voleva mostrare come lo studio sui

patrimoni femminili consiste non

solo nella descrizione di un sistema

ineguale di distribuzione e trasmis-

sione della ricchezza in differenti

nei giorni scorsi a Napoli.

DALL'INVIATA

BOLOGNA. «Oggi mi trasformo in gono uomini. È normale. Del resto qui non ci sono delle regole fisse, se non quella di considerare questa una forma divertente di comunicare. Si tratta di "chat", no? Delle chiacchiere, e l'unico consiglio che posso dare è quello di non prendersi troppo sul serio».

E chi invece sceglie di prendersi sul serio? Non essendoci regole, si potrebbe anche supporre di fare sul serio. «Male. Qui si gioca tutto su fili relazionali. Su flussi emotivi. Ogni tanto certo che possono cadere delle maschere. Ma non subito. L'atteggiamento da adottare è quello di viaggiare in un luogo in non poche proposte indecenti da | cui si può trovare davvero di tutto. E in cui si può essere di tutto. In fondo è bello tuffarsi nel buio-».Compreso il rischio di trovarsi vittime di molestie tra una discussione culturale e una tazza di tè virtuale? Il fastidio e il senso d'insicurezza rimangono.

«D'accordo, ma andiamoci piano - replica Nicoletti -. Qui non siamo ai livelli della manata sul sedere. In internet si comincia spesso col parlare di altre cose, che so, dell'ultima trasmissione televisiva. e poi può capitare che si finisca con risposte che vanno dal galante gioco. In realtà, non succede così spesso. E poi vogliamo paragonare | è che internet è uno specchio della

A Napoli un convegno sul rapporto tra le donne e i loro beni

Case, corpo, gioielli, romanzi

La proprietà è una battaglia

mentare una storia femminile fatta di lasciti, testamenti e ingiustizie.

Organizzato dall'Istituto universitario Orientale, tre giorni di incontro per docu-

contesti socioculturali e temporali,

ma anche nell'analisi delle scelte e

strategie femminili rispetto alle nor-

me e ai regolamenti. L'ha spiegato be-

ne Angiolina Arru, docente di Storia

contemporanea, spulciando tra le di-

chiarazioni di reddito, lasciti e dona-

zioni nella Roma del Settecento. Le

donne sono presenti in percentuali

molto più basse rispetto agli uomini

per ciò che riguarda le dichiarazioni,

ma fanno testamento e donano in

percentuale quasi uguale agli uomi-

ni. Dov'è la differenza? Che per poter

donare bisogna dimostrare di essere

possessori di un bene. È così possibile

vedere le logiche diverse nella forma-

zione differente dei patrimoni e co-

me le donne decidono di ammini-

Duecento anni prima, a Napoli,

una suora carmelitana terziaria (non

legata al voto di povertà) - Maria De'

Dominici - poteva invece dedicarsi a

coltivare la sua passione per l'arte e

stilava un testamento per lasciare i

suoi attrezzi da lavoro e le sue opere,

debitamente catalogate e valutate se-

condo il prezzo di mercato. Così co-

me le cortigiane veneziane riusciva-

strare la loro dote.

agisce sotto tutt'altro genere di stimoli, in rete c'è un gioco di mistificazioni, e l'elaborazione di chi viaggia è sempre di un certo livello. Alcuni interventi che ho ascoltato sono degni dei migliori critici televisivi. E se la cosa si fa pesante, se la molestia insomma continua, con un colpo di mouse sparisce tutto. E poi mica ti ritrovi il tipo

«Con le «chat line» - avverte Marzia Vaccari, responsabile del «Server donne» di Bologna - si aprono tante finestre e si comincia a parlare. Il rischio, in questi casi, è fondato. E non sono d'accordo sul fatto che la qualità di chi molesta mentre si passeggia la notte sia diversa da quella via internet. Specie quando le finestre si aprono sul cosiddetto "popolo della notte". In quelle chat notturne puoi trovare di tutto. E non sono d'accordo neanche sul fatto che oggi chi comunica con posta elettronica sia sempre culturalmente superiore alla media. Anzi, spesso questi luoghi sono più appetibili da parte di chi privilegia forme di garanzia del proprio anonimato. Per questo sostengo la necessità di entrare in una logica di separatezza. La verità

no ad amministrare le rendite del lo-

ro mestiere. Lasciti famosi e discussi,

come i diari che Virginia Woolf lasciò

a suo marito e i diritti di «Orlando»

che invece andarono all'amatissima

Vita Sackeville-West. La nuova pro-

Mary Quant e Biba nella Londra degli

Eperdite molto più dolorose e con-

sistenti, come quelle della scrittrice

ebrea Gertrude Kolmar, privata dalle

leggi razziali della sua villa e di tutti i

suoi beni, strappata ai suoi cari e co-

stretta a una convivenza forzata in

spazi angusti e anonimi. Le donne

dell'India e quelle del Maghreb, le cu-

bane e le giapponesi. Ma anche quel-

le di oggi, che nelle sentenze di divor-

zio e separazione, faticano a ottenere

le loro ragioni sugli assegni di mante-

nimento o sulla divisione dei beni.

Incertezza e mancanza di polso, che

spesso sottolineano il permanere di

una forma mentis, che accetta, in-

troiettandola, una posizione subor-

dinata a mariti, padri, compagni e fi-

anni'60.

questo genere di proposte a quelle realtà». Sulla stessa lunghezza che avvengono per strada? Lì si d'onda Nicoletti: «Specie di notte, c'è chi di fronte all'indifferenza diffusa cerca di riempire dei vuoti comunicando in rete. E il fatto che chiunque possa ascoltarci anche in capo al mondo in un certo senso riempie un vuoto».

> Ma tra chi propone di «creare un club di golemaniache» o chi sostiene che sia «meglio di far finta di non esserci», come scrivono alcuni messaggi di golemaniaci, ci può essere un'alternativa? Franco Berardi (Bifo), esperto di mondi virtuali e collaboratore alla trasmissione «Mediamente», ricorda un aneddoto accaduto due anni fa: «Una volta, una certa Francesca da Rimini il riferimento dantesco è casuale: in realtà è lo pseudonimo di una ricercatrice italo-californiana - fu invitata dall'Università di Norwich. Ci dimostrò come ironizzava, strapazzava i machisti di turno in rete. L'esempio è eloquente: se ridicolizzare per strada un "signore" muscoloso dalle cattive intenzioni è pericoloso, la strada dell'informatica si presenta come un luogo particolarmente adeguato per la critica al sessismo corrente. Perché lì ti puoi misurare con la forza del linguaggio e dell'intelligenza».

> > Paola Gabrielli

Famiglia Cristiana

# Le ragazze possono

ROMA. Niente scandalo se a «osare» prietà imprenditoriale fondata da

Monica Luongo

# corteggiare

sono le ragazze. Ma quando si tratta di fare «avances» è sempre meglio un pò di sana timidezza, da parte delle giovanissime. Così don Leonardo Zega, direttore di «Famiglia cristiana», interviene sull'argomento degli approcci sentimentali sul settimanale dei Paolini. A porre la questione al sacerdote è stata un giovane lettore, Andrea, che racconta una sua esperienza estiva in un campeggio del Gargano. Innamoratosi di una ragazza sui vent'anni, confida che gli sarebbe piaciuto «abbordarla», ma la sua invincibile timidezza glielo ha impedito. E se qualche volta fosse il cosiddetto sesso debole -chiede il ragazzo- a prendere l'iniziativa? «In tempi di parità e cameratismo quali sono i nostri -risponde il direttorecredo che sia già successo. Io non so se si debbano spingere le ragazze a osare di più, ma non troverei scandaloso un gesto di incoraggiamento per facilitare il primo approccio. La timidezza è una barriera terribile, ma può anche diventare un punto a favore: di sfrontatezza in giro oggi ce n'è a io-

Risponde Carmine Ventimiglia

# Diversità del pedofilo e «normale» quotidianità

lo sperma avrebbe portato forza e virilità e il raggiungimento di una statura di almeno un metro e ottanta. I bambini come unico e idealizzato oggetto sessuale possibile, dove non esiste «scambio» sessuale alla pari e dove l'apparente assenso infantile è in realtà una contrattazione adulta assolutamente perversa, conseguita attraverso «merce» che simbolicamente evoca quei gesti d'amore di cui, presumibilmente, le vittime vivono . la mancanza. Siamo in presenza di un dominio narcisistico dell'adulto su un soggetto che rispecchia un'imma-

gine fissa e scissa dentro di noi che il

corpo del bambino ci rinvia evitandoci l'invecchiamentodiuna libidine distorta e anomalanellasceltadel suo «oggetto». Fin qui sullapedofiliachesi ferma alla violenza sessuale, all'uso sessuale dell'infanzia. Dico

«uso» enon «abuso», come solitamente si ripete, perché la parola «abuso sessuale» come fatto illecito presupporrebbe un «uso» lecito della sessualità infantile. Occorre ripulire ancheillinguaggio da questo la psus collettivo perniente casuale. Il silenzioche di solito accompagna il comportamento di chi «usa e non dice» è qualcosa di diverso dall'omertà.

Èla razionalizzazione catartica in cui si percepisce che la vera «posta in gioco» sono le responsabilità collettive, rispetto alla sessualità, alla famiglia, all'infanzia. Edèuna razionalizzazione che è coerentemente specu-

Scrivete le vostre lettere c/o L'Unità «L'Una e L'Altro» via Due Macelli 23/13 - 00187 Roma

lareallairrazionalitàcheinvocala legge del taglione di fronte agli episodiaberranticomequello del piccolo Silvestro. Maqui occorreanche chiedersi come mai, quando un assassinio, già di per sé la cerante per la coscienza collettiva, viene perpetrato da un pedofilo, metafora di una diversitàchenonci «tocca», la ricostruzione anchemediologica pone in primopiano, esasperandola, l'identità sessuale dell'autore di quel misfatto. Nonè, per caso, anche questo, un modo per «chiamarsi fuori» attraver-

sol'enfatizzazione della diversità di

chiha commesso il crimine erinun-

ciando ad interrogarsi nella «normale» quotidianità proprio sulle responsabilità collettive su cui si costruisce il rapportocomplessivotra adultità e infanzia, dentroefuorilefamigliee indipendentemente dalleleggi?

Francesco Riccio, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Arca partecipa com-mosso al dolore di Vichi De Marchi per la **ELVIRA** 

Roma, 26 novembre 1997

L'Amministratore Delegato Italo Prario a noesprime il più profondo cordoglio a Vichi De

**ELVIRA** Roma, 26 novembre 1997

Raffaele Petrassi, Duilio Azzellino, Patrizia Motta, esprimono a Vichi la loro commossa partecipazione al grave lutto che l'ha colpita per la morte della madresignora

**ELVIRA** Roma, 26 novembre 1997

Peppino Caldarola partecipa con grande af fetto al dolore di Vichie Toni per la morte del

MAMMA

Roma, 26 novembre 1997

Piero Sansonetti abbraccia Vichi e Toni in

MAMMA

Roma, 26 novembre 1997

Giancarlo Bosetti è vicino a Vichi e Toni De Marchi nel momento della scomparsa della **ELVIRA** 

Roma, 26 novembre 1997 Cinzia, Rossella, Alberto, Paolo, Pietro, Ro-

berto e Stefano partecipano al dolore di Vi-chi e Toni De Marchi per la morte della mam-**ELVIRA** 

Roma, 26 novembre 1997

Silvia Garambois abbraccia con affetto Vichi e Toni e si unisce al loro dolore per la scom-

**ELVIRA** Roma, 26 novembre 1997

Alberto, Cristiana, Maria Serena, Ritanna, Roberta, Stefania, Valeria, Matilde, Nanni

momento della perdita della mamma **ELVIRA** Roma, 26 novembre 1997

Toni, Gabriella, Rossella, Alba, Adriana, Michele, Cristiana, Antonella e Nadia sono vici-

ni con affetto a Vichi e Toni per la perdita del-

**ELVIRA** Roma, 26 novembre 1997

Alba e Antonio si stringono con affetto a Vi

MAMMA

Roma, 26 novembre 1997

ciamo con affetto. Gabriella e Stefano Roma, 26 novembre 1997

Alfonso, Ciro, Pino, Roberto e Marco sono vi cinia Vichi, colpita dalla morte della madre

**ELVIRA** Roma, 26 novembre 1997

La redazione tutta di Roma Mattina è vicina in questo triste momento alla collega Vichi De Marchi per la scomparsa della cara mar

**ELVIRA** Roma, 26 novembre 1997

Morena Pivetti e Antonio Zollo partecipano con commozione al dolore di Vichi De Mar chi per la scomparsa della madr

**ELVIRA** Roma, 26 novembre 1997

Ti sono vicino in questo giorno così triste per

la scomparsa della tua ca MAMMA

Roma, 26 novembre 1997

La Rsu, a nome di tutti i lavoratori poligrafici esprime a Vichi De Marchi le più sentite con-

**ELVIRA** 

Roma, 26 novembre 1997 Alfredo, Bruno, Eloisa, Fernando, Loretta Marco, Paola, Paoletta, Renato, Roberta e Si monetta sono vicini a Vichi e Toni De Marchi

per la scomparsa della madre **ELVIRA** 

Roma, 26 novembre 1997 Flavio Gasparini, Sergio Sergi e Giorgio Fra-sca Polara si stringono con affetto a Vichi e Toni De Marchi in questo momento così do-loroso per la scomparsa della mamma

**ELVIRA** Roma, 26 novembre 1997

Anna, Patrizia e Tiziana sono affettuosamen te vicine a Vichi e Toni per la morte della

**ELVIRA** Roma, 26 novembre 1997

Carissima Vichi, nel tuo grande dolore per la

**MAMMA** c'è un piccolo spazio anche per il nostro. Ti abbracciamo forte e siamo vicini a te, a tuo fratello Toni e a tutti i tuoi familiari Maristella

Roma, 26 novembre 1997

Maristella, Renato, Paolo, Yuri, Carmine, Lu ca, Chiara, Alberto e tutti i collaboratori di Atinù si stringono attorno a Vichi De Marchi

MAMMA

Roma, 26 novembre 1997

Roma, 26 novembre 1997

Toni, Vichi, è una schifezza ma vi vogliamo

Roma, 26 novembre 1997

In questo momento di grande dolore per la

MAMMA Romeo, Pietro, Anna, Delia, Pietro, Liliana, sonovicini a Vichie Tonicon affetto

A una settimana dalla dolorosa scomparsa

**CESARINO VOLTA** la famiglia Tolomelli Atos lo ricorda con affetto a quanti lo conobbero. Nella triste ricorrenza sottoscrivono a favore dell'A.n.t. Ciac

Bologna, 26 novembre 1997

Adue anni dalla scomparsa del compagno MARIO COLOMBO

la moglie Pinuccia, la figlia Carolina e il gene ro Alberto lo ricordano ai compagni ed ami ci. In sua memoria sottoscrivono per l'*Unità*  $Trezzo Sull'Adda, 26\,novembre\,1997$ 

Le compagne e i compagni della U.d.B. del Pds Montoli sono vicini alla compagna Mad-dalena e alle figlie per la grave perdita del ca-

**ANGELO** 

esprimono ai familiari le più sentite condo-glianze e in ricordo sotto scrivono per l'*Unità* Milano, 26 novembre 1997

PROVINCIA DI RAVENNA Estratto di Avviso d'Appalto Lavori Si rende noto

che questa Provincia procederà all'appalto dei lavori di ampliamento della sede dell'Istituto Tecnico Commerciale "G. Compagnoni" di Lugo (Ra) - 1° stralcio opere murarie ed affini, impiantistiche, di finitura, ecc.
per l'importo a base d'asta di L. 1.630.000.000= di cui nette L. 1.299.789.705 per opere nurarie ed affini (categoria prevalente Anc cat. 2ª), nette L. 156.889.090 per impianti idro ermico sanitari (opere scorporabili Anc cat. 5ª)/5b) e nette L. 173.321.205 per impianti

elettrici (opere scorporabili cat. Anc 5c). L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata con le modalità previst dall'art. 21 - 1° comma della Legge 109/94 col criterio del massimo ribasso sull'importo a pase d'asta con l'esclusione delle offerte in aumento ed individuazione del limite dell'ano-nalia delle stesse ai sensi del Decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici. Le Imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare, facendo pervenire la loro segnalazione, in bollo, a questa Provincia, Unità Operativa Contratti, esclusivamente a

ezzo raccomandata la quale deve essere spedita improrogabilmente entro il 10 dicen Possono candidarsi anche Imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli artt. 10 o seguenti della Legge 109/94. La documentazione anch'essa in bollo, o resa legale, da allegare alla richiesta di partecipazione è la

seguente:
Dichiarazione con firma autentica sull'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'ari
18 del D.L.G.S. 406/91; Originale, oppure dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria prevalente Anc categoria 2ª opere murarie ed affini (importo nette L. 1.299.789.705 diconsi lire (unmiliardoduecentonovantanovemilioniset-

La richiesta di invito non vincola la Provincia, la quale può estendere l'invito anche i

I lavori sono finanziati con i fondi del cap. 62940 del Bilancio provinciale 1996. Il dirigente del settore segreteria/vice segretario generale: Dott. Gualtiero Savio

### COMUNE DI FERRARA Settore Lavori Pubblici - Servizi Opere pubbliche

RIPUBBLICAZIONE AVVISO DI PUBBLICITÀ PALAZZO Prosperi-Sacrati decorrenza nuovi Termini

ESTRATTO: Avviso di pubblicità affidamento incarico professionale per progettazio ne dei lavori di restauro a fini museali di Palazzo Prosperi-Sacrati (Ferrara) e designazione coordinatore per la progettazione, ai sensi del D.Lgst n. 494/96. Possono partecipare liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente e società in ingegneria, necessaria la presenza di un Architetto Importo complessivo presunto opere: Lire 5.500.000.000= Importo competenze nferiore alla soglia comunitaria. Termine invio curriculum: 31 dicembre 1997. L'affidamento avverrà, ai sensi dell'art. 17, comma 12, dell Legge n° 216 del 2 giugno 1995. Per copia integrale dell'avviso: tel. 0532/239.318 - 239.315, fax

L DIRIGENTE AMMINISTRATIVO O PERE PUBBLICHE

abbonatevi a



### Jovanotti

### **«Quel libro** è un falso!»

Si intitola «Yeaahhh!!!» e viene presentato come un libro «di» Jovanotti, realizzato attraverso una lunga confessione-intervista, ma in realtà, spiega il management di Lorenzo con un comunicato diffuso ieri, «risulta essere un mosaico di testi indebitamente tratti da opere preesistenti di Jovanotti (canzoni, articoli pubblicati sui periodici e sul sito Internet di Soleluna). Né per la pubblicazione di tali testi, né per la loro mutilazione in forma di pretesa intervista è mai stata richiesta alcuna autorizzazione». Insomma, quel libro, curato da Carlo e Norberto Valentini, e pubblicato dalla Carmenta Editore, è solo «un'usurpazione ai danni dell'artista per evidenti scopi commerciali». Per questo Jovanotti e la Soleluna hanno deciso di mettere tuttoin mano agli avvocati.

### Oggi a Firenze

### Gli incontri con i Csi

I Csi si sono messi in viaggio per incontrare il loro pubblico, presentare con Alberto Campo il libro sulla loro storia, «Dai Cccp ai Csi», e il film di Davide Ferrario, Sul 45esimo parallelo, ispirato al loro viaggio in Mongolia. Questa sera saranno al teatro Puccini di Firenze; domani a Roma, alle ore 16 al circolo degli Artisti; il 28 a Napoli, alle 19 al Notting Hill; sabato 29 a Melpignano, in provincia di Lecce, ospiti alle 19 del Convento dei padri agostiniani; il 2 dicembre a Milano, alla Camera del Lavoro (ore 18); e infine il pomeriggio del 3 all'aula magna del Rettorato, a Siena.

### Rumoristi

### **Arto Lindsay** in tournée

Tournée italiana per Arto Lindsay, celebre figura della scena avant-rock newyorkese, «rumorista», ex Lounge Lizards, tornato alle sue radici brasiliane con alcuni suggestivi progetti. «Mundo Civilizado» è il suo ultimo disco, tra ritmiche carioca e ambientdance. Lo presenta dal vivo, con ospite l'autore brasiliano Vinicius Cantuaria, il 28 novembre al teatro delle Erbe di Milano, il 29 a Recanati (Barfly), il 30 a Nonantola (Vox Club), il 1 dicembre al Teatro di Torino (ospite dell'ottava edizione di «Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale»), il 2 dicembre a Roma (Il Frontiera), il 3 a Perugia (teatro Morlacchi).

### Suicidio Hutchence

### **Geldof: Michael mi** aveva telefonato

«Mi ha chiamato di mattina presto ma non sono riuscito a capire una sola parola di quello che diceva, allora ho attaccato». Bob Geldof ha ammesso di avere avuto un colloquio telefonico con Michael Hutchence poco prima che il leader degli Inxs si togliesse la vita, sabato scorso. Secondo i tabloid inglesi, per Paula Yates, attuale compagna di Hutchence e ex moglie di Geldof, proprio quella telefonata avrebbe definitivamente spinto Hutchence al gesto disperato.«Michael mi bombardava di telefonate -ha detto Geldof ai giornalisti assiepati davanti alla sua casa di Chelsea-ma non era possibile parlare con lui perché non sembrava normale. Poche ore prima della morte c'è stata una telefonata. Avevamo parlato di una visita natalizia di Paula e delle nostre figlie in Australia». Visita che, come hanno scritto i tabloid, Geldof avrebbe cercato di bloccare in tutti i modi, gettando nello sconforto Hutchence. La tv australiana trasmetterà in diretta i funerali della rockstar, in programma domani alla cattedrale di S. Andrea.

Chi sono i Lullabye for the Working Class, in tournée nei prossimi giorni n Italia

# Una «ninna nanna» country dalle foreste del Nebraska

Il loro nome vuol dire Ninna Nanna per la Classe Operaia, la loro musica è acustica e raffinata, ispirata a jazz e folk. Hanno due album all'attivo; domani sera suonano a Sesto Calende.

ROMA. Non c'è occasione migliore di un concerto per apprezzare un gruppo. Soprattutto se si tratta di una formazione speciale come i Lullaby For The Working Class. Fondata nel 1993 da Ted Stevens e Mike Mogis, studenti poco più che ventenni all'Università di Lincoln, Nebraska, questa giovane band americana propone una musica esclusivamente acustica, quasi cameristica, ricchissima dal punto di vista armonico e distante mille miglia dal conformismo sonoro che spesso ci soffoca. E se Blanket Warm, disco d'esordio del '96, ha raccolto i consensi unanimi della critica, I Never Even Asked For Light, pubblicato qualche settimana fa, è una splendida conferma. Non si può parlare semplicemente di folk o di country, in questo caso, né di adesione alla "scuola" fondata anni addietro dagli Uncle Tupelo e dai Lambchop, ma semplicemente di stile, talento e originalità. Come ci ha confermato la chiacchierata con Mike Mogis, raggiunto via telefono nella sua casa di Lincoln. I Lullaby sono il 27 novembre a Sesto Calende (Varese), nell'ambito della rassegna Only A Hobo, il 28 a Cortemaggiore (Piacenza), il 29 a Monte S. Giovanni Campano (Frosinone) e il 30 a Ferrara.

### È cambiato qualcosa dopo il

successo di Blanket Warm? dei suoi componenti: abbiamo musicisti nuovi che suonano violino e violoncello. E sta diventando più matura. Quando è uscito *Blanket* Warm, avevamo fatto pochissimi meglio che siamo in crescita conrapporti tra noi. Stiamo già pensando al terzo album... non abbiamo ancora cominciato a registrare, ma Ted e io stiamo lavorando a nuove idee. È un'evoluzione costante. Da un progetto all'altro la nostra scrittura diventa più matura, un po' più complessa, un po' più levigata, un po' più ascoltabile»

Il nuovo album mi sembra più articolato, più meditato.

«Ci vuole un po' più di tempo, per abituarsi a I Never Even Asked For



La band acustica americana dei Lullaby For The Working Class

«La band è cresciuta nel numero | Light, ci vogliono più ascolti che | York, a un certo punto arrivò nel lo- capire le sensazioni dell'album e l'oper Blanket Warm. A qualcuno | cale un amico e disse loro che Lester piacerà, ad altri no, ma io credo che questo sia un fatto positivo, concerti. Si può dire che nell'ulti- ascoltato fra due anni e regalare provvisarono per due ore. La nostra mo anno siamo cresciuti anche | qualcosa di nuovo, mentre *Blan*- | canzone si riferisce a un episodio dal punto di vista della composi- | ket Warm è più accattivante e po- | cheriguarda Tedela citazione nasce | zione delle canzoni. Direi ancor | trebbe proprio per questo motivo | dal suo amore per il jazz. C'è un'e- | mo molto eccitati dall'idea di suostancare un po'... Ma sai, ognuno tinua, sia musicalmente sia nei percepisce la musica in modo dif-cadde a Mingus e quello che è acca-Penso che gli europei abbiano più riferente e questo è il mio modo di vedere le cose. Altre persone potrebbero pensarla esattamente in modo contrario».

> La musica è ancora una volta stupenda, lontana da quella che va per la maggiore. Per non parlare dei testi... «Irish Wake», per esempio, comincia con le parole "Goodbye Pork-Pie Hat", una citazione di Charles Mingus...

«L'idea che sta dietro al brano di Mingus era questa: lui stava suo- La nostra musica ha bisogno di più nando con altri musicisti a New | ascolti, di più tempo, per provare a

Young era morto. Uno dei soprannomi di Young era «Pork-Pie Ĥat» e perché dà al disco una vita più da qui viene il titolo del tema su cui lunga. È un disco che potrà essere Mingus e la sua band quella sera immozione simile tra quello che acduto a noi. Si riferisce alla perdita di una persona».

Forse alla base delle vostre armonie e delle vostre melodie c'è proprio il jazz. Sarà anche vero che ci vuole tempo per entrare nelle vostre atmosfere, ma ne vale assolutamente la pena.

«A volte i critici o quelli che scrivono di musica non si prendano il tempo di ascoltare con cura i dischi e si basino sulla prima impressione.

rigine delle parole. Sono contento che ci sia qualcuno che lo fa, perché questo è il motivo principale delle nostre preoccupazioni».

### È la prima volta che venite a suonarein Europa?

«Sì e si tratta di una cosa cui abbiamo pensato per molto tempo. Sianare in paesi cosi diversi dal nostro spetto per i musicisti e gli artisti, e anche che possano apprezzare quello che facciamo. Abbiamo fatto un tour da una costa all'altra degli Stati Uniti e i risultati sono stati tra i più disparati: alcuni concerti sono andati benissimo, altri sono stati terribili. Mi aspetto che i nostri concerti in Europa vadano bene e sono ovviamente affascinato dall'idea di suonare in dei luoghi così belli e affascinanti».

Giancarlo Susanna

## LE RELIGIONI

Festival dei Popoli di Firenze: dagli Hare Krisna al Candomblè, il filo che unisce la risorgente spiritualità

### **Quei cornuti** e colorati diavoli della pittura

Cornuti, rossi, blu, gialli, verdi, con o senza ali di pipistrello, i diavoli nella pittura fiorentina dal Duecento al Quattrocento sembrano quanto mai variopinti e particolarmente numerosi. Sono tanti e cattivi, come si conviene al loro ruolo, e se oggi non fanno più paura allora incutevano paure millenaristiche ai fedeli. Soprattutto a Firenze, che più di altre città italiana vide un gran proliferare di immagini diaboliche. Lo scrive Lorenzo Lorenzi nel libro «Devils in art. Florence from the Middle Ages to the Renaissance», pubblicato a 35.000 lire dall'editore fiorentino Centro Di per ora in inglese e il prossimo anno anche in italiano. Dallo studio di Lorenzi salta agli occhi che le presenze demoniache fiorentine hanno un prototipo: l'inferno nel mosaico sul giorno del Giudizio nel Battistero in piazza San Giovanni, opera del 1260-70 di Coppo di Marcovaldo che riprende l'iconografia bizantina e della quale nessun artista in città non potrà non tener conto. E infatti l'hanno tenuta bene a mente, per dire, Nardo di Cione per la cappella Strozzi e Andrea da Firenze per il Cappellone degli spagnoli in Santa Maria Novella, il Beato Angelico nel «Giudizio finale» nel convento di San Marco. Tanto affollamento demoniaco, spiega Lorenzi, è frutto di una triplice congiuntura epocaie: Firenze cne come

centro civile e religioso si assume l'incarico di educare i fedeli, di ricordare loro che il male è sempre alle porte; la peste nera della metà del XIV secolo è alle porte e la chiesa terrorizza i fiorentini dicendo che la piaga è causa dei loro peccati e, quindi, del demonio; infine, al tramonto del Quattrocento, il Savonarola che dipinge la città come capitale del vizio. Eppure questo non spiega perché i diavoli fiorentini sono multicolori. Lorenzi li ha catalogati, un colore per ogni peccato capitale: blu per l'orgoglio, verdi per l'invidia, rossi per la lussuria, gialli per l'avarizia, grigi per l'accidia, marroni per l'ingordigia, neri per l'ira. «È una particolarità tutta fiorentina - dice lo studioso - sia perché la città era all'avanguardia in campo artistico, ma soprattutto perché è multicolore il modello, il Lucifero nel mosaico del Battistero: ha la testa azzurra, il torace verde, le zampe marroni. Anche i diavoli colorati di Giotto ad Arezzo vengono da qui». Rimane in sospeso l'influsso dell'inferno della Divina commedia di Dante. «Stranamente non influenzò troppo gli artisti asserisce Lorenzi - Anche gli inferni di Nardo di Cione nella cappella Strozzi in Santa Maria Novella, dell'Orcagna nel museo di Santa Croce. quello del Beato Angelico e aiuti al museo di San Marco, che erano considerati raffigurazioni dell'Inferno dantesco, in realtà vengono tutti dal mosaico di Coppo di Marcovaldo». E ne hanno

**Stefano MIliani** 

la medesima la fonte

tradotti in pittura che

dovevano rammentare ai

fedeli che se sgarravano li

attendeva un destino di

letteraria: i testi apocalittici

# Dalla Madre Africa nuove religioni alla conquista dell'Occidente in crisi

La chiesa africana dei Dodici Apostoli e quella neotradizionale dal Ghana si diffondono in America Latina e altrove. La pratica dell'adorcismo». Dietro la diffusione del sacro anche strumentalizzazioni di gruppi diventati vere multinazionali.

Che cos'hanno in comune i culti | tentativo occidentale di omologamondo protestante e i movimenti carismatici che agitano quello cattolico? Cosa lega le comunità New Age agli Hare Krishna? E le religioni inventate in Occidente, come Scientology ai gruppi ispirati da guru indiani come Yogananda o questo con culti e religioni africane, o afroamericane come il Vodu haitiano, il Candomblè brasiliano, la Santeria cubana? Si tratta, è ovvio, di fenomeni molto diversi fra loro per origine, per storia, per caratteri sociali e culturali. Eppure, in un modo o nell'altro, essi contribuiscono a tracciare il quadro d'insieme di quelle nuove religiosità che sembrano mescolarsi, accavallarsi come nuvole tempestose, colorando di tinte soprannaturali il tramonto di questo millennio. Si parla di solito di nuovi culti o di nuove religioni per definire questo pullulare di forme di spiritualità, o di organizzazione di gruppi su base religiosa, o spesso di gruppi di potere economico e politico. Si tratta di uno sviluppo continuo che riguarda i margini della selva amazzonica come le cittadelle della civiltà del capitalismo occidentale e orientale, gli slums delle metropoli asiatiche come le contrade remote del Pacifico o le grandi capitali dell'Africa.

Rimbalzando da un angolo all'altro del pianeta queste nuove religioni incrociano spesso i propri segni e quando si diffondono nell'Occidente cristiano e «civilizzatore» appaiono talvolta come il ritorno di un minaccioso boome-

pentecostali che fioriscono nel re a sé il resto del mondo. Dall'Oriente, dall'Africa, passando attraverso le Americhe, giungono le voci di una nuova spiritualità, di nuovi modi di esperire il rapporto con il soprannaturale, voci veicolate ed amplificate dalla velocità e dalla capacità di diffusione che ca-Sai Baba? E che rapporto ha tutto | ratterizzano la comunicazione contemporanea e, spesso, inesplicabilmente connesse con i flussi del mercato: la grande divinità del nostro tempo. In tali voci l'umanità di questo scorcio di tempo formula le domande di sempre in termini nuovi e si interroga sui nuovi confini dell'identità individuale e collettiva. Un mormorio, fitto e ininterrotto. Dove sussurrato come una preghiera, dove invece salmodiato come un manthra, dove rutilante di colori e di suoni come una cerimonia vodu o silenziosamente vuoto come una meditazione zen. Queste voci, proprio nel loro risuonare all'unisono e nella loro mescolata compresenza, modulano le cadenze della crisi del nostrotempo.

«Nuovi culti e tempi di crisi» è appunto la manifestazione che il Festival dei Popoli di Firenze - la più antica rassegna europea del cinema di documentazione socialededica ai mille aspetti della nuova religiosità, chiamando a raccolta cineasti, antropologi e studiosi, ma anche protagonisti delle nuove religioni che testimoniano cinematograficamente le proprie esperienze.

Tra i fenomeni più interessanti in discussione sono le nuove religioni africane e la riafricanizzaziorang della storia, una risposta al ne dei culti portati nelle Americhe

### Nuovi culti sotto

esame Oggi, a Firenze, alle 9.30, presso l'Auditorium della Regione Toscana, in via Cavour 4, si tiene all'interno della sezione antropologica del 38º Festival dei Popoli col patrocinio della SIAM . (Società italiana di antropologia medica), una tavola rotonda su: «Nuovi culti nei paesi non industrializzati» a cui partecipano tra gli altri Tullio Seppilli dell'Università di Perugia, Jean Pierre Dozon, dell'Università di Parigi (di cui viene proiettato anche un film sui nuovi profeti in Africa occidentale), Pino Schirripa dell'Università La Sapienza di Roma, poi Joan Pratt dell'Università di Terragona, Natalie Luca dell'Università di Parigi e Françoise Champion del Cnrs francese e Pier Luigi Zoccatelli del Centro di studi sulle nuove religioni di Torino. Dalle ore 15.00 alle 20.30, presso il cinema Spazio Uno in via del Sole 10, verranno projettati documentari sui nuovi culti di possessione in Brasile, sulla comunità Waco in Texas, e un

documentario su un quaritore

della Costa d'Avorio. [M.N.]

l'800. L'africanizzazione in questione, sottolinea Tullio Seppilli docente di Antropologia culturale a Perugia e vicepresidente del Festival, oltre ad esserne uno dei fondatori insieme all'attuale presidente Franco Lucchesi - «consiste nella eliminazione delle influenze cattoliche considerate come lascito della schiavitù». Il fatto più singolare di questa riscrittura della tradizione, continua Seppilli, è che gli antropologi diventano una sorta di teologi aiutando per esempio i Pae de santo (sacerdoti del Candomblé) a ricostruire la loro stessa mitologia colmando i vuoti di memoria della tradizione orale. L'antropologo diventa così un inventore di tradizioni. Altrettanto interessante il caso di nuove religioni africane come la Chiesa dei Dodici Apostoli, o la Chiesa Neotradizionale, entrambe del Ghana. Si tratta di religioni profetiche che danno voce ai nuovi antagonismi che caratterizzano la scena post coloniale. Non più, dunque, nativi contro colonizzatori ma per esempio, contrapposizioni generazionali, o sessuali, per il possesso delle risorse. In questo senso, sostiene l'africanista Pino Schirripa, i profeti sono gli operatori di una modernizzazione che si ispira alla tradizione. Una tradizione spesso inventata, come nel caso della da Kwabena Damuah - ex prete cattolico ed ex ministro della giunta golpista del Ghana - il quale sostiene che prima dell'occidentalizzazione dell'Africa c'è l'africanizzazione dell'Occidente poiché Ge-

sù si sarebbe formato in una loggia

dagli schiavi africani fra il '500 e | segreta a Luxor e Platone non avrebbe fatto altro che copiare gli antichi filosofi egiziani.

È la grande madre Africa dunque a guardare l'Occidente stavolta rovesciando i termini di un confronto storico e formulando religiosamente la critica culturale di un Occidente visto quasi ironicamente. Nel culto dei Dodici Apostoli, per esempio, il diavolo entra nel posseduto attraverso l'acqua santa e, dice ancora Schirripa, il profeta non compie un esorcismo bensì un «adorcismo». Lo adotta cioè per poi negoziare con lui l'uscita dal corpo dell'adepto o almeno per sottoscrivere una pace scambiata alla pari. E se il diavolo, sembra chiedersi il pensiero africano, fosse proprio il mercato?

Questi pochi esempi bastano a dare l'idea della complessità e dell'intrigo di problemi che, sotto il nome di nuove religiosità, si intrecciano da un angolo all'altro del globo. Un labirinto in cui bisogna cercare di distinguere accuratamente, come sostiene il coautore della rassegna Augusto Cacopardo, la domanda di spiritualità dalle sue strumentalizzazione da parte di movimenti che sono diventati spesso vere e proprie multinazionali della religione. Dietro questa globalizzazione del sacro, si possono nascondere, infatti, interessi forti, poteri occulti, manipolazio-Chiesa Neotradizionale fondata ne su vasca scala miranti a costruire consenso politico, o ad orientare i consumi. Riproporre cioè, anche se su scala diversa e aggiornata, l'idea di una religione come «instrumentum regni»

Marino Niola

### **Capovilla** sul terzo segreto di Fatima

«A parte» quel che è scritto nel terzo segreto di Fatima, «si deduce dalla Sacra Scrittura, dal Vangelo stesso, che sono tanti i guai che attendono l'umanità» e anche per la Chiesa, Gesù stesso si chiese se al suo ritorno avrebbe trovato la fede. Mons. Loris Capovilla, già segretario di papa Giovanni, una delle pochissime persone viventi a conoscere il terzo segreto di Fatima, ha risposto così ad una domanda postagli da «Famiglia cristiana» sulle ipotesi di un contenuto catastrofistico, per l'umanità o la Chiesa, del terzo segreto. «Queste sono preoccupazioni di tutti i giorni. Come sono situazioni quotidiane le situazioni di lotta, di avversione e di persecuzione». Alla domanda di dare «una chiave di lettura» del terzo segreto, mons. Capovilla risponde: «Io non ho chiavi di lettura. Semplicemnte mi rifaccio al Vangelo. Le prime righe di Marco anunciano: «il Regno di Dio è vicino. Convertitevi e credete nel Vangelo». Come ha detto il cardinale Roncalli a Fatima, la divina rivelazione è conchiusa, ma non è certamente impossibile a Dio comunicarci nuove illuminazioni dell'antica rivelazione, a vantaggio della nostra condotta personale, delle vita della Chiesa e delle sorti dell'intera umanità».

Il Sinodo delle Chiese delle Americhe

## Quale globalizzazione senza solidarietà?

La Chiesa si oppone al «liberismo sfrenato» che depreda i paesi poveri. «Affermare i valori dell'etica».

gli economisti sono, nel mondo, divisi tra pessimisti e ottimisti nel dare un giudizio sulla globalizzazione, certo è che questo processo non è guidato, attualmente, dai principi cristiani della solidarietà, ma spesso da avidità e da una logica di sfruttamento a danno dei paesi meno sviluppati e dei popoli poveri». Lo ha affermato, intervenendo al Sinodo per l'America presieduto ieri mattina dal Papa, il presidente della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano, cardinale Edmund Szoka.

Tuttavia - ha affermato il cardinale - «non si può essere del tutto pessimisti se ci si impegna per una globalizzazione della solidarietà» perché «Dio può sempre scrivere diritto sulle righe storte degli uomini». Ma affinché si possa imprimere una svolta nell'attuale «tendenza liberista» ed essere «ottimisti» sul risultato finale, è necessario «svegliare le coscienze» dei cristiani ma anche di tanti uomini di «buona volontà che abbiano una visione della vita legata ai valori etici della solidarietà». Una cosa che deve essere «certa per la Chiesa», e di cui anche i paesi ricchi si devono rendere conto, è che «noi andiamo verso un solo mondo, rispetto ai due o tre mondi di oggi». È questo «unico mondo» potrà essere «pagano, ossia dominato dagli istinti e dallo sfruttamento, oppure permeato di spirito cristiano e, comunque, di solidarietà». La Chiesa «non può sottrarsi a questa globalizzazione e deve, perciò, predicare la solidarietà e la speranza operando perché tale prospet-

tiva si avveri».  $Il \, popolo \, americano \, \grave{e} \, \text{$\tt wittima\, del-}$ la globalizzazione», hanno sostenuto molti dei 19 padri sinodali intervenuti ieri fra cui il vescovo cileno di Copiapò, Ruiz. Si tratta di un processo - è emerso dai loro interventi - che «favorisce i ricchi dei paesi ricchi ed i ricchi dei paesi poveri generando una crescente povertà e miseria facendo aumentare sempre più il numero delle persone che sopravvivono con menodi un dollaro al giorno».

E una atto concreto da parte della Chiesa cattolica che chiede la cancellazione del debito internazionale è

CITTÀ DEL VATICANO. «Anche se stato chiesto dall'arcivescovo colombiano Ivan Marin-Lopez. «Ogni vescovo e sacerdote compia opere e segni concreti di amore per i poveri, rinuncial 50 per cento dei propri beni perpagare i debiti dei poveri locali».

I fedeli, non vedendo una prospettiva credibile di cambiamento e di speranza, «sono minacciati da una pseudo-cultura individualista e consumista che ha per obiettivo l'efficienza prescindendo dall'etica e questo porta le persone a farsi una propria religione ed una morale soggettiva». È stato, inoltre, denunciato il fenomeno della «corruzione» in piena espansione.

È, perciò, urgente «porre in atto un progetto che si radichi nella Chiesa come comunione attorno ai valori della solidarietà come risultato dell'incontro con Gesù», hanno sostenuto mons. Fernando Mendes, vescovo di San Pedro (Honduras) e mons. André Gaumond, vescovo di Sherbroche (Québec). E la necessità di un «progetto», attorno al quale mobilitare tutte le energie delle Chiese dell'intero continente americano, è stata espressa anche da vescovi degli Stati Uniti e del Canada. Questi ultimi si sono pure preoccupati della «formazione dei laici» perché le idee della solidarietà e della giustizia sociale possano essere portate all'interno delle strutture sociali e politiche dei diversi paesi.

Comincia ad emergere anche il problema relativo al ruolo della donna nella Chiesa. Il vescovo canadese, mons. Gerald Wiesner, si è espresso per «una sempre maggiore partecipazione delle donne come una componente importante della natura della Chiesa, come segno e strumento di unità». Anzi, «l'amore e il rispetto per le nostre sorelle in Cristo sfidano questo Sinodo ad un onesto esame e ad una coraggiosa risposta a questa domanda: «Quanto del messaggio di Gesù sulle donne è stato ascoltato e tradotto in fatti?».

Il dibattito sinodale entra ora in analisi più approfondite nei gruppi di lavoro ai quali spetta formulare proposteda sottoporre all'assemblea.

**Alceste Santini** 

